Le ingiuriose e deliranti scritte sui muri dello stadio di via Filadelfia

IN VIA FILADELFIA

Scritte deliranti di tifosi granata

TORINO ■ Continua l'offensiva dei tifosi del Torino contro i dirigenti della società. Sui muri di cinta del vecchio stadio di via Filadelfia campeggia una scritta che completa il «quadro grafico» dell'ira granata. «De Finis, ti faremo la pelle». Questo delirante avvertimento, firmato «Ala oltranzista», rivolto all'amministratore delegato, si unisce agli insulti dedicati al presidente Gerbi e all'invito all'allenatore Radice ad andarsene. E' un ulteriore atto d'una storia infinita, d'una contestazione-fiume a causa della quale è nata nella dirigenza del Torino la strana ben nota intenzione di cedere ad altri il comando. Evidentemente, non è servito il successo della squadra a Roma. E neppure ha soddisfatto i tifosi la recente costituzione di un pentapartito al vertice della società. Tutti gli inviti alla comprensione sono risultati vani.

1280,50 (-1)

Irregolare

PREZZI	
Fiat	9.940
Pirelli	2.950
Assitalia	16.300
Montedison	1.990
Generali	44.550
Comau	2.650
Sai	21.400
Ifi priv.	19.050
Cir	5.939
Sip	3.050
Gemina	1.810

NEL PAGINONE

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 309 – VENERDI' 2 DICEMBRE 1988 L. 1000

DENUNCIA DALL'AMEDEO DI SAVOIA

«Manca il personale niente lotta all'Aids»

Chiuso da tre settimane il laboratorio di virologia del prof. Giuliani: era l'unico in tutto il Piemonte ad eseguire i test più complessi di sieropositività

TORINO ■ Il Laboratorio di Virologia dell'ospedale Amedeo di Savoia è chiuso da tre settimane per mancanza di personale e non si sa quando potrà riaprire.

Il centro, che è l'unico in tutto il Piemonte a seguire i test più complessi di sieropositività, quelli definiti di 2° livello, e con le sue analisi sorveglia il decorso della sindrome nella popolazione sieropositiva di quasi tutta la regione, si è ridotto a dover respingere tutte le richieste di prestazioni esterne, o lavorare solo per i pazienti del suo ospedale e di quelli torinesi.

E' una vicenda molto grave, che rischia di bloccare la lotta all'Aids in Piemonte e priva moltissimi malati, tra cui tutti quelli non ricoverati, del solo strumento efficace per poter rilevare i mutamenti del quadro immunitario che caratterizzano l'infezione.

La denuncia, proprio ieri nella prima Giornata Mondiale dell'Aids che ha visto Torino ospitare un'importante manifestazione scientifica sul tema, è partita dal primario del laboratorio, professor Giuliano Giuliani.

Già nel 1986, il medico aveva richiesto un adeguamento dell'organico (da cinque a otto tecnici) considerando che già allora erano in difficoltà e che le proiezioni parlavano di un andamento geometrico nella diffusione dell'epidemia, come si è puntualmente verificato negli anni seguenti e con ogni probabilità sarà per i prossimi.

Dopo anni di peripezie conseguenti al frazionamento dell'Usl 1-23, è mancato per il personale del centro di analisi l'emergenza diventava sempre più una regola, finalmente il comitato di gestione dell'ospedale ha approvato la delibera di assunzione di altre quattro persone e stilato una graduatoria.

Ma la delibera è arrivata solo molto più tardi all'esame del Comitato Regionale di Controllo per l'approvazione, bocciandola. Il professor Giuliani avesse sollecitato in tutti i modi l'avvio di una procedura d'urgenza che anticipasse i tempi della decisione. Fece addirittura che i soldi ci fossero, ma, come capita di solito in questi casi, il Corecco di gestione non se l'è sentita di sbilanciarsi e di esporsi a un'eventuale bocciatura del Coreco, del resto abbastanza improbabile.

Intanto la situazione precipitava: dei cinque tecnici, uno ha ottenuto il trasferimento e una ragazza è rimasta a quindi è stata immediatamente spostata in un altro reparto non a rischio, come prescrive il regolamento dell'ospedale.

«Con tre persone più due volontari non era possibile andare avanti, nemmeno in attesa che la delibera diventasse esecutiva, perché da quel momento passa ancora minimo due mesi e noi avevamo già accumulato tante di quelle analisi che ancora oggi, a venti giorni dal blocco del reparto, il tempo di consegna degli esiti è di un mese, una cosa inconcepibile, visto il settore in cui operiamo» spiegano il primario e il suo aiuto, dottor Giancarlo Paggi.

Il monitoraggio anti-Hiv dell'Amedeo di Savoia è legato a un varietà di esami molto complessi e tutti in gran parte non automatizzati, a differenza di quelli che si compiono negli altri centri di analisi della regione.

E' a questa struttura che ad esempio si appoggiano tutti i centri di dialisi e di trapianto, per il dosaggio sistematico dell'herpes-virus per i propri pazienti, che sono anche loro, per motivi differenti, immunodepressi e quindi più esposti alle infezioni opportunistiche.

Maurizio Menicucci

TORINO

Domani non ci sarà il corteo antifisco

Rivoluzione rinviata

L'assessore Carla Spagnuolo con i rappresentanti del pci e dell'associazione commercianti al Caffè Torino

TORINO ■ E' finita (per ora) al Caffè Torino la protesta contro il fisco, organizzata dal pci, che sarebbe dovuta culminare domani in una marcia per le vie del centro. Potenza del traffico caotico prenatalizio, del maltempo che fa la sua parte nel mettere in difficoltà gli automobilisti, ma, soprattutto dei lamenti dei commercianti che temevano di veder ridotti gli acquisti di fine settimana, in un periodo ad alto rendimento di affari. I rappresentanti del pci (Giorgio Ardito) e dei commercianti (Alfredo Lapenna), dopo un battibecco iniziale, hanno deciso che domani si farà soltanto un comizio in piazza Vittorio. A far da paciere è stata l'assessore Carla Spagnuolo.

INCHIESTA A TORINO

In banca la coda si allunga attese fino a tre quarti d'ora

TORINO ■ Le «code» non sono un appannaggio esclusivo delle Poste e dei pubblici uffici, ma costituiscono uno «status quo» anche per i più moderni Istituti di credito. Eppure si era detto e promesso, a partire da una ventina di anni addietro, che con l'avvento dell'informatica, ossia con l'introduzione dei «terminali» nelle agenzie, capaci di dare e ricevere in «tempo reale» messaggi e conteggi di ogni tipo al cervellone centrale, questa piaga sarebbe rimasta come un brutto ricordo del passato.

Questo non è successo, ed ognuno di noi lo può verificare quando ha necessità di fare una operazione bancaria, anche minima. Basta una escursione nei «templetti» della finanza per cronometrare un tempo medio di attesa allo sportello, variante dai quindici ai quarantacinque minuti. Non è poco.

Probabilmente, un paio di anni fa, le stesse banche si sono rese conto (anche perché martellate da frequenti proteste verbali ed epistolari) della loro carenza in fatto di velocità operativa.

La soluzione più ovvia sarebbe stata quella di assumere nuovo personale da utilizzare per potenziare il numero di casse. Questa fu decisamente scartata, per motivi di bilancio; decisione che possiamo ben comprendere e scusare, viste le poche migliaia di miliardi di utile netto (già dedotte le tasse) che i poveri Istituti di credito hanno denunciato negli ultimi esercizi. E' stato allora che qualche direttore o amministratore, particolarmente illuminato, ha avuto la grandiosa, banale, risolvente idea. Invertiamo i ruoli, facendo diventare cassieri una parte degli impiegati in forza nelle varie filiali ed agenzie.

Anzi, facciamo di più; inventiamo un personaggio nuovo, dalle caratteristiche sfumate, ambivalente e bifronte (forse in memoria ed omaggio a certi mitici esseri ellenici) e chiamiamolo «*operatore unico di sportello*».

L'idea, di per sé, non sarebbe stata male, se questa operazione fosse stata concepita ad uso, consumo e beneficio, del cliente-in-attesa-allo-sportello. Invece, visto che con la trasformazione di un certo numero di impiegati in cassieri le operazioni interne vengono, per forza di cose, rallentate, con conseguente ritardo nelle chiusure contabili giornaliere e quindi aumento delle ore straordinarie, che cosa hanno escogitato le banche?

Hanno semplicemente deciso di fare eseguire *tutte* le operazioni richieste dal normalista (comprese quelle tipo: addebito bollette, imposte, rate di mutuo ecc. ecc., che prima erano fatte dal cosiddetto «retrosportello») direttamente alla cassa, dall'«*operatore unico*». Risultato finale, facilmente intuibile: infittimento delle code, esercizio del pubblico, che, con piena ragione, si sente tradito dalla sua banca, che gli aveva promesso: «Con l'operatore unico, fine delle code allo sportello». In compenso, pare che le quadrature dei conti serali siano notevolmente anticipate.

Vito Pernisia

VIA FRATELLI CERVI

Il nome della strada scatena una «guerra» tra Lombardia e Molise

COMO ■ La pazienza è durata anni così come gli «sfottò» e alla fine la decisione di scrivere al sindaco perché sia cambiato il nome alla via in cui risiedono. L'occasione fa riemergere a Cantù una storia che potrebbe far sorridere se non fosse che si fa violenza alla memoria dei Fratelli Cervi, i sette martiri della Resistenza.

L'inizio risale a 5 anni fa quando la giunta municipale deve dare un nome ad una nuova via dove sono sorte una ventina di villette. La scelta cade su «via Fratelli Cervi». La cosa però non piace a tre famiglie provenienti da S. Marco La Catola (Molise): «"Cervi" richiama le corna e noi non vogliamo passare per cornuti».

Da qui la proposta di chiamare la nuova strada «via S. Marco La Catola» subito accolta dall'allora sindaco. La vicenda sembrava chiusa, ma così non è perché sotto le ceneri continua ad ardere la polemica e i locali vogliono che si cambi ancora nome.

«*Siamo stanchi di dover sopportare gli sfottò di coloro che sostengono che l'abbiamo avuta vinta ai molisani*» sostengono i firmatari della petizione che si affrettano ad aggiungere: «*Non abbiamo niente con il Molise. Solo che siamo stanchi di passare per degli ingenui che si son fatti imporre il nome della propria via. A noi sta bene "Fratelli Cervi". Per qualcuno può ingenerare equivoci? Si scelga una nuova denominazione, l'importante è che la via non si chiami più S. Marco La Catola*».

Marco Marelli

CANOVA
di Corso Francia 3
AUGURA BUONE FESTE
valentino
MISSONI DONNA
MANI
MISSONI UOMO
valentino
Nicole Deville
SEMINOLE
malo
ungaro
William Barrymore
a tutti gli affezionati clienti.

AL CHARLIE CHAPLIN

Porno-archeologia Da stanotte in rassegna 25 film erotici

TORINO ■ Stasera e domani al cinema Charlie Chaplin 2, intorno a mezzanotte, viene presentata per la prima volta a Torino una rassegna di porno-archeologia.

Si tratta di 25 cortometraggi erotici e pornografici realizzati in Francia e Usa tra il 1908 e il 1932, cinquant'anni visti attraverso il buco della serratura. In programma anche «Saffo e Priapo», attribuito addirittura a Gabriele D'Annunzio.

SERVIZIO A PAGINA 24

LAS VEGAS

Con questa griglia gioca e vinci.
Il regolamento è a pagina 28

♢	♠	Q	♠	♡	♡
♠	Q	♠	♡	♢	♢
Q	♢	K	K	♠	K
Q	♡	Q	LAS VEGAS	♣	♣
♠	♡	♡	K	K	♣
Q	♢	♢	Q	♡	♠
♢	♠	♢	♣	K	K
♡	♠	♡	K	♣	♠
♢	LAS VEGAS	♢	♠	♣	♣
Q	♠	♢	♢	K	♠
Q	♡	♢	K	Q	♡
♡	♠	♢	♡	K	K
Q	♠	♠	K	LAS VEGAS	K

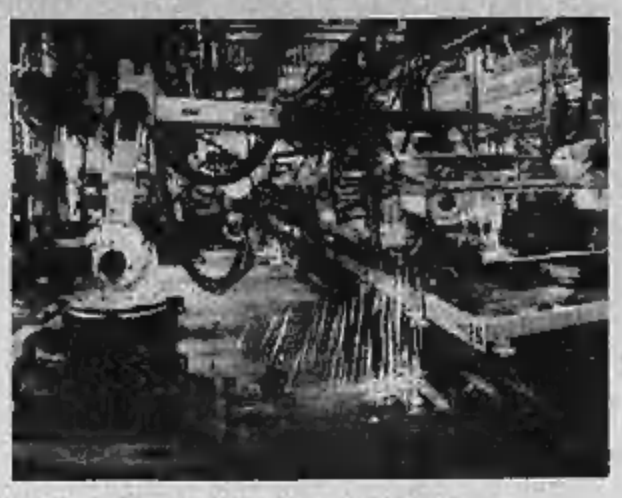
«...e da domani mattina andrò io a fare la spesa». L'Italia del 1938 vista da Novello (A. Mondadori editore)

CENSIS

Presentato oggi a Roma il ventiduesimo «Rapporto» sulla situazione sociale

SVILUPPO

«La crescita non può essere solamente economica» E nascono le «aree del no»



Continua la fase ascendente della nostra economia

Italia, continua il boom ma lo sviluppo fa lievitare i nuovi problemi

ROMA ■ Il nostro Paese continua ad avanzare, ma rivela l'esistenza di tante Italie, più che di una dimensione realmente unitaria. Il motore dello sviluppo gira ancora nel senso dell'espansione e della moltiplicazione, ma si va profilando un equilibrio instabile tra due poli estremi: la dimensione ancora locale di tale sviluppo, contro la dimensione internazionale imposta dal mercato. Da qui gli scompensi, interpretati dalla diffusione di una sorta di rancore sociale e dal sorgere di vere e proprie «aree del No».

Questo è per grandi linee il quadro della società italiana, fotografata in questo scorcio d'anno corrente dal Censis, nel suo rituale «Rapporto sulla situazione sociale del Paese» giunto ormai alla ventiduesima edizione. Il «come siamo e dove stiamo andando» riempie come ogni anno un volumone di circa mille pagine, ricche di dati e tabelle, analisi economiche e sociologiche, interpretazioni e considerazioni. Ma quest'anno il Censis apre il suo rapporto con una premessa che suona avvertimento: l'analisi costante dello sviluppo del Paese, sia diventando un esercizio «a difficoltà crescente».

Forse per questo motivo, in questo anno di grazia 1988 il Censis evita di formulare un giudizio finale complessivo, come quelli che in passato hanno reso famoso il professor De Rita per la loro sinteticità immaginifica. Il rapporto presentato oggi in una conferenza stampa, sembra voler semplicemente mescolare il bene e il male, i capitoli positivi e quelli negativi dei processi in corso nella società italiana. Quasi a dire che il Censis è stanco di lanciare ammonimenti, e chi vuole può trarre da solo le conclusioni per affrontare il futuro.

Tra i segnali positivi è da sottolineare principalmente il «ritorno del peso dell'economia reale». La fase che secondo il Censis ci aspetta è «quella di un boom prolungato», come dimostrano «l'impennamento degli indici della produzione industriale» e la scomparsa delle «illusioni facile e solo finanziarie». Il numero delle nuove imprese continua a crescere, anche se meno dell'anno scorso, ma ora il passaggio che si impone è quello di commisurare la nostra economia in ogni sua componente alle esigenze del mercato internazionale, anche in vista del 1992.

Anziani, problema scomodo che si vorrebbe rimuovere

Ma il ciclo dell'espansione, se rapportato alla sfera sociale, segnala quasi «una spinta al travalicamento dei limiti», suscita «rancori diffusi», sviluppa le «aree del No». E di No il Censis ne elenca parecchi, dal «No dell'ambiente» di chi vuole lo sviluppo industriale ma non vuol pagare il prezzo dello smaltimento delle scorie in una sorta di «rifiuto dei rifiuti», al «No del nuovo» di chi è senza lavoro ma non è disponibile a muoversi al di là del «protettivo confine locale», o delle situazioni di inoccupazione subito coperte dall'«offerta lavorativa di colore»; fino al «No del rimosso» relativo ai problemi non visti o messi da parte perché sgradevoli o venuti a noia, come gli anziani o il Mezzogiorno.

Per sottolineare l'esigenza di «uscire dall'indistinto», il rapporto Censis 1988 punta anche un dito accusatore contro «la povertà del linguaggio» che corre parallela al «vociare diffuso» nel sociale. Colpevoli sono anche i mezzi di comunicazione, perché rincorrono la quantità di notizie e l'istantaneità, quando non addirittura il protagonismo e l'autorappresentazione. Non mancano gli esempi, dai rapimenti in diretta alla mole di carta stampata in circolazione, fino alla «crescente tendenza dei media a parlare di se stessi e dei propri protagonisti».

Gianni Pennacchi

ITALIA

I poveri? Sempre più poveri

ROMA ■ «Cresciamo i poveri ma non l'assistenzialismo». Lo afferma il Rapporto del Censis per il 1988, analizzando l'intero sistema previdenziale.

Un primo dato finanziario riferito nel volume è già illuminante: la spesa complessiva per la protezione sociale è ferma a due anni fa, poco più di 217 mila miliardi come nell'88; e dei 15 mila miliardi spesi in assistenza pubblica nel 1987, solo trenta sono stati impiegati in servizi sociali.

Come contrappeso, però, l'Italia dei poveri appare — secondo il Censis — «sempre più ricretta in valori assoluti e relativi», mentre l'Italia dei redditi medio-alti è sempre più «consolidata ed in espansione».

Come dire che i poveri sono di meno, ma sono ancor più poveri.

Le famiglie costrette a vivere con meno di cinque milioni all'anno sono il due per cento; quelle con redditi compresi tra 5 e 10 milioni sono poco più dell'8 per cento; mentre quasi il 60 per cento delle famiglie italiane ha redditi netti compresi tra 18 e 36 milioni.

Siamo in una situazione, spiega ancora il rapporto sulla situazione sociale del Paese, in cui la povertà in senso economico lascia lo spazio alla povertà intesa quale emarginazione e carenza di servizi.

Diverse indagini «confermano la presenza di questa più articolata ed in un certo senso più sofisticata area del bisogno».

Ma la risposta dello Stato risulta troppo spesso un atteggiamento a dir poco «schizofrenico».

g. p.

LE «MORTI BIANCHE»

Eternit-Casale, il giudice fa disseppellire 11 salme

Si tratta degli operai morti negli ultimi anni; i resti sottoposti ad autopsia per stabilire se i decessi sono riconducibili alle lavorazioni nocive legate all'amianto

CASALE MONFERRATO ■ Nuovo capitolo nella complessa inchiesta della magistratura casalese sulle «morti bianche» legate alla lavorazione dell'amianto nella fallita «Eternit» di Casale.

Il giudice istruttore Giovanni Di Bernardo ha disposto la riesumazione delle salme di undici ex dipendenti dell'azienda morti in questi ultimi anni.

I resti saranno sottoposti ad autopsia da un'équipe di quattro medici coordinata dal professor Massimo Molinari, dell'Università di Padova. I periti dovranno stabilire se effettivamente i decessi degli undici ex operai sono dovuti all'amianto.

La riesumazione delle prime salme è prevista per il 17 dicembre.

Sull'«Eternit», le morti e le malattie legate alla lavorazione dell'amianto, l'inchiesta è aperta ormai da tre anni, anche se nella fase più calda si è entrati nei primi mesi di quest'anno, quando l'allora giudice istruttore, Antonio Marzoco, firmò ventinove comunicazioni giudiziarie, con le quali sono ipotizzati i reati di omicidio colposo e di lesioni aggravate colpose, nei confronti di altrettanti alti dirigenti, amministratori ed anche semplici capireparto dell'«Eternit».

Le morti sulle quali indaga il giudice (dell'inchiesta si occupa ora il dottor Di Bernardo) sono 137, avvenute negli ultimi due decenni; inoltre il voluminoso fascicolo comprende gli atti relativi a 830 persone affette da malattie professionali (asbestosi e così via).

«L'amianto uccide», ripetono ormai da anni medici e sindacalisti. E a Casale la realtà delle morti da amianto, nonostante la chiusura dell'«Eternit» (avvenuta nel 1986) prosegue anche oggi.

Il mesotelioma della pleura, letale forma di cancro che i medici ritengono con certezza legata a questa fibra, miete ancora vittime, ogni anno, sia tra gli ex dipendenti «Eternit» (la malattia può avere un'incubazione anche di vent'anni) sia tra i semplici cittadini. E' proprio quest'ultimo l'elemento più preoccupante.

Solo per quanto riguarda gli operai dell'azienda leader nel settore del fibro-cemento, in trent'anni, dal 1955 al 1985, come ha rilevato una indagine medico-scientifica, si sono verificate circa duecento morti in più di quanto era statisticamente lecito attendersi.

All'inchiesta della magistratura sui decessi nella fabbrica, in città si guarda più in generale come ad un vero e proprio «processo all'amianto».

Nell'ambito del procedimento penale, si sono costituiti parte civile Cgil, Cisl e Uil e, attraverso i sindacalisti, alcune centinaia di ex lavoratori «Eternit» e di familiari di operai deceduti.

Sul fronte dell'amianto a Casale si lavora anche a livello di istituzioni. Per esempio, tra poche settimane prenderà il via la seconda parte del progetto cemento-amianto: prevede rilevazioni statistiche sui familiari degli ex dipendenti «Eternit» e sulle morti da tumore in città, inoltre verranno effettuate, in collaborazione con l'Istituto superiore della Sanità, rilevazioni ambientali. Scopo è scoprire quale concentrazione vi è nell'aria che i casalesi respirano.

Mario Facciolo

STORIA
ILLUSTRATA
DICEMBRE

COME CAMBIA UN IMPERO
L'Unione Sovietica nell'era della Perestroika

RAPPORTO SINDONE
La vera storia del sacro lino

PERCHE' LA DC STRAVINSE LE ELEZIONI DEL 18 APRILE 1948

QUEST'ITALIA NON MI PIACE
Prezzolini e "La Voce"

IL CONTRASTO TRA MUSSOLINI E PIO XI per le organizzazioni cattoliche giovanili

1791 LA RIVOLTA DEGLI SCHIAVI A SANTO DOMINGO il Vietnam di Napoleone

dossier
LE FESTE RELIGIOSE NEL MONDO ANTICO

Arnoldo Mondadori Editore

GENOVA

Dopo gli anni bui, risultato più che positivo per il terzo anno. D'Alessandro lascia, forse entro Natale il successore

Porto risanato; ed ora?

GENOVA ■ Il porto di Genova nel 1989 dovrebbe chiudere il bilancio con un utile di 20 miliardi. La previsione è stata annunciata durante l'assemblea generale del Consorzio del porto dallo stesso presidente Roberto D'Alessandro e approvata dai componenti del governo consortile.

Per il terzo anno consecutivo il conto economico del Cap, dopo gli anni bui e le bancarotte degli anni 70, si chiuderebbe con un risultato nettamente positivo.

«Si conferma così — commenta ancora D'Alessandro — il trend positivo iniziato nel 1987 con un attivo di quattro miliardi e proseguito nel 1988 con una previsione di 18 miliardi di attivo».

Anche il bilancio finanziario dell'ente per il 1989 prevede un risultato positivo di 7 miliardi.

— Come si è arrivati a questi risultati e alle rosee previsioni per il 1989?

Dice Roberto D'Alessandro: «E' stato in generale l'andamento economico del 1988 il punto di riferimento concreto su cui è basata la previsione per il 1989: il costante rafforzamento delle società operative, la raggiunta pace sociale, l'entrata in servizio del nuovo terminal di Calata Sanità, l'acquisizione di alcune nuove e importanti linee di traffico nonché il ritorno di altre, il continuo sviluppo degli investimenti, sono solo alcuni tra i principali eventi che hanno caratterizzato il 1988».

Quella di ieri mattina che nell'indiscrezione della vigilia era considerata l'ultima cerimonia ufficiale di D'Alessandro — la cui presidenza che ha deciso di non rinnovare scadrà il 31 dicembre —, il momento degli addii e dei consuntivi, si è invece rivelata una normale assemblea di bilancio.

Perché? Cosa è successo negli ultimi giorni? Roberto D'Alessandro in pratica li ha passati a Roma in consultazione sia col ministro della Marina Mercantile Prandini che a Milano presso l'entourage di Bettino Craxi, suo sponsor per l'insediamento cinque anni fa nella prestigiosa poltrona di Palazzo San Giorgio.

Roberto D'Alessandro

Non solo infatti si deve pensare al delicato problema politico e manageriale circa la sua successione, ma anche a quella non meno importante del segretario e direttore generale Giuseppe De Santis.

Per frenare da parte delle forze politiche ed imprenditoriali questa corsa alle poltrone pare che il ministro Prandini abbia consigliato D'Alessandro di posticipare in un'assemblea prenatalizia la cerimonia degli addii e l'indicazione sia del suo successore che di quello del direttore generale. Alla presidenza del Cap il candidato più accreditato è il presidente della Regione Liguria Rinaldo Magnani, socialista, mentre per la carica di direttore generale che verrebbe scorporata da quella di segretario, si fa insistentemente il nome di Fabio Capocaccia, di area dc, attuale direttore generale della «Porto di Genova S.p.A.».

Per la nomina a segretario generale dell'ente è pronta una rosa di nomi che ricoprono già la carica di direttore di divisione all'interno del Consorzio del porto e sono Sandro Carena, Laura Jotti e Luigi Ferretto.

Paola Mattarana

l'ARTE

LA NUOVA ENCICLOPEDIA DELL'ARTE

Pittura, scultura, architettura, arti decorative e applicate. Gli artisti, le opere, i movimenti di ogni tempo e civiltà. In più una cronologia universale; un dizionario dei termini artistici; un inserto sui complessi monumentali.

1120 pagine, 7600 voci, 1600 illustrazioni in nero e a colori, 40.000 lire

LE GARZANTINE

Alla periferia di Palermo la fabbrica dell'eroina

Gli investigatori ne sono convinti: setacciata la zona dove la mafia farebbe sbarcare ingenti quantitativi di cocaina da trasformare nella micidiale droga

I primi risultati della grande retata fra Italia e Usa: coinvolti anche «vecchi» personaggi legati alle cosche tradizionali. Si parla di 52 arresti negli Usa e di 33 a Palermo

Spacciatori di droga arrestati ieri dalla polizia di Buffalo, negli Usa

Gli arresti ieri a New York dopo che è scattata l'operazione antimafia

PALERMO ● Si cerca una raffineria di eroina nella cintura di Palermo, più precisamente nella zona di Torretta, un piccolo centro agricolo a dieci chilometri dall'aeroporto di Punta Raisi. Qui possono facilmente essere sbarcati ingenti quantitativi di morfina da trasformare poi in purissima eroina al valore di un miliardo il chilogrammo e altrettante partite di cocaina.

La notizia è filtrata dopo la conclusione, ieri, della prima fase di un'ennesima operazione denominata «Iron Tower» (Torre di Ferro) condotta da magistratura e forze di polizia e che ha sancito la stretta intesa operativa fra le autorità italiane e statunitensi. Ma soprattutto, tanto per scendere più nel dettaglio, l'operazione ha confermato che vi è piena armonia di intenti tra il giudice palermitano Giovanni Falcone e il procuratore distrettuale di Manhattan Rudolph Giuliani, che sono stati al tempo stesso i due ispiratori e due terminali della nuova inchiesta nella quale ad ogni modo sono coinvolti anche parecchi vecchi personaggi come alcuni appartenenti alla «famiglia» Gambino tuttora considerata la più potente e meglio attrezzata di New York.

Il conto preciso del numero degli arrestati non è stato ancora fatto tra New York, Miami, Santo Domingo, Philadelphia, S. Francisco, Buffalo e quindi Palermo, Firenze (23 i mandati di cattura emessi nel capoluogo toscano) e Bologna. In quest'ultima città il palermitano Giuseppe Rubino è stato preso con 600 grammi di eroina e 400 di cocaina. Si parla di 52 arresti negli Stati Uniti e a Santo Domingo e di 33 a Palermo, in Toscana e in Emilia.

Vi sarebbero numerosi latitanti perché i mandati di cattura firmati in Italia e negli Usa dovrebbero essere circa duecento.

Fra gli arrestati alcuni nipoti del vecchio «don» italoamericano Charles Gambino, uno dei boss degli anni mitici della mafia che decuplicò le sue entrate nell'ultimo dopoguerra. E in Sicilia sono stati arrestati alcuni nipoti del boss Salvatore Inzerillo, assassinato nel 1981 e sospettato di aver ordinato l'uccisione del procuratore della Repubblica di Palermo Gaetano Costa, nell'agosto del 1980; un nipote di Gaetano Badalamenti, l'ex presidente del tribunale della mafia detronizzato dalla «cupola»; alcuni «picciotti» eredi dell'influente clan dei Mannino.

Nel ristorante-café chantant della 18ª Strada a New York dieci mafiosi sono stati catturati mentre cenavano, bevevano e ballavano alle due della notte con mogli e amichette. Gli agenti dell'Fbi e della Dea hanno trovato nel locale casse di champagne francese d'annata, eroina e moltissimi soldi.

Antonio Ravidà

Nenni «schedato» Antimafia divisa

ROMA ● Una scheda di 35 cartelle riguarda il deputato democristiano Salvo Lima. Un'altra l'ex sindaco di Palermo, Vito Ciancimino. E ce n'è una riferita anche ad Emilio Colombo. Clamorosa poi quella su Pietro Nenni, l'ex leader socialista, «schedato» dall'Antimafia per un suo giudizio politico. E, ancora, un'altra su Giulio Santarelli, invitato a colazione da Ciancimino.

Le 164 schede redatte dall'Antimafia negli Anni 70 dividono la nuova Commissione parlamentare presieduta dal comunista Gerardo Chiaromonte. Qualcuno si è detto favorevole a rompere il «segreto funzionale» posto nel gennaio del '75, con voto unanime della Commissione, sulle famose 134 schede riguardanti uomini politici. Altri, invece, si dichiarano contrari alla pubblicazione di materiale ritenuto, dopo ben 16 anni, del tutto «ininfluente» alla lotta contro la mafia.

Il senatore Chiaromonte ha ripetuto nei giorni scorsi all'Assemblea siciliana di non avere nulla in contrario a render noto il contenuto del materiale: «*Le schede* — ha detto — *saranno pubblicate; abbiamo tenuto conto, in questa decisione, anche della deliberazione dell'Assemblea siciliana*». E' una posizione condivisa anche dai demoproletari, che con Bianca Guidetti Serra, segretaria dell'Antimafia, hanno osservato che «*l'insieme del materiale va studiato con attenzione e sistematicamente, con l'aiuto di moderni mezzi di rilevamento dati e collegando le vecchie e le nuove notizie che giungono alla Commissione*».

Diverso il parere del vicepresidente della Commissione, Claudio Vitalone. In una lettera inviata ieri al presidente Chiaromonte, l'esponente dc chiede di «rivedere» la decisione già espressa dall'Antimafia perché le schede redatte dalla prima Commissione sarebbero «*un'incredibile accozzaglia di sciocchezze, pettegolezzi, maldicenze, insinuazioni, di fonte anonima o — il che è lo stesso — "fiduciaria", ovvero ancora di incontrollati ed incontrollabili riferimenti giornalistici, che spesso toccano la privata intimità di persone decedute da tempo*».

Vitalone parla anche di schede come di un «*diversivo polemico, capace di indurre, a livello d'opinione, confusione e smarrimento*». Quasi dello stesso tenore le dichiarazioni dell'altro vicepresidente dell'Antimafia, il socialista Maurizio Calvi: «*Occorre approfondire il dibattito sulla pubblicazione delle schede.*

«*La loro lettura complessiva* — afferma —, *dalle quali si trae uno spaccato delle interconnessioni tra mafia e politica e settori economici con particolare riferimento a esponenti dc e pci, conferma un giudizio di sostanziale inpubblicabilità*».

Insomma, i 164 dossier tanto chiacchierati si sarebbero rivelati «poveri» di contenuto, ricavati da rapporti confidenziali, informazioni anonime e ritagli di giornale.

Mino Lorusso

XENOFOBIA

Gli svizzeri ai seggi per il voto della vergogna

COMO ● Quattro milioni di elvetici domenica sono chiamati ad esprimersi attraverso un referendum sulle misure proposte da Azione Nazionale che vorrebbero limitare l'immigrazione, ridurre e penalizzare i frontalieri: erigere insomma qualcosa che sembra ricordare da vicino il muro di Berlino. Infatti, qualora l'iniziativa fosse accettata, durante i prossimi 15 anni il numero degli stranieri residenti in Svizzera dovrebbe essere ridotto di 400 mila unità, come pure il numero degli stagionali, dei frontalieri e dei rifugiati.

Ma sono in molti ad invitare i volanti ad esprimere un deciso «no». Una volta ancora gli svizzeri sono invitati dai partiti democratici, dal Consiglio federale, dal Consiglio nazionale, dalle Associazioni umanitarie a non cancellare con un voto una parte della propria storia, quella del loro volto umano, che la dipinge come «la patria agli oppressi», della solidarietà ai rifugiati, a coloro che sono alla ricerca di un lavoro negato nel proprio Paese.

Dunque un «no» alla crociata contro gli stranieri residenti in Svizzera, una crociata della destra ultranazionalista, portata avanti da un partito dichiaratamente xenofobo, alla sua sesta iniziativa del genere, in meno di vent'anni.

Alcuni osservatori tuttavia spiegano che «questa volta le proposte contenute nell'iniziativa promossa dall'Azione Nazionale possono apparire meno radicate, ma non per questo sono meno subdole». Il progetto appare a maggior ragione anacronistico e lontano dalla realtà di un'Europa che viaggia a tappe forzate verso un'integrazione europea.

«L'iniziativa è da respingere in primo luogo per ragioni umanitarie — scrive Sergio Caratti, direttore del "Corriere del Ticino", il più diffuso quotidiano in lingua italiana —. Gli stranieri che sono venuti da noi per lavorare hanno contribuito alla creazione della ricchezza del Paese e, quindi, al nostro benessere. Il loro apporto dev'essere riconosciuto, non umiliato, come l'iniziativa vuole. Poi, ci sono le ragioni economiche, che ci paiono tanto ovvie da non aver bisogno di essere ricordate, e anche le ragioni sociali. Se gli stranieri dovessero partire, molti settori economici si troverebbero di fronte ad enormi difficoltà, al punto che a farne le spese sarebbero in primo luogo gli stessi lavoratori stranieri».

Il problema è che la possibilità di un responso positivo alla proposta di Azione Nazionale esiste. Un recente sondaggio pubblicato da un settimanale economico di Zurigo sembra infatti dare ragione al gruppo xenofobo: il 54 per cento degli svizzeri ritiene giusta la proposta di erigere alla frontiera barriere per respingere gli emigranti. E le segreterie dei partiti maggiori ora hanno paura ed anche un senso di colpa per avere sottovalutato l'ondata antistranieri, frettolosamente accantonata in quanto ritenuta minaccia lontana.

Marco Marelli

FLASH

MANI IN ALTO MA QUESTA VOLTA E' NIET

Mosca. Due delegati lettoni nella riunione di ieri del Soviet Supremo alzano la mano per dire «no» alla riforma costituzionale di Gorbaciov. Il progetto è passato con 1334 favorevoli, 5 contrari e 27 astensioni

ABBIGLIAMENTO
DAGNOLI
ALLEGRI - BROOKSFIELD - MAX MARA
WEEK END BY MAX MARA - CORNELIANI
FLYING CROSS - MALO TRICOT - VAL DI TARO
H.'S - OLMES CARETTI - FRED PERRY
ALPHA by MASSIMO REBECCHI - BURLINGTON
al 23 di via madama cristina
a torino ☎ 669.26.09

shoes★belts★bags★accessory★leather★shoes
DAGNOLI 2
ALLEN EDMONDS - COLE-HAAN - AMERICAN
POLO RALPH LAUREN - MULBERRY COMPANY
TIMBERLAND - TRICKER'S - TOD'S - FELISI
SPERRY TOP-SIDER - CLARKS - PARABOOT
CAVALLI - GRENSON - SAXONE - BROOKSFIELD
al 2 di via madama cristina
a torino ☎ 68.71.47

CENTRO STUDI GRIMALDI
IL CENTRO STUDI GRIMALDI
ha promosso per il giorno
2/12/1988 alle ore 20,30 presso
Palazzo Barolo - Via delle Orfane, 7
un dibattito sul tema:
Il problema cessa alla luce dell'attuale politica edilizia abitativa: la riforma dell'equo canone e la riapertura dei termini del condono.
con relazioni ed interventi di:
Dott. Roberto Barone
Presidente del Consiglio Nazionale del Notariato
On. Giuseppe Botta
Presidente Commissione LL.PP. della Camera
Avv. Maurizio Cardaci
Componente Giunta Esecutiva A.P.E.
Sig. Quirino Leratti
Vice Presidente Nazionale U.P.P.I.
Prof. Marco Siniscalco
Ordinario di diritto penale all'Università di Torino
Coordinerà il dibattito l'Avv. Paolo Pesando
La partecipazione è libera a tutti gli interessati

Buon Natale da
Albina Forestier
articoli da regalo
oggetti d'arte
antichità
C.V.Emanuele II° N° 98 To tel. 539832

PROFUMI Servetti
Comunica
che il negozio di
Via Bertola
ang. Via San Francesco d'Assisi
dal 1° al 24 dicembre
prolungherà l'apertura sino
alle ore 13,30
esclusi il sabato e la domenica
Grazie
PROFUMI Servetti

Boutique UOMO-DONNA
IPOTESI
CORSO TRAIANO 16 - TORINO
da MERCOLEDI' 23 NOVEMBRE '88
è iniziata una grandiosa vendita di
LIQUIDAZIONE TOTALE
causa rinnovo locali
autorizzazione in data 10-11-1988 n. 41
SCONTI REALI fino al 70%
LE PIU' IMPORTANTI FIRME DI MODA
Reporter - Seventy - Nani Bon - Penny Black - Marella - Codice - Sevres - Ciao - Milliber - Cacharel
Non è mai successo prima!!! APPROFITTATENE
DITTO ANTONIO - Consulenza commerciale - Organizzazione vendite e liquidazioni
Tel. (011) 33.19.27 - 74.12.536

ROLEX DATEJUST

PERFETTO FUORI, PERFETTO DENTRO: HA UN PREZZO LA PERFEZIONE?

Impossibile trovare un'imperfezione in questa massa compatta d'oro e d'acciaio. La cassa "Oyster" e la corona "Twinlock", a doppia sicurezza, garantiscono l'impermeabilità fino a 100 mt. Movimento automatico "Perpetual", antiurto e con regolazione rapida della data. Il Sigillo Rosso attesta che l'orologio è munito del certificato rilasciato dall'Ufficio Svizzero di Controllo dei Cronometri. Il Datejust è disponibile in oro giallo o bianco 18 ct. 750, in metallo misto acciaioloro e in acciaio, nei vari modelli, con differenti bracciali.

Illustrato il modello G. 16018 con bracciale "Jubilé".

ROLEX
di Ginevra

La vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa "Agenzia Ufficiale", attesta la completa originalità del prodotto e la validità del certificato di garanzia.

La collezione Rolex è in visione e vendita presso i seguenti Concessionari Ufficiali:

Torino: Astrua - Via Roma 38
Alessandria: Gioietta - Via Milano 71
Aosta: Trossello - Via De Tillier 29
Arona: Zanaboni - Via Cavour 58
Asti: Bisio - Corso Alfieri 270
Biella: Boglietto Gioielli - Via Italia 11 D
Casale Monferrato: Sacor - Via Mazzini 22
Courmayeur: Trossello - Via Roma
Cuneo: Vassallo - Corso Giolitti 12
Giaveno: Croce Fiorio - Via Cosmo 22
Intra: Clivio - Corso Mameli 163
Ivrea: Colberto - Corso Nigra 37
Novara: L'Angolo delle Ore - Corso Cavour 1
Novi Ligure: Rizzo - Viale Saffi 25
Sanremo: Abate - Corso Imperatrice 3
Savona: Dupanloup - Piazza Mameli 23 R
Stresa: Zanaboni - Via Principe Tomaso 16
Vercelli: Brandi - Corso De Rege 2

Finarte CASA D'ASTE

3 dicembre	**Automobili da collezione** Modena, Hotel Raffaello dei Congressi
5 dicembre	**Argenti antichi** Milano, Via Manzoni 38
6 dicembre	**Dipinti del XIX secolo** Milano, Via dei Bossi 2
12 dicembre	**Dipinti antichi** Milano, Via Manzoni 38
14 dicembre	**Opere d'arte contemporanea** Milano, Via dei Bossi 2
14 dicembre	**Dipinti del XIX secolo** Roma, Via Margutta 54
15 dicembre	**Gioielli e orologi d'epoca** Milano, Via dei Bossi 2
17 dicembre	**Arti decorative del '900** Milano, Via Manzoni 38

FINARTE CASA D'ASTE S.p.A.
Piazzetta Bossi, 4 - 20121 Milano - Tel. 02/877041
Telex 325621 FINART I - Telefax 02/867318

hr
hotel royal
Corso Regina Margherita, 249
Torino - Tel. (011) 74.84.44 (4 linee)

Nel Salone delle Feste dell'Hotel Royal

Serata degli Auguri di Natale

SABATO 3 DICEMBRE 1988 - ORE 20.30

Il ricavato sarà devoluto in beneficenza
Associazione Promozione Cure Tumori - Piemonte

Prenotazioni: HOTEL ROYAL
Corso Regina Margherita, 249 - Tel. (011) 74.84.44

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Gottredo Casalis 70 - 10138 Torino - Tel. 447.64.64

ALLEGRI
BASILE
BORSALINO
CIAO
CODICE
DE PIETRI
DONNAERRE
ENRICO COVERI
GERANI
KRIZIA
MOSCHINO
NINO CERRUTI
OLIVER
PENNYBLACK
SEVENTY
VALENTINO

Total Look.
For man and woman.

DONNA BOUTIQUE

Via Monginevro 83 - Torino

E' mancato il
COL. PILOTA
Alfonso Isaia
Lo annunciano la mamma, la moglie **Uriana**, i figli **Lisetta** con **Gabriele** ed i figli **Tito** ed **Ebe**, **Enzo** con **Stefania** ed i figli **Raffaella** e **Fabio**, **Sergio** con **Carmen** ed i figli **Alessandro**, **Francesca** e **Alberto**, **Marco** con **Rory** ed i figli **Cristina** e **Federico**. Il funerale sarà celebrato nella parrocchia S. Carlo sabato 3 dicembre ore 11,45.
— **Torino**, 1 dicembre 1988.

Giovanni Agnelli è vicino al famigliari del
COL. PILOTA
Alfonso Isaia
— **Torino**, 1 dicembre 1988.

Carlo Caltieri partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia.

Carla Actoressia ricordando commossa il colonnello **ISAIA** partecipa al dolore della famiglia.

FIAT S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia Isaia per la scomparsa del
COL. PILOTA
Alfonso Isaia
— **Torino**, 1 dicembre 1988.

Organizzazione e **Personale** della **FIAT S.p.A.** prende viva parte al dolore che ha colpito il dottor Marco Isaia per la scomparsa del **PADRE**.
— **Torino**, 1 dicembre 1988.

Gli **Amici** e i **Colleghi** delle **Relazioni Industriali** della **FIAT S.p.A.** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il dottor Marco Isaia per la scomparsa del padre
COL. PILOTA
Alfonso Isaia
— **Torino**, 1 dicembre 1988.

FIAT Relazioni Esterne partecipa con profondo cordoglio al lutto per la morte del
COL. PILOTA
Alfonso Isaia
— **Torino**, 1 dicembre 1988.

Partecipano al dolore del dr. Marco Isaia:
Giuseppe Alessandria
Enrico Astori
Gianni Gelbo
Giuseppina Naldini
Luigi Bellanzi
Jean Berthod
Paolo Campiglia
Riccardo Casu
Davide Croll
Paolo Dezzi
Massimo De Serafini
Aldo Eustachio-Belmondy
Ezio Gandini
Giorgio Maffarini
Germano Oggero
Vincenzo Palamara
Gilberto Pare
Anna Maria Pisano
Carlo Pizzarotti
Umberto Quadrino
Renzo Ratto
Franco Squeccio
Vittorio Tesio
Roberto Zelli

L.T.F.I. Istituto Finanziario Industriale - prende viva parte al dolore della famiglia Isaia per la scomparsa del
COL. PILOTA
Alfonso Isaia
— **Torino**, 1 dicembre 1988.

Le società **Teksid S.p.A.** del Gruppo Fiat, **Presidenza, Direzione, Dirigenti** e collaboratori tutti, partecipa al dolore del dottor Marco Isaia per la scomparsa del padre
COLONNELLO
Alfonso Isaia
— **Torino**, 1 dicembre 1988.

Il **Consorzio Aeromobili FIAT**, presidente, vicepresidente, consiglio di amministrazione, piloti e personale tutto prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del col. **ISAIA**, già responsabile del servizio aeromobili Fiat.

Partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
COL. PILOTA
Alfonso Isaia
Aldo Segnesco
Giuseppe Benedetti
Marcello Bertucci
Ermino Bigarelli
Livio Bardo Bossana
Giuseppe Braida
Gualtiero Bundino
Alfonso Carnelora
Massimo Carignano
Alfredo Caroli
Giorgio Cavali
Mauro Casetto
Roberto Casotto
Dorlano Cavicchi
Adriano Chiegelli
Paolo Chiolino Rava
Renato Gallinaro
Alessandro Carnel
Aldo Carofolo
Ivano Giagnotich
Marcello Giordani
Paola Grama
Giuliano Ivancich
Mario Lazzarino
Sergio Landotti
Alessandro Marchini
Liliana Martinetto
Sergio Mendiglio
Andrea Mosca
Enzo Napoletano
Giuseppe Novara
Dario Orsoni
Claudio Ozello
Laura Pallavicino
Paolo Pelfini
Piero Perosetto
Sergio Ramplini
Steve Richard
Renato Rinaldi
Salvatore Salsa
Piero Scaglia
Livio Vasini
Giorgio Venier
Fabiano Vogrig
Bruno Zanzi
Antonio Zorzetti

Mario Bernardi partecipa al dolore della famiglia Isaia.

Riccardo e Donatella Boselli partecipano al dolore della famiglia.

Amici e **Colleghi** della **Direzione Personale Stagnoli Marelli S.p.A.** profondamente addolorati sono vicini al dottor Marco Isaia per la perdita del padre
COLONNELLO
Alfonso Isaia
Ignazio Agliori Rinella
Fulvio Balbi
Filippo Bernardo di Prampero
Roberto Bigliardi
Lia Bonanni
Gustavo Brocco
Giancarlo Canepri
Eugenio Colombo
Paolo D'Arrica
Filippo D'Errico
Giancarlo Fachera
Giovanni Famiglietti
Giorgio Ferraris
Maurizio Filoni
Felice Garofalo
Antonio Giampietro
Giordano Giordani
Roberto Krongli
Luigi Lusagna
Giorgio Lubrano
Bruno Loalio
Pier Giorgio Massoli
Antonio Pari
Sergio Penzini
Giovanni Ruggiero
Umberto Ribaldi
Giuseppe Rinaldale
Roberto Romano
Riccardo Rub
Mariano Vacchio
Renato Vallati
Alessandro Vercelli
Bruno Verselleri
Giuliano Vissi
Roberto Vitagliano
— **Milano**, 2 dicembre 1988.

I **Colleghi** del **Raggruppamento Elettroradiomedico** sentitamente partecipano al dolore della famiglia Isaia:
Marcello Arbello
Alessandro Cavazzini
Franco Naryloni
Piero Martano
Emilio Pasquetto
Eugenio Rinaldi

La **Direzione del Personale** e della **Sede SPD** partecipa vivamente al lutto del dott. Marco Isaia per la morte del padre
col. Alfonso Isaia
— **Milano**, 2 dicembre 1988.

Prendono parte al lutto:
Giuseppe Caruso
Tullio Ciaretti
Roberto Cifarelli
Alessandro Cigoni
Giovanni Farina
Giorgio Germani
Carlo Grampella
Maurizio Marcelli
Franco Ragazzi.

La **Presidenza** e i **Dirigenti** della **Sede SPD S.p.A.** prendono parte al lutto del dott. Marco Isaia per la scomparsa del padre
col. Alfonso Isaia
— **Milano**, 2 dicembre 1988.

Partecipano al dolore dell'amico Sergio:
Francesco Gioia
Roberto Massari
Gianpaolo Turati.

Domenico e **Gianna Gobbi**, **Aldo** e **Tiziana Rossi**, **Giorgio** e **Flavia Testa**, partecipano al dolore del dott. Sergio Isaia.

Sono affettuosamente vicini a Marco e Ilosi gli amici:
Pepe Graziella Bottino
Lodovico Lidia Conti
Roberto Maria Desmonde
Marcello Anna Giovannozzi
Sergio Lisella Savoia
Roberto Patrizia Ricca
Mimmo Giuliana Santarcangelo
Sergio Lia Sinigone
Antonio Mimì Sperracciolo
Roberto Fernanda Torrazzo
Adalberto Maria Vallano
Carlo Andrea Zaghi

Parrucchio Vignoli e famiglia partecipa al grande dolore della famiglia Isaia.

Rita e **Tooline** affettuosamente vicini.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, i **Consiglieri** di **Amministrazione**, i **Dirigenti**, gli **Impiegati**, e le **Maestranze** della **Pozzo Gros Monti S.p.A.** partecipano con vivo cordoglio al lutto che ha colpito il dott. Sergio Isaia per la perdita del padre
col. Alfonso Isaia
— **Torino**, 2 dicembre 1988.

Partecipano al dolore del dottor Sergio Isaia gli amici:
Franchimont e **Fausta Ferrari Ardicini**
Emanuele e **Marisa Pisano**
Irene e **Gianni Zanga**
Lorenzo Massa.

Geraldine Rossi è vicina affettuosamente ad Uriana e famiglia.

E' mancata ai suoi cari
Giuseppa Crosatto
ved. Perino
(Gina)
anni 78
L'annunciano la sorella **Maria** vedova **Garino**, cognata, nipoti, parenti. I funerali avranno luogo in Torino sabato 3 corr. ore 11,45 parrocchia Gesù Crocifisso (via Oleviano 6) con partenza dalla clinica San Luca ore 11, indi la salma proseguirà per Lairi. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pecetto**, 1 dicembre 1988.

I nipoti **Margherita**, **Giuseppe**, **Lilian** e famiglie piangono la zia **GINA**.

I **sorveglianti di Linea** di via **Carlo Alberto** nel ricordare la cara
Terry Fantinutto
a 1 dei giorni trascorsi insieme, si uniscono nel commosso al dolore della famiglia.
— **Torino**, 1° dicembre 1988.

Gli amici della mensa si uniscono al dolore dei colleghi dell'Ivrea per la scomparsa di
Terry Fantinutto
— **Milano**, 2 dicembre 1988.

E' mancato
Cesare Tunno
cardiologo
Gli sono stati vicini **Nadia** con la piccola **Giulia**, il papà **Antonio** con **Cecilia**, il fratello **Maurizio** con **Benedetta** e parenti tutti. Si ringraziano amici e colleghi dell'Ospedale S. Croce di Moncalieri, dell'Ospedale S. Giovanni Vecchio e della Clinica delle Suore Domenicane. Funerali sabato 3 alle ore 11,45 nella Parrocchia della Gran Madre di Dio.
— **Torino**, 1 dicembre 1988.

Gianna e **Pietro Marchisio** ricordano con affetto **CESARE**.

Ti ricorderemo sempre gli amici:
Adriana, Anna; Aura e **Sergio** con **Giorgio; Carla** e **Aldo** con **Virginia; Chiara** e **Federico; Daniela** e **Sandro** con **Matteo; Giorgio; Mirella** e **Enzo** con **Chiara** e **Luisa; Ugo.**

Popi e **Gian Franco Gambigliani Zoccoli** vicini a Nadia e Maurizio ricorderanno sempre con affetto profondo il loro giovane amico **CESARE**.

Tina e **Luca Barbareschi** vicini a Nadia ricordano con grande amore il caro **CESARE**.

Valentina e **Carlo Alberto Jura** si stringono a Nadia e Maurizio nel ricordo del caro **CESARE**.

Nini Barbareschi partecipa costernata al dolore di Nadia e Maurizio per la perdita del caro **CESARE**.

Il **Servizio di anestesia** e **rianimazione** dell'**Ospedale Maria Vittoria** partecipa con vivo dolore al grave lutto che ha colpito la dottoressa Monachini.

Il **Primario** ed il **personale medico, infermieristico** e **amministrativo** della **Divisione Cardiologia Ospedaliera**, partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del loro caro collega
dott. Cesare Tunno
— **Torino**, 1 dicembre 1988.

Laura e **Roberto** partecipano al dolore di Nadia.

I **Colleghi** della **Divisione di Chirurgia** dell'**Ospedale di Moncalieri** partecipano al dolore della famiglia.

Ti ricordano gli amici:
Giovanna Arancini
Giorgio Balzarro
Ezio Gallone
Fulvio Bernardi
Riccardo Bevilacqua
Adriano Bulgarelli
Giancarlo Bulgarelli
Paolo Cortese
Massimo Dalle Molle
Alberto De Bernardi
Daniela Garlaldo
Massimo Lanzavi
Rita Meppo
Furio Ragnoni
Roberto Solandra
Alberto Viara

Gli amici e colleghi
Luigi Pasorari
Luana Cicogna
Sandra Curti
Roberto Frediani
Giampiero Gallitelli
Gary Macri
Giovanni Marango
Eugenia Ravagnani
Fulvio Senatore
Giovanni Varcasseo
e tutto il **personale** della **Divisione di Medicina** dell'**Ospedale S. Croce** partecipano al dolore di Nadia e Giulia per la perdita di **CESARE**.
— **Moncalieri**, 1 dicembre 1988.

Il prof. **Lavezzara**, i **colleghi** ed il **personale** della **Cardiologia Ospedale S. Croce, Moncalieri** partecipano commossi al lutto della famiglia Tunno, di Nadia e della piccola Giulia per la scomparsa di **CESARE**.

Affettuosamente vicini a Nadia e Giulia per la scomparsa di **CESARE**:
Chiara, Marina; Pierpaolo, Cinzia; Marco, Marina; Michele; Anna, Maurizio, Mauri, Teresa, Gianfranco, Lella; Carlo, Anna Maria; Claudio, Luciana.

La **Divisione di Chirurgia Generale** dell'**Ospedale Maria Vittoria** partecipa con commosso affetto al dolore della dottoressa Monachini per la scomparsa del
dott. Cesare Tunno
Sono vicini a Nadia
Enrico Arzani
Enrico Brassino
Vittorio Casino
Walter Carena
Rachele Cerrato
Franco Cometti
Guido Depetro
Raffaele Di Chio
Pierdomenico Martinetto
Carlo Petrantoni
Felice Piemontese
Mario Pugnani
Giovanni Ramenda
Franco Ribero
Laura Sacchi
— **Torino**, 2 dicembre 1988.

I **colleghi** della **M.A.M.** piangono il caro amico **CESARE**:
Patrizia Prandstraller
Marco Abrate
Riccardo Bevilacqua
Mariagrazia Scirvo
Alberto Viara
Maurizio Calmasso
Massimo Minelli
Patrizia Noussan
Daniela Garzaldo
Bianca Bianchini
Mauro Benzoni
Richard Rocci

Renza Volante partecipa sinceramente al grande dolore di Nadia e delle famiglie Tunno Monachini per l'incolmabile perdita di **CESARE**.

Aldo e **Carla** ricordano il loro amico **CESARE**.

Lorenzo e **Luisa** partecipano al dolore di Nadia.

Uniti nel comune dolore per la prematura scomparsa di **CESARE**, amorevolmente vicini alla sua famiglia, al padre e al fratello, zio **Salvatore** e cugini **Enzo, Tonino, Anna, Maria** e famiglie.

I **Colleghi** della **Cardiologia universitaria** piangono la perdita di **CESARE**.

Barbara e **Niccolò** piangono con Nadia il caro
Cesare Tunno
— **Torino**, 2 dicembre 1988.

Gli amici **Giovanni** e **Maria Cristina Badolini** ricordano commossi il caro **CESARE**.

Gino e **Gian Lavezzara** ricordano con affetto l'amico **CESARE**.

Crudelmente è mancato
Vittorio Clemente Bosco
Lo annunciano con profondo dolore e rimpianto la moglie **Emilia**, i figli con rispettive famiglie, la nuora e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Vercellino, alla équipe e dott. Gabelli. I funerali avranno luogo in Carignano di Stretta alle ore 11,30 sabato 3 dicembre partendo dall'ospedale San Luigi di Orbassano ore 9. **Sabrina, Paola, Chiara, Luca** ricorderanno sempre l'adorato **NONNO**.
— **Torino**, 1 dicembre 1988.

Rosalia e **Nina Vergnano** partecipano affettuosamente al grande dolore di Anna e dei familiari per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Sono vicini a Emilia e famiglie **Ada** e **Piero Perigna, Teresina Alberia** e **Federica Ciapparella.**

Il **Presidente** e il **Consiglio Regionale ACAI** sono vicini alla sig.ra Lucietta Bormida, segretaria regionale, per il grave lutto

Alfredo Nicola anche a nome della moglie Lyda e della sorella **Angiola** profondamente addolorato per la perdita dell'amico carissimo
Clemente Bosco
con il quale visse una indimenticabile giovinezza, con fraterno affetto porge alla famiglia le sue più sentite condoglianze.
— **Torino**, 1 dicembre 1988.

«Si è realizzato il sospiro angoscioso del tuo cuore: hai raggiunto papà nella luce del Signore».

E' mancata ai suoi cari
Maria Bajetto n. Rosso
L'annunciano con profondo dolore la figlia **Mariuccia** col marito **Luciano Aloi**, la cognata col figli, parenti e amici. Un commosso ringraziamento al prof. Geidano, al dott. Alkiert e al dott. Nobili per le amorevolissime cure. Funerali dall'abitazione dell'estinta: dopo il rito nella chiesa parrocchiale di Gesù Nazareno, la cara salma proseguirà per Nichelino, dove avverrà luogo l'ufficio funebre e la tumulazione nella tomba di famiglia. Per data e ora telefonare al n. 447.5088. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 dicembre 1988.

E' orbitalmente mancata
Luisa Zacchetti
ved. Rosetta
Ne danno il triste annuncio la figlia Clarita con il marito **Gigi Pettinati**, i cugini e l'affezionata **Rina Terasco**. I funerali a Cellarengo d'Asti sabato 3 dicembre alle ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 dicembre 1988.

I cugini **Aquilla, Bonardi, De Martino** e **Martini** sono affettuosamente vicini a Clelia e famiglia.

Geppe Lietta Gerardi commossi sono vicini a Clelia e Gigi.

Si associano al dolore delle famiglie Rosetta e Pettinati per la perdita della cara **Luisa**, famiglie **Rattari**, famiglia **Terzano**.
— **Valenza**, 2 dicembre 1988.

Ernesto Forno, figli, nuora, genero, sono vicini affettuosamente a Clelia.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico Geremia
Lo annunciano la moglie **Rachilde**, il figlio **Pierpaolo** con **Luisa, Monica** e **Loredana**, la sorella **Margherita** con **Cesare**, il fratello **Luigi** con **Annamaria**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 3, alle ore 10 Parrocchia Madonna di Pompei, via San Secondo, 90. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 novembre 1988.

Direzione e **Personale** delle **Filiale di Torino** della **Banca Commerciale Italiana** prendono sentita parte al dolore della famiglia per la perdita del signor
Enrico Geremia
già dipendente, in quiescenza.
— **Torino**, 2 dicembre 1988.

Pina e **Renata, Mariateresa** ed **Assalone** si uniscono al dolore di Giorgio e famiglia per la scomparsa del padre
Enrico Geremia
— **Torino**, 2 dicembre 1988.

Crudelmente è mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Accatino
di anni 64
Lo annunciano la moglie **Olga**, il figlio **Sergio** con la moglie **Rita**, cognati, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Si ringrazia il personale del reparto di nefrologia Ospedale Nuova Astanteria Martini per le cure prestate. Funerali sabato 3, ore 8,15 parrocchia San Giuseppe Lavoratore corso Vercelli 206. La salma sarà tumulata nel cimitero di Vinovo.
— **Torino**, 2 dicembre 1988.

Amministratore e **Condomini** di corso **Vercelli 247** si associano al cordoglio.

Ha raggiunto in cielo il suo Lello
Ernesta Ruà ved. Ponzo
anni 79
La piangono i figli **Franco** e **Stella**, sorella Pucci e famiglie, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Fulvio Bernardi. Funerali sabato 3 ore 11,45, cappella cimiteriale Martiri (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 dicembre 1988.

Tragicamente è mancato ai suoi cari
Mirko Roncato
anni 37
pilota di elicotteri
Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Rinaldo Marinella** con il piccolo **Marco**, papà, mamma, suocera, nonna, fratello, sorelle, cognati, zii, nipoti, parenti tutti. Funerali in Lalri sabato 3 corrente ore 9,30 dall'abitazione strada Rovaglia 38 ed in parrocchia alle ore 9,45. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per San Francesco al Campo ove sarà tumulata. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lalri**, 1 dicembre 1988

Ricordano **MIRKO** i cugini **Carla** e **Gino, Elisabetta** e **Luigi, Serena** e **Toni, Daniela** e **Sergio** con rispettive famiglie.

MIRKO, è ricordato con affetto i tuoi amici **Guido, Claudia, Alice Bestivegna.**

Dottor **Michele Barda** e famiglia commossi partecipano al lutto.

La ditta **Fratelli Tarantino** partecipa al dolore dei famigliari.

Elsa e **Vincenzo Ferrero, Ines** ed **Edilio Capra** si uniscono al dolore.

Si uniscono al dolore di Rinuccia e famiglia gli amici **Pina, Rinaldo Boero, Lina, Umberto Cattaneo.**

Sono vicini a Rinuccia e al piccolo Marco gli amici:
Rosalba e **Vincenzo**
Luisa e **Giacomo**
Raffaella ed **Ervin**
Loredana e **Elvio**
Laura Perinetti
Gabriella e **Franco Vallero**
Fiorella Negro e famiglia
Lucia e **Francesco**
Virginia e **Adriano**

Vittorio, Bruna, Giovanni, Adelmo e **Angiolina Chiodi** profondamente addolorati sono vicini a Rinuccia, Marco e famiglia.

I **Lavoratori** dell'**Elettrotecnica Italiana** partecipa al gravissimo lutto della famiglia e dell'Ellapi per la perdita dell'amico e collega
COMANDANTE
Mirko Roncato
— **Milano**, 1 dicembre 1988.

Editrice, Direzione, Redazione, Collaboratori dell'Umorale Il Canavese: **Direzione, Maestranze** tipografi **Graffiche Spa; Agenzie Pubblicitarie Riunite Torino** partecipano al dolore di Rinuccia Martinetti.

Sono vicini a Rinuccia e al piccolo Marco gli amici:
Guido, Pierlda Novaria
Giampiero Peviale
Giuliana Nongetti
Elio Mario
Bianca, Tonia Zaccaria
Antonella Guglielmetti
Lodovico Poletto

Gli **Amici** e **Colleghi** di Roncaia Luigi prendono parte commossi al suo dolore per l'improvvisa tragica perdita del figlio
Mirko Roncato
— **Torino**, 2 dicembre 1988.

Giuliano Polliotto e famiglia, i **Consigli di Amministrazione**, i **Collegi Sindacali**, le **Direzioni**, le **Direzioni Operative** e le **Direzioni Tecniche** delle **Società del Gruppo El Al** unitamente a tutti i **collaboratori** partecipano con vivo cordoglio al grave lutto della famiglia del capo pilota
Mirko Roncato
— **Aosta**, 2 dicembre 1988.

Il **Personale** tutto delle **Società El Al, E.T.I., Elicost, Elitaliana, Aeroservizi, E.A.M., S.O.E.**, ricordano l'amico e collega
COMANDANTE
Mirko Roncato
— **Aosta**, 2 dicembre 1988.

(Continua a pag. 5)

Un giorno in ospedale accanto a un cadavere

L'allucinante vicenda denunciata da un degente del San Martino di Genova. Adesso ci sarà un'inchiesta. In passato si sono verificati altri casi simili

GENOVA ● Nove ore accanto ad una donna morta: è l'allucinante vicenda vissuta da Guido De Rossi, 65 anni, ricoverato in una unità coronarica dell'ospedale genovese di San Martino perché colpito da un principio di infarto mentre si trovava nei pressi della stazione Brignole. Un altro episodio allucinante, in un ospedale come il San Martino continuamente scosso da polemiche e, per molti aspetti, ingovernabile. In questo ospedale un ammalato decedette nel bagno e nessuno se ne accorse.

Guido De Rossi era stato ricoverato alcuni giorni fa. Passa un breve tempo in una cameretta a due letti, poi viene accompagnato a fare i raggi. Al suo ritorno trova nell'altro letto un'anziana signora. E' il tardo pomeriggio. Racconta De Rossi: «*Stavo molto male, respiravo con difficoltà, avevo forti battiti cardiaci, fitti e ventose attaccate nel petto. Ma io potuto accorpermi di quanto stava accadendo al di là della fragile paratia, da dove giungevano rantoli. Non c'era dubbio, quella persona stava morendo*». Il De Rossi cerca di chiamare, ma la sua voce esce debole e non raggiunge nessuno. Spera che da un momento all'altro qualcuno arrivi. Alle 22 la donna cessa di vivere, il De Rossi se ne rende perfettamente conto ma non può fare niente. Passano altre tre ore. «*Non sapevo che fare* — racconta De Rossi —, *l'angoscia mi prendeva alla gola. Pensavo: ora muoio anch'io. Ore in quella situazione equivalgono ad un'eternità*». All'una arrivano nella camera i parenti della defunta, avvisati — non si sa da chi — che la donna ha cessato di vivere. Pianti, disperazione, strazio. Poi tutti escono, ma Guido De Rossi rimane ancora lì, solo, terrorizzato. Sta accanto alla donna defunta sino alle 7,30 del mattino, quando il personale si accorge di quanto sta accadendo: così arrivano due barellieri che trasportano la donna prima in un'altra camera, poi all'obitorio.

«*In tutto questo tempo* — ricorda De Rossi — *nell'impossibilità di gridare e di arrivare con una mano al campanello ho creduto di non farcela. E' così che viene assistita una persona che ha avuto un infarto?*». Sorpresa e sdegno non solo da parte del De Rossi e dei suoi familiari («*Lo porteremo il più presto possibile in una clinica svizzera*», ha gridato una parente), ma anche della direzione del servizio di cardiologia. «*Un fatto del genere è assolutamente impensabile* — dice il prof. Salvatore Caponetto, ordinario di cardiologia e direttore della Scuola di specializzazione —. *Ci sarà un'inchiesta per accertare le responsabilità*».

Il prof. Caponetto rileva che una situazione simile non si è mai verificata. Si tratta di una negligenza impressionante: tanto più che nello stesso reparto c'era una camera vuota, nella quale la defunta sarebbe potuta essere trasportata. Il prof. Franco Henriquet, primario anestesista, rileva che in qualche occasione la rimozione della salma può ritardare, ma solo di qualche minuto e nelle divisioni con decine di letti.

Guido Coppini

■ NUOVA SEGNALETICA... IN BAVIERA: L'HA ESCOGITATA IL FOTOGRAFO MANFRED KAISER SULLA PORTA DEL SUO GARAGE, DAVANTI AL QUALE LE AUTO SFRECCIAVANO TROPPO VELOCI

MILANO

Medico dice a malata di cancro «Stia tranquilla è un raffreddore»

MILANO ● Si può confondere il comune mal di testa con i sintomi del cancro? L'enigma può soltanto essere sciolto da un medico e l'errore potrebbe anche costare una vita a una persona.

Come stava per succedere a Rosamond Samuels, 53 anni, giamaicana, da una decina d'anni in Italia, finita molto vicina alla morte perché nessuno per dieci giorni, ha riconosciuto nel suo forte mal di testa i sintomi di un tumore al cervello. Soltanto una «raccomandazione» le ha aperto le porte di un ospedale e forse soltanto la grande professionalità di alcuni medici, interpellati all'ultimo momento e intervenuti chirurgicamente, potrà salvarle la vita. La donna è stata operata per un tumore intraventricolare, collocato in una cavità dell'encefalo.

Il calvario per la giamaicana è cominciato martedì 15 novembre. La donna, che vive a Cassina de' Pecchi, da sola, si è assentata dal lavoro per un forte mal di testa, che si è andato aggravando. Rosamond ha così deciso di farsi visitare dal medico della mutua il quale le ha diagnosticato una cefalea dovuta al freddo.

Ma il mal di testa invece di cessare è aumentato e si sono aggiunti anche conati di vomito. Rosamond ha allora telefonato al medico che l'aveva già visitata e si è sentita dire che se non aveva febbre, lui non sarebbe uscito per una visita domiciliare. Il giovedì successivo la donna ha richiamato il medico senza trovarlo.

Nella stessa giornata, Rosamond, con l'ausilio di una vicina di casa, è andata all'ospedale di Gorgonzola. Qualche battibecco, qualche scortesia, ma poi è stata visitata: la diagnosi questa volta è stata di influenza. Terapia: alcune iniezioni. La donna ha seguito il consiglio e per una notte ha dormito senza accusare dolori. Al suo risveglio, però, il dolore era ancora molto forte.

Giovedì mattina i coniugi amici (lui è dentista) si sono precipitati a Cernusco sul Naviglio e qui finalmente è avvenuto il «miracolo» proprio a causa della presenza di un medico. E' stata prescritta una Tac e la paziente è stata subito portata al San Raffaele. L'esito è drammatico: tumore al cervello. Una telefonata a Niguarda al reparto di neurochirurgia e, dopo un immediato ricovero, l'intervento chirurgico.

A CASALE

Droga e banconote false quattro in manette altri cinque denunciati

CASALE ● Cocaina per la «Casale bene» e biglietti falsi da cinquantamila lire per centinaia di milioni spacciati in città ed in Monferrato. Tra il traffico di droga e lo smercio di biglietti falsi c'è un legame e polizia e carabinieri, al termine di una lunga operazione hanno arrestato quattro persone e ne hanno denunciate a piede libero cinque.

Gli arrestati sono Livio Ferretti, 43 anni, di Balzola, la moglie Maria Giovanna Costanzo, di 46 (ha già ottenuto la libertà provvisoria), entrambi proprietari nel paese monferrino del ristorante «Giardino», il casalese Bernardo Zorzan, 37 anni, ed il ventiquattrenne Edoardo Pavia, di Pettinengo (Vercelli), figlio di un imprenditore biellese.

Pavia è stato fermato in auto mentre era in possesso di tre grammi e mezzo di cocaina e di undici grammi di hashish ed è accusato di spaccio di stupefacenti. I due coniugi monferrini sono accusati di associazione per delinquere, spaccio di stupefacenti e spaccio di banconote false, mentre Zorzan è stato arrestato per il «giro» di biglietti falsificati.

m. fa.

ALBA

I vini Piemonte e Langa diventeranno presto doc

ALBA ■ Oggi (ore 15,30) nei locali dell'Istituto professionale per l'agricoltura di Grinzane Cavour si terrà la pubblica audizione per l'esame delle proposte di due nuove denominazioni di origine dei vini: Piemonte e Langhe doc. Il presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Giacomo Oddero, commenta: «Si tratta di consultazioni volute dalla Regione in conformità a quanto deciso dal comitato vitivinicolo che ha stabilito di indire delle assemblee (si sono già tenute ad Asti e Alessandria) per raccogliere osservazioni prima di inoltrare al ministero dell'Agricoltura la richiesta delle nuove doc. Se, come si spera, verranno approvate rapidamente, porteranno vantaggi alla valorizzazione del vino piemontese».

Prosegue Oddero: «Concentreranno di eliminare la generica denominazione di vino da tavola che crea confusione. Infatti, il vino che verrà, ad esempio, venduto sotto la denominazione "Langhe" dovrà effettivamente provenire da vigneti iscritti all'albo compresi in questa zona geografica che è già stata delimitata e riconosciuta. Sarà più difficile spacciare per vini delle Langhe prodotti provenienti da altre regioni». Inoltre il produttore avrà la possibilità di scegliere tra più denominazioni. Nel caso di annate sfavorevoli quando non si ritiene che il vino possa fregiarsi della propria doc, ad esempio Barolo, si potrà commercializzarlo come nebbiolo delle Langhe pur sempre doc e non ridurlo a vino da tavola come si era costretti a fare finora.

Un ulteriore passo verso la qualificazione dei vini dell'Albese sarà un'altra nuova doc, la Roero Arneis, già riconosciuta e di cui è imminente la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Un'altra novità per Alba: i turisti che verranno nei ristoranti, negozi e cantine, l'Alba-card, una tessera personale di benvenuto che darà diritto, anche nelle visite successive, ad agevolazioni varie come sconti, degustazioni di prodotti tipici, omaggi e, comunque, ad un'accoglienza particolarmente cordiale.

L'iniziativa è stata presa dall'Associazione commercianti albesi e vi hanno già aderito 150 esercizi di Alba e della zona.

I turisti vengono invitati a compilare un questionario con le loro generalità, professioni e preferenze. I dati verranno poi utilizzati per programmare iniziativ particolarmente adatte al pubblico che frequenta queste zone e gli indirizzi per informare sulle manifestazioni che verranno man mano organizzate.

Gianfranco Fiori

AOSTA

Con la mostra del fotografo Mario De Biasi, alla Torre dei Signori, immagini tristi e liete su vicende degli ultimi trent'anni

Il mondo nell'obiettivo

AOSTA ● Mario De Biasi si può considerare il fotografo dei colori in libertà e delle immagini senza spazio e da un eloquente saggio con la personale «La scacchiera fotografica» allestita ad Aosta alla Torre dei Signori, tra un arco e l'altro della romana Porta Praetoria, per iniziativa del servizio mostre dell'assessorato al Turismo, Urbanistica e Beni culturali della Valle d'Aosta.

Con le 55 opere esposte fino al 31 dicembre, il sessantacinquenne fotografo di Feltrino fa compiere il giro del mondo al visitatore. E in questo fantastico viaggio De Biasi, che in un quarto di secolo ha realizzato per il settimanale «Epoca» centinaia di copertine e migliaia di reportages, si offre come guida attraverso l'elegante catalogo bilingue edito a colori da Mursumeet.

«*Le foto russe* — dice De Biasi — *mi ricordano l'esperienza siberiana a 65 gradi sotto zero e il pranzo a base di caviale con l'assaggio di 12 vini diversi in un'ospitale casa vinicola della Georgia; quelle giapponesi le tragiche immagini e i reperti del museo della bomba atomica a Hiroshima, i giardini di Zen di Kioto e gli avveniristici capsula-hotel di Hosaka*».

«*Le immagini americane* — prosegue il fotografo — *ridestano nei ricordi la Fiera Mondiale di New York e l'indimenticabile partenza lunare di Apollo 2; quelle indiane un pranzo di Natale con due uova sode a Benares, le migliaia di esseri umani che dormono sui marciapiedi di Calcutta e le suggestive atmosfere dell'India descritta da Kipling; quelle polinesiane la caotica Tahiti sotto la pioggia, l'atollo di Marlon Brando e la paradisiaca incontaminata bellezza di alcune isole*».

Le fotografie di De Biasi sono diventate, come ha voluto sottolineare l'assessore Renato Faval, «un punto di partenza per un'interpretazione di carattere cromatico e fantastico; hanno cioè invaso il campo dell'immaginario».

Con l'autorità che gli deriva dalla trentennale attività, De Biasi ha infine rilevare che non è sufficiente avere una macchina fotografica da svariati milioni per impressionare un'immagine; è necessario avere una molla interiore che scatta quando la posa è quella giusta».

Piero Minuzzo

(Segue da pagina 4)

Cristianamente è mancato
Giuseppe Maretto
Con dolore lo annunciano: la moglie **Rita**, la figlia **Lia** col marito **Ivo Montevecchi**, i nipoti **Marco** con **Michela** e **Margherita**, **Silvia** con **Christoph** e **Federico**, **Andrea**, sorella, fratello, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 3 dicembre ore 14,30 parrocchia Sant'Anna (San Mauro Torinese). Non fiori ma eventuali offerte alla Ricerca Cancro.
— **Torino**, 1 dicembre 1988

Franca Thiolli partecipa addolorata al dolore della famiglia Montevecchi-Marino.

La **Unicar srl, Presidente, Amministratori e Collaboratori** prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Maretto e Montevecchi per la morte del sig.
Giuseppe Maretto
— **Torino**, 1 dicembre 1988

La **Direzione** e i **Dipendenti** della **Unicar Sud SpA** partecipano al dolore delle famiglie Maretto e Montevecchi per la grave perdita del sig.
Giuseppe Maretto
— **Anagni**, 1 dicembre 1988

La famiglia **Attilio** e **Paolo Mondadone** partecipano al dolore di Lia, Ivo e Margherita.

Dirigenti, Impiegati, Maestranze della **Fera SpA** partecipano al lutto della famiglia Maretto.

Campanile snc partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito le famiglie Maretto e Montevecchi per la morte del sig.
Giuseppe Maretto
— **Robassomero**, 1 dicembre 1988

La Pescardi srl partecipa al lutto delle famiglie Maretto e Montevecchi.

Gabriele Elena Montalenti
Maria Livia Lana
con le rispettive famiglie sono vicini a Lia e Ivo.

Mario Lana ricorda con affetto l'amico **GIUSEPPE**.

Nazario Montevecchi e famiglia partecipano al dolore delle famiglie Maretto e Montevecchi per la scomparsa del **PADRE**.

Le famiglie **Paletti Natalino** e **Bruno** partecipano al dolore delle famiglie Maretto-Montevecchi per la scomparsa del padre
Giuseppe Maretto
— **Torino**, 2 dicembre 1988

La cugina **Fernanda** e famiglia, profondamente commossi si uniscono al dolore per la scomparsa di
Giuseppe Maretto
— **Torino**, 1 dicembre 1988.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** della **C.A.P.A. SpA** partecipa al lutto per la dipartita del suo presidente sig.
Giuseppe Maretto
— **Torino**, 1 dicembre 1988

I **Dipendenti** della **C.A.P.A. SpA** partecipano al dolore delle famiglie Maretto e Montevecchi per la scomparsa del presidente sig.
Giuseppe Maretto
— **Torino**, 1 dicembre 1988.

Il **Consiglio** di **Fabbrica** della **C.A.P.A. SpA** prende parte al lutto per la dipartita del sig.
Giuseppe Maretto
— **Torino**, 1 dicembre 1988.

Sergio Mirella e figli prendono parte con dolore alla scomparsa del caro **ZIO** e **PADRINO**.

Angelo Carpenè e famiglia piange commosso la scomparsa di
Giuseppe Maretto
per tanti anni socio ed amico
— **Torino**, 1 dicembre 1988.

Nadia e **Guido Revelli** si uniscono al dolore delle famiglie Maretto e Montevecchi per la scomparsa del sig.
Giuseppe Maretto
— **Torino**, 1 dicembre 1988.

La signora
Maria Ferrero Beraud
è vicina in cielo e raggiungere il suo adorato figlio Paolo. Ne danno il mestissimo annuncio il marito **Mario**, il figlio **Santino** con **Lalla** e **Claudia**, **Silvia Succi**, la cognata **Princivalle Ferrero** con i figli **Franco**, **Marcella**, **Pier Paolo** e famiglia. Funerali in Cocconato d'Asti sabato 3 dicembre alle ore 11. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Grugliasco ove riceverà l'estremo saluto alle ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1° dicembre 1988.

Dirigenti e **dipendenti** della Società **Santino e Maria Beraud spa**, partecipano commossi al lutto del Comm. Mario Beraud, — fondatore della Società — per la scomparsa della Sua devota **CONSORTE** e sono vicini in questa triste momento al loro Presidente rag. Santino.

La società **Beraud Uno** di **Torino** si unisce affettuosamente al dolore del rag. Santino e della Sua famiglia, per la scomparsa della cara **MAMMA**.

La Santino e Maria Beraud spa di Roma, partecipa con profondo cordoglio al lutto del comm. Mario e rag. Santino Beraud.

Gianni e **Marco Buzzolino** prendono viva parte al dolore della famiglia.

La famiglia Mori partecipa al lutto della famiglia Beraud.

Partecipano al dolore famiglia **Arduino**
Maria miglietti.

Piangono la cara **MAMMA**:
Rosanna Borello
Ernestina Dalbella
Franca Emanuel

Commossi partecipano al dolore dell'amico Santino per la morte della **MADRE**
Rinaldo Alfano
Araldo Bernardi
Giorgio Cuniberti
Sergio Noera
Mario Maschio
Nicola Piazza
Enrico Simonetti
Alfredo Vanotti
Paolo Vanotti

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Brunetto
ved. De Giorgis
anni 88
L'annunciano la nuora **Giuseppina** ved. **De Giorgis** col figlio **Valerio** e **Mariag** e figlio **Luciana** con **Lori** ed **Annamaria**; la figlia **Maria Carla** con **Enzo**, **Cristina** e **Giangi**, parenti tutti. Funerali in Torino sabato 3 corr. ore 11,45 nella Chiesa Parrocchiale di Superga. Un ringraziamento particolare ai dottori Bonardi e personale tutto della Casa di Cura Villa Pia, al direttore signor Bergonzo, al signor Turolla e personale tutto della Casa Residenza Anni Azzurri di Volpiano.
— **Volpiano**, 1 dicembre 1988

Direzione, Collaboratori Residenze Anni Azzurri Volpiano partecipano al cordoglio.

Gianni e **Carla Varese** partecipano commossi.

Le Maestranze delle Società Ovello partecipano al lutto che ha colpito la signora Carla Ovello.

Binetta e **Renzo Antiliano** partecipano al dolore della famiglia Ovello.

Ha raggiunto i suoi adorati Claudio e Silvia
Giorgio Bleva
Profondamente addolorati lo annunciano mamma, sorella, parenti tutti. Per desiderio funerali telefonare 7710377. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 1 dicembre 1988.

Mariagrazia si ricorderà sempre con affetto.

Gli amici di
Andrea Garruso
Daniela, Stefano, Bruna, Emanuele, Alessandro, Annalisa lo ricordano
— **Torino**, 1 dicembre 1988

Giulietta Pirato e **Luca Sammichali** partecipano al dolore della famiglia Garruso

Compagni ed amici del Liceo rimpiangono il caro **ANDREA**.

Roberto e **Lia Peiso**, addolorati, sono vicini alla famiglia Garruso nel tragico decesso cui l'ha colpita così duramente

Fiatgeotech spa, dirigenti e **collaboratori** tutti partecipano al dolore del dott. Sebastiano Garruso per la scomparsa del figlio
Andrea Garruso
— **Torino**, 1° dicembre 1988

E' improvvisamente mancato
M. M.
cav. Giacomo Genta
commercialista in Torino
anni 78
Con profondo dolore ne annunciano la dipartita moglie **Giuseppina Benino** e l'adorata figlia **Carla**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali in Cuneo nella parrocchia del Sacro Cuore, sabato 3 dicembre alle ore 10,30
— **Cuneo**, 1 dicembre 1988

E' mancata
Leonilde Torredimare in Cortese
anni 85
Addolorati lo annunciano il marito **Erminio**, il figlio **Bruno**, nuora, nipote e parenti tutti. Funerali sabato 3 c.m. ore 8,15 parrocchia S. Maria Goretti
— **Torino**, 1 dicembre 1988

Si uniscono al dolore di Ermanno e Bruno i fratelli **Carbone** zii, cognati **Balbiano Orla**.

E' mancato
Giovanni Trucano
Lo annunciano figlia, genero, nipote e parenti tutti. Funerali sabato 3 ore 10 partendo ospedale via Cigna 84
— **Torino**, 1 dicembre 1988

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Peraccio
Ne danno il triste annuncio la moglie **Lilla Cometta** la sorella **Costanza** le cognate **Gina** e **Maria**, nipoti, cugini e parenti tutti. Benedizione sabato 3 alle ore 8,45 ospedale Maurizano alle ore 10 funerali nella parrocchia di San Benigno. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 1 dicembre 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Andrea Vindigni
capo gestione principale F.S.
Lo annunciano addolorati: la moglie **Maria**, ad i figli **Floriana** e **Carmelo** i generi **Carmelo** e **Concetta Spadaro**, i fratelli **Marcello**, **Claudio** e **Adriana** con le rispettive famiglie. Un affettuoso ringraziamento ai dottori **Lo Presti**, **Gazzardi** e **Cariano** che lo hanno assistito. I funerali avranno luogo sabato 3 dicembre alle ore 10 presso la cappella dell'ospedale Molinette in via Santena.
— **Torino**, 1 dicembre 1988.

La **Cooperativa Inarco** partecipa al dolore di Marcello per la scomparsa del fratello **ANDREA**.

E' mancata
Catterina Iavelli
ved. Bietto
anni 89
Lo annunciano il figlio **Antonio**, nuora, nipoti e parenti. Funerali in Bosconero sabato 3 dicembre ore 10,30 in parrocchia
— **Fiano Torinese**, 1 dicembre 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Brusa
Lo annunciano i figli **Elvira** e **Giovanni** con i nipotini e parenti tutti. Funerali venerdì 2 dicembre ore 14,30 Villa tre p.le Laumann 1 Pianezza
— **Pianezza**, 2 dicembre 1988.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Santina Ozella
ved. Cattarossi
commerciante
anni 70
L'annunciano i figli **Bruno** con la moglie **Franca Cibrario** e figli **Gino** e **Gianni**; **Luigi**, sorella, cognati, zia, nipoti, lgnocio **Giovanni**, parenti tutti. Funerali in Cirié sabato 3 corr. ore 14,30 dall'abitazione via Samarotta 2. Dopo le esequie la salma proseguirà per Barbania ove si riposeranno i funerali alle ore 16 nella chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cirié**, 1 dicembre 1988

Cristianamente è mancato il
prof. Pietro Norbedo
Funerali sabato 3 ore 10 parrocchia Regina Missioni via Cialdini, 20/a
— **Torino**, 1 dicembre 1988

E' improvvisamente scomparso
Aldo Viglione
di anni 65
Ne danno l'annuncio angosciati la moglie, i figli, la sorella, la nuora, la piccola **Margherita** e parenti tutti. I funerali, in forma ufficiale, avranno luogo a Torino sabato 3 dicembre p.v. in piazza Castello, alle ore 11, con partenza alle ore 10,30 dalla sede del Consiglio Regionale (via Alfieri 15). Funerali privati avranno luogo nella stessa giornata, alle ore 15, nel comune di Marzano (CN).
— **Cuneo**, 1 dicembre 1988

Il **Consiglio regionale del Piemonte** esprime il più profondo cordoglio per la morte improvvisa del suo presidente
Aldo Viglione
protagonista della guerra di Liberazione, testimone ed artefice, fra i più attivi, dell'ordinamento italiano. Di lui rimane una grande eredità di dedizione alle istituzioni, di passione politica e di regolare colloquio con la Comunità locale. Una presenza incancellabile nella memoria dell'Assemblea.
— **Torino**, 1 dicembre 1988

Il **presidente** della **Giunta Regionale Vittorio Beltrami**, la **vice presidente Bianca Vetrino** e gli **Assessori**
Gianpaolo Brizio
Giuseppe Cerchio
Elettra Cernetti
Mario Cresa
Piero Genovese
Emilio Lombardi
Eugenio Marcari
Sergio Marchisi
Andrea Mignone
Michele Moretti
Enrico Nerviani
partecipano con profondo dolore al cordoglio per la scomparsa del
avv. Aldo Viglione
Presidente Consiglio Regionale
ricordandone l'intelligente opera di combattente per la libertà, di salvaguardia del sistema democratico, di difesa delle autonomie regionali. Si uniscono al sentimento di gratitudine dell'intero Piemonte che il presidente Viglione ha profondamente conosciuto, amato e servito
— **Torino**, 1 dicembre 1988

Giovanni Agnelli si associa con sincero cordoglio al lutto dei familiari per la scomparsa del
avv. Aldo Viglione
— **Torino**, 1 dicembre 1988.

Umberto Agnelli partecipa con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa del
avv. Aldo Viglione
— **Torino**, 1 dicembre 1988.

Cesare Romiti esprime le sue più sincere partecipazione ai familiari per la scomparsa del
avv. Aldo Viglione
— **Torino**, 1 dicembre 1988.

La **FIAT S.p.A.** si unisce con profonda commozione al cordoglio per la scomparsa del
avv. Aldo Viglione
— **Torino**, 1 dicembre 1988.

(Continua a pag. 8)

IL PROFUMO CHE VOGLIO.

Il fascino del maschio inquieto, esigente. Il profumo simbolo, il solo che resta, per sempre.

John Player Special
Special touch for men

Deodorant
La freschezza tonificante per l'uomo attivo. Cura e sicurezza per tutta la giornata.

Shower Gel
Una particolare sensazione per l'uomo che inizia la sua giornata. Nutriente e vitalizzante per la pelle ed i capelli. Indice neutro di pH!

Eau de Toilette
La fragranza per uomo a fior di pelle. Inconfondibile anche nel Natural Spray.

After Shave
La cura dell'uomo dopo la rasatura. Freschezza riattivante e distensiva per la pelle.

Distribuito in Italia da: Profimport S.r.l. - Tel. 02/96700940-41

In vendita a:

TORINO
ACCORDI - C.so Francia 66 - Tel. 011/752952
COCCHIS - via Nizza 7 - Tel. 011/6692384
EVA - Via San Secondo 10 - Tel. 011/5575082
GALLINATTI - Via Cavour 3 - Tel.011/540677
GATTO - Via San Donato 6 - Tel. 011/487792
LA TORINESE PROFUMI - Via Andrea Doria 8 Tel. 011/510938
LAURIA - Via Botero 19 - Tel. 011/538874
LE BIJOUX ROUGE - C.so Vercelli 163 - Tel. 011/2050207
PARFUM ET BIJOUX - Via Garibaldi 18 Tel. 011/553394
SELVA - C.so Reg. Margherita 264 - Tel.01/7492077
UNIVERSITÀ - Via Po 4 - Tel. 011/8397682
VALENTINA - C.so Orbassano 282 - Tel. 011/625.496
VALLESI - Via Nizza 402 - Tel. 011/6060579
PINEROLO
CLEMENTINE - Via Chiappero 31 - Tel. 0121/22355
IVREA
CHERI - Via Palestro 50 - Tel. 0125/49095
COURMAYEUR
TRENTIN - Via Degli Anziani 18 - Tel. 0165/812817
CUNEO
ARMANDO - C.so Nizza 6/bis - tel. 0171/56304
VIANO - C.so Nizza 57 - Tel. 0171/64543
ALBA
WALGI - Via Gioberti 27 - Tel. 0173/497202
MONDOVÌ
MARIRINA - Via Sant'Agostino 20 - Tel. 0174/42327
VERCELLI
CUNEO - Via G. Ferraris 10 - Tel. 0161/53943
BIELLA
TASCA - Via Italia 23 - Tel. 015/22624
ASTI
ETERCALF - Corso Alfieri 121 - Tel. 0141/32518

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

A Palazzo Lascaris una folla d'amici dice addio all'avvocato Aldo Viglione. Centinaia di telegrammi

L'omaggio al presidente

Domani la cerimonia pubblica in piazza Castello. Nel pomeriggio alle 15 i funerali a Morozzo. Picchetti d'onore di carabinieri e vigili

A Palazzo Lascaris, i consiglieri regionali vegliano la salma di Viglione

Là, oltre un porticato d'altri tempi, nella sala dei cento, davanti ad una copia di Fiumara, Aldo Viglione riceve l'ultimo saluto. Sul quadro che ricorda le grandi lotte per la libertà, i volti di operai e braccianti, sull'ampio scalone che sale da via Alfieri gli sguardi velati di commozione di una folla d'amici: politici e non, impiegati, vecchi compagni della Resistenza, compagni di partito, gente qualunque. Erano tanti, ieri sera, quando le luci si sono accese nella stanza che lo accoglie per l'ultima volta nel «parlamntino subalpino», tra una cascata di rose. Sono moltissimi oggi.

Alle otto, quando il massiccio portale di Palazzo Lascaris è stato aperto, superato l'androne hanno cominciato a sfilare davanti al «presidente». Sono sindaci e consiglieri, vengono da tutto il Piemonte, portano mille ricordi di innumerevoli incontri, di discorsi, di telefonate. Sostano alcuni attimi davanti a Viglione e se ne vanno. Alcuni tornano. Ma domani quando alle 10,30 il corteo partirà da via Alfieri 15, ci saranno tutti.

Un percorso brevissimo: da piazza Solferino a via Pietro Micca. In piazza Castello, l'abbraccio della città.

Torino dice addio ad un entusiasta della politica proprio davanti a Palazzo Madama dove, vent'anni fa il primo Consiglio fondò la Regione. Aldo Viglione c'era. E da allora sarebbe stato sempre un protagonista della vita del Piemonte, instancabilmente di corsa da un paese all'altro, da un palco ad una bocciofila. Con la stessa umanità e il medesimo piglio ha guidato la giunta, retto l'assemblea, firmato grandi scelte. Lo ricorderanno il sindaco, Maria Magnani Noya, Rivana Dameri, vicepresidente del Consiglio, Beppe Garesio, segretario regionale del psi e Vittorio Beltrami, presidente della Regione Piemonte. Alle 15, a Morozzo, in provincia di Cuneo, i funerali privati.

Con lui il Piemonte perde uno dei personaggi più amati e disponibili. «*Viglione* — scrive Bettino Craxi — *è stato una personalità di grande valore per la sua coerenza, la sua integrità morale, l'esperienza d'amministratore*».

La gente gli voleva bene. E si vede. Nell'ampia segreteria dove i telefoni squillano in continuazione e le tre segretarie Maria Grazia Brondino, Marisa Triglio, Maria Grazia Boffa rispondono con invariata cortesia, i telegrammi sono centinaia. Ecco quelli del presidente della Repubblica Francesco Cossiga e di Cirisco De Mita, ma a decine sono giunti dai Comuni, dalle associazioni, dai gruppi, dalla gente.

Cordoglio e rimpianto, ma soprattutto malinconia tra i dipendenti. Poteva piombare all'improvviso in un ufficio qualunque, anche il più sperduto, telefonava, chiedeva efficienza, urlava anche quando era necessario, ma era amato.

Carabinieri e vigili urbani in alta uniforme gli rendono onore, assessori e consiglieri si alternano, figli, moglie e amici, in un angolo della sala, salutano commossi. Certo, nel suo vorticoso muoversi tra la gente, «Viglun», insostituibile punto di riferimento negli anni di piombo, aveva messo in conto tutto, anche un attentato, ma certo non aveva mai pensato di poter morire così, in una notte di nebbia, mentre rientrava a Torino per guidare l'ennesimo Consiglio della sua vita.

Gian Mario Ricciardi

CONSIGLIO REGIONALE

Gli subentra Franco Ripa «Aldo mi è stato maestro nel psi e nella vita»

Franco Ripa, 45 anni, laureato in economia, socialista, sostituirà Aldo Viglione al consiglio regionale: era stato, infatti, il primo escluso del psi, nelle elezioni amministrative del 1985, dopo il plebiscito di preferenze che era confluito sul nome del presidente scomparso. Franco Ripa, sposato e con una figlia, risiede a Caraglio. E' da tre anni consigliere comunale della sua città, e membro del comitato di gestione dell'Usl di Dronero.

Ha anche rivestito, in passato, molte cariche politiche e amministrative: è stato per dieci anni, fino al 1985, sindaco socialista di Monterosso Grana, segretario della federazione del psi di Cuneo, e alla fine degli Anni 60 fu anche vicesegretario della federazione con Viglione segretario provinciale, incarico che Viglione avrebbe poi lasciato per dedicarsi a tempo pieno alla nascente Regione.

Franco Ripa ha appreso la notizia della tragica morte di Viglione ieri notte a Roma, dov'era andato il giorno prima per incontri di partito. E' rientrato, con un viaggio avventuroso in nereo fino a Genova e in auto su strade innevate fino a Caraglio, soltanto all'una di stanotte. Questa mattina sarà, però, a Torino a rendere omaggio alla salma del suo amico e «maestro». Ci ha detto: «*Sono rimasto sconvolto e incredulo. E' una perdita enorme per il Piemonte, ma soprattutto per il psi e per i socialisti della Granda. Non so come sarà possibile sostituirlo, Aldo era unico, non imitabile*».

Il presidente Viglione era stato a Cuneo per una riunione di partito la sera prima del drammatico incidente. Da qualche tempo i rapporti all'interno del psi erano tesi con dimissioni del segretario Antonio Vita, nomina di un nuovo dirigente, Marcello Garino, subito però contestata dagli avversari interni. Viglione più che a capo di una vera e propria corrente locale (sul piano nazionale era sinceramente riformista) poteva contare su un gruppo numeroso di compagni-amici che lo stimavano. Le diatribe, quasi sempre personali, all'interno della federazione lo amareggiavano. Martedì sera era comunque tornato in federazione per tentare di ricucire l'armonia politica. Un risultato lo aveva raggiunto: era stata nominata una commissione che è espressione delle due principali correnti, quella di sinistra e quella impropriamente detta «viglionea», che dovrà gestire la preparazione del prossimo congresso provinciale. Viglione, fino all'ultimo, si era sforzato di ricreare all'unità.

Gianni De Matteis

Aldo Viglione, nel suo ufficio di presidente

AL PSI

Quella bandiera a lutto per il compagno Aldino

La bandiera rossa del «garofano» pende sulla facciata grigia, bagnata dalla pioggia e con il fiocco nero del lutto. In corso Palestro, nella sede storica del psi torinese, il dolore è ancora forte. Era arrivato ieri mattina con le prime telefonate dai cronisti: «*E' morto Viglione, un incidente d'auto, è morto il presidente*». Poi, ancora lo squillare dei telefoni: i compagni di partito che chiamavano per sapere qualcosa di più dopo le prime voci, subito confermate con mestizia dal centralinista.

Aldo Viglione non era un assiduo frequentatore degli uffici torinesi del partito. Più legato alla «sua» federazione di Cuneo; socialista spesso fuori dagli schemi e libero, anche se legato, nelle scelte nazionali, al «riformismo» di Bettino Craxi.

Ma nel ricordo degli amici, «*Aldino*» resta comunque un «*socialista*» importante negli ultimi 20 anni di storia del psi piemontese. Una presenza legata indissolubilmente all'esperienza del primo regionalismo e a quella delle alleanze di sinistra tra il 1975 e il 1985.

«*C'era una battuta che gli facevamo sempre, scherzando con lui nei momenti di pausa* — spiega Giusi La Ganga, responsabile nazionale degli enti locali —. *Aldo, gli dicevo, per le la Regione è come una famiglia. Aveva un attaccamento civile e responsabile a quell'istituzione che aveva visto nascere e poi aveva guidato così a lungo. Quante volte gli avevamo proposto di andare a Roma o al Parlamento europeo, ma lui non si era mai voluto spostare dal suo Piemonte*».

Un «socialista» che aveva scelto la politica non da burocrate o da funzionario, aggiunge il segretario regionale Beppe Garesio: «*Un politico di passione e di idee, non di mestiere. Anche in questo è stato un esempio. Ci ha anche insegnato l'umiltà di stare con la gente: andava dappertutto, non rifiutava mai nessun invito, non disprezzava le richieste che gli venivano dai militanti di base*».

E ieri, mentre qualcuno preparava la bandiera da esporre sul balcone, dai cassetti sono spuntate anche le vecchie fotografie del 1975. Ecco la festa della prima vittoria che portò alle nuove giunte con psi e psi, ecco il trionfo del 1980, quando nessuno ancora presagiva gli scandali imminenti dalla confessione di Adriano Zampini, il «faccendiere» della tangenti-story. Viglione che brinda e sorride, Viglione che stringe mani e riceve abbracci. Era toccato di nuovo a lui, nel 1983, riprendere proprio quella carica di presidente della giunta, dopo le tempeste giudiziarie e la rinuncia di Enzo Enrietti. «*Con lo stesso attivismo, con la stessa presenza continua e mai di comodo* — conclude Giusi La Ganga —. *Aldo Viglione è stato davvero uno dei padri del Piemonte, nella buona e nella cattiva sorte*».

UNIVERSITA'

Lettere riduce gli appelli da 10 a 6 Proteste e assemblea di studenti

Movimentata assemblea della Facoltà di lettere a Palazzo Nuovo. Il dibattito è durato tre ore, circa 3500 gli intervenuti. Gli studenti hanno discusso con il preside Pennacini ed alcuni professori della decisione presa dal Consiglio di Facoltà di razionalizzare il corso di lauren. Due i provvedimenti principali: la semestralizzazione dei corsi che si terrebbero da ottobre a febbraio e da febbraio fino a giugno con la possibilità per ogni docente di scegliere il collocamento delle proprie lezioni, ed una drastica riduzione degli appelli. Sarà possibile sostenere esami solo nei periodi in cui non ci saranno lezioni, vale a dire due appelli all'inizio di ottobre, febbraio e giugno. In totale sei: quattro in meno degli attuali.

I docenti hanno giustificato questi provvedimenti evidenziando la carenza di spazi di cui soffre Palazzo Nuovo. All'interno dell'istituto mancano aule, gli esami si sostengono negli studi privati. Spesso viene così a mancare la pubblicità che è uno dei tre elementi che rendono valido l'esame. Introducendo la semestralizzazione non ci sarebbe più la coincidenza delle lezioni con gli appelli per cui l'esame potrebbe essere sostenuto nell'enorme classe di cui è dotata l'università. Gli studenti hanno però vivacemente contestato queste decisioni. A Lettere gli iscritti fuori corso rappresentano il 33 per cento degli studenti. Diminuire gli appelli significherebbe acuire una situazione di disagio già esistente. I collettivi hanno poi evidenziato le incongruenze di questa razionalizzazione e le carenze dell'istituto. Infatti quasi tutte le biblioteche dell'Università sono interdette all'ingresso degli studenti, i laboratori non funzionano, le strutture parascolastiche non esistono.

Polemica poi con alcuni professori «baroni». Problemi analoghi anche per la facoltà di Giurisprudenza. Tutti gli studenti sono stati fermamente invitati a seguire i corsi, ma il numero degli iscritti supera di gran lunga la capienza delle aule. Così è stata approvata una soluzione temporanea spostando le lezioni al cinema Faro. Qui però da alcuni giorni per ragioni di sicurezza le forze dell'ordine sono costrette a fare uscire dal cinema gruppi di studenti cui viene di fatto impedito di seguire le lezioni.

Selma Chiosso

INCHIESTA

I funerali del capopilota Eli Alpi

Si svolgono domattina a San Francesco al Campo. E' morto precipitando con l'elicottero sopra Champoluc. La procura d'Aosta ha aperto un'inchiesta

Mirko Roncato, la vittima, con un collega

Mirko Roncato, 37 anni, il capopilota dell'Eli Alpi, morto mercoledì mattina sopra Champoluc sull'elicottero precipitato nella zona del Crest, sarà sepolto domani mattina nel cimitero di San Francesco al Campo. Alle 10, nella chiesa parrocchiale di Leini sarà officiato il rito funebre. Intanto prosegue l'inchiesta disposta dalla procura della Repubblica di Aosta per cercare di ricostruire la dinamica della sciagura. L'elicottero dell'Eli Alpi, che aveva al suo attivo pochissime ore di volo, doveva sollevare i piloni della nuova funivia «Ostafa 1» realizzata dalla «Società Funivie di Champoluc»: con questo pesante carico, Mirko Roncato si è alzato in volo. Improvvisamente il motore ha perso giri, il pilota ha sganciato il pilone lontano da un gruppo di operai che attendevano di piazzarlo su un basamento. Il velivolo ha continuato a perdere quota: Mirko Roncato è riuscito ad evitare di finire sul ristorante della funivia, ma non ha potuto diminuire la velocità di caduta. Nell'impatto con il terreno l'elicottero si è spezzato in due ed ha preso fuoco: il pilota è morto sul colpo. Roncato proveniva dall'aviazione militare. Da anni lavorava all'Eli Alpi. Mercoledì aveva ripreso servizio dopo alcuni giorni di riposo.

SCUOLE DI DANZA

ARAST CGT: Stage di Regia Attorale Cinematografica. Inf. e iscr.: via Massena 58/a tel. 557-5365 - 581-0892, ore 18-20.

TRAMPOLI E TEATRO: corso-laboratorio tecnico ed espressivo: condotto da Andrea Aréa del Teatro del Carillo. Corso il 18 in str. Antica di Collegno 206. Informazioni e iscrizioni: tel. 011 792.379

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.024 - 538.682

Natale 1988

SCAVOLINI
la cucina più amata dagli italiani

La Scavolini è lieta di comunicare l'apertura del suo
primo e più grande
centro di esposizione e vendita a Torino in via Sansovino 143 ang. Strada Altessano
SIAMO APERTI FESTIVI 8, 11, 18 DICEMBRE

Una discarica abusiva: immagine ormai consueta del degrado ambientale

Ozono ed effetto serra Ed il prof. spiega i danni

Nelle scuole medie superiori conferenze di illustri docenti. Degrado dell'ambiente, finanza e telematica. Ma ancora troppi studenti sono indifferenti

Liceo scientifico Einstein di via Pacini: duecento ragazzi delle quinte sono riuniti nell'auditorium per ascoltare il prof. Adriano Zecchina, ordinario di chimica fisica all'Università di Torino. Nell'anno della «maturità» il programma di scienze verte sulla conoscenza dell'astronomia, il degrado chimico dell'ambiente è praticamente un optional. «*Riusciamo a salvarci* — dice una studentessa — *a seguire gli argomenti ufficiali*».

Per la cronaca due classi «hanno avanti» con supplenti in cattedra. «*Io sono uno di quelli* — aggiunge un giovane insegnante —. *Non so perché i temi dell'ambientalismo non coinvolgano molto la curiosità dei ragazzi. Almeno di una certa parte, consistente, di loro: forse vivono troppo nel presente*».

Per la conferenza del professore universitario sul degrado chimico dell'ambiente sono previste tre ore, ma poco dopo la fine della seconda, l'atmosfera di disattenzione e stanchezza si taglia con il coltello. E' sufficiente una domanda sul «buco dell'ozono» a provocare sghignazzate in fondo alla sala da parte di un gruppo di maschi. Alla loro sinistra, al contrario, una fila di ragazze prende appunti con diligenza.

L'argomento è di quelli forti, come prevede un po' tutto il programma di «A prescindere...», seconda edizione, l'iniziativa del Centro di solidarietà Totò di portare celebri docenti universitari nelle scuole medie superiori torinesi. Coniugando insieme «*sapere, potere e volere*», il ciclo di incontri culturali ha portato o porterà nei prossimi giorni il filosofo Vattimo, il matematico Conte, il fisico Fasetti e altri accademici a parlare a centinaia di giovani di temi appena sfiorati o del tutto ignorati dai programmi scolastici.

Come si organizza lo studio sociologico di una città è argomento che in un liceo si può tranquillamente ignorare. Il prof. Bagnasco, autore di un noto *pamphlet* su Torino, è adatto al D'Azeglio a spiegarlo. Il prof. Gastone Cottino illustrerà invece «*splendori e miserie della borsa*» ai futuri ragionieri del «Luxemburg». Il senso di un po' tutta l'iniziativa, del resto, è già «appeso» a quel titolo: «A prescindere...», in cui i punti di sospensione lasciano trasparire una critica costruttiva all'arretratezza dei programmi di scuola.

All'Einstein, presentato da Andrea Bertotti del «Totò», il prof. Zecchina si tuffa in una chiara esposizione dei danni ambientali provocati da un certo tipo di uso della chimica. E lo fa con il piglio dello scienziato che risale alle cause anziché fermarsi alle conseguenze, alla denuncia tout court. Siamo davanti agli studenti i «fantasmi» dell'anidride solforosa, che dà origine al fenomeno delle piogge acide; degli ossidi di azoto, che vi contribuiscono; dell'anidride carbonica, «*la molecola che più di ogni altra ci consegna la dimensione planetaria dell'inquinamento*».

Si arriva all'«effetto serra» e ai mutamenti «*che sicuramente questo fenomeno determinerà nello spazio della vostra vita*», avverte il professore. Uno studente si alza per chiedere cos'è il processo di deforestazione. «*E' semplicemente la morte delle foreste*».

L'accademico offre ai liceali spunti interessanti di riflessione: «*Dobbiamo smettere di bruciare quest'enorme quantità di idrocarburi: costituiscono un patrimonio fondamentale per lo sviluppo del futuro. Oltre che inquinante, bruciarli è un'operazione di cecità scientifica. La nostra civiltà è tecnologicamente ancora molto arretrata*».

La lezione si snoda su argomenti di drammatica attualità. Il prof. non sfugge agli spettivi e toni particolari. Si sofferma sulla formule chimiche e le «chiavi» tecniche dei fenomeni. Fa con rigore la sua parte di scienziato e la sua conferenza diventa un'occasione utile per approfondire «*temi che sollevato i giornali e la tv hanno affrontato, non la scuola*».

Alberto Gaino

ECONOMIA

Tre borse di studio per ricercatori Accordo fra Università e San Paolo

Un importante accordo per la ricerca nel settore dell'economia monetaria e creditizia è stato concluso tra l'Istituto Bancario San Paolo e l'Università di Torino. Il rettore, prof. Mario Umberto Dianzani, e il presidente del San Paolo, prof. Gianni Zandano, hanno firmato la convenzione per l'assegnazione di tre borse di studio finalizzate alla specializzazione post-universitaria. I vincitori saranno equiparati professionalmente ed economicamente ai ricercatori universitari a tempo pieno.

Sul significato dell'iniziativa abbiamo raccolto alcune osservazioni del prof. Terenzio Cozzi, animatore del progetto, consigliere di amministrazione della banca e docente di Economia politica, e del dott. Giorgio Merighi, capo del Servizio relazioni culturali.

«La novità riguarda da un lato il rapporto di collegamento internazionale che il San Paolo instaura con l'Università — spiega Cozzi — e costituisce il primo passo in vista di futuri sviluppi. Dall'altro, cerchiamo con questa convenzione di contribuire a colmare una lacuna: per la sua tradizione, Torino ha concentrato l'attenzione su studi di economia industriale, riservando minore interesse a quelli di economia monetaria e creditizia. Ora però Torino non è solo una città industriale, la sua economia, insieme a quella della regione, si sta trasformando in un'economia di servizi».

E' naturale quindi che proprio il San Paolo, ente di prestigio internazionale ma anche punto di riferimento essenziale del sistema bancario regionale, si faccia promotore di interventi volti a potenziare conoscenze dalla ricaduta sostanzialmente positiva per la politica economica del Piemonte.

L'istituzione delle nuove borse di studio si collega, per altro, ad un'iniziativa della banca ormai al terzo anno di vita, le borse intitolate alla memoria del prof. Luciano Jona.

«Le tre borse di studio per ricercatori — dice il dott. Merighi — sono destinate ad ex borsisti "Jona" che abbiano conseguito un *master* o un *Ph. D.* in un ateneo straniero. Alla base della Convenzione tra San Paolo ed Università è stato posto infatti proprio lo scambio di conoscenze derivanti da esperienze diverse».

Con le 200 borse «Jona» assegnate finora — che consentono due anni di studio all'estero — il San Paolo ha fatto e sta facendo un grosso investimento destinato non solo ad incrementare la propria forza interna, ma anche quella di altre banche ed aziende italiane.

«Esiste il pericolo tuttavia — spiega il prof. Cozzi — in particolare per quanto concerne l'Università, che i tempi burocratici dei concorsi facilitino l'emigrazione definitiva dei nostri migliori e richiestissimi talenti. Per ovviare a questo stato di cose abbiamo pensato così di garantire a degli studiosi di valore la possibilità di inserirsi nella struttura universitaria alle condizioni di un ricercatore confermato. L'ambito di lavoro sarà il Dipartimento di Economia, costituito dalle Facoltà di Scienze politiche e Giurisprudenza, e l'Istituto di Economia della Facoltà di Economia e commercio. Dalla collaborazione tra le diverse istituzioni universitarie e con il contributo di conoscenza dei nuovi studiosi, speriamo si realizzi a Torino il progetto di un *master* con specializzazione, oltre che in economia industriale, anche in economia bancaria, monetaria e creditizia».

M. Teresa Martinengo

Contro il cancro

Donna Allegra Agnelli ha presentato da Fogola «Le ore povere e ricche del Piemonte». Il libro è venduto a favore della ricerca sul cancro. E' stato scritto, fra gli altri, da Piero Martinotti, Roberto Antonetto, Federico Filippi, Sandro Bianco, Dino Dobra, Gianfranco Gallo-Orsi, Pier Francesco Gasparetto. La stessa Allegra Agnelli ha partecipato alla redazione. L'opera verrà presentata stasera a Fubine al Golf Club Margara.

(Segue da pagina 5)

Cesare Annibaldi prende sincera parte al cordoglio per la scomparsa dell'
avv. Aldo Viglione
— Torino, 1 dicembre 1988.

Alberto Giordano ricorda con tanto affetto l'amico
— Torino, 1 dicembre 1988.
Aldo Viglione

Luciano Serrino e famiglia partecipano al grave lutto
Maria Grazia Corri partecipa al dolore per la scomparsa di
Aldo Viglione
— Torino, 1 dicembre 1988.

Avvocati e Segretari della Sfodia legale Viglione e Dalmasso piangono la tragica scomparsa del fondatore
avv. Aldo Viglione
— Cuneo, 1 dicembre 1988.

I Soci tutti della **T.E.A.** compiangono il carissimo amico
avv. Aldo Viglione
— Settimo, 1 dicembre 1988.

Mell piange il suo **ALDO.**

Il Presidente, il Direttivo e i Consiglieri della **Democrazia Cristiana alla Regione Piemonte** partecipano commossi al dolore per la scomparsa dell'
avv. Aldo Viglione
Presidente del Consiglio Regionale
e, ricordando la sua figura di uomo e di politico ancorato ai valori della democrazia, formulano le più sentite condoglianze.
— Torino, 1 dicembre 1988.

Ferruccio Dardanello (Gruppo Mista) si unisce commosso al dolore di tutti per l'improvvisa scomparsa dell'
avv. Aldo Viglione
Presidente del Consiglio regionale
— Torino, 1 dicembre 1988.

Il **Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana** si inchina alla memoria del presidente
avv. Aldo Viglione
che seppe interpretare con grande sensibilità ed energia, in un lungo arco di tempo, le esigenze della sempre rinnovata affermazione dei valori sostenuti dal Comitato, favorendone la diffusione tra i giovani con ampia e penetrante azione culturale, e ne ricorda la figura di comandante partigiano e di dirigente democratico.
— Torino, 1 dicembre 1988.

La **Consulta comunale regionale del Piemonte** esprime il suo profondo cordoglio per l'improvvisa, prematura scomparsa del presidente del Consiglio regionale
Aldo Viglione
che ha sempre appoggiato la sua attività e sostenuto le sue iniziative con profonda sensibilità umana e politica.
— Torino, 1 dicembre 1988.

Il **Comitato regionale per il servizio radiotelevisivo del Piemonte** partecipa, profondamente colpito, al generale cordoglio per la scomparsa del Presidente del Consiglio regionale
Aldo Viglione
— Torino, 1 dicembre 1988.

Il **Gruppo consiliare comunista** della **Regione Piemonte** esprime il suo profondo cordoglio per l'improvvisa, tragica e prematura scomparsa del compagno
Aldo Viglione
Presidente del Consiglio Regionale
Ne ricorda il contributo dato alla costituzione della Regione sin dalla fase costituente, la lunga, proficua collaborazione unitaria nel decennio delle Giunte regionali di sinistra, l'autorevolezza con la quale ha presieduto in questi anni, i lavori dell'Assemblea regionale, lieta e fermo custode del ruolo istituzionale del Consiglio e dei diritti-doveri di ogni consigliere. Porge ai Pci ed alla famiglia le più sentite condoglianze.
— Torino, 1 dicembre 1988.

Il **Gruppo Consiliare Regionale** del **Partito Repubblicano Italiano** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa di
Aldo Viglione
ricordando la sua lunga, appassionata dedizione al Piemonte ed alla sua gente.
— Torino, 1 dicembre 1988.

Il **Gruppo Liberale alla Regione Piemonte** partecipa commosso insieme ai cittadini del Piemonte al dolore della famiglia per la scomparsa del presidente
Aldo Viglione
che ha rappresentato per molti anni l'impegno dell'autonomia regionale e il prestigio dell'istituzione.
— Torino, 1 dicembre 1988.

Il **Gruppo Consiliare Psdi** della **Regione Piemonte** profondamente addolorato per la gravissima perdita del compagno amico
Aldo Viglione
Presidente del Consiglio regionale
esprime insieme condoglianze
— Torino, 1 dicembre 1988.

La **Consulta regionale per i problemi dell'unificazione europea** partecipa commossa al dolore per la scomparsa di
Aldo Viglione
Presidente della Consulta
ricordandone l'alto spirito europeistico ed il convinto impegno per la realizzazione dell'Europa unita.
— Torino, 1 dicembre 1988.

Irma Tavolo Viccisi piange addolorata il caro amico
avv. Aldo Viglione
— Torino, 2 dicembre 1988.

La **Lega Cooperative Piemonte** partecipa al generale cordoglio per la scomparsa dell'
avv. Aldo Viglione
Presidente del Consiglio regionale
— Torino, 2 dicembre 1988.

I **Dipendenti del Consiglio regionale del Piemonte** ricordano con affetto
Aldo Viglione
il presidente che con grande autorevolezza e umanità ha diretto i lavori dell'Assemblea, stabilendo con il personale rapporti sempre schietti, intensi e di forte motivazione al lavoro.
— Torino, 1 dicembre 1988.

Mario Grazio Sutto
Maria Grazia Brocchino
Marita Trigila
piangono il loro **PRESIDENTE.**

Mario e Natalia Carletto sono attualmente vicini a **Mell** per la scomparsa del caro **ALDO.**

Il **Gruppo Consiliare** della **Lista Verde** partecipa al dolore dei familiari per la morte di
Aldo Viglione
e ne ricorda la passione e l'impegno umano e politico per la terra piemontese, la democrazia, la Regione Piemonte.
— Torino, 1 dicembre 1988.

Il **Gruppo Consiliare alla Regione Piemonte di Democrazia Proletaria** partecipa al dolore per la morte del presidente del Consiglio regionale
Aldo Viglione
— Torino, 1 dicembre 1988.

I **Consiglieri regionali del Movimento Sociale Italiano-Destra Nazionale** partecipano commossi al dolore per la scomparsa dell'
avv. Aldo Viglione
vicepresidente del Parlamento Piemontese
— Torino, 1 dicembre 1988.

Angelo Pistone, la **Lista Verde Civica**, il **Partito Radicale**, ricordano con rimpianto
Aldo Viglione
Presidente del Consiglio regionale del Piemonte
un socialista liberale, preoccupato sempre dei valori umani e liberali indispensabili per una politica civile.
— Torino, 1 dicembre 1988.

Enrico e Piero Cappa e famiglie partecipano commossi al dolore dell'avvocato Vittorio Viglione per la scomparsa del caro papà
avv. Aldo Viglione
— Torino, 2 dicembre 1988.

La **Presidenza**, la **Direzione**, il **Consiglio d'Amministrazione** e i **Dipendenti** del **Teatro Stabile** di Torino partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Viglione per la tragica scomparsa del Presidente del Consiglio Regionale
avv. Aldo Viglione
— Torino, 2 dicembre 1988.

Il dott. **Vincenzo Tattolo** Consigliere Delegato della **Servizi Industriali Spa** partecipa al dolore della famiglia per la improvvisa e prematura scomparsa dell'
avv. Aldo Viglione
— Torino, 2 dicembre 1988.

Presidente, Comitato Esecutivo, Consiglio di Amministrazione, Direttore e Personale ESAP partecipano con commozione al dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa dell'
avv. Aldo Viglione
Presidente Consiglio Regionale
— Torino, 1 dicembre 1988.

Il **Coi-Piemonte** prende viva parte al dolore di tutta la comunità piemontese per l'improvvisa scomparsa dell'
avv. Aldo Viglione
già Presidente dell'Assemblea del Consorzio
e ricorda il fondamentale ruolo da Lui svolto nella fondazione e nello sviluppo del Consiglio per il Sistema informativo.
— Torino, 2 dicembre 1988.

Rosemarie e Gaetano Scardacchia prendono parte al dolore della famiglia per la morte di
Aldo Viglione
— Torino, 1 dicembre 1988.

Il **Presidente**, il **Comitato di Presidenza**, il **Consiglio Direttivo** e i **Funzionari** della **Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte**, partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
avv. Aldo Viglione
— Torino, 2 dicembre 1988.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Sindaci e Dipendenti tutti dell'I.P.L.A. **SpA** partecipano con profondo dolore al cordoglio per la improvvisa scomparsa del Presidente del Consiglio Regionale
avv. Aldo Viglione
— Torino, 2 dicembre 1988.

Carlo e Graziella, Marilena sono affettuosamente vicini ad **ALDO.**

La **Promark SpA Società di Promozione Regionale**, con il proprio **Presidente Stefano Stoppiello**, i **Vice Presidenti Giuseppe Di Claudio e Antonio Vizzone**, il **Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Dipendenti e Collaboratori**, partecipa al grave lutto per la improvvisa scomparsa dell'
avv. Aldo Viglione
Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte
e ne ricorda l'impegno politico e l'appassionato servizio civile ed istituzionale.
— Torino, 2 dicembre 1988.

Il **Centro Panmunzio** aderisce al lutto della famiglia per la scomparsa dell'illustre consocio
avv. Aldo Viglione
— Torino, 1 dicembre 1988.

Pier Franco Quaglieni partecipa con affetto e intenso dolore
Piangono l'amico **ALDO Claudio Sandri, Monica, Patrizia e Franca.**

Il **Presidente Salvatore Palomi**, la **Commissione Amministratrice** e la **Direzione** dell'**Azienda Acquedotto Municipale** di **Torino** esprimono profondo cordoglio per la improvvisa scomparsa dell'
avv. Aldo Viglione
Presidente del Consiglio della Regione Piemonte
— Torino, 1 dicembre 1988.

I fratelli **Cava Pina** con **Gianna, Piera** con **Angelo, Gino** con **Jolanda** esprimono il più vivo cordoglio per la tragica e prematura perdita dell'amico
avv. Aldo Viglione
— Torino, 2 dicembre 1988.

La famiglie **Cava Gianni, Adriana** ed **Emiliano Mazzoli** partecipano commossi al grave lutto.

Le famiglie **Cava Roberto** e **Mario** esprimono sentite condoglianze.

Dirigenti e Dipendenti tutti della **Società Ozono Spa - O/Cava Meccanica Spa e O/Cava Fonderie Spa** partecipano.

Associazione Marinai Torino prendono viva parte al lutto del Presidente Regione
avv. Aldo Viglione
— Torino, 2 dicembre 1988.

Tiziani e Dipendenti della **Enwel e Elett S.p.a.** partecipano al dolore per la scomparsa dell'
avv. Aldo Viglione
— Moncalieri, 2 dicembre 1988.

La **Redacor s.r.l.** partecipa al lutto per l'improvvisa scomparsa dell'
avv. Aldo Viglione
— Trofarello, 2 dicembre 1988.

Lucio e Giorgio Della Valle partecipano commossi per la tragica scomparsa dell'indimenticabile amico **ALDO.**
— Torino, 1 dicembre 1988.

Gina, Giovanna, Lelo e Marco sono affettuosamente vicini a zia Mary.

Politecnico di Torino, Rettore, Pro Rettore, Direttore Amministrativo, Consiglio di Amministrazione, Presidi, Direttori Dipartimento e Scuole, Corpo Accademico ed Personale prendono parte sentitamente al grave lutto per la perdita dell'
avv. Aldo Viglione
Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte
— Torino, 1 dicembre 1988.

Il **Comitato Regionale di Coordinamento Confartigianato - Cna - Casa - Claai** prende parte al cordoglio per la scomparsa dell'
avv. Aldo Viglione
Presidente Consiglio Regionale
— Torino, 2 dicembre 1988.

Presidente, Consiglio Direttivo, Segreteria Confartigianato Piemonte partecipano al lutto per la scomparsa dell'
avv. Aldo Viglione
Presidente Consiglio Regionale
— Torino, 2 dicembre 1988.

Ciao **ALDO**, il ricordo sempre. Gli **Amici della Baita Gustavo M.**

L'**Ispettorato Sindaci** di Torino della **Riva Assicurazioni Auto e Rischi Diversi S.p.a.** partecipa con vivo cordoglio al lutto per la morte dell'
avv. Aldo Viglione
— Torino, 2 dicembre 1988.

Amministratori e Dirigenti della **Società Algol Milardi Radiel** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la perdita dell'
avvocato Aldo Viglione
— Torino, 1 dicembre 1988.

Renzo ed Elisa Gratteapaglia
Ernesto ed Ivonne Milardi
Savino e Gianna Legrano
Pasquale e Annamaria Muggeo
Arte e Piera D'Ezzeville
Giuseppe Alberi
partecipano con profondo dolore all'immatura scomparsa dell'amico **ALDO.**

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Personale tutto** della **Officine Viberti S.p.a.** partecipano commossi alla perdita dell'illustre Presidente del Consiglio regionale
avv. Aldo Viglione
— Moncalieri, 1 dicembre 1988.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Personale tutto** della **Officine Adige Verona** partecipano al cordoglio per la scomparsa del Presidente del Consiglio regionale
avv. Aldo Viglione
— Verona, 1 dicembre 1988.

Ester e Giuseppe Nalli si associano con rimpianto al dolore della famiglia per la perdita dell'amico
avv. Aldo Viglione
— Rivoli, 1 dicembre 1988.

L'**Amministrazione Comunale** di Torino interpreta del sentimento della cittadinanza partecipa al lutto della famiglia, della Regione Piemonte e del Partito Socialista Italiano per l'improvvisa scomparsa del
avv. Aldo Viglione
Presidente del Consiglio Regionale
ricordandone la figura politica e la qualità umana.
— Torino, 2 dicembre 1988.

Il **Forum per l'Innovazione** partecipa con profondo cordoglio alla grave perdita per la scomparsa del
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE
Aldo Viglione
— Torino, 1 dicembre 1988.

La **Società Italiana per il Gas p.A.** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Viglione e la Regione Piemonte per l'improvvisa tragica scomparsa del
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
avv. Aldo Viglione
— Torino, 1 dicembre 1988.

L'avv. **Carlo De Maio** presidente della Società Italiana per il Gas p.A. profondamente addolorato per la tragica scomparsa del
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
avv. Aldo Viglione
partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Viglione e la Regione Piemonte.
— Torino, 1 dicembre 1988.

Ornella e Gian Paolo Zerutta li ricorderanno sempre
Partecipa commosso l'avv. **Ramona Consola.**

La **Sagat S.p.A. Società Aeroporto Caselle Aeroporto Città di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia Viglione per l'immatura scomparsa del
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE
Aldo Viglione
uomo ripetitore delle istituzioni democratiche che contribuì a realizzare ed interpretò coraggioso degli ideali di giustizia e libertà.
Maurizio Sordon, presidente
Piero Cassano, presidente onorario
Martino Negro, vice presidente
Mario Parenti, amministratore delegato
Gianfranco Battistella, consigliere
Pierangelo Cagliò, consigliere
Vittorio Catella, consigliere
Ettorio Filippi, consigliere
Bernardino Nicastro, consigliere
Giovanni Perfumo, consigliere
Giacinto Rocca, consigliere
Angelo Tremonti, consigliere
Mario Soldi, presidente collegio sindacale
Agostino Angeleri, sindaco
Felice Callisano, sindaco
Michele Camera, sindaco
Franco Rolfo, sindaco
— Torino, 2 dicembre 1988.

Gabriella e Giovanni Riga profondamente addolorati per la perdita dell'amico **ALDO** prendono viva parte al grave cordoglio che ha colpito la famiglia
— Torino, 1 dicembre 1988.

Rita, Riccardo, Cesco Asverus e famiglie piangono con dolore la scomparsa di **ALDO.**

La **Presidenza**, il **Consiglio di amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione Generale** della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al cordoglio per la scomparsa del Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte
avv. Aldo Viglione
— Torino, 1 dicembre 1988.

Rina ed Alessandro Consolini partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico
avv. Aldo Viglione
— Torino, 1 dicembre 1988.

Il **Commissario, l'Assemblea, il Personale tutto** dell'**Azienda di Promozione Turistica di Torino** partecipano al grave lutto per la scomparsa del Presidente del Consiglio della Regione Piemonte
Aldo Viglione
— Torino, 1 dicembre 1988.

Presidente, Consiglio di Amministrazione e Personale del **Formont** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del Presidente del Consiglio Regionale
avv. Aldo Viglione
— Torino, 1 dicembre 1988.

L'onorevole **Gabriele Salerno** partecipa al dolore della famiglie Viglione
La **Confcooperative del Piemonte** partecipa al grave lutto per la tragica scomparsa del presidente
Aldo Viglione
— Torino, 1 dicembre 1988.

Lo **Studio Pasteris Mignanego Daniderl** prende viva parte al dolore della famiglia.
— Torino, 2 dicembre 1988.

Barbiano e Annamaria Daniderl partecipano al dolore degli amici Jerome e Gian per la scomparsa del loro indimenticabile padre
avv. Aldo Viglione
— Torino, 2 dicembre 1988.

Il **Coordinamento tra le associazioni della Resistenza del Piemonte**, costituito per la improvvisa scomparsa del
COMANDANTE PARTIGIANO
Aldo Viglione
Presidente del Consiglio della Regione Piemonte
esprime alla famiglia, al Consiglio e alla Giunta regionale le più sentite condoglianze.
— Torino, 2 dicembre 1988.

L'**Università di Torino**, costernata per la tragica scomparsa dell'
avv. Aldo Viglione
ne ricorda i grandi meriti, la sensibilità verso i problemi universitari e le doti di grande umanità.
— Torino, 1 dicembre 1988.

I **Dipendenti della Presidenza della Giunta regionale** partecipano con dolore alla scomparsa dell'
avv. Aldo Viglione
— Torino, 2 dicembre 1988.

Elda e Alberto Nitzone con **Paolo Giacomo**, ricordano con affetto il caro amico
Aldo Viglione
— Torino, 1 dicembre 1988.

(Continua a pag. 10)

Pinerolo: guardie e detenuti «stanno bene» in carcere

Da otto giorni 30 detenuti del piccolo carcere di Pinerolo rifiutano il cibo, si limitano a bere acqua zuccherata. E' la loro forma di lotta pacifica ma tenace contro il provvedimento ministeriale firmato la settimana scorsa dal sottosegretario al ministero di Grazia e giustizia. Una decisione questa che dovrebbe portare all'eliminazione delle piccole case circondariali. Il decreto di chiusura è infatti giunto in altri 24 istituti (di cui 6 in Piemonte, comprese le Nuove di Torino).

Negli intenti del ministero vi è un obiettivo di razionalizzazione del sistema penitenziario ed un riutilizzo in modo più organico del personale di custodia. Si tratta di una soluzione che, se funziona sulla carta, in pratica fa acqua da tutte le parti: i detenuti dovrebbero essere trasferiti in strutture più grosse, quelli di Pinerolo potrebbero finire alle Vallette, andando però a «collassare» una situazione già critica.

Per le guardie di custodia l'immediato trasferimento comporta tutta una serie di problemi familiari. Molti di loro si sono ormai creati una vita a Pinerolo. «E' semplicemente pazzesco — commentava ieri sera una guardia di custodia —. Solo pochi giorni fa abbiamo dato i nostri risparmi per rilevare una piccola attività commerciale per mia moglie». Gli fa eco un altro collega: «Da più di un anno stiamo pagando il mutuo dell'alloggetto che ci siamo acquistati a Pinerolo».

Ma è al di là delle sbarre che il problema si fa sempre più drammatico; ieri pomeriggio un altro detenuto non ce l'ha più fatta a continuare lo sciopero della fame: colto da collasso è stato trasferito d'urgenza all'ospedale Agnelli. Nei giorni scorsi il dottor Farina, il medico della piccola casa circondariale aveva dovuto far ricoverare un altro detenuto all'ospedale.

«La situazione è critica — commenta il medico — la quasi totalità della popolazione di questo carcere proviene dal mondo dei tossicodipendenti, giovani con un fisico debole e che non possono continuare questo tipo di lotta, si rischia un'emergenza sanitaria, pensiamo a cosa possa significare far ricoverare 30 detenuti, di cui alcuni in passato hanno anche avuto malattie infettive come l'epatite virale, in un reparto di medicina dell'ospedale civile di Pinerolo».

Ma dentro al carcere tutti i detenuti sono compatti: «E' una grossa dimostrazione di civiltà — racconta Giorgio D'Alco, il maestro elementare che sta dedicando tutta la sua vita al problema del reinserimento dei detenuti nella società — nel modo più assoluto non si vuole trascendere a metodi violenti. Ciò che stanno facendo questi ragazzi è veramente ammirevole, forse per la prima volta si stanno muovendo tutti nella stessa direzione evidenziando non solo una capacità di coesione, ma anche una forza di volontà che li spinge a continuare».

Due sono i cardini sui quali è impegnata questa rivolta: la maggior possibilità che esiste nel piccolo carcere di un miglior inserimento nella società e la richiesta di attuazione del «progetto di carcere a sicurezza attenuata» redatto alcuni anni fa dal giudice Elvio Fassone in collaborazione con le forze sociali e politiche del Pinerolese. «Il carcere visto — spiega D'Alco — come un'occasione di lavoro per detenuti a bassa pericolosità, con il coinvolgimento delle comunità locali. In pratica i reclusi potrebbero essere occupati per lavori utili da svolgere sul territorio e regolarmente retribuiti». Un progetto che ben risponde alla necessità rieducativa del carcere, ma che è rimasto dimenticato in qualche cassetto romano.

Il consiglio comunale ieri sera ha votato all'unanimità una richiesta da inviare al ministero di revisione del decreto di chiusura. Questa sera alle 20,30 nei locali del Centro sociale di via Lequio si terrà un'assemblea pubblica promossa da numerose forze del Pinerolese, fra queste la Caritas Diocesana, la Chiesa Valdese di Pinerolo, la Comunità di base. Ma al momento, anche se c'è una grossa presa di posizione in tutto il Pinerolese, si attende una risposta da Roma.

Antonio Glaimo

Antonio Fredella

TORINA

Overdose: stanotte la 64ª vittima Vana la corsa al pronto soccorso

Ucciso mentre era a letto. I genitori hanno sentito i lamenti e hanno subito dato l'allerme. Da molto tempo si bucava

Ancora un morto di overdose in città. E' la sessantaquattresima vittima della droga in provincia di Torino dall'inizio dell'anno. Si chiamava Antonio Fredella, 30 anni, corso Grosseto 383. Ormai è una strage, se non ci fosse il «Narcan» (il medicinale che anche iniettato all'ultimo momento al pronto soccorso di un ospedale salva quattro tossicodipendenti su cinque) i decessi sarebbero almeno trecento nella sola Torino.

L'allarme è stato dato questa notte, verso l'una e un quarto, dai genitori del ragazzo che lo hanno sentito lamentarsi nella sua stanza. Pochi minuti e un'ambulanza della Croce Rossa è arrivata in corso Grosseto. Ormai non c'era più nulla da fare, quando gli infermieri sono entrati in casa il tossicodipendente era già morto sul suo letto. Causa quasi sicura del decesso una dose (una tagliata, ma non si può nemmeno escludere che l'organismo di Antonio Fredella dopo anni di abusi abbia ceduto perché debilitato.

Antonio Fredella era conosciuto da anni in questura, sin da quando abitava alle Vallette, in via degli Ulivi 108. Il suo fascicolo racconta la solita triste storia della maggior parte dei drogati. Il primo arresto per furto è addirittura del 1975, quando aveva 17 anni. Negli ultimi anni le denunce diventano sempre più frequenti. I furti e i tentati furti, specialmente di auto, sono numerosi. C'è anche una denuncia per detenzione di armi ed un tentato furto ad un distributore di benzina.

Secondo gli uomini della squadra antinarcotici della questura a Torino ci sono dai 10 ai 15 mila tossicodipendenti. Quelli noti alla polizia sono circa 7500 ed è molto difficile tener aggiornato l'elenco perché il numero dei drogati aumenta in continuazione. Ormai si diventa tossicodipendenti a 15 anni. La più giovane vittima di un'overdose fu Stefano Piras, morì nel gennaio '88 a soli 16 anni.

Gli studi condotti negli anni scorsi sui tossicodipendenti hanno rivelato che è raro che un drogato, anche se ricoverato in cliniche specializzate o in comunità, riesca ad uscire dal «tunnel» in cui è finito. A volte c'è un recupero temporaneo, ma poi la maggior parte dei soggetti, anche un anno dopo essere stato disintossicato, finisce per ricadere nella trappola mortale. Attualmente gli utenti dei centri comunali a Torino, impegnati nella cosiddetta «terapia a scalare», sono circa 1600.

Le analisi sui decessi di questi ultimi anni hanno anche rivelato che le cause di morte sono soprattutto due: l'abuso multiplo di droghe mescolate e il cedimento dell'organismo dopo qualche anno di somministrazione.

LAUREE FALSE

La carriera ecclesiastica di «padre miliardo»

«Così divenni arcivescovo»

DAL NOSTRO INVIATO

VERRUA SAVOIA — Continua il racconto di don Pierino Giuliano Gennaro, il monsignore dell'Ateneo di studi superiori Pro Pace coinvolto nell'inchiesta, ormai internazionale, delle lauree false. Un traffico che vede coinvolte a vario titolo almeno 2 mila persone (400 solo a Torino).

Dopo avere spiegato la nascita della Pro Pace, tutto grazie ad una eredità favolosa, «padre Miliardo» rievoca ora il momentaneo abbandono di molti amici e il successivo ampliamento del giro di conoscenze a ogni livello.

«*Dopo la mia rinuncia al lascito miliardario — ricorda don Piero — ero di fronte ad un dilemma. I Frati Minori volevano farmi rinunciare anche alla Pia Unione della Pace e mandarmi in missione. Secondo loro avevo trasgredito le regole dell'Ordine. Ma non era tutto. La Pia Unione era stata fondata con un fondo di 5 milioni. Quando i miei cari frati mi mandarono via, con tutte le pene previste dal Codice di Diritto Canonico, gli onorevoli miei e i monsignori vari (diffidati dall'Osservatore Romano) si spaventarono a morte per il can can scaturito dalla vicenda. Non senza ricordarsi di volere indietro i 5 milioni di lire che io per buona fortuna non avevo speso*».

Comincia il momentaneo esodo. Giuliano Gennaro Pierino dapprima abita in una villetta di via Giacinto Collegno. «*Era di proprietà del Cottolengo; pagavo 50 mila lire al mese*». Poco più di un anno e il religioso trasloca ancora, trasferendosi in piazza Risorgimento 16: due stanze e servizi, gli inizi di un nuovo regno.

Si riparte così con la Pia Unione, mai sciolta perché considerata «una propria creatura» da «padre Miliardo». Quindi un nuovo Consiglio di amministrazione con gli amici fedelissimi a don Pierino, e un corteggiamento discreto da parte di enti ex. Alcuni che si consumavano letteralmente il cervello tentando di indovinare dove fosse mai finito quel tesoro.

E arriva l'ampliamento. Il monsignore e la sorella decidono di trasferirsi a Verrua Savoia, loro paese d'origine. «*Comprammo un piccolo pezzo di terra, pagandolo 300 mila lire in tutto*».

Era povero?

«*Sbarcavo il lunario facendo il critico d'arte, grazie ad alcuni amici comuni nel Piemonte Artistico Culturale. Ma non potevo stare senza esercitare la mia funzione ministeriale. Vengo così in contatto con le prime chiese cristiane. Quelle antiche e cattoliche. A Milano avevano un loro illustre rappresentante in monsignor Ungà, cancelliere del Tribunale Civile del capoluogo lombardo e arcivescovo dei Vecchi Cattolici*». Un primo spiraglio che permette a Don Pierino di stringere rapporti con le «*chiese celtiche cristiane di Francia, in special modo quelle di Lione. Ed ecco farsi avanti le chiese anglicane di Inghilterra. Ho avuto allora la proposta di farmi vescovo e arcivescovo come ecclesiastico, in Francia e Inghilterra. Anche nella diaspora. Non importava. Contemporaneamente era venuta anche la proposta di farmi consacrare da monsignor Victor Buxà, che è patriarca della Chiesa Bielorussa Ucraina a Palermo. Questa autorità a sua volta era stata consacrata da Monsignor Maloj di Francia, della Chiesa Celtica. Chiesa che a sua volta si collega alla Chiesa Secessionista di Utrecht scaturita dopo il Concilio Vaticano I per quei vescovi, cardinali e fedeli che non avevano voluto accettare gli insegnamenti scaturiti dal Vaticano primo tra i quali quello della infallibilità pontificia. Chiaro?!*».

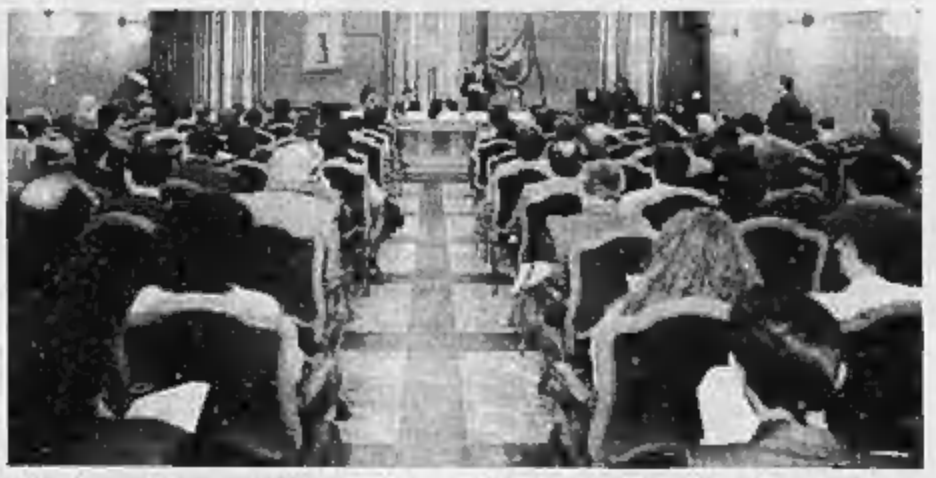
Ammetterà: c'è da perderci già la testa.

«*Bah, cosa volete vi dica! Comunque, per me l'imposizione delle mani è avvenuta a Palermo da monsignor Buxà. Per la Chiesa cattolica di Roma è un atto illegittimo, ma valido perché avvenuto da un altro vescovo. Un po' come il caso di monsignor Lefebvre: ordinazione valida perché vi è la continuità apostolica, ma non lecita. Capito zucconi? Io non sono un falso religioso!*».

Certo! Non si sognerebbe. Chi mai oserebbe metterlo in dubbio?! Continui però, faccia altri nomi, anche non religiosi.

«*Calma, la storia è complessa. Ma non ho dimenticato nessuno... Dunque: da quel momento riprendo la mia attività religiosa. Invece, per la parte culturale, in quel periodo, intorno al 1980, ho la fortuna di conoscere in un incontro ecumenico sua eccellenza monsignor Diederik Quiannens, un ex domenicano, andato in America e fatto fare vescovo dalla Chiesa episcopale. Ritornato a Bruxelles era divenuto Proposito Generale della Chiesa Protestante Luterana in Belgio. Ed era pure addetto al ministero della Giustizia in Belgio per la riforma penitenziale e sociale. Quatannens era disponibile a riconoscere il mio Ateneo con tutti i crismi della legge belga. Cosa che poi fece. Poi il disastro, appena gli trattai ci voltò il naso...*».

Ivano Barbiero



Palazzo Lascaris: l'apertura dell'anno accademico 1986 dell'«Ateneo» di Studi Superiori Pro Pace.

NOTIZIE

Riunione a tarda notte sul dopo-Ravaioli

E' finito a tarda notte il vertice tra i rappresentanti del pentapartito alla ricerca di un accordo dopo le dimissioni dei pri Ravaioli.

A congresso i giovani comunisti

Comincia oggi il congresso della Federazione giovanile comunista torinese. I lavori continueranno sino a domenica.

Sciopero all'Italgas con corteo

Oggi sono in sciopero i dipendenti dell'Italgas di Torino. Un corteo di lavoratori è partito alle 10,30 da piazza Castello e ha raggiunto la sede dell'Italgas.

Nuove proposte per il sindacato

S'è iniziato oggi, alle 9,30, al Centro congressi di Torino Esposizioni, un convegno sul tema «Oggi, proposte per il sindacato».

Mille idee per un dono (natalizio)

E' già tempo di acquisti natalizi: la Promark apre oggi alle 16, al Palazzo del Lavoro, l'ottava edizione di «Mille idee per un dono».

Il treno e l'alta velocità

Il «pendolino» e, più in generale, l'alta velocità nel sistema ferroviario sono gli argomenti di cui stanno parlando, da questa mattina, tecnici e politici a Palazzo Civico.

Nasce il «telefono-donna»

«Telefono-donna» è un servizio di consulenza ed assistenza promosso dall'assessorato alla Condizione femminile del Comune di Collegno presieduto dall'assessore Silvana Accossato. Al numero 40.52.575, nei giorni di mercoledì e giovedì dalle ore 13,30 alle 15,30 risponderanno esperti in questioni legali riguardanti la sfera familiare personale. Saranno fornite inoltre informazioni sui servizi sociali di territorio. L'iniziativa si trasferisce nel piano «Obiettivo donna», con «sette incontri al femminile». La prima serata, dedicata a «Donne di pace», si terrà venerdì 15 dicembre e vi parteciperanno Elisabetta Donini e Carla Ortona, della Casa delle donne di Torino, una donna israeliana e una palestinese.

Eccola, è arrivata la neve

Erano quindici anni che non cadeva tanta neve a inizio di dicembre a Ceresole Reale, in Alta Valle Orco. In poco meno di ventiquattr'ore se ne sono caduti circa 50 centimetri. La circolazione per il momento non desta grossi problemi. I mezzi spartineve di Provincia ed Anas hanno provveduto a tenere aperta la statale 460. Neve abbondante anche a Ceresole, ci sono però da questa mattina ha iniziato a piovere. In Valle Stura la situazione è sotto controllo, 35 centimetri a Pian Munè, una ventina a Valprato non hanno creato problemi di viabilità. Anche qui erano oltre dieci anni che non si verificava un evento di questo tipo. Per gli albergatori della zona si preannuncia quindi una buona stagione.

Convegno sui farmaci

Da oggi a domenica convegno internazionale a Torino sul tema «Psicopatologie e farmaci»: è organizzato dall'Istituto di farmacologia e terapia sperimentale.

(Segue da pagina 8)

Il Comitato Regionale, la Presidenza e la Segreteria della Confesercenti Piemontese, con grande rimpianto salutano l'

avv. Aldo Viglione

ricordandone le alte qualità morali, intellettuali e politiche che per anni la hanno distinto nella Sua attività di amministratore regionale.
— Torino, 1 dicembre 1988.

Il Presidente - Segretario - Ufficio di Presidenza - della Confesercenti di Torino partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita del loro caro

Aldo Viglione

Presidente del Consiglio Regionale
— Torino, 1 dicembre 1988.

Il Presidente Nazionale Confesercenti Gian Luigi Sestino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia del caro amico ALDO uomo politico di alto profilo morale e grande combattente per la democrazia e la libertà.

Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione del Cescot Piemonte esprimono profondo cordoglio per l'improvvisa scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

Presidente del Consiglio
— Torino, 1 dicembre 1988.

Il Movimento Federalista Europeo e l'Associazione Italiana Consiglieri dei Comuni e Regioni d'Europa (A.I.C.C.R.E.) grandemente vive parte al comune cordoglio della Comunità regionale per l'immatura scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

e ne ricordano, gratl, l'impegno europeista ed il costante sostegno alla iniziativa federalista.
— Torino, 2 dicembre 1988.

L'Unione Regionale dell'Edilizia del Piemonte a nome di tutti i costruttori piemontesi prende viva parte al dolore per la scomparsa del Presidente del Consiglio Regionale

avvocato Aldo Viglione

— Torino, 1 dicembre 1988.

L'Istituto Storico della Resistenza partecipa al vivo cordoglio per la scomparsa di

Aldo Viglione

Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte

valoroso comandante partigiano e appassionato difensore dei valori della Resistenza.
— Torino, 2 dicembre 1988.

La Federazione Interregionale Ordini Ingegneri Piemonte e Valle d'Aosta partecipa al lutto per la scomparsa del Presidente del Consiglio della Regione Piemonte

avv. Aldo Viglione

— Torino, 1 dicembre 1988.

Il Gruppo Consiliare P.R.I. della Provincia di Torino è partecipe del cordoglio dei familiari e di quanti tanno parte delle istituzioni regionali per la scomparsa del'

avv. Aldo Viglione

— Torino, 1 dicembre 1988.

Presidente, Vicepresidente, Consiglio di Amministrazione, Sovrintendenza, Direzione, Personale e Collaboratori del Ente Autonomo Teatro Regio di Torino partecipano al cordoglio della Regione Piemonte e della famiglia per la tragica scomparsa del Presidente Consiglio Regionale

avv. Aldo Viglione

— Torino, 1 dicembre 1988.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori, il Direttore Generale, il Sovrintendente Sanitario ed il Personale tutto dell'Ordine Mauriziano partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia e della Regione Piemonte per l'improvvisa, tragica scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

Presidente del Consiglio Regionale
— Torino, 1 dicembre 1988

Ricordano il loro amato Presidente

avv. Aldo Viglione

Carlo Chiap
Crescenzio De Petro
Marina De Simone
Giulio Ghiotto
Eugenio Grillo
Ornella Polazzi
— Torino, 1 dicembre 1988.

La Uniter - Uil Torino partecipa al dolore della famiglia, per la scomparsa di

Aldo Viglione

— Torino, 2 dicembre 1988.

Il Gruppo Socialista in Regione Piemonte costernato annuncia la grave perdita del compagno e amico

avv. Aldo Viglione

Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte

ed è vicino alla famiglia. I consiglieri Biazzi, Cernetti, Croso, Maccari, Morelli, Ghiberti, Rossa, Teppano.
— Torino, 1 dicembre 1988.

La Federazione Regionale e la Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Piemontesi partecipano al grave lutto della Regione Piemonte e dei familiari per la tragica scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

Presidente Consiglio Regionale del Piemonte
— Torino, 1 dicembre 1988

La Camera del Lavoro di Torino colpita dalla tragica scomparsa del compagno

Aldo Viglione

Presidente del Consiglio Regionale Piemonte

partecipa al lutto della famiglia, del Partito Socialista Italiano e della Regione Piemonte.
— Torino, 1 dicembre 1988.

Milena, Beppe, Marco e Sergio Cassardo piangono la scomparsa dell'indimenticabile amico

Aldo Viglione

— Moncalieri, 2 dicembre 1988.

Gianni, Giorgio, Mario e Fiorenzo Barbero
Paolo Ferlenghi e famiglia
Roberto Galetto e famiglia
costernati per la scomparsa dell'amico e compagno

avv. Aldo Viglione

partecipano al lutto della famiglia e del P.S.I.
— Alba, 1 dicembre 1988.

L'Amministrazione Comunale di Bardonecchia prende parte al cordoglio generale per la perdita dell'

avv. Aldo Viglione

Ricordandone l'umana ed attenta guida alla Regione Piemonte
— Bardonecchia, 2 dicembre 1988.

Ernestino Strobino partecipa con profondo dolore alla scomparsa del caro amico

Aldo Viglione

Presidente del Consiglio Regionale Piemontese
— Chivasso, 2 dicembre 1988.

Sindaco e Consiglio comunale di Cessana Torinese prendono parte al grande dolore della famiglia per la tragica ed immatura scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte
— Cessana Torinese, 1 dicembre 1988.

L'Unione Regionale del Commercio e del Turismo del Piemonte partecipa al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

Presidente Consiglio Regionale
— Torino, 2 dicembre 1988.

La Sede Regionale per il Piemonte della RAI Radiotelevisione Italiana con il Centro di Produzione e la Redazione Giornalistica di Torino partecipa all'immane cordoglio per l'improvvisa scomparsa del Presidente del Consiglio Regionale

avv. Aldo Viglione

e ricorda le grandi doti di civiltà e umana dell'uomo e la sua opera preziosa al servizio della Regione, di tutte le comunità piemontesi e la sua particolare attenzione per i problemi delle comunicazioni di massa.
— Torino, 2 dicembre 1988.

I deportati ed i familiari dell'Associazione Nazionale ex deportati politici nei campi nazisti - A.N.E.D., agganciati per l'improvvisa scomparsa del presidente VIGLIONE ne ricordano la sua irriducibile umana coraggiosa capace azione in difesa dei valori della Resistenza della democrazia della giustizia della libertà. La sua scomparsa lascia un vuoto difficilmente colmabile.

Titolari, impiegati e maestranze della impresa Zoppoli & Pulcher S.p.A. - Costruzioni Generali partecipano al dolore per la scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

ricordandone con commozione e rimpianto le altissime doti di amministratore pubblico e di uomo probo.
— Torino, 2 dicembre 1988.

Anna e Gianpiero Astegiano piangono

Aldo Viglione

amico carissimo.
— Torino, 2 dicembre 1988.

La Presidenza della RIV SKF Officine di Villar Perosa S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al grave lutto della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

— Torino, 1 dicembre 1988.

Presidente, Commissione amministratrice e Direzione dell'Azienda Trasporti Municipali partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

Presidente del Consiglio Regionale
— Torino, 2 dicembre 1988.

La Gestione Regionale Piemontese ANIAC partecipa con profondo cordoglio e rimpianto alla repentina scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

— Torino, 1 dicembre 1988.

Bailey partecipa profondamente commosso.

L'Amministrazione Comunale di Balbertrand ricorda con riconoscenza l'

avv. Aldo Viglione

Presidente del Consiglio Regionale Piemontese
— Balbertrand, 1 dicembre 1988.

Profondamente addolorati partecipano al grave lutto Vallado, Gardiola, Rivoira Maddalena.

Il Lanificio Fratelli Cerruti S.p.A. e i signori Antonio Alberto Attilio e Fabrizio Cerruti partecipano al lutto per l'immatura scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

— Biella, 2 dicembre 1988.

La Comunità Israelitica di Torino prende parte al cordoglio della Regione Piemonte per l'improvvisa scomparsa del

dott. Aldo Viglione

e ne ricorda gli ideali antifascisti e le doti di umanità.
— Torino, 2 dicembre 1988.

Presidente, Consiglio di Amministrazione Sindaci Giacatori Tecnici e Dirigenti della Juventus F.C. S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

— Torino, 1 dicembre 1988.

Maria Magnani Noya ricorda con affetto il caro amico

Aldo Viglione

— Torino, 2 dicembre 1988.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direttore Generale, Funzionari della Finpiemonte S.p.A. partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

— Torino, 1 dicembre 1988.

I Condomini ed inquilini di Corso Ferrucci 93-94 Torino esprimono il più profondo cordoglio alla Sig.ra Maria Alessandra Avenone per la perdita del marito

avv. Aldo Viglione

— Torino, 1 dicembre 1988.

Presidente Componenti Personale Comitato Regionale Controllo dei Comuni Torino partecipano al lutto per la tragica scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

Presidente Consiglio Regionale
— Torino, 1 dicembre 1988.

Partecipano Avvocati e Segretario dell'Ufficio Legale Regionale.

Il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano prende viva parte al lutto per la scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

— Torino, 1 dicembre 1988.

Gli Avvocati del Foro Torinese ricordano con immutata simpatia il Collega

avv. Aldo Viglione

Dario Bernardi
Bruno Bonazzi
Alessandro Carappo
Bonaventura Cotronei
Silvana Fantini
Gian Vittorio Gabri
Fulvio Gianoria
Franco Lazzarone
Liliana Longhetto
Riccardo Marocchetti Magnani
Alberto Milliano
Mario Peretti
Sebastiano Rosolia
Antonio Rossomando
Domenico Sorrentino
Luigi Tartaglino
— Torino, 1 dicembre 1988.

Marlangela, Augusto e Lamberto Bellani
Nina e Giuseppe Chiesa
Laura e Giorgio Scalise
Lisandro e Ilaniel Anglesio
partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

— Cuneo, 1 dicembre 1988.

Gli amici Gabriele Milano e Bruno Lubatti, vivamente commossi partecipano al dolore della famiglia Viglione per la scomparsa del caro ALDO.
— Cuneo, 1 dicembre 1988.

Sergio, Rilina e Riccardo Gallo sono vicini a Vito, Gian e famigliari nell'accorato saluto all'amico Partigiano, al Compagno Socialista, all'illustre Presidente del Consiglio Regionale

avv. Aldo Viglione

— Cuneo, 1 dicembre 1988.

Maddalena e Sergio Mongo, Marta ed Alberto Marocco partecipano al dolore della famiglia Viglione.
— Torre San Giorgio, 1 dicembre 1988.

L'Associazione Artigiani Provincia di Cuneo (Confartigianato), i Presidenti, il Direttore, il Consiglio Direttivo Provinciale, gli Artigiani tutti partecipano al dolore della famiglia.
— Cuneo, 1 dicembre 1988.

La famiglia Di Giovanni partecipa al dolore per la tragica scomparsa del caro

Aldo Viglione

— Cuneo, 1 dicembre 1988.

Piemonte Leasing Spa e Piemonte Factoring Spa partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito il Dott. Avv. Vittorio Viglione e famiglia.
— Cuneo, 1 dicembre 1988.

Gianni ed Ilde Bordino, partecipano commossi con infinito dolore al lutto della famiglia Viglione per la scomparsa del caro amico

avv. Aldo Viglione

— Cuneo, 1 dicembre 1988.

La Presidenza ed il Consiglio dell'Unione Provinciale Commercianti di Cuneo, partecipano al lutto della famiglia Viglione per la scomparsa del Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte

avv. Aldo Viglione

— Cuneo, 1 dicembre 1988.

C.A.A.A.M. e S.A.P.S.A. Società Partecipazioni di Alba partecipano sentitamente al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

— Alba, 1 dicembre 1988.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Cuneo si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

— Cuneo, 1 dicembre 1988.

Partecipano al lutto i colleghi:
Giovanni Abrate
Ernesto Algeranati
Pier Luigi Armando
F. Carlo Barale
Flavio Battisti
Giorgio Bedino
Giuseppe Bellero
Clara Blua
Antonio Bertola
Giorgio Bertone
Raimondo Chiattori
Ugo Codegno
Gian Franco Cutilli
Gian Maria Delmastro
Giuseppe Delmastro
Walter De Filippi
Franco Fortina
Pier Antonio Dalla Torre
Gabriele Garbero
Giuseppe Giordanengo
Vittorio Giordanengo
Guglielmo Giorsetti
F. Paolo Giorsetti
Angelo Grande
Maurizio Grosso Micalin
Umberto Grosso Micalin
Giuseppe Imbert
Fulvia Lanzavi
Giuseppe Lanzavi
G. Mario Lanzavi
Rinaldo Lanzavi
Giovanni Lolli
Luigi Manzone
Claudio Mario
Franco Mellano
Bruno Mellano
Vilma Menardi
Achille Motta
Franco Negarville
Brunello Oliviero
A. Bruno Ollegastro
U. Carlo Oppio
Adalberto Pasi
Angelo Maria Paschetti
Giovanna Pellegrini Di Dio
Marino Panero
Patrizio Pinnaro
Pasquale Rachela
G. Carlo Rebuffo
Romano Romano
Mario Rosso
Francesco Rossi
Roberto Rosso
Antonio Sartoris
Edmondo Schiolo
Alberto Serpico
Claudio Sineri
Italo Sineri
E. Carlo Tavelli
M. Grazia Tavelli
Giovanni Versaldonl
P. Giorgio Oliviero
G. Carlo Vigna
Francesco Parisi
Aldo Pellegrino
Remo Brondolo

Aldo e Pina, Ugo e Marisella Milanesi sono vicini a Wilma ed ai suoi figli in questa tragica, dolorosa circostanza.

Giuseppe e Angelo Dalla, con Renata Pellegrini e famiglie prendono viva parte al dolore della famiglia Viglione.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Società S.I.F.I. Spa, Industria Fonduria Spa, Autofonderie Spa, le Nuove Società Spa, sentitamente partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

— Borgo San Dalmazzo, 1 dicembre 1988.

Partecipano commossi al dolore della famiglia dell'

avv. Aldo Viglione

la famiglia:
Agostino Fantone
Maria Margherita Fantone-Sandri
Giuseppe Fantone
Maria Fantone Bovetelli
Angela Castiglia ved. Fantone
Giovanna Fantone-Lanza
Marina Fantone
Mario Fantone
Romano Fantone

Laura e Bruno Fantone sono vicini all'amico Vittorio Viglione.

Renato e Rosy si stringono a Gian e Gabri in questo triste momento.

I Colleghi della 2ª Divisione di Chirurgia dell'Ospedale Santa Croce di Cuneo condividono il dolore dell'amico e collega Giancarlo per la perdita del PAPÀ.

Gianfrancesco Vandilletti Cesoli prende commossa parte al dolore per l'irreparabile perdita.

Franco Rosso e famiglia partecipano commossi al dolore per la scomparsa dell'amico

avv. Aldo Viglione

— Torino, 1 dicembre 1988.

Studio Legale Cassinasco, Fornarolo e Bastida partecipano al dolore.

Presidente e Consiglio Associazione Pastificatori della Provincia di Torino partecipano al dolore del dott. Aldo Viglione per la scomparsa dello zio

avv. Aldo Viglione

— Torino, 1 dicembre 1988.

Elisabetta e Paolo Da Angella e la famiglia Peggi partecipano commossi al grave lutto per la scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

— Torino, 1 dicembre 1988.

Cugini Terzo e Margarita piangono la scomparsa del caro ALDO.

La Società Carpano S.p.A., nella persona del suo Presidente, Rambaldo Bollati di Saint Pierre, partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia ricordando commossa l'apprezzata collaborazione che, per tanti anni, l'ha tenuta vicino all'

avvocato Aldo Viglione

— Torino, 1 dicembre 1988.

Il Partito Liberale Italiano si inchina reverente alla memoria dell'

avv. Aldo Viglione

Presidente del Consiglio Regionale Piemontese
— Torino, 2 dicembre 1988.

Presidente Gianfranco Chiappa e il Consiglio Regione Piemonte Udcel partecipano cordoglio unanime perdita grande amico

avvocato Aldo Viglione

— Torino, 1 dicembre 1988.

Gianfranco Chiappa, Gianni Bona, Comitato Medici per la pellagra, prendono parte unanime lutto scomparsa grande amico

Aldo Viglione

Presidente
Consiglio Regione Piemonte
— Torino, 1 dicembre 1988.

Giuseppe La Ganga piange la morte dell'amico e compagno

Aldo Viglione

che ha dedicato la sua vita alla difesa della libertà, della autonomia locali, della democrazia.
— Torino, 1 dicembre 1988.

Il Presidente, il Vice Presidente Amministratore Delegato, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Sipra - Società Italiana Pubblicità per Autovi, partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

Presidente Consiglio Regionale
— Torino, 2 dicembre 1988.

La Segreteria Regionale e il Comitato Direttivo del Psi Piemontese sono tutti per la scomparsa di

Aldo Viglione

Presidente del Consiglio Regionale

rappresentante prestigioso del socialismo piemontese.
— Torino, 1 dicembre 1988.

La Segreteria Regionale, Provinciale e Cittadina della Democrazia Cristiana si uniscono al profondo cordoglio per la prematura scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

— Torino, 2 dicembre 1988.

Presidente, Giunta e Segretario Generale Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

— Torino, 1 dicembre 1988.

Presidente, Consiglio di Amministrazione e Direttore Unione Camere di Commercio del Piemonte partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

— Torino, 1 dicembre 1988.

L'Azienda Municipale Raccolta Rifiuti di Torino esprime profondo cordoglio per la tragica scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte
— Torino, 1 dicembre 1988.

Club Torelli profondamente addolorato per la tragica scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

Presidente
Consiglio Regionale del Piemonte
— Torino, 2 dicembre 1988.

Riccardo e Franca Gnocchetti partecipano al dolore della signora Averone per la tragica perdita del

PRESIDENTE
Aldo Viglione

— Torino, 2 dicembre 1988.

Il Circolo degli Artisti di Torino partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del socio onorario

avv. Aldo Viglione

Presidente del Consiglio Regionale
— Torino, 2 dicembre 1988.

Partecipano al dolore di Giancarlo per l'improvvisa scomparsa del padre

avv. Aldo Viglione

Gianni Allgardino
Alberto Alessandrini
Saverio Ali
Antonio Ariati
Maria Cristina Arnaudo
Elide Balestrino
Ivo Barale
Edoardo Belgrano
Diego Bellardi
Alberto Biggi
Sergio Bigiardi
Massimo Borrelli
Gianluigi Bozzi
Antonio Bottero
Ambrogio Botta
Gianluigi Bruno
Franco Buffa
Vincenzo Buscemi
Mario Campogrande
Gianfranco Camuzzini
Sabrina Cantle
Giorgio Carlevi
Pierluigi Casillo
Riccardo Celandart
Alberto Cemino
Bruno D'Angeli
Claudio Dadone
Caterina Damiano
Umberto De Bonis
Bruno De Lellis
Nicola De Simone
Ferdinando Di Biase
Giuseppe Donici
Daniela Domeniconi
Antonio Dulbecco
Albino Dutto
Sergio Fenoglio
Renzo Ferraris
Sergio Ferraro
Gianfranco Ferro
Luciano Fiorenzi
Ermanno Foglia
Michele Gardio
Pierlorio Gardino Fronte
Alessio Gidoni
Piero Gianelli
Partistico Girinell
Enzo Grasso
Gianluigi Grecchi
Renato Ivaldi
Piero La Clara
Martino Landro
Lorenzo Lavalliere
Fulvio Lazagna
Alessandro Leone
Renato Lerda
Leonardo Lunardi
Francesco Lupo
Aldo Manca
Giuseppe Marchesini
Mauro Madiago
Massimo Medina
Valentino Menarda
Giuseppe Meo
Pietro Mondino
Renato Motta
Lorla Nardella
Renzo Palazzo
Fabio Palladino
Francesco Panarelli
Sergio Panunzio
Alberto Papalino
Gianmichele Pesce
Andrea Pellegrino
Riccardo Pellegrino
Adriano Pisano
Luigi Ramella
Maurizio Ghersana
Valerio Rino
Renato Rivetti
Fabio Rossi
Savino Rua
Augusto Sorrenti
Mario Silvestro
Adriano Spada
Luigi Spagna
Ugo Stavisso
Andrea Tavera
Salvatore Tamagnino
Piero Tortore
Giovanni Ughengo
Guido Vacca
Antonello Vado
Marco Valente
Giuseppe Vascello
Elso Virani
Luciano Vetterossi
Rosario Zappala
Anna Maria Zocchino
Roberto Zollinelli
— Cuneo, 1 dicembre 1988.

Sono vicini a Wilma ed ai suoi famigliari gli amici
Milena, Enrico Indovini con Patrizia, Carlotta, Renato
Luisa, Francesco, Piero Meinert
Antonietta, Sergio Perogllo con Laura, Luisa
Anna e Romain Raiwere
Chiara e Nino Dalbesio
Angelo Fabi
Maria e Agostino Capello
Lida Mosconi
Piergiorgio Bella e famiglia
Adriana ed Enzo Tortone
Margherita Meinert

Costernati improvvisa scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

Presidente del Consiglio Regionale

gli Istituti Storici della Resistenza del Piemonte ricordano il partigiano, l'amministratore e l'amico prodigo d'attenzione e di aiuto ai valori da essi rappresentati ed alle ricerche da essi promosse. Istituti Provinciali Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli; Istituto Piemontese di Torino, Archivio Nazionale Cinematografico.
— Cuneo, 1 dicembre 1988.

Il Segretario Provinciale Comitato Centrale e i membri della Segreteria Nazionale Vicepresidenti Valerio Benedetti e Giulio Quirico, i Consiglieri segretari Roberto Laurito e Maurizio Morlin ed il Consiglio Regionale tutto partecipano al grave lutto che ha colpito il Consiglio Regionale del Piemonte con l'improvvisa tragica scomparsa del suo Presidente

avv. Aldo Viglione

— Asola, 1 dicembre 1988.

Addolorati partecipano al lutto per la perdita del caro ALDO:
Gianni ed Eugenia Gorla
Roberto e Lisabetta Solaloya

Giovanni Conti e Osvalda Rosso sono affettuosamente vicini e si uniscono al dolore della famiglia Viglione per la scomparsa del loro carissimo amico ALDO.
— Milano, 1 dicembre 1988.

Clelia e Armando Gortel partecipano al lutto.

L'Aeritalia Società Aeronautica Italiana P.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia e del Consiglio Regionale della Regione Piemonte per l'immatura scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

— Torino, 1 dicembre 1988.

Presidente, Consiglio Direttivo, Soci tutti Soc. Promozione Bello Arti si associano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Aldo Viglione

— Torino, 1 dicembre 1988.

La Federazione Provinciale del P.S.I. di Novara si unisce con tutti i Socialisti Novaresi al dolore della famiglia per la tragica ed immatura scomparsa del compagno

Aldo Viglione

Presidente del Consiglio Regionale Piemontese
— Novara, 1 dicembre 1988.

Clarissa Gazzera si associa al dolore della famiglia Viglione.

In ricordo di un caro AMICO, Cesarea e Luciana Meggiolaro e i figli Gloria Isabella e Paolo.

Ivan e Marianna Gretto partecipano al dolore.

I Compagni e gli Amici della Federazione Socialista di Cuneo partecipano sgomenti alla scomparsa del compagno

Aldo Viglione

nobile figura di socialista e di partigiano combattente, ricordandone le doti, lo spirito di servizio, la carica umana che fecero di lui una guida sicura nella battaglia del socialismo cuneese.
— Cuneo, 1 dicembre 1988.

I Compagni della Federazione Giovanile Socialista Cuneese partecipano sgomenti alla scomparsa del compagno

Aldo Viglione

nobile figura di socialista e di partigiano combattente ricordandone le doti, lo spirito di servizio, la carica umana che fecero di lui una guida sicura nella battaglia del socialismo cuneese.
— Cuneo, 1 dicembre 1988.

La famiglia Mascherelli, profondamente colpita dalla scomparsa del amico

Aldo Viglione

partecipa al dolore dei famigliari ricordando la sua nobile figura di socialista e di amministratore ineguagliabile.
— Cuneo, 1 dicembre 1988.

L'Associazione Partigiana Ignazio Vian partecipa al dolore per la tragica dipartita di

Aldo Viglione

partigiano di Valle Pesio.
— Cuneo, 1 dicembre 1988.

Silvana, Renato Palanca partecipano al dolore di Gian
— Cuneo, 1 dicembre 1988.

Giovanni, Gabriella, Loretta, Annamaria Allara partecipano al dolore di Vittorio e famiglia per la perdita improvvisa del caro

avvocato Aldo Viglione

— Cuneo, 1 dicembre 1988.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Direzione e Personale tutto della Satti S.p.A. partecipano al grave lutto per la scomparsa del Presidente del Consiglio Regionale Piemontese

avv. Aldo Viglione

— Torino, 2 dicembre 1988.

Mariateresa e Giorgio Martinetich ricordano con stima e profondo rimpianto l'amico

Aldo Viglione

— Bra, 1 dicembre 1988.

Alberto e Adriana di Caro piangono l'immatura scomparsa dell'amico

avv. Aldo Viglione

— Bra, 1 dicembre 1988.

Presidenza, Consiglieri e Soci tutti del Circolo della Stampa rimpiangono la scomparsa di un uomo e di un pienamontese di inestimabili doti.

Il Presidente, il Consiglio di Presidenza, il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Unione Regionale Province Piemontesi prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte

avv. Aldo Viglione

— Torino, 2 dicembre 1988.

Il presidente della Provincia di Torino Rinolfetta Castiglioni, ricordando l'appassionata attività politica dell'

avv. Aldo Viglione

prende parte commossa al dolore della famiglia per la sua scomparsa.
— Torino, 2 dicembre 1988.

La Giunta ed il Consiglio Provinciale di Torino prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte

avv. Aldo Viglione

che per anni ha dedicato le sue attività operose all'Amministrazione pubblica.
— Torino, 2 dicembre 1988.

Caro ALDO non dimenticherò mai la Tua umanità, la Tua simpatia e la Tua naturalezza. Roby
— Torino, 1 dicembre 1988.

Mario e Graziella Rossi partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico carissimo

Aldo Viglione

— Torino, 1 dicembre 1988.

Vittorio Bilzel e famiglia ricordano con affetto rimpianto il loro grande amico

Aldo Viglione

— Perosa, 1 dicembre 1988.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Artistica del Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea partecipano al lutto che ha colpito il Consiglio Regionale del Piemonte per la morte dell'amico

Aldo Viglione

ricordandone l'appassionato impegno culturale e la dedizione con cui ha seguito la nascita e lo sviluppo dell'istituzione.
— Torino, 1 dicembre 1988.

Agli Amici dell'associazione «La cicoutta del tas tilin borgèis» resta il doloroso ricordo della sua figura che passeggiava sotto i tanci e l'infinita nostalgia per la sua grande dedizione umana e per il suo sorriso perduto.
— Perosa, 1 dicembre 1988.

Il Governatore e tutti i Lions del distretto 108 la costernati per la tragica scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

Presidente del Consiglio Regionale Piemontese

di cui tante volte avevano apprezzato l'amicizia e la sensibile disponibilità partecipano al lutto dei famigliari e della Regione.
— Torino, 1 dicembre 1988.

Il Gruppo DC partecipa al lutto che ha colpito la Regione Piemonte per la scomparsa del Presidente del Consiglio Regionale

avv. Aldo Viglione

inscindibile ed indissolubile animatore di tante iniziative che hanno contribuito alla crescita politica e culturale del Piemonte.
— Torino, 1 dicembre 1988.

Imelde Gortone
Beppe Germanetto
Adriana Martin
Lucia Persico
Laura Peyrotti
ricordano con commozione il grande animo generoso e sensibile del Presidente

Aldo Viglione

— Torino, 1 dicembre 1988.

Si associano al dolore della famiglia, gli amici: Ettore e Caterina Ferrero, Franco e Tina Ioli

Il Gruppo Autonomo Uil Regione Piemonte ricorda

Aldo Viglione

— Torino, 1 dicembre 1988.

Marco e Carla Rivetti esprimono il loro profondo cordoglio per la tragedia che così duramente ha colpito la famiglia Viglione con l'improvvisa ed immatura scomparsa dell'indimenticabile amico ALDO
— Torino, 1 dicembre 1988.

L'Impresa nella Sezione e Otto presso Direzione parte al grave lutto che ha colpito i familiari per la tragica scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

— Moncalieri, 1 dicembre 1988.

La Final Immobiliare partecipa con profondo cordoglio al dolore dei dott. Vito Viglione per la perdita del padre

avv. Aldo Viglione

— Moncalieri, 1 dicembre 1988.

Silvana e Fina con profondo commosso partecipano al dolore dell'amico Ugo per la tragica improvvisa perdita del padre

avv. Aldo Viglione

— Moncalieri, 1 dicembre 1988.

Presidente, Amministratore delegato, Consiglio di amministrazione e Società Granate tutta partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

— Torino, 1 dicembre 1988.

La famiglia Sebastiano, Pulvio e Bruno Randone, Stefano ed Elena Pelizzoli, profondamente addolorati sono vicini ai familiari

Partecipano al dolore di Sergio e famiglia:
Arturo e Graziella Tagliaferro
Flavio e Nunzi Russo
Marco e Alessandra Vallaro

Colpiti ed addolorati per tragica ed immatura scomparsa dell'uomo, stimato grande cittadino, Titolari, Direttore e Collaboratori tutti dell'Impresa Gestione Guerrini S.p.A. vicini alla famiglia dell'

avv. Aldo Viglione

ricordano con rimpianto le sue doti profonde di umanità ed intelligenza. E con amore per il Piemonte, la dedizione del suo impegno politico.
— Torino, 1 dicembre 1988.

Carlo e Fulvia Malossa partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Viglione.

La Direzione Compartimentale dell'Ente F.S. di Torino si associa al lutto della Regione Piemonte per l'improvvisa scomparsa del Presidente del Consiglio Regionale

avv. Aldo Viglione

— Torino, 2 dicembre 1988.

La famiglia Sirbe e Mesterino partecipano al grande dolore per la scomparsa dell'amico

Aldo Viglione

— Torino, 1 dicembre 1988.

L'Amministrazione ed il Personale della Comunità Montana Val Sangone partecipano con profonda commozione alla tragica scomparsa dell'

avv. Aldo Viglione

Presidente del
Consiglio Regionale del Piemonte
— Giaveno, 1 dicembre 1988.

I funzionari dell'Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Piemonte partecipano al dolore per la scomparsa del Presidente del Consiglio

avv. Aldo Viglione

— Torino, 1 dicembre 1988.

Profondamente addolorate partecipano al grave lutto le famiglie Regoli e Begilo.

Condomini, Amministratore, Custode di via Aosta 11, partecipano commossi al dolore della famiglia Viglione.

ANNIVERSARI

1982 1988
Paolo Cantarella

Per sempre.

1950 1988
dott. Arnaldo Viola

Caro papà, ogni giorno sei con noi. Messa 2 dicembre ore 18.30 S. Cristina piazza S. Carlo.

A venti anni dalla scomparsa del
dott. Paolo Simondi

I suoi cari con immutato affettuoso rimpianto lo ricordano.
— Torino, 2 dicembre 1988.

1907 1988
cav. Paolo Guazzotto

Di lassù Paolo aiutaci a continuare con fede questa vita ferma. I tuoi cari.
— Torino, 2 dicembre 1988.

1907 1988
Eugenio Contero

I tuoi cari ti ricordano. Domani Santa Messa ore 18 parrocchia Sacro Cuore via Boston 37.

Nel 19° mese anniversario della dipartita di
Antonino Cavallera
Rina e Maddalena ne rinnovano con affetto rimpianto la cara memoria.
— Torino, 2 dicembre 1988.

1907 3 dicembre 1988
Ing. Ottorino Carazzato

Sei sempre con noi.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Mercinc, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori/Ecologia Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. L'anticiclone russo frena con azione di blocco lo scorrimento delle veloci perturbazioni atlantiche verso Nord, indirizzandole a Levante. Intanto un minimo depressionario centrato sul Mar Ligure sta coinvolgendo il bacino occidentale del Mediterraneo.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Le condizioni di maltempo che stanno interessando da ieri Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta fanno intravedere un fine settimana improntato a condizioni di variabilità con alternanza di schiarite, piovaschi in pianura e nevicate che attualmente stanno interessando in particolare le zone alpine sopra i 1500 metri del Cuneese, Valle di Susa e Valle d'Aosta.
TEMPERATURE. Stazionarie sulle regioni limitrofe, in diminuzione nelle zone interne e pedemontane.
VENTI E MARI. Da forti a molto forti provenienti da Nord Nord-Ovest mentre i mari stanno da molto mossi ad agitati.
TENDENZA PER DOMANI. Ad un probabile generale e modesto miglioramento nel mattino, fra sabato e domenica farà seguito una successiva perturbazione che determinerà un tempo generalmente perturbato. Temperature in lieve diminuzione. Venti forti da Nord-Ovest. Mari agitati.

TEMPERATURA (ore ■) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

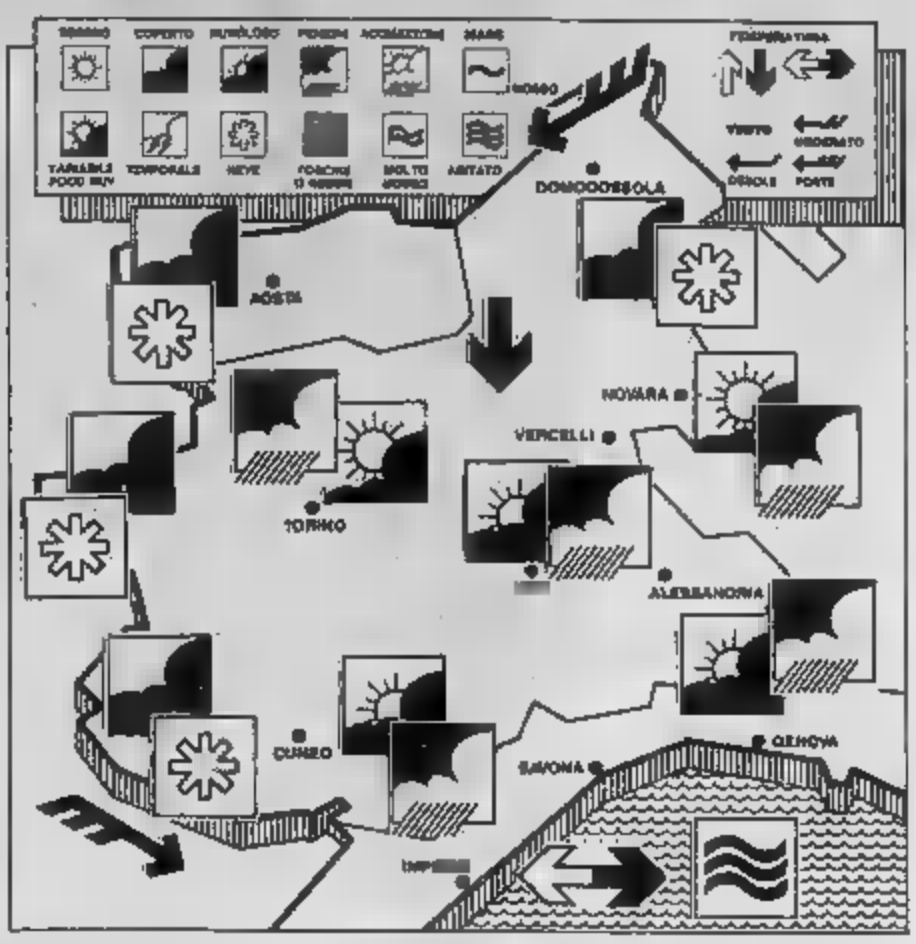
Torino	4	Novara	6
Alessandria	4	Aosta	1
Asti	5	Genova	9
Cuneo	5	Savona	9
Vercelli	6	Imperia	11

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	−5	7	Torino	−1	4	Trieste	8	10
Verona	−2	5	Milano	0	6	Bologna	2	9
Firenze	8	13	Asti	8	11	Ancona	4	10
Perugia	6	12	Pescara	4	10	L'Aquila	6	10
Roma	5	16	Campobasso	7	11	Bari	9	17
Napoli	10	16	Potenza	8	10	S.M. Leuca	13	18
R. Calabria	11	19	Messina	15	16	Palermo	14	19
Catania	9	20	Alghero	13	16	Cagliari	9	16

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	0	1	nuvoloso	Lisbona	9	18	nuvoloso
Atene	8	17	nuvoloso	Londra	6	8	nuvoloso
Belgrado	10	20	sereno	Los Angeles	10	27	sereno
Berlino	−4	0	neve	Madrid	2	9	sereno
Bruxelles	2	7	nuvoloso	Montreal	−2	0	nuvoloso
Buenos Aires	16	27	pioggia	Mosca	−14	−2	nuvoloso
Copenaghen	−4	−2	sereno	New York	4	11	nuvoloso
Francoforte	2	10	pioggia	Parigi	9	12	nuvoloso
Gerusalemme	8	18	sereno	Pechino	0	10	sereno
Ginevra	5	10	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	30	sereno
Helsinki	−16	−10	sereno	Varsavia	−5	3	nuvoloso
Il Cairo	13	23	sereno	Vienna	−1	1	neve



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

[redacted]
21 marzo – 20 aprile
Il comportamento incostante, la sbadataggine e le intemperanze possono creare un senso di insoddisfazione e far perdere un'ottima opportunità in campo [redacted]. [redacted] le [redacted] di trascorrere [redacted] giornata [redacted] mancano. Pensateci.

TORO
21 aprile – 21 maggio
La fortuna vi aspetta ad un appuntamento importante: nuove, fantasiose iniziative possono tradursi in autentici successi personali, ma occorre valutare con razionalità un rapporto effettivo e avere il coraggio di chiuderlo se ha ormai fatto il suo tempo.

GEMELLI
22 maggio – 21 giugno
Fortunati per virtuosismo, riuscirete ad aggirare con furbizia un ostacolo, a neutralizzare un pettegolezzo sul vostro conto e a trascorrere una piacevolissima giornata. Ma occorre parlare di meno e ascoltare anche gli altri.

CANCRO
22 giugno – 22 luglio
Amore in primo piano, ricco di suggestioni positive. Ma il sentimento percepito come una lealtà crea qualche preoccupazione e non regala la gioia di vivere. Lo stato d'animo negativo influisce negativamente nei fatti di routine.

LEONE
23 luglio – 22 agosto
Molta voglia di agire, allo scopo di fare sensazione e di ottenere il plauso altrui. Questo desiderio si realizza nella vita sociale, ma non certo in amore: un legame è in seria crisi e le nuove avventure si risolverebbero in un disinganno.

VERGINE
23 agosto – 22 settembre
Un amico invidioso tenta di confondervi le idee e vi mette una pulce nell'orecchio. Non date alcun peso alla sua malignità, perché la situazione generale è molto positiva e permette imprese non soltanto congeniali ma capaci di garantire un successo.

BILANCIA
23 settembre – 22 ottobre
Ottimo umore per una bella notizia e per la possibilità di trascorrere la giornata in modo piacevole. Ma l'armonia potrebbe venire disturbata da persone impiccione o da problemi che emergono inattesi e scatenano il nervosismo.

SCORPIONE
23 ottobre – 22 novembre
Sabato dedicato ad un amore coinvolgente e passionale, [redacted] approvato anche dalla ragione. Scompaiono gelosie e possessività per lasciare il posto ad una fantasia positiva e galoppante: la storia sentimentale [redacted] perfetta.

SAGITTARIO
23 novembre – 21 dicembre
Possibilità di dedicare agli hobbies preferiti, di fare proseliti e di prodigarsi per rendere tutto facile a se stessi e agli altri. La fortuna è disponibile, l'umore buono e gli entusiasmi vengono gestiti nel migliore dei modi.

[redacted]
22 dicembre – 20 gennaio
Fortuna improvvisa [redacted] per i nati negli ultimi giorni del Segno. Tutti gli altri devono conquistare a fatica ciò che si erano prefissi e superare un difficile impasse. Ciò non è grave, ma rende il Capricorno più serioso che mai.

ACQUARIO
21 gennaio – 19 febbraio
Tendenza all'euforia e al divertimento, per non pensare ad un legame sentimentale ormai logoro che è diventato una specie di incubo e che toglie ogni libertà. Forse sarebbe meglio affrontare una discussione e, se necessario, rompere i rapporti.

PESCI
19 febbraio – 20 marzo
Anche se qualcuno tenta di confondervi le idee o vi fatica nei sentimenti di amicizia, il vostro amore composto offre magiche sensazioni e vi regala la grinta necessaria per risolvere qualsiasi eventuale problema.

RELIGIONI

a cura di Gian Mario Ricciardi

Un milione di pellegrini al Colle Don Bosco

[redacted] Bosco ha [redacted] un milione d'amici. Io tanti [redacted] sali[redacted] sul Colle da gennaio [redacted] oggi. E continueranno almeno fino a gennaio. E' una [redacted]na infinita che porta persone d'ogni [redacted] soprattutto ragazzi. Anche questa è [redacted] prova del «bisogno di religiosità» che, alle soglie del Terzo Millenio, scuote il mondo.

Ai Becchi, [redacted] visitare [redacted] dove è nato il «santo dei giovani», arrivano da ogni [redacted] a gruppi e da soli. Sul grande piazzale, davanti alla basilica, hanno sostato ottomilacinquecento pullman e centoquarantacinquemila auto. Qualcuno è arrivato in bicicletta, altri in moto, altri ancora a piedi.

Primi, ovviamente, gli orat[redacted]. Soprattutto quelli milanesi. Sì, dalla Lombardia del business, del commercio, dei soldi e della finanza, è arriva[redacted] il gruppo più [redacted]. «E' un segno dei tempi anche questo», ripete don Elio Scotti, indaffaratissimo rettore del [redacted] mentre corre da un capo all'altro di questa splendida collina astigiana.

Il giorno [redacted] Papa, il 3 [redacted]tembre, quando a [redacted] Don Bosco, è salito in auto Giovanni [redacted] c'erano almeno trentamila [redacted]. [redacted] dalla scorsa primavera [redacted] sta[redacted] un crescendo [redacted] comitive. Sono arrivate le scolaresche, le parrocchie, le diocesi, gli anziani, le religiose, i sacerdo[redacted] gli invalidi e gli handicappati, cooperatori ed [redacted]. Un po' di tutto, da tutto il mondo. E tutti [redacted] lo stesso programma: una sosta al Colle, un'altra a Maria Ausiliatrice.

Un [redacted] grande non l'aveva previsto nessuno. [redacted] l'avevano immaginato neppure i salesiani. La loro organizzazione, pur rodatissima, è [redacted] a dura prova. [redacted] mardienda, dietro la [redacted] Santo, ha ospitato centinaia di per[redacted] ogni giorno, novemila giovani ar[redacted] [redacted] a pelo e basta.

E' un fatto straordinario. Senza precedenti. Ma che co[redacted] cerca la gente al Colle? [redacted] cosa vogliono giovani e [redacted] che si alternano in [redacted] monie religiose e manifestazioni folcloristiche, [redacted] fiacco[redacted] e Messe? Certo, tutti vogliono visitare [redacted] luogo nel quale è sbocciata la grande avventura [redacted] Don Bosco, altri ne approfittano per un picnic tra il religioso e il [redacted]sivo [redacted] devozione e relax, [redacted] e profano. [redacted] [redacted] milione di pellegrini (che si raddoppierà — ci assicurano — in pochi mesi) [redacted] può es[redacted] soltanto il risultato del desiderio di rinverdire il ricordo di un personaggio eccezionale come Don Bosco che ha scritto meravigliose pagine di storia. Quel milione di pellegrini [redacted] l'ennesimo [redacted] di quella «sete di Dio» di [redacted] oggi tanto [redacted] parla. «Il centenario [redacted] [redacted] Bosco — spiegano i salesiani — è l'occasione per [redacted] riscoperta di *molti valori interiori dimen*[redacted] e *la conferma di* [redacted] *to sia importante, ogni tanto, fermarsi qualche ora per pensare e per pregare*».

Ai cattolici (ma in generale a tutti i credenti) [redacted] può sfuggire l'importanza dei fe[redacted] di [redacted] provocato dalle celebrazioni per ricordare San Giovanni Bosco. [redacted] sognerà capirlo e [redacted] per scoprire i nuovi fermenti che caratterizzeranno il mondo [redacted] alla vigilia [redacted] Duemila.

Il Colle Don Bosco gremito di folla durante la visita del Papa

SPETTACOLO

«Scusi, ma lei ci crede ai miracoli?»

[redacted] e domani alle 21, domenica alle 16, la compagnia teatrale Polesia presenta al teatro Colosseo una commedia [redacted] musicale [redacted] Bosco [redacted] titolo: «Scusi, ma lei [redacted] crede ai miracoli?».

Lo spettacolo costituisce l'ultima iniziativa del Centro pastorale giovanile per [redacted]brare [redacted] centenario di Don [redacted]. Sono previste inoltre rappresentazioni riservate alle scuole, oggi e domani alle 9,30.

I biglietti [redacted] in vendita presso il Centro di pastorale giovanile, piazza [redacted] Ausiliatrice 9. Per informazioni telefonare [redacted] 531.17.85. [redacted] biglietto costa dodicimila lire, otto per le scuole.

ORTODOSSI

Tassello espulso con i suoi monaci

Padre Livio Tassello e i suoi monaci di San Colomba[redacted] Belmonte non fanno più parte [redacted] Autocefala [redacted] di Polonia.

Lo ha comunicato monsi[redacted] Ambrogio Meini, [redacted]mandrita ortodosso della chiesa di Alghero e [redacted] Polonia. «*Il 4 novembre questi monaci sono stati espulsi. Da loro stessi dichiarantami sono rientrati a far parte dell'unico pseudortodosso che si chiama Chiesa Greco Orto*[redacted] *in Europa Occidentale. Il vescovo da cui dipendono, Evioghios Hessler di Milano* [redacted] *stato diffidato dal Patriarcato* [redacted] *Costantinopoli attraverso l'esarca per l'Italia*».

VOCAZIONI

Giornata
[redacted]

Domenica 4 dicembre, [redacted] tutte le chiese cattoliche, si celebra la giornata delle vocazioni. L'appuntamento è per le [redacted] in Duomo.

Attualmente i [redacted] della diocesi di Torino sono 21 nelle medie inferiori, [redacted] nelle superiori, [redacted] in teologia.

Le nuove ordinazioni [redacted] [redacted] rispettivamente dieci[redacted]sette nel 1978, otto l'anno dopo, [redacted] nell'80, cinque nell'81, tre nell'82, quattro nell'83, sei nell'84, due nell'85, tre nell'86, dodici nell'87, tredici nell'88.

Con audiovisivi, incontri, conferenze la comunità di coloro che hanno scelto di fare i preti si presenterà ai giovani e [redacted] famiglie.

FRANCOBOLLI

Arrivano polli e tessuti dallo Zambia che esporta

Due esemplari della serie dello Zambia dedicata all'esportazione

● **Lo Zeppelin** [redacted] — Per il terzo centenario della prestigiosa compagnia [redacted] curativa [redacted] Lloyds di Londra, hanno [redacted] serie commemorative Ascension, Bahamas, Barbados, [redacted] da, Liberia, Sant'Elena, Santa Lucia, Seychelles, [redacted] South Georgia e South Sandwich, Tristan da Cunha, Vanuatu, Zili Elwannyen [redacted]sel.

Le serie sono illustrate [redacted] eventi legati [redacted] Lloyds e l'effetto d'insieme è di notevole interesse storico prima [redacted] che filatelico.

● **Dallo** [redacted] — Le esportazioni dello [redacted] evidenziate in una simpatica [redacted] di quattro valori che illustrano prodotti legati all'edilizia, l'industria tessile, la coltivazione del tè e la pollicoltura. Di ottimo effetto i bozzetti disegnati dalla [redacted]gnora G. Ellison.

● **[redacted] San Marino** — Le poste sammarinesi illustrano la serie [redacted] [redacted] tre opere di Melozzo [redacted] Forlì, nel 550° della nascita: angelo [redacted] violino, angelo [redacted] gelo con mandola, per i tre commemorativi [redacted] 650 [redacted] cadauno. Tiratura della serie, 200 mila pezzi.

● **Per Natale** — Una festosa [redacted] di [redacted] preannuncia il Natale e i francobolli diventano oggetto di regalo. Sarà questo il tema delle prossime settimane. La stampa filatelica internazionale dedica al [redacted] [redacted] grandi servizi [redacted]. Dall'Europa dell'Est è intanto arrivato il primo esemplare natalizio. Lo ha emesso l'Ungheria. Serie natalizie giungono, [redacted] a quelle [redacted] [redacted] abbiamo detto, dalla [redacted] Bretagna, [redacted] Malta, Nuova Zelanda, Australia, Canada e da Paesi caraibici, in una festosa parata di stelle [redacted] colori. Più che giusto vi[redacted] che quest'anno il [redacted] filatelico compie' novant'anni. Il primo esemplare [redacted]sio venne infatti emesso dal Canada [redacted] lontano [redacted] Regina la [redacted] *Xmas* abbre[redacted] di *Christmas* e salutava l'adozione di [redacted] tariffa postale unica in tutto l'impero britannico.

MONETE

San Marino offre scudi tutti d'oro

[redacted] **Quei Diritti** — Arriva [redacted] [redacted] Marino una [redacted] moneta a corso legale, da cinque scudi d'oro, [redacted] [redacted] bozzetti di Sergio [redacted]menico e Annalisa Valentini. La moneta al *recto* presenta lo stemma di San Marino e, al verso, l'emblema [redacted] dalle [redacted] Unite per la Di[redacted] chiarazione [redacted] diritti dell'uomo, avvenimento che [redacted] moneta intende appunto ricordare nel 40° anniversario. L'emblema raffigura una fiaccola sempre accesa a simboleggiare il rispetto dei diritti dell'uomo come luce ideale di ogni comunità.

● [redacted] **Mosca** — Sempre forte, intanto, [redacted] richiesta per le monete d'oro e d'argento coniate [redacted] Zecca sovietica e ormai indicate come [redacted] della *Perestrojka*». [redacted] prezzo in lire italiane supera di poco il milione. Questa contazione [redacted] data [redacted] varie fonti [redacted] «esaurita».

● [redacted] **Parigi** — Più ricercata del previsto, non soltanto in Francia, la moneta d'oro coniata con l'immagine [redacted] generale De Gaulle. Il suo prezzo oscilla a seconda del Paese. In oro e argento, queste monete commemorative devono il loro successo anche all'originalità della confezione, che «si apre», come [redacted] mini-cassetto, [redacted] [redacted] collezionista, mostrando i [redacted] pezzi gaullisti.

● **Da Londra** — Le sterline «regionali» britanniche, [redacted] illustrano cioè le varie parti [redacted] Regno Unito, sono [redacted] caratteristica numismatica inglese di questi ultimi [redacted]. Acquistate anche da piccoli investitori, sempre at[redacted] [redacted] luccichio dell'oro, sono segnalate in aumento di prezzo.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Trance di nasello alla limoncella

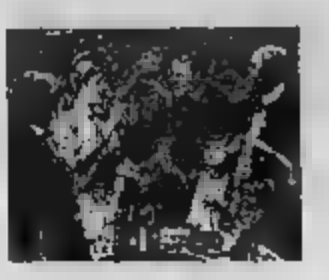
4 trance di nasello, olio d'oliva, burro, il succo di un li[redacted] 1 [redacted] [redacted] molo tritato, 1 spicchio [redacted] glio, [redacted] e [redacted]

Passare leggermente le fet[redacted] di nasello nella farina bian[redacted] e rosolare dolcemente in padella [redacted] [redacted] burro. Voltarle con delicatezza per non romperle, dorarle a [redacted] lento [redacted] [redacted] do lato, [redacted] di [redacted] [redacted] il fondo di cottura, rimettere una goccia d'olio fresco ed una noce di burro, bagnare con il [redacted] del limone, aggiungere lo spicchio d'aglio tritato finissimo, spolverare con il prezzemolo tritato.

Lasciare insaporire un atti[redacted] sempre il fuoco basso, [redacted] giare le fette di nasello ed adagiarle sul piatto [redacted] porta[redacted] Aggiungere [redacted] sughetto [redacted] cottura in padella una noce di [redacted] passata nella farina bianca, legare il sugo, sempre rimestando [redacted] fuoco bassissimo, versare [redacted] sulle fette di [redacted] sul piatto di portata, guarnire tutt'intor[redacted] con [redacted] [redacted] limone [redacted] [redacted] di prezzemolo e [redacted] in tavola immediata[redacted].

Gustosa e leggera questa ricetta dello chef Gino [redacted]hievina di Valdellatorre, che [redacted] grazio [redacted] [redacted] [redacted] ralone.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagalla e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/47) alle 12 con replica alle 15.



IL MALIGNATUTTO

Politici in tv: con la giunta in crisi cosa c'è tanto da ridere?

Caro Tg3 Piemonte, non ce li fai più vedere mentre ridono felici in tv. Quelli del pentapartito comunale a Torino li vogliamo più compunti, [illegible] concentrati sui problemi della città.

La giunta è in crisi, il metrò [illegible] di [illegible] fermo! Sai che risate! Ed invece, nei filmati di repertorio che vanno in onda da un po' di giorni, eccoli lì tutti sorridenti [illegible] dc, [illegible] luogo le riunioni di «verifica» fra [illegible] di giunta.

Il padron di casa, il chiarissimo professor Franco Pizzetti, capogruppo democristiano, lo preferiamo con l'aplomb [illegible] tuale, che compete al suo ran[illegible] vicerettore dell'Univer[illegible] Perché invece si concede al video [illegible] espressioni da gaudente pignalione? [illegible] hanno [illegible] assicurato che passerà il weekend chiuso in ascensore con Kim Basinger?

Appaiono allegri e [illegible] anche i socialisti. Il giovane Daniele Cantore ride come un bimbo, sotto il barbone coltivato in stile La Ganga. [illegible] siano Marzano, invece sorride freddo freddo, come chi sa che riderà [illegible] chi riderà ultimo, meglio ancora se sulla poltrona di sindaco.

Invece a rallegrarsi [illegible] sono i socialdemocratici. Sono in cinque: l'assessore Furnari, il consigliere Lerro, il segretario provinciale Giangrande. Han portato anche altri due: tali Battistella e Ongarretto. Questo, rosso paonazzo, pare ebbro di felicità. Ammicca con Furnari, [illegible] proprio non si trattiene. I furbacchioni forse han colto la situazione: almeno questa volta son più dei democristiani (4) o dei socialisti (3) e surclassano in numero i repubblicani (2) e i liberali (3). Così tutti si [illegible] corgeranno del peso che ha il padì torinese, una componente che non è esagerato definire [illegible] una [illegible] più aperte ed egalitarie: perché a queste allegre riunioni strategiche i [illegible] non [illegible] oligarchiche ed esclusive [illegible] presentanze, pare che vengan proprio tutti.

ro. lup.

Adolescenti a scuola di danza. Sudore, fatica, concentrazione, poesia (foto di Mauro Giorcelli)

SOS

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	3447
Vigili urbani	39081
Polizia stradale	[illegible]
Guasti gas	[illegible] 882324
Guasti luce Aem	7413131
Enel	5775
Guasti acqua	2054650
Soccorso Stradale	116
Telefono amico	5812121

Ambulanze

Soccorso urgenda	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c Svizzera 164 ☎ 752021
CTO, traumatologia e grandi ustioni, v Zurigo 29 [illegible]
Dermatologico S. Lazzaro, v Cherasco 23 6967141
Regina Margherita, infermiti, p Polonia 94 636222
Maternità, c Bramante 48/50 6556
M. Adelaide, I Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 35421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l go Turati 62 50801
Nuova Astanteria Martini, p Donatello Sangue 2 23981
Oftalmico, v. Juvara 19 512468
Sant'Anna, pediatrico ginecologico, c Spezia 60 [illegible] 82981
Centro Antiveleni, c Polonia 14 [illegible] 637637

Farmacie ore 16,30/22,30

V XX Settembre 5	☎ 542287
V Monginevro 28	372615
C. Belgioia 42	7498064
V S. Remo 37	390270
V Sempione 112	2083235
C. Francia 1/b	543518
Notturne ore 19,30-8	
C Vittorio Emanuele 66	538371
P. Massaua 7	793308
V Nizza 65	6699250

Infermieri a domicilio

Aniko, v. Goberti 40 ☎ 540459
Aldai, v. Sacchi 502506
Ali, v. Sistaper 36 2904232
Aniko, v. Cumiana 58 331301
Assistenza, v. Pro Vil 166 6191820

[illegible] assistenza

Amnesty Internazionale, via Valgioie 10 ☎ 7412702
Gruppo Abele, v Giolitti 21 5096442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia [illegible]
Aldo, v. P. Tommaso 39 658095
[illegible] 13 alle 17 tel. 1678 - 61061
Interagagy 518386

PER [illegible] CASA 24 ore

[illegible]

Alba, ☎ 373.228; Abaldi, 701.124; Abele 380.650, Ajasola, 707.2361, Agostino, 707.2814; Albano, 707.2748; Arami, 707.0770; Alma, 335.6849; Ada, Idraulica, 337.920; Barbera, 706.6666; Balma, 335.2748, Bovis, [illegible] Doni, 335.6256, [illegible] 337.691, [illegible] 731.087 Marinelli 371.242, Pasta, 377.887

Elettricisti

ABB, v. Nizza 9,	☎ 361.428
Ade, R[illegible]ma 187,	[illegible]
Bedini, v. Sarpi 184,	390.186
Brenza, v. Cibrario 99,	220.4950 e c.
Agnelli 149,	757.096
Cisi, str. Lanzo 98,	[illegible]
Vrusa, v. Tibone 5,	876 743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. de Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v Livorno 18 457015
Wwf, v Livorno 18/b 486434

Pronto soccorso

notturno e festivo
Dr. Baghis, v Venaria 174 ☎ 733642
Dr. Benetti, c Agnelli 101 [illegible] 385366
Dr. Biglia, c Peschiera 145/c 338126
Centro Europa, v Cimarosa 6/a 3097509
Dr. Donadio - Ratteazzi, v Bellono 81/b 6500033
Dr. Ernesto, v. Villar Focchiardo 4 568241 cod 1413
Dr. Fissore, v. della Rocca 33 588241 cod. 1200
Dr. Gorlglio - Panighi, v. Giobert 57 596370
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Lasa, v. Boucheron 15/b 548100

DOCUMENTI

Dove richiederli

Nascita, matrimonio, morte [illegible] stato famiglia, cittadinanza, residenza, autenticazione foto-firme-documenti. Tessere riconoscimento artigiani, libretto lavoro, certificati elettorali.

V. Cumbolera 23	☎ 57655104
V. Doga 5	529643
C. Sebastopoli 282	352723
V. Cadorna 77	[illegible]
V. Moretta 55 bis	442871
V. M. Ongaro 93	705856
V. Saccarelli 18	481172
V. Carrara 81	726033
Vl. Mughera 10	[illegible]
V Cataneazetta 12	[illegible]
V. C. Massaua 37	2187842
V. Valdellatorre 111/b	734233
P. Feichera 7	[illegible]
V. S. Benigno	264444
C. Vercelli	8741441
C. Monceniaio 18	596800
C. Unione Sovietica	6192045
V. Nagarville 8	3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistance	530955 - 512760

Autonoleggi

Avis	☎ 501107
Europcar	6605675
Hertz	[illegible]
[illegible]	6503013

Taxi urgente

Radio taxi	☎ 5740
Central taxi	5744
Pronto taxi	[illegible]
[illegible]	[illegible]

Aereo-taxi

Ottenair	☎ 02-7426854
Eurafly	4700897 - 4700873
[illegible]	[illegible]
Interavia	4700838 - 5778630

Viabilità autostrade

[illegible] - **Alessandria - Piacenza** ☎ 0141/644256
Torino - Ivrea - Aosta [illegible]
Torino - Milano [illegible]
Torino - Savona 9713182
Autostrade 3520358

Aeroporto

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. v. V. Emanuele ☎ 301915 5.45, 6.15; 6.45; 7.15; 7.45; 8.15; 9; [illegible] 10.30; 11.15; 12; 12.45; 13.30; 14.15; 15; 15.45; 16.30; 17; 17.30; [illegible] 18.30; 20; 20.30; 21; 21.30; 22; 22.30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Caselle ☎ 442526
Bari: 8 solo feriali; 7, 9; 9.30, 10.30; 12; 13; 14.30, 16; 17, 18; 18.20; 21; 22 solo fest. a. Milano dopo 2 ore
Torino - [illegible] - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7.20, a. Alassio 11.20; Diano 11.42; Sanremo 12.30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Cha[illegible] c. Inghilterra, p. 6.30; 7.30; 8.30*; 11.15*; [illegible] 14.30*; 18.30, [illegible] Fenaia. * Chamonix.
Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 16.45 escluso domenica. P. 20, a. 7.45 solo domenica. ☎ 5711467
Autolinee Internazionali
Sadeni ☎ 301815, c. Inghilterra 3
Torino - Aosta, Martedì e sabato p. ore 21.30; a. ore 22 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra, P. [illegible] martedì mercoledì venerdì domenica ore 15; a. ore 19.30 Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7.30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra, Lunedì e venerdì, p. 20.30; a. Lione 3, Parigi 10; Londra 18.45
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid, Lunedì, mercoledì[illegible] p. 15.15, a. Barcellona ore 8.30; [illegible] 13.45; Madrid 18.30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517581
[illegible] **P. Susa** 539513
Torino - Roma: p. 8.10 a. 13.35, 6.20-18.05; 9.30-15.30; 12.20-20.35; 14.30-22.40; 18.15-23.20, 22.42-7.10; 23.20-8.45.
Torino - Milano: p. 4.53; 5.53; 7.10; 7.52; 9.10; 11.10; 11.53; p. 13.00 a. 14.18, 13.10; [illegible] 15.10, 15.53; 17.10; 17.53, 19.10; 19.55; 21.40; 21.53; 22.56

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 577636; biglietteria, 5778371
Torino - Roma: p. 7.05 - a. 8.10, 7.50 - 8.56; 8.55 - 10; 10.55 - 12; 14.30 - 15.35; 15.35 - 16.40, 16.35 - 18.40 (Escl. sabato e domenica), 20.20 - 21.25.
Torino - Napoli: 16.55 - 20.15.
Torino - Palermo: 11.20 - 14.10.
Torino - Catania: [illegible] - 21.[illegible]
Torino - Cagliari: 12.20 - 15.25.
Torino - Alghero: 7 - 8.35; 18.20 - 19.55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11.20 - 12.10.
Torino - Francoforte: 7.10 - 8.35 no domenica. 18.30 - 19.50 no sabato.
Torino - Londra: 7.55 - 9.45 escluso lunedì e sabato; 8.25 - 10.15 e 17.35 - 19.25 - 18.25 escluso domenica.
Torino - Parigi: 11.40 - 12.55; 18.55 - [illegible] escluso sabato.

A DOMICILIO

Ricevimenti a casa

Bar Borsa, v. Giolitti 16/g ☎ 510512
Barotti, p. Castello 28 545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Caffetteria Deposito, v Duchessa Jolanda 23/b 4474291
Caffetteria Stratta, p. S. Carlo 191 547220
Datori & Motta, v. XX Settembre 11 518174
Il Regalino, v. Tanaro 3 [illegible]

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi [illegible]mendi ☎ 598222
Le Squalo, c. G. Cesare 83 551436
Pronto Pizza, 7714434

Film

Tap video, v. Giorgio 25 [illegible]

Videoregistrazioni

Videoreporter, c. Telesio 715558
Videostar, v. Med. Rose 17/b 3182445
Zelig, c. Peschiera 161 [illegible]

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 [illegible]

CULTO

S. Messa

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5651540 fer. 7.30, 9; 10 Fest. 8; 9, 10.30; 17.30, 18
Consolata, p. Consolata 548235: fer. 6.00, 7; 7.30; 12; 18.15, 19 Fest. 6; 7, 8, 9; 10, 11; 12; 18.15; 19
Maria Ausiliatrice, v M. Ausiliatrice 32 5212365 fer 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 10.30; 17.30; 18, 18.30. Fest 8; 9; 10, 11; 12; 17.30, 18.30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 577696: fer 8, 9, 18.30, sab. ore 18 Fest. 9; 9; 10; 11; 18; 21
M. Cappuccini, v Giardino 35, 5212365, fer 18 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, v Vittorio 23. ☎ 669.2636: dom. ore 10.30
Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12. 560 2367. sab. ore 9.
Chiesa Evangelica Battista, v. Sanluri 63. 537 263: dom. ore 10
Testimoni di Geova, v. Sansovino 240, 738.1234: giov. ore 19.30 e dom. ore 15 - p. Cadocci 130, 695.976: mar. ore 19, ven. ore 19.30, dom. ore 16
Centro Cristiano Evangelico, v Calandra 23. 627 0578 dom ore 16.30

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Datendel, v. B Tanaro 164 ☎ 35401
Jet service, v. Asolo 2 4731121
Meta-jet, v Legnano 2 5611910
Meta-taxi, v Bologna 220/36 [illegible]
Meta-A.A.C., v Susa 16 767676
Pony Express, v. S. Francesco da Paola [illegible]7 8611
R.A.M., v. Pigafetta 32/a [illegible]
Torino Express, via Gavoria 5 5578444

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8.15-19.30.
[illegible] ☎ 5812177
v. Viterbo 38 [illegible]
v. Avogadro 8 540247
v. Oropa 137 [illegible]
v. Brunelleschi 1 4470626
v. Foglizzo 38 731035
v. Monterosa 83 567098
v. Genova 113 534841

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 66/b, CRT; c. Bramante 84/b; S. Paolo; c. [illegible] 30/d, CRT, v. Cibrario 35, CRT, p. Carducci 181/a, BNL; c Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo, c. Francia 161/h, Comit, c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, BNL; v. G. Bruno 161, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBM; c. G. Cesare 205/c, Comit, v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, B. Pop. Novara, p. Massaua 5, S. Paolo, v. Monginevro 228, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo, v. Nizza 66, Credit., v. Nizza 148, CRT, v. Nizza 380, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit, c. Orbassano 242, B. Subalpina, c. Orbassano 260/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 182, S. Paolo; c. Peschiera 192/a, S. Roma, c. Peschiera 237/a, S. Subalpina; v. Pifetti 2, S Paolo, v. Po 38, S. Roma, c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit, p. Robaudengo 9, S. Paolo, p. Repubblica 7, S. Paolo, p. Sabotino 55, CRT, c. S. Maurizio 35, S. Paolo, p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Taranto 139, S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, BB; c. Turati 19, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Venchiglia 27, B. Pop. Novara; c. Vercelli 199, B. Pop. Marsè; v. Bigiani 160/1, S. Paolo; p. Villari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, S. Sioka; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America
Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Agricoltura di Credito; v. Garibaldi 12, S. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, S. Pop Milano; Stazione F.S. P. Nuova, S. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 252, IBI; v. Roma 378, Comit, p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte [illegible] Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, [illegible] Resp. Prov. Lombarda, c. Vittorio 26, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, ☎ 206.0008
Caldana, v. Madonna 25, 308 8157
Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113. [illegible]
Parri, v. Ticano 39, 635.262
Pellerina (Parco Cartiera), c. [illegible] Claudio 106.
Sempione, v. Gottardo 10, 205.5248
Sospello, v. Sospello 116. 237.823
Stadio C., c. G. Ferraris 294, 351.571
Traiano, v. Vasile 31, [illegible]

DI NOTTE

Farmacie

C. Giulio Cesare 22, tP

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Cairo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 67 (fino alle 24); Piazza Sabaudia 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Roma [illegible]

Edicole

P.zza C. Felice di fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio E. II ang. p.zza Carlo Felice.
Piazza Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Pralia 27.	☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 87,	987.137
[illegible], Moncalieri 149,	682.668
Casanova, Volta 4,	545 713
Tango, Ave 3,	451.748
Club 84, M. d'Adeglio 9,	599 8500
Du Parc, Regina 104,	521 5275
Eden, Raimondo 10,	805.0321
Fara, Po 30,	812.2434
Garden, Val Salice 4,	[illegible]
Isolabella, Denzel 6,	850 3955
La Lucciola, Taranto 208,	700.097
Napoleon, S. Massima 14,	800 775
Le Roi, Stradella 8,	279.852
Lido Club, Moncalieri 422,	[illegible]
Marsaus, Massena 9,	190.700
Principe, Principi d'Acaja 45,	745.945
[illegible], Moncalieri [illegible],	688 5383
Fortino, Chivasso 47,	483.410
[illegible]	[illegible]
Bagatella, Cavoretto 3,	☎ 861.1158
Via Ea Rosa, Bertolot 6,	888.0980
Bellito, Sacchi 34,	547 530
Charleston, Cavalcanti 5,	[illegible]
Charming, P. Ciotola 82,	464 118
Club Prima Donna, Peschiera 171,	332 167
Club «T», Vinzaglio 3	☎ 511.736
Doc Club, Pom 12,	880 0456
Summertime, Virginio 1,	534 773
Evergreen, Bacchi 28,	541.025
Heaven, Maddalena 173,	[illegible]
Hypnos, Corelli 1,	[illegible]
Jumping Jack, Monteleone 62,	321 001
Le Privè, Cumiana 11,	555.352
Maryilin, str San Mauro 12, Orbassano.	9016578
Macarillo, Volta 8,	545.456
Metrò Cabaret, Giobert 33,	540 841
OK Club, Guala 147,	618.188
Mon Reve, Fabro 71,	740.818
New York, Genova 288,	806 0917
Piazza Grande, S. Donato 3,	487.066
Pick-Up, Berga 8,	447 2304
Postodivista, Moncalieri 8,	630.897
Rapinè, Ventimiglia 158,	837.463
Rendez-Vous, Maddalena,	881 0200
Studio 2, Nizza 32,	650.9431
Templari, S Chiara 48,	488 449
The Big Club, Brandizzo 28,	850.453
Top, La Cassa 12,	471 626
Tuxedo, Bellono 8,	[illegible]
Variglia, v. Sebastopoli 26,	881.1268
Vogue, Andrea Doria 8,	553.771

Night

Bar Chatham, T. Rossi 2, ☎ 545.318
Colombia, Dalla Chiesa, 660 8143
Le Perroquet, Ocilo 15, [illegible]
My Club, M. Cristina 88, 669.5586
Odeon, Pombe 7, [illegible]
Tequila, Rossini 14/C, 882 409

MOSTRE

Bibbia e Anime Morte acqueforti di Chagall. Una strenna da 60 milioni

Alla Galleria Accademia, in via Accademia Albertina 3/e rassegna di acqueforti di Marc Chagall (1887-1985) per le «Fables» di Jean de La Fontaine, [illegible] da [illegible] nel 1952. Ordinata con la «Libreria Antiquaria Pregliasco», quest'esposizione è imperniata su una tiratura di 200 esemplari, di cui 100 fogli originali sono colorati a mano. Si ammirano «Le cheval & l'ane» e «Le Corbeau & le Renard», «La femme noyée» e «Le loups & les Brebis». Per ogni tavola il prezzo è di L. 1.450.000 lire, mentre il volume intero [illegible] aggira intorno ai 60 milioni, con particolare riferimento a La [illegible] e a «Les [illegible]» di Nicola Gogol. *(a. mi.)*

G[illegible] ERALE

ANTICHITA' CASARTELLI (via Lagrange 5/D, tel. 530.975). Argenti antichi e oggetti da collezione sec. XVIII-XX. Sino al 24/12 (10-12,30; 15,30-19,30).
ARTE ANTICA (L') (Volta 9, tel. 515.604): Incisioni di grandi maestri del XV al XVIII sec. Cat. n. 170; Stampe antiche e moderne - Lista n. 10.
ARTE 121 (via Nizza 121, tel. 687.884): In permanenza Masaniello e Boldini.
ARTE CLUB (via della Rocca 38, tel. 836.301): Massimo Quaglino
BATTILOSSI TAPPETI D'ANTIQUARIATO (piazza Maria Teresa, via Gioberti 45 - Tel. 839.3988): «Selezione di tappeti d'antiquariato Ill» sino al 14-1 (9,30-12,30 - 15,30-19,30).
[illegible] ne (corso Italia 100, tel. 0175 42.477): Opere grafiche di Pablo Picasso. Dal 27 novembre al 24 dicembre.
CAMPUS (v. Pastrengo 4): C. Cucco
CASSIOPEA (via Cavour 8): P. Cassarello ore 15,30-19,30.
CELESONNI - Carmagnola: S. Sergio.
CITTADELLA 3 (via Bertola 31): Regalo di Natale Orario 16-19,30
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca). Manifesti originali, grafica, multipli e dipinti. Potete scegliere il vostro «personal-museum» nello spazio più elegante d'Europa.
GALLERIA LA ROCCA: grafica in permanenza di: Adami, Appel, Baj, Bonfanti, Clavé, Donzio, Hsiao Chin, Keller, Lindsley, Nespolo, Pomodoro, Radice, Schoenhaly, Tadini, Tapies, Valenteni, Vedova, Veronesi.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO-ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17. Orario 10-12,30; 15,30-19,30.
L'ACQUAFORTE (v. Pr. Amedeo, 8): da sabato 3-12 incisioni del XVI al XX secolo: Dürer, Saftven, Brueghel, Callot, Della Bella, Pinarelli, Goya, De Hillle, Reyper, ecc. Catalogo stampe decorative
LA CONCHIGLIA: Vera Bertero.
LO SCORPIONE (c. Peschiera 177 bis), domani ore 18 inaug. (cocktail) personale di Raul Vigliano. Vedute di Torino. [illegible]
MARCO POLO ART GALLERY (via Marco [illegible] Torino; tel. 506.887): 2 dicembre 1988 ore 18 vernissage in occasione della collettiva dei Maestri del '900. In mostra oli: D. Purificato, H. Hartung, V. Gruemer, E. Pignon, G. De Chirico, F. Casorati, R. Guttuso, A. Sassu, G. Grosz, M. Sironi, G. Severini, F. Depero, E. Prampolini, B. Cassinari, F. De Pisis, N. Caffi, D. Cantatore, F. Borghese, L. Spazzapan, Massolenni (sculture). A. Suerio, M. Scrittano, K. Appel, M. Cascella, F. Gentilini, E. Gay, L. Fontana.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra Jannis Kounellis, collezione. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 011 956.1547
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284) in collaborazione con la Provincia di Torino, Giulio De Mitri disegni 1931 - 1978. Dr. 15,30-19,30.
PORTICI (p.zza Vittorio 22): Gli acquarelli di Giorgio Botta. Inaug. oggi dalle ore 18 alle ore 22.
SALAMON e C. (via Consolata 8, tel. 650.8123). Concetto Pozzati «A che punto siamo con i fiori»
SALETTA VINCIGUERRA (Rossini 22): Cavalieri, Crosio, Dellepiani, Garino, Pisani, soc.
[illegible] **PO**: Dipinti e acquarelli di Lea Gyarmati.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (t. 565.408): Chagall. Acquaforti. Colorate a mano dall'artista.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Invito al collezionismo. Regalatevi o regalate un'opera d'arte. Mostre a carattere promozionale.
BERNARI: Pinin Nomellini disegni.
CAVOUR - Moncalieri: Bruno Coppo.
DAVICO: F. Tabusso, A. Possenti.
FOGLIATO: Fogli scelti da una collezione di grafica
GALLERIA GIABUTTI (via Juvara 19): da sabato 3 dicembre: Maestri contemporanei
IL PRISMA - Cuneo (via XX Settembre, 41 tel. 0171/64.931 ric. Aut. Telefax 0171 67.320). Pittori dell'800 e 900, opere di Avondo, Barucco, Mosè Bianchi, Boldini, Cavallari, Ciardi, Delleani, Fattori, Follini, Fontanesi, Fragiacomo, Inganni, Irolli, Lacastia, Lupo, Maggi, Mariani, Mosnieri, Pittara, G.B. Quadrone, Reycend, Tavernier, Tirabelli, Tommasi, Zandomeneghi. Orario tutti i giorni 10,30-12, 16,30-19,30 (domeniche comprese).
LA GIOSTRA - Asti: Guglielminetti
LA PARRIMIA: A. Giorda 18-20.
LE IMMAGINI: personale di Enrico Paolucci «Primo tempo» Guazzi. 1928-1932.
SECRO (p. Vittorio 18): Ventiformato.
PINNA PIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Fernando Farulli.
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi, 16, tel. 535.993): Hartung - Fontana - Reggiani - Mastroianni - Donzio - Crippa.
YUTTAGRAFICA: (839.7361). Piazze e cortili. Tante idee per un regalo.

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). [illegible] dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura; domenica visite guidate dalle 10 alle 13.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.
[illegible] **RISORGIMENTO DELL'ANTIQUARIATO** (corso Galileo Ferraris 6): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA [illegible] **DUCA DEGLI** [illegible] (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 8,30-18,15. Sale mostre: **Vita e tradizioni popolari nei Carpazi occidentali**, esposizione etnografica con collezioni originali, dal 12 novembre 1988 al 22 gennaio 1989, stesso orario del Museo. Sale video: **Video montagna tra**, programmazione a ciclo continuo; **Sir Edmund Hillary durch den Himalaya**, ad puntate dal 22 novembre al 4 dicembre 1988, stesso orario del Museo.
MUSEO [illegible] DEL RISORGIMENTO [illegible] (Palazzo [illegible] gnano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a [illegible] ore 9-18; [illegible] nica ore 9-12; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.208): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 - 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Viale Thovez 37): Tutte [illegible] domeniche ore 9-12 e 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate dal [illegible]
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERSONE di CNeri (35 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Giolocardini 7): feriali: ore 9-12; 15,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.

FESTA

Decennale del Calendari Piemonteis almanacco sereno e ottimista firmato con amore da Brero e Maneglia

Più [illegible] una presentazione, quella [illegible] stasera vuol [illegible] una festa per il [illegible] compleanno [illegible] «Calendari Piemontèis». Li organizzano Dina e Franco Fiorini, gli [illegible]tori di «Piemonte in Bancarella». Loro è [illegible] l'idea di questo calendario che di anno in anno, con lo scoccare del dicembre è atteso da una [illegible] ormai [illegible] e da nuovi estimatori. L'appuntamento è alle 21 al teatro dell'«Associacion Piemontèisa» di via Actis [illegible] (angolo [illegible] Cossa). [illegible] presentazione, animata da [illegible] Marchetti, interver[illegible] [illegible] autorità cittadine. Seguirà [illegible] delle spettacolari esibizioni folcloristiche a cancre dalla «Compagnia Città di Torino», reduce da una tournée di successo in Marocco.

Particolarmente ricco di curiosità dovute alla ricerca e alla verve di Camillo Brero, il «Calendari '89» è tutto un omaggio alla donna e si presenta nella sua consueta eleganza grafica arricchita dalle «tavole» del pittore [illegible] Maneglia.

L'artista, nel suo inconfondibile stile, ripropone scorci di una Torino da Belle Epoque e sul paesaggio campeggia sempre la grazia di una ragazza. E' lei che completa il racconto pittorico, sfumato da malinconie e da speranze alle quali, inevitabilmente, proprio il «Calendari» ci riporta.

GUIDE

Con gli sci da fondo belle avventure d'inverno sulle montagne di casa

Due guide di stagione edite da Mulatero, piccola azienda artigiana di Cirié: «Fondo escursionismo in Piemonte», 32 itinerari dal Col di Tenda al Monviso, di Mauro Chiaveri, (95 pagine, 15 mila lire), e «Fondo escursionismo in valle d'Aosta», 30 itinerari nelle valli di Gressoney, Champorcher, Ayas, Valtournenche, St-Barthélemy, Valpelline e St-Marcel, di Fabrizio Botelli, [illegible] pagine, 14 mila lire. Seguirà fra breve [illegible] terzo volumetto, scritto da Rosanna Carnisio di Grugliasco, «Fondo escursionismo senza confini», 40 itinerari storici, a cavallo tra Francia e Italia, dal Queyras all'Autaret, dalla [illegible] Varata al Moncenisio. Gite sui luoghi [illegible] avvenne la battaglia dell'Assietta (Valsusa), o sulla Route Napoléon (Moncenisio), o sui [illegible] presunti [illegible] cati da Annibale.

Le escursioni con [illegible] sci di fondo stanno diffondendosi sempre più [illegible] fondisti, che non si accontentano più [illegible] percorrere [illegible] [illegible] tracciati nei fondovalle, [illegible] preferiscono [illegible] terreni vergini. Tuttavia [illegible] tutti [illegible] itinerari sci alpinistici possono essere percorsi con i legni da fondo. Quindi ben vengano manuali e guide. Queste di Mulatero sono precise e molto chiare (le cartine sono di [illegible] [illegible] tol), con foto e un classificazione [illegible] [illegible].

r. sc.

CABARET

Suonava il gong da Arbore stasera è al Jumping Jack. Risate anche a Cambiano

Due debutti in cabaret stasera in città e cintura. Al *Jumping Jack*, ospite della 1ª Rassegna di Cabaret Città di Torino, a mezzanotte salirà in pedana Fulvio Falzarano, secondo [illegible] a pari [illegible] con Carlo Barcellesi alla quarta edizione del Festival Nazionale del Cabaret di Loano.

Smessi i succinti panni del «gonghista», ruolo affidatogli da Renzo Arbore nella tra[illegible] «Indietro tutta» [illegible] accantonate le esperienze teatrali (come ottimo interprete di operette) a Trieste, Roma e Milano, si cimenta ora con una comica serie di [illegible] vinti [illegible] vincenti, paradossalmente lontani dalla realtà quotidiana eppure magicamente vivi.

Al *Teatro Comunale* di Cambiano, ore 21,15, prima nazionale del nuovo spettacolo del duo Marco e Mauro dal titolo «Fatevi i fatti v...». Scritto e diretto da Giovanni Trevisan, il lavoro è realizzato in collaborazione con il Laboratorio Teatrale di Cambiano e il Teatro Instabile di Genova ed è incentrato [illegible] satira di personaggi e programmi televisivi. Attivi da tre anni in cabaret, Marco Amerio e Mauro Mangone si sono imposti all'attenzione vincendo l'estate scorsa la «Torre d'Oro» di Pistrino in Sicilia e classificandosi finalisti all'ultima edizione di «Loano Cabaret».

m. gior.

Venerdì 2 Dicembre 1988

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE (tel. 881.11.58): Sala Rossa. Discoteca; Sala Blu: Musica Anni 60 ingr. e cons. L. 7000.
AMERICA MUSIC (via Frejus 27). ore 21 orch. I [illegible].
ARLECCHINO: 21 orch. F. Orsini.
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per Over 55 e non; ore 21 danze e ritmi per tutti con Rocky Tutti i giovedì sera ballo D.O.C. tutto ballo solo ballo con Rocky.
DU PARC: ore 21 la cerimonia della tradizione. Orch. Edo Puma.
FONTINO: ore 16,30 liscio/ballo Armando; ore 21 la serata di Elisabetta. Liscio di qualità.
GANDINI (str. Valsalice [illegible] 955 859): ore 15 disco/musica/ballo. Ingresso libero. Ore 21 serata elegante danzante con il Gruppo 8. Cavalieri abito nero o blu scuro, dame da sera lungo o tailleur.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 208). ore 21 [illegible] sera [illegible] Orch. I Simpatici. Domenica 4 dicembre Leonardo Vallicelli.
LE GIULLARI (via Cuneo 18 - Rivoli/no): [illegible] Les Charlottes. Gara di ballo liscio con premi per tutti.
LE MOK: ore 21 Bel Musetto.
OK CLUB (p. Guala 14/bis tel. [illegible] 169): ore 21 orchestra General Melody [illegible] ballerina Martine e Rossella. Giovedì, venerdì, sabato e domenica.
PRINCIPE: ore 21 orch. Danilo.
TANGO: ore 21 venerdì elegante.
TRENDY - Ivrea (tel. 0125-230-084): ballo liscio Giancarlo Bocc[illegible]
SAN RAFFAELE - Chivasso: sabato 3 ballo liscio. Orch. Marco Fiorito.
AL PUNTO DI VISTA - Piano bar (Moncalieri 5): Bruno Trucco.
CAFE' DE PARIS - American Piano Bar (v. T. Rotini ang. v. Lagrange).
CAFFE' LIBRI PIANO BAR (corso Vittorio 84; tel. [illegible]): al piano Piero Tu[illegible]
IL PIRATA RISTORANTE (via Cigna 29, tel. 521 1683): venerdì [illegible] cena a suon di musica con M. Francia.
LA PINETA RISTORANTE - Brissogne: sabato sera «Ritrovarsi» a cena [illegible]. Orchestra pianist. tel. 913 9064.
MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo: [illegible] sera cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 55 626.
MT CLUB - SHAKER Piano bar (v. M. Cristina 68, tel. [illegible] 9265). [illegible] Aperto sabato.
NON PIEVE - Piano bar - Discoteque (v. N. Fabrizi 71, tel. 740.818): tutte le sere [illegible] tue feste personalizzate.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): tutte le sere ore 22-4,30
S. GIORGIO - Ristorante Danze Valentinesi: La Pierre's Trio, c. Albertino.
SUMMERTIME (v. Virginio ang. v. Po 11, tel. 534.772).
TOUT-VA NIGHT CLUB [illegible] Giuseppe Ferrari 9 ang. via Rossini 14, tel. 882.808): tutte le sere strip-tease e arie varie, ore 22.30-4.30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso)
TRILUSSA: Ristorante un Natale dove ne magni e... non te russi! Solo [illegible] 914 466 - 595 1469
ZIG ZAG: Charly al Piano Bar - Discoteca (ang. Sollerino, 639-548): giov. sab. (ven. merc.) - Dom. pom. e sera.

TEATRI E CONCERTI

ADUA 400/IL GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera ore 20,45 a Teatro di Porta Romana in Nole, lisio e regia di Angelo Longoni. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, n. 15.30-18 Tel. 274.3278 / 387.871.
ADUA/IL GRUPPO DELLA ROCCA Stagione '88-'89 con il Gruppo della Rocca (Tardieu, Shakespeare). Nole, La piccola bottega degli orrori, Pitagora, Rubini, Pirandello, Capalbiaux, Copi, von Trotta, De Carolis-Allasia). Vendita abbonamenti presso T. Adua, C. G. cesare 67, ore 15.30 - 19; Cattl. Campus Comunardi di spettacoli e scelta su 11: L. 81.000, L. 66.000, L. 45.000 a Carta Adua: L. 120.000 Tel. 274.3278 - 387.871.
ALFIERI: tutti i giorni ore 9-12, 15-18 prevendita per gli spettacoli di G. Iannuzzo, Marchesini-Lopez-Solenghi, Festival dell'Operetta e per gli spettacoli ospiti del Teatro Stabile.
ALFIERI/TEATRO STABILE ore 20,45 in Piazza T/Arderi presenta Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti con Carlo Simoni, Claudio Biagoli in Lungo viaggio verso la notte di Eugene O'Neill. Regia di Mario Missiroli. Spett. in abbonamento del T.S.T. Tel. 557.8246.
ANDRA TEATRO/ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute, 77): Rassegna Due Teatri per la Scuola. Nei giorni 7 e 9 dicembre, ore 10 Assemblea Teatro presenta *Ai raffinati, ai lenti ai sovrani di latta*. Int. e pren. tel. 771.02.25, 741.3127
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Questa sera ore 21, G. L[illegible] Suburbe in *Mirna, Tonna e [illegible]* e con T. Cataiano, A. Costlo, L. Tamietto. Per inf. e pren. tel. 321 764 ore 16-19. Prosegue la campagna abbonamenti
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Rassegna Due Teatri per la Scuola. Ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta *Storia di Natale* di e con Vanni Zinola; musiche Franco Olivero. Ultima replica.
AUDITORIUM RAI: Stagione Sinfonica pubblica 1988-'89. I concerti di Torino. 8° Concerto: questa sera ore 21, Direttore: Guido Guida; Pianista: Martijn van den Hoek. Liszt: Malédiction, per pianoforte e orchestra d'archi; Tchaikovsky, pensieri sul «Cigno triste» per pianoforte e orchestra; Skrjabin: Sinfonia n. 2 in do minore op. 29. Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Poltrona L. 18.000; ingresso L. 12.000.
CARIGNANO/STABILE: ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino in collab. con il T. Stabile del Friuli V. Giulia presenta Magda Mercatali e Ugo Gregoretti in Re Ubù di Alfred Jarry. Con i Piccoli di Podrecca. Regia di U. Gregoretti, F. Gervasio. Spettacolo in abb. Tel. 857.8246.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per Lucio Dalla e Gianni Morandi in concerto nei giorni 6-7 dicembre ore 21 e 8 dicembre ore 18. Prevendita presso la cassa Teatro ore [illegible]; 15-19 Tel. [illegible]
FRIGOLI TEATRO (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12): presenta Renato e Giuseppina Serdoz nella commedia con musiche in due tempi *Il meraviglioso va...* ovvero *Il Pedigliano della Meraviglia*, di Guido Fini. Prevendita [illegible] 10-12; 18-19. Orario spettacoli: [illegible], domenica ore 16,30. Lunedì riposo.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10 visita al Museo, sabato e domenica spettacoli con le Marionette Lupi. Per visite scolastiche tel. 530 256; lunedì riposo.
INTRADOSSI (via San Massimo 21): Recitare in Piemontese. Laboratorio a cura del Teatro Zeta. Insegnanti: Giulia Polesso e Ovidio Portioneo. Inf. tel. 871 009 ore 17-20
INTRADOSSI (via San Massimo 21). Progetto Teatro in Piemonte e in piemontese: ritrovare i spessi, a cura del Teatro Zeta con il patrocinio dell'Assessorato per la Cultura del Comune di Torino: dall'1 al 12 dicembre, prima Rassegna dell'editoria teatrale in piemontese. Espongono le Case editrici: Centro Studi Piemontesi, Piemonte in bancarella, Andrea Viglongo & C. e Daniela Piazza editore.
NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA - FESTIVAL ITALIANO: stasera e domani, ore 20,30 Balletto di Toscana diretto da Cristina Bozzolini in *Pop-Stasis* mus. P.I.L. e Art of Noise, cor. Ed Wubbe; *Ora eterna* mus. F. Schubert, cor. P. Monteverde; *Nulla se non mus.* A. Schönberg, cor. M. Montone, c. d'Azeglio 17
SALA VALENTINO: tutte le sere ore 20,30 Enzo Gleijeses in *La vita che ti diedi*, di L. Pirandello con il Teatro della Tradizione Popolare, regia di E. Giovre. In abbonamento al Nuovo Progetto Prosa. c. d'Azeglio 17. Ultimi 3 giorni
SALA VALENTINO: Si prenota per lo spettacolo *Spirito allegro*, di N. Coward, regia di S. Trasmo, con la Cooperativa Teatrale Anna Bolena (6-11/12) in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa. c. d'Azeglio 17.
TEATRO GARYBALDI - LABORATORIO: Sono aperte le lezioni al Laboratorio Teatrale condotto da Claudio Montagna. Per informazioni ed iscrizioni Teatro Settimo tel. 801.17.46
TEATRO GARYBALDI - L'OTTAVA MUSA: è aperta la campagna abbonamenti. Il spettacoli per un nuovo teatro in Piemonte con: Teatro Settimo - Beata Polinski - Maggiorano [illegible] - Canadà/Italia - Moeller. Abbonamento a tutti gli spettacoli L. 30.000. Per informazioni e prenotazioni Teatro Settimo, tel. 801.17.46.
TEATRO DI TORINO: Stagione di Balletto 88/89 19 Rassegna danza e linguaggi. 13 dicembre *La danza nella musica del '900*. Lorraine Fiumi, Jean-Pierre Menet. Abbonamento giovani. Prenotazioni e informazioni tel. 472.586.
TEATRO MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza, 69, tel. 359.639): questa sera ore 21,15 a Teatro delle Dieci presenta *L'ultima ospitata*, un ricordo di Giovanni Arpino a cura di Massimo Scaglione. Ultimi 3 giorni
TEATRO MATTEOTTI - Moncalieri ore 21 Autunno Moncalierese. Primo Festival del Teatro Dialettale. *L'avocat d'la cause perse*, di A. Rossini, Compagnia l'arsivola di La Loggia. Città di Moncalieri in collaborazione con la Pro Cultura Moncalieri

LE PAGELLE DI STASERA

a cura di Clara Caroli

Le Sorelle suburbe e hard-film d'annata

Balletto di Toscana + 9

[illegible] compagnia che [illegible] esibisce stasera e domani alle 20,30 al Te[illegible]ro Nuovo per la rassegna *I magnifici sette* de *Il gesto e l'anima* [illegible] ormai una realtà nazionale della danza e, secondo alcuni critici, possiede una classe e un [illegible]llo tecnico che in Italia regge pochi confronti. E chi l'ha vista a Torino e a Vignale, sarà d'accordo nel tributarle un «9». Con la direzione di Cristina Bozzolini, il gruppo toscano propone tre coreografie: *Dancing Day-1* di Christopher Bruce su musica di Holst, [illegible] *eterna* di Fabrizio Monteverde sulle note di Sc[illegible] e *Pop-tasis* di Ed [illegible] [illegible] di P.I.L. e Art of Noise.

Sorelle Suburbe + 8

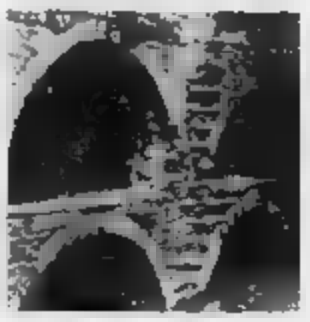
[illegible] Cataiano, Andreina Costlo e Luisella Tamietto, in arte Le Sorelle Suburbe (ovvero: Mirna, Tonna e Pirina), sono protagoniste [illegible] 21,15 [illegible] Teatro [illegible] di via [illegible] 3/A nell'ambito della stagione [illegible] *comico, il poetico, il fantastico*. Un gradito ritorno per le tre valide attrici comiche [illegible] che presentano uno spettacolo piacevole e gustosissimo, ricco di disparate citazioni: romanzi d'appendice, melodramma, circo, danza, fantascienza amore e morte, sotto forma di parodia e gags irresistibili. «9» alle Suburbe perché [illegible] brave e dimostrano che la comicità è [illegible] donna.

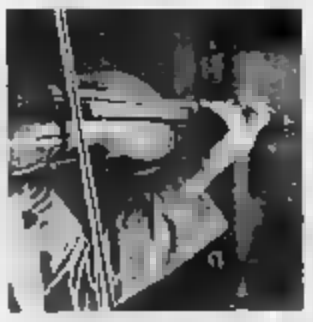
Porno archeologia ?

[illegible] [illegible] Tutti Sanguinetti è venuta senza dubbio un'idea insolita: quella [illegible] raccogliere cortometraggi hard core d'epoca (25 pellicole pornografiche realizzate per lo più in Francia e negli Stati Uniti tra il 1905 e il 1952). I filmetti di questa collezione ora verranno proiettati, per la prima volta a Torino, stasera e domani alle 0,30 al cinema Charlie Chaplin 2 di via Garibaldi per la rassegna *Il [illegible]notte circa: cinefollie per nottambuli, cinefili & Co.*. Alla stessa ora, nella sala 1, in programma invece *Fuga di mezzanotte* di Alan Parker, una proiezione in alternativa [illegible] porno archeologia.

Katakumbas + 7

E' il nome del gioco di società che viene presentato, con dimo[illegible] di alcuni master, [illegible] 21 nella Sala Nagasaki dell'Hiroshima [illegible] Amour, [illegible] Bellfiore 24 (l'iniziativa è a cura dall'as[illegible] Alter [illegible]. [illegible] è un gioco [illegible] ruolo (ogni partecipante [illegible] identifica con un personaggio) ambientato nel Medioevo italiano. Ma non si tratta di uno scontato scenario he[illegible] fantasy, [illegible] della ricostruzione di un suggestivo mondo popolato da giocolieri, paladini, mercanti, imbroglioni, diseredati e permeato da un'atmosfera di intrigo e mistero. Pare sia un bell'esercizio per la [illegible] «7».





Ezio Mariani De Amicis + 8

Il violinista è [illegible] scena [illegible] 20,30 all'Auditorium della T.I.S. di Susa, in [illegible] Couvert, dove esegue [illegible] *virtuosismo romantico*, da lui stesso composto, seguito da [illegible] di [illegible] Bloch. Il concerto [illegible] parte [illegible] [illegible] *Suoni musica e danze*. Dotato di perfetta padronanza [illegible] strumento e [illegible] tecnica eccellente («8»), Ezio Mariani [illegible] Amicis sperimenta da tempo nuove strade per ciò [illegible] riguarda tonalità, timbro e ritmica. Il risultato è una musica nuova e libera, slegata da convenzioni. Il concerto di stasera si annuncia perciò suggestivo [illegible] Merita seguirlo co[illegible].

BALLA! DO BALLANDO

Una serata newyorkese trasgressioni infernali e mucho calor tropical

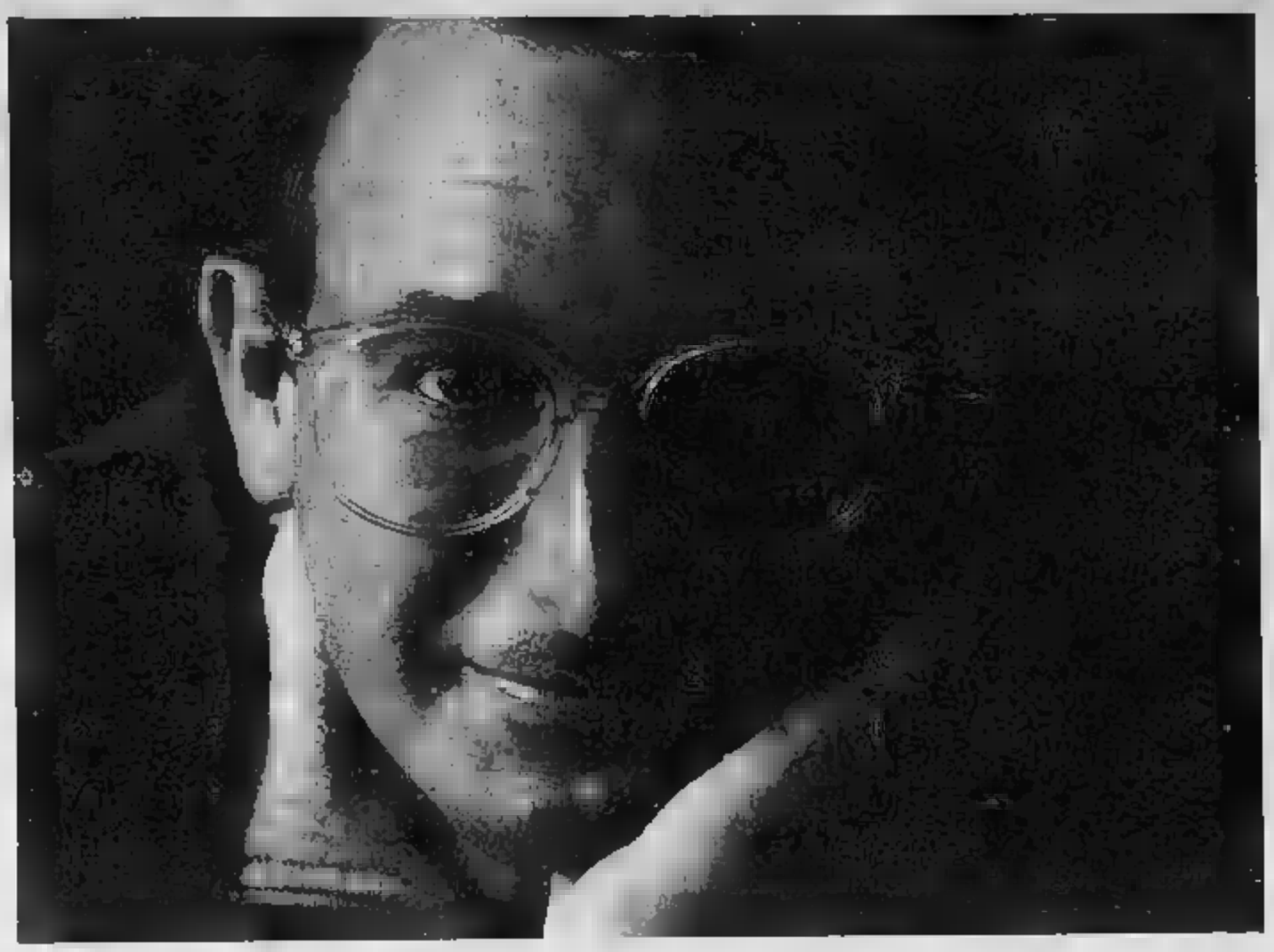
X-Press
Nel nuovo locale dal look post-atomico creato in via Sacchi 28 alle 22 parte la Phase 1 di *Hotmosphere* con i dj The Syncopators Ivano & Ro[illegible].
Big Club
All'urlo *Can you feel it?* si apre in corso Brescia alle 22 una serata ispirata alle folli notti dei locali newyorkesi. L'iniziativa [illegible] sempre della se[illegible] *All Night Long* condotta dai dj Marco Porticelli e Manuela Doriani.
Stardust
Nel nuovo locale di Collegno [illegible] corso Francia 281, [illegible] 22 video [illegible] [illegible] a volontà [illegible] ingresso gratuito, ma con consumazione obbligatoria.
Studio Due
Proseguono nella discoteca di via Nizza 32 le serate a tutto [illegible] *String* [illegible] *the Noise!* curate dai dj Mixo e Cosimo Amendolia. Tanta musica hard rock, garage, hip hop e rythm & blues.
Tuxedo
Come ogni venerdì, nella discoteca di via Belfiore 8 serata *House Music* sponsorizzata da Radio Reporter. Inizio naturalmente alle ore 22.
Foulards
E' il titolo dell'appuntamento settimanale, tipico di ogni venerdì, al Metrò di via Gioberti 33: musica e altre amenità con le campanti dj Rosy e Paola.
Intohell
[illegible] [illegible] appuntamento con [illegible] trasgressioni infernali nella discoteca Extreme di via Genova 268. [illegible] ritorno al [illegible] con i [illegible] Pierluigi, Viberti e Anna.
Sol Caribe
Serata tropicale nel nuovo ritrovo di via Porpora 29/5 dalle 21,30 *mucho calor latinoamericano* e ritmo salsa nella festa *Sol Caribe*.

TACCUINO

Una fanciulla invisibile per il fiore azzurro al teatro San Filippo Ero nelle nuvole, con clownerie e improvvisazioni del gruppo Nasi Rossi e poi... fusion, revolver, party kids e scatenato folklore d'Irlanda

IL FIORE AZZURRO
[illegible] rassegna di prosa [illegible] Gruppo Artisti Associati propone alle 21,15 al Teatro San Filippo, in via Maria Vittoria 6, lo spettacolo *La fanciulla invisibile*, tratto da Hoffmann e Lanau e adattato e diretto da Paolo Trenta.
DON BOSCO IN MUSICAL
La compagnia Polesia mette [illegible] scena fino a domenica (ore 21) [illegible] Teatro Colosseo, in [illegible] Madama Cristina 71, la commedia musicale su Don Bosco *Sogni, lei crede ai miracoli?* di Renato Biagioli.
[illegible]
E' [illegible] titolo del dramma [illegible] Angelo Longoni che il Teatro di Porta Romana mette in scena questa sera alle 20,45 all'Adua di corso Giulio Cesare 67.
[illegible] NUVOLE
Presso il Circolo ricreativo dei Dipendenti comunali, in corso Sicilia 12, stasera alle 21 il gruppo teatrale [illegible] Rossi presenta lo spettacolo di clownerie e improvvisazioni *Ero nelle nuvole*
[illegible]
Il giovane maestro dirige alle 21 all'Auditorium di via Rossini l'Orchestra [illegible] Rai impegnata nell'ottavo concerto della stagione sinfonica. In programma pagine di Chopin, Liszt e Skrjabin
MUSICA POPOLARE
Ultimo appuntamento [illegible] la rassegna di musica popolare promossa dalla Circoscrizione 2: alle 20,45 al Teatro Agnelli di via Paolo Sarpi 117 si esibiscono la Corale di Torino degli ex [illegible] Fiat diretta [illegible] Massimo Petretti, che propone autori contemporanei italiani e stranieri, e il Coro La Concordia [illegible] Genova diretto da Luciano Battini che esegue canti popolari liguri.
CAPOLINEA N. 8
Il locale di [illegible] dalle Maddalene 42/bis ospita il [illegible] jazz Pedroli, Ciampini, Pescaglini, alfiere [illegible] bebop.
AMSTERDAM
[illegible] duo jazz composto da Pino Russo e Dino Contenti suona alle 21,30 nel circolo di via Giulia [illegible] Barolo 11.
PARTY KIDS
La fresca rock band torinese suona questa sera e domani [illegible] Mon Amour, in via Belfiore 24.
REVOLVER
E' il nome della band *mod* bolognese che [illegible] [illegible] 21,30 [illegible] birreria 154 Seventh Street, [illegible] Settimo [illegible].
FOLK IRLANDESE
Il [illegible] Cat di via Pacchiotti di ospita [illegible] 21,30 il gruppo [illegible] Eire Nua.
FUSION
E' il genere del quale sono interpreti gli Air Taxi, [illegible] [illegible] al Da Gino, in strada del [illegible] Mirafiori 346.
LA CONTEA
Fusion anche nella birreria La Contea, in corso Quintino Sella 132, che ospita alle 21,30 la Pork Pie Hot Band.
TEATRO PIEMONTESE
Per il primo festival di teatro in piemontese, alle 21 al Teatro Matteotti di Moncalieri [illegible] compagnia J'Arsivole di [illegible] Loggia presenta la [illegible] *L'arpocol d'le [illegible] perse* di Alberto [illegible].
RE DEL PETROLIO
Alle 21 [illegible] teatro della Divina Provvidenza, in via Asinari [illegible] Bernezzo angolo via Salbertrand, replica la commedia di Dino Belmondo *Il re del petrolio*, [illegible] [illegible] in piemontese [illegible] compagnia del Gruppo Alpini Borgata Parella.
MEDIOEVO
Per la rassegna curata dal Gruppo Archeologico torinese, alle [illegible] sala conferenze della Galleria Principe Eugenio, in via Cavour 17, il dottor M. Rossi, esperto di Antropologia alpina, parla su *Incisioni e graffiti medievali*.
DROGA
Come prevenire [illegible] fenomeno? [illegible] ne parla alle 20,45 al circolo L'Obiò di Moncalieri (corso Trieste 75/c)
DEMOCRAZIA
Al Goethe Institut, in piazza San Carlo 206, prosegue il convegno su [illegible] *futuro della democrazia* e [illegible] *partiti politici* [illegible] *Italia e nella Repubblica Federale* [illegible] *Germania*.
SVILUPPO E [illegible]
[illegible] 17,30 nella Sala Rossa [illegible] Municipio di Torino (via Palazzo di Città 1) si svolge un incontro dei responsabili del Movimento Sviluppo e Pace con [illegible] cittadine. Intervengono testimoni dal Ter[illegible].
ANNA KULISCIOFF
Il centro di [illegible] Ferrucci [illegible] dedica l'appuntamento odierno di *Incontri con la poesia* (ore 21) a Mario Parodi.

LA MIA BANCA? ME L'HANNO CONSIGLIATA I MIEI SOLDI



Ricevere [illegible] dai [illegible] piacevole emozione che [illegible] con capita [illegible] i giorni. Riceverne i complimenti poi non capita certo a tutti. [illegible] a qualche centinaio di migliaia di persone si: ad esempio le oltre [illegible] persone che lo scorso [illegible] affidate [illegible] Banca CRT per ogni tipo di operazione sul loro conti, le [illegible] che han[illegible] usufruito di un servizio titoli puntuale e attento, le 24.000 che hanno realizzato i loro desideri attraverso vantaggiose forme di prestito personalizzate, le 2.300 famiglie che sono state aiutate nell'acquisto della loro casa. Senza dimenticare quei 100.000 imprenditori che nella Cassa di Risparmio di Torino hanno trovato un partner esperto, sempre attento [illegible] loro problematiche, in grado di offrire servizi concreti e di trovare soluzioni innovative per ogni [illegible] esigenza. Ecco perché ricevere [illegible] i complimenti dai propri soldi non è poi così difficile. [illegible] scegliere la banca giusta.

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
ANCHE I SOLDI PARLANO BENE DI NOI

Migliaia di famiglie hanno scelto la polizza vita 100% Reale.

LA FAMIGLIA REALE CI IMPONE IL RISERBO

[illegible] la notizia è vera al 100%

100% REALE

Sì, in meno [illegible] anno migliaia di famiglie hanno scelto la nuova polizza vita [illegible] Reale. Perché è nuova? Perché è diversa? Scusateci, è troppo interessante per poterla spiegare in poche righe. Ma i nostri Agenti, 450 professionisti preparati e cortesi, sono pronti in tutta Italia ad illustrarVi ogni dettaglio della 100% Reale. RivolgeteVi a loro [illegible] fiducia, ne vale la pena.

REALE MUTUA

REALE MUTUA ASSICURAZIONI dal 1828 Soci, non semplici [illegible]

SIERRA. AGILE POTE[illegible]A

Ford Sierra. Da leggera a 3 motori turbo.
Ford - 2.0i iniez. - 2.0i - 1.9i - 1.6 - Diesel

NUOVO MOTORE 1.8 ICVH

Un nuovo motore a sei blocchi di precisione. Il 1.8 ICVH, un propulsore di concezione [illegible] rivoluzionaria. [illegible], prima di tutto, [illegible] produrre alla benzina senza piombo e combustione magra e quindi con un miglior rapporto aria-benzina. E poi agile e scattante con una coppia massima eccezionale pari a 14,7 Kgm (15 kgm) a 3000 giri/min. Decisamente inglese, tenuta in lega leggera, albero a camme in testa, geometrie idrauliche. Tutto questo offre una straordinaria potenza che crea vantaggi sotto ogni punto di vista: dalla composizione dei gas di scarico "più puliti", alla velocità (172 km/h, con un'accelerazione da 0 a 100 in 9,3"), ai consumi (5,9 lt. ogni 100 km a [illegible]). Inoltre il sistema frenante ABS è disponibile su tutta la gamma benzina e Diesel. Sierra 1.8 ICVH. La ripresa e l'elasticità di un grande motore che rispetta l'ambiente, lo stile e la sicurezza di un'auto che ha conquistato il gusto degli italiani. E' a pronta a farvi guidare. **Da L. 16.793.000** chiavi in mano.

RED CARPET. FINALMENTE ANCHE IN ITALIA.
Arriva in Italia l'endovena for evoluta fornitura Ford: RED CARPET, per guidare una Ford nuova ogni due anni a vantaggiose [illegible] Interessatevi dai Concessionari.

FORD SIERRA. VEDERLA E' VOLERLA

Ford.

La situazione astrale: Urano (dopo 7 anni) dal Sagittario al Capricorno

La luna calante turba i sonni di Ariete e Toro Vento in poppa per il Leone

OROSCOPO dei cani

Testi e disegni di Marisa Di Bartolo

Drahthaar
21 marzo
19 aprile

Nell'arco della settimana i cani nativi del segno potranno apparire più testardi del solito: ciò sarà dovuto all'evento cosmico della settimana, e cioè l'ingresso di Urano in Capricorno dopo sette anni di permanenza nel segno del Sagittario. La luna calante turberà i sonni di giovani cani, specie se Molossi Napoletani o Rottweiler; nel corso del weekend la luna in Bilancia farà sì che Meticci di ogni varietà e taglia favoriscano incontri d'amore tra uomini e donne. Problemi di ipereccitabilità per i cani da caccia; da lunedì gli animali adulti di recente adozione ritroveranno fiducia ed equilibrio.

Cocker
20 aprile
19 maggio

Urano lascia il segno del Sagittario per entrare in quello del Capricorno, spingendo così i cani Toro, in particolare nel corso del weekend, a sviluppare tendenze protettive nei confronti del padrone e difensive in rapporto al territorio. Giovani Dobermann e Cocker tenderanno ad abbaiare ad estranei; lunedì e martedì grandi Pastori Tedeschi e Boxer potranno manifestare problemi di comportamento specie se portati presso gli ambulatori veterinari. Martedì e mercoledì stranamente irresponsabili i cani appartenenti a razze specializzate nella caccia; giovedì favorite le passeggiate.

Levrieri persiani
20 maggio
20 giugno

I cani nati sotto questo segno nell'arco della settimana si comporteranno talvolta in modo balzano, specialmente là dove si tratti di grandi cani che vivano in spazi minuscoli: nel corso del weekend Labrador e Pastori Maremmani cercheranno di esplorare con attenzione porte e finestre coltivando propositi di fuga; lunedì e martedì la luna calante includerà torve smanie aggressive anche in piccoli cani quali Chihuahua, Maltesi e Yorkshire; mercoledì e giovedì il nervosismo di qualche proprietario potrà influire negativamente sul comportamento di cani a pelo lungo.

Boule-dogue
21 giugno
21 luglio

L'ingresso di Urano nel segno del Capricorno dovrebbe por fine ai recenti stati di malessere che alcuni di questi cani hanno di recente attraversato, specie ai disturbi gastrici e intestinali dovuti a somatizzazioni collegati ai rapporti più o meno intensi col padrone. Nuove spinte emotive, specie nel corso del weekend, restituiranno vitalità e buonumore ai nativi, specie se Dalmata e Boxer; lunedì i primi freddi potranno favorire bronchiti, da prevenire con impermeabili e mantelle. Martedì e mercoledì favorito dal fluido i giovani cani da tartufo, già operanti o in fase di addestramento.

Yerrier brandese
22 luglio
22 agosto

Nel corso della settimana, molti giovani cani adottati di recente acquisteranno all'interno della famiglia che li ospita una posizione da capobranco o comunque influente anche là dove di tratti di Meticci di aspetto modesto. L'influsso di Urano farà sì che soprattutto Cocker e Setter inglesi, nei giorni del weekend, irradino ottimismo intorno a sé con salutari effetti sulle persone dell'ambiente. Lunedì vita erotica raffinata favorita dal passaggio del satellite nel segno dello Scorpione; martedì e mercoledì parti fortunati per le primipare appartenenti a razze di taglia minuscola.

Basset hound
23 agosto
22 settembre

L'ingresso di Urano nel segno del Capricorno farà sì che nell'arco della settimana questi cani possano — specie i più giovani — atteggiarsi a immusoniti ed offesi, creando nei proprietari perplessità e persino sensi di colpa. Nel corso del weekend Marte in Ariete e Mercurio in Sagittario insieme al Sole favoriranno le proclività di Spinoni ed Epagneul Breton, particolarmente intuitivi sotto l'azione della luna in Bilancia; lunedì smanie aggressive in Pechinesi e Bassotti; martedì e mercoledì Pastori Tedeschi e Dobermann potranno stupire per le capacità medianiche e telepatiche.

Levriero afghano
23 settembre
22 ottobre

La settimana astrologica prevede miglioramenti nei disturbi alla vista di piccoli cani con tendenza all'esoftalmo; l'influsso della luna calante renderà irrequieti animali condotti a visite specialistiche o di routine, ma in compenso migliorerà le prestazioni dei cani da caccia nel corso del weekend, specie se setter o bracchi. Lunedì e martedì razionali ed equilibrati i cani da guardia e da difesa; mercoledì e giovedì docilità ed obbedienza nei giovani cani ospiti di scuole di addestramento, cui il passaggio del satellite nel segno dello Scorpione rafforzerà la memoria.

Lupo grigio
23 ottobre
21 novembre

La luna calante tende a ridurre, nella settimana, la vitalità di questi cani; perennemente oscillanti con il mutare delle fasi lunari. L'ingresso di Urano nel segno del Capricorno e Venere nello stesso Scorpione enfatizza nei nativi la smania di sensazioni erotiche, specie in grandi Alani, Bulldog e Pastori Maremmani; nel corso del weekend anche cani giovanissimi potranno dare segni di sessualità precoce, mentre Terranova e Labrador potranno invece esser sede di episodi di inappetenza, legati alla fase calante della luna. Lunedì e martedì: le stelle favoriscono la scelta felice di un veterinario.

San Bernardo
22 novembre
21 dicembre

Nati sotto buona stella, in questa settimana in cui Urano lascia il loro segno per entrare in quello del Capricorno, i nativi vedono rinverdire le loro fortune, che diventano ancora più stabili di prima. Il che significa che cuccioli in attesa di sistemazione verranno collocati presso proprietari affettuosi e ricchi; nel corso del weekend i cani cacciatori nati sotto questo segno si esibiranno in prodezze che riempiranno il carniere di proprietari esultanti. Da lunedì Bassotti, Bobtail e Volpini di tutte le taglie spruzzeranno salute ed ottimismo, influendo positivamente sull'umore della famiglia ospite.

Bassotto
22 dicembre
20 gennaio

L'ingresso di Urano nel loro segno contribuisce a rafforzare la personalità e il dinamismo di questi cani, già di per sé tra i più resistenti e «solidi» dello zodiaco. La stessa luna calante può contribuire a ravvivare nei cani anziani il dialogo col proprietario e il desiderio di correre all'aperto (naturalmente è il caso di mantenere una certa prudenza, per non affaticarli né esporli al freddo e all'umido). Nel corso del weekend espressione di ingegnosità ed energia da parte dei cani cacciatori, specie se Pointer; lunedì e martedì la luna in Scorpione favorisce per tutti gli incontri d'amore.

Barboncino
21 gennaio
19 febbraio

Saturno e Urano governano questo segno, coinvolto quindi anch'esso dai mutamenti impliciti nell'ingresso di Urano in Capricorno: soprattutto i cani sofferenti di disturbi cronici dovrebbero andare incontro ad un periodo di remissione della malattia, e per alcuni potrà pure trattarsi di guarigione completa. I giovani nel corso del weekend, specie se grandi Levrieri, saranno combattivi e stravaganti; lunedì e martedì particolari [illegible] di abilità nei cani da guardia, da difesa personale e antidroga; mercoledì e giovedì favorito dalle stelle il feeling cane-bambini.

Da un affresco di Tirinto
20 febbraio
20 marzo

In questa settimana i cani nativi del segno, per l'influsso della luna calante, potranno apparire indecisi e confusi nelle loro [illegible]. Volpini, Labrador e Dobermann appariranno debolmente reattivi e stranamente timorosi pur in circostanze assolutamente familiari; le configurazioni astrali sono infatti poco favorevoli a fornir loro quell'energia di cui hanno continuamente bisogno, per cui i proprietari sono invitati ad accudirli in questi giorni in modo speciale, spazzolandoli, pettinandoli e nutrendoli con particolare cura. Da lunedì inizio di ripresa della fase [illegible].

QUASIMODO BOBI INTERROGA LE STELLE

Bandito e i suoi fratelli

Pastore tedesco maschio dei 9-10-83 di chili quattro (Rivalta Torinese).

[illegible] a Bandito, tra le diciassette e le sette del mattino successivo, sono nati altri cinque fratelli e una sorell[illegible]. Bandito, insieme ai suoi fratelli, è nato sotto il [illegible] Bilancia, con Venere nello stesso segno e Mercurio in Scorpione: [illegible] dovrebbero quindi [illegible] un [illegible] dolce, [illegible] di carezze, ma con un'intelligenza capace di [illegible] ottenere dal proprietario con lusinghe e affettuosi raggiri ciò che desidera. I cuccioli nati verso il mattino del giorno sette avranno temperamento più aggressivo, e quindi [illegible]no più idonei alle mansioni di cani da guardia e da difesa; quelli [illegible] pomeriggio del giorno sei ottobre avranno invece più attitudine a comportarsi come animali da compagnia, a dia[illegible] padrone e sentiranno il [illegible] contatto fisico con quest'ultimo. La femmina dovrebbe rivelare in futuro madre solerte e devota verso i piccoli, che partorirà [illegible] fatica e alleverà facilmente. Posso aggiungere che saranno tutti animali di grande equilibrio psichico, belli e de[illegible] di [illegible] il [illegible] dell'attenzione.

Chris, la «dominatrice»

Dobermann femmina di 26 chili del 29-6-78 (Torino)

[illegible] Sulla luna in Ariete, Mercurio in Cancro e Venere in Leone, malgrado l'impronta di lunare dolcezza che comporta il segno (dolcezza che dovrebbe esprimersi soprattutto nel rapporto col proprietario) Chris ha certo temperamento dominante, aggressivo e intraprendente, soprattutto [illegible] «dialogo» con gli altri cani. Questo tipo di configurazione [illegible] le ha favorito gli approcci [illegible] i suoi conspecifici [illegible] confronti dei quali si sente superiore e tutt'altro che incline ad accettare condizioni di subordinazione quali comporta, per la femmina, il sesso. D'altra parte, anche se poco tagliata per la maternità, Chris ha [illegible] avuto modo di esprimere [illegible] doti del suo carattere intelligente e versatile. Marte in Vergine suggerisce [illegible] esempio capacità di logica e... ragionamento ([illegible] canino): insomma un animale capace di interagire [illegible] e meglio [illegible] una persona, dignitoso e di [illegible] cuore. Per una felice e sana terza età, sarà bene non trascurare le cure degli occhi e dei denti.

Linda [illegible] va lasciata sola

Incrocio femmina di otto chili del 17-7-79 (Torino)

Incrocio sì, ma... giudizio: Linda infatti, con Venere e Marte in Toro, dovrebbe essere affettuosa, ordinata e persino elegante malgrado le sue origini plebee. I suoi sogni sono sempre [illegible] quelli dell'intesa profonda con [illegible] famiglia umana che la ospita: la luna in Capricorno ci dice quanto Linda deve [illegible] impegnata nello sforzo di comprendere, interpretare, aderire ai desideri [illegible] suoi padroni, [illegible] o bambini. Fedeltà e devozione sono quindi le sue caratteristiche: assenze e distrazioni la turbano profondamente, le [illegible] rezze, le parole audenti e il contatto fisico coi suoi cari la rasserenano, oltre a guarirle [illegible] quasi [illegible] malessere, dai dolori [illegible] alla [illegible] strite. Per il futuro, i proprietari sono invitati, allo scopo di godere ancora a lungo della compagnia di una creatura sana e felice, di stare più spesso con Linda e di non la[illegible] mai sola, a costo di qualche piccola rinuncia e [illegible].

Cochi... cuore di cane

Barboncino maschio di 9 chili dell'1-6-81 (...).

Torello [illegible] tutti i pianeti lenti in Toro, luna compresa: [illegible] dovrebbe essere quindi la dolcezza stessa fatta ca[illegible] quintessenza [illegible] devozione, dedizione e fedeltà... Tanto più [illegible] ha pure Giove e Saturno in Bilancia, segno governato [illegible] Venere: insomma non è possibile essere più amabili di Cochi, che certamente attira su di [illegible] l'affetto di quanti lo circondano. L'unico handicap del nostro è il [illegible] che tanto clima taurino potrebbe favorire disturbi intestinali, la tendenza a mangiare troppo, e di conseguenza a sciuparsi la linea e il manto. Malgrado ciò, sia per l'attitudine della [illegible] che per la particolare configurazione astrale, Cochi è destinato [illegible] longevità, e cioè [illegible] una lunghissima [illegible] età, nella quale saprà dare il meglio del suo... cuore di cane.

[illegible] ANE

[illegible] RAZZA

SESSO PESO NASCITA

NOME DEL PROPRIETARIO

VIA

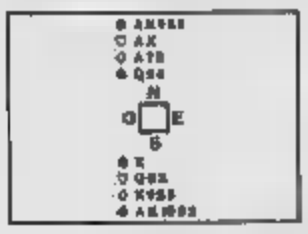
CITTA' TELEFONO

Gli oroscopi per i cani sono elaborati compilando il questionario e spedendolo a «Stampa Sera - L'oroscopo dei cani», via Alfieri 22, 10126 Torino. La risposta apparirà nella rubrica successiva. Non si risponde privatamente.

BR[illegible]

Uno slam a fiori banco di prova

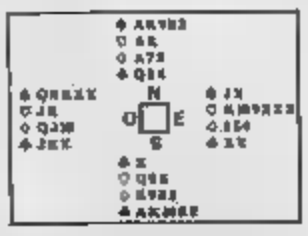
Voglio oggi mettere alla prova i lettori con un piccolo slam a fiori non facile da chiamare e neppure probabilissimo da mantenere a carte coperte. La pietra di paragone è l'avvocato Enrico Mazzola, eccellente bridgista torinese, che ha dichiarato e mantenuto questo 6 fiori ai recenti Campionati Italiani a squadre miste cele[illegible] a Salsomaggiore; sua compagna nell'occasione la signora Ada Giacchetti, presidente del nostro Bridge Club. L'incontro è della serie B, Torino-Genova. Tutti in seconda, operatore Sud, eccovi le carte della linea attaccante.



Il sistema è il «fiori Torino», nella più tradizionale delle sue vesti. Sud apre di 1 quadri, Nord licita 2 fiori per preparare il rovescio a picche e si appropria così abbastanza casualmente del diritto a giocare poi lo slam; 3 fiori è la seconda dichiarazione della Giacchetti e Mazzola non fa che interrogare per assi e Re approdando a 6 fiori e ricevendo l'attacco da Est di Fante di picche. Come giochereste voi?

Il nostro ha preso l'attacco e anticipato l'impasse al Re di cuori: Est [illegible] il Re e ripete piccola cuori per la cartina del morto e il Fante di Ovest. Ora, con le atout ben divise che mi sembra condizione quasi imprescindibile per il mantenimento dell'impegno, le strade da seguire sono diverse: con le picche 4-3 si contano 5 atout, 2 cuori, 2 quadri e 3 picche appunto per un totale di 12 levées, ma quell'attacco di Fante sembra promettere male in merito alle picche divise, così bisogna esaminare altre possibilità: per esempio si può utilizzare la Dama di cuori per eseguire lo scarto della terza quadri della mano, affrancando di taglio poi la quarta carta di questo colore morto, se i resti di quadri sono 3-3, ma per tale manovra bisogna non subire il taglio della Dama di cuori e non possiamo battere subito tre giri di atout, altrimenti dovremmo tagliare le quadri con le forbici e quel Fante di cuori di Ovest sembra l'ultima carta dei semi nelle sue mani.

Ma sarebbe anche sufficiente poter tagliare una quadri, poiché l'altra perdente nel colore va sul Re di picche di Nord e si vince se Ovest non ha più di due atout anche [illegible] due cuori soltanto iniziali, ma, in tal caso se il Fante di [illegible] non il secondo il taglio della terza di quadri può costare il [illegible]. Vediamo il [illegible] prima di considerare l'ipotesi vincente fatta da Mazzola.



Ecco le picche mal divise come temevamo, così le cuori e il Fante di fiori è anche terzo e Mazzola, dopo aver contato 5 picche e 2 cuori in Ovest ha scelto come soluzione vincente la compressione ai danni di Ovest quadri/picche, vincente comunque se questi avesse avuto insieme alle 5 picche la quarta di quadri, vincente nella realtà poiché ha, anche con tre carte sole, la tenuta a quadri egli soltanto. In presa con l'Asso di cuori il dichiarante ha tagliato una piccola picche vedendo scendere il 10 a tro[illegible] conferma [illegible] cattiva ripartizione del seme.

Ora ha incassato le restanti atout arrivando a 5 carte dalla fine, Ovest conser[illegible] le tre quadri e la Dama seconda di Picche, il morto tre picche e due quadri o viceversa. Sulla Dama di cuori Ovest è costretto ad abbandonare la tenuta a picche o a quadri. Il colpo è abbastanza fortunoso nella sostanza, ma la scelta della linea di gioco è corretta e frutto di una analisi accurata.

Il torneo di Sanremo

Si è svolto il 26-27 scorsi il Nazionale a coppie di [illegible] mo con oltre 300 coppie. Daremo in seguito qualche dettaglio tecnico accurato, eccovi per ora le classifiche: 1° Mirabelli-Semenza (Torino-Parma), 2° Bocchi-Rinaldi (Milano), 3° Bigarzoli-Cavino, 4° Abate-Soldano, 5° Bosi-Pasquino, 6° Marietti-Puricelli, 7° Di Maio-Visentin; 8° Chodzko-Poletyn (Polnia), 9° Mortarotti-Brilli, 10° Ciriello-Arnaudo. Dei pochi torinesi partecipanti citiamo il 15° posto di Versace-Guermani F. e il 28° di Cristina Palozzi-Motta che conducevano dopo il primo turno.

Il Memorial Andrighetti

Si terrà l'8 dicembre a Cuneo un torneo a coppie libere in memoria di Sergio Andrighetti, presso la Società Bocciofila di viale Angeli 33. Per l'iscrizione tel. 0171/65.978. Quota d'iscrizione 10.000 lire, primo premio di 600.000.

VEDECO
Stage [illegible] formazione specializzata
C.so Europa 12 - Milano - Tel. 02/5456211
CORSI A TORINO
TECNICO PUBBLICITARIO
Gestito in collaborazione con Agenzie Pubblicitarie
[illegible] TELEVISIVO
(Ripresa - Regia - Montaggio - RVM - Luci - [illegible])
Gestito in uno studio TV
[illegible] informazioni [illegible] iscrizioni
VEDECO
Via S. Quintino 26 - Torino - Tel. 011/515421 (ore ufficio)

SABET TAPPETI PERSIANI
P.tta Madonna degli

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

Auto Vallere s.p.a.
NUOVA CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ
AUTOVETTURE - FUORISTRADA
VEICOLI INDUSTRIALI
MAGAZZINO RICAMBI E OFFICINA
Corso [illegible] 132 - 10090 MONCALIERI (TO)

Golf
Tutti lo sanno.

Tutti sanno che la Golf, con oltre 10.000.000 di esemplari prodotti, è il più grande successo automobilistico di questi anni.

VOLKSWAGEN
c'è da fidarsi.

Golf
Non tutti lo sanno.

Non tutti sanno che la Golf presenta già da oggi i modelli '89; che GTI e GTD ora hanno di serie chiusura centralizzata e alza cristalli elettrici; che il vostro usato è benvenuto e ben valutato; che i Concessionari Volkswagen, dopo un giro di prova, sono pronti ad offrirvi...

Offerta non cumulabile con altre in corso e per requisiti di solvibilità approvati dalla finanziaria.

Per tutte le Volkswagen e Audi consegnate entro il 31/12/88

INTERESSI=0%

È una iniziativa delle Concessionarie Volkswagen di Torino e Provincia:

AstrAuto'80 · Di Viesto · Monticar · Rinaldi · Simoni

Office Automation.

(Il nuovo modo di lavorare dell'ufficio informatizzato)

Beati i primi.

I primi arrivano prima alle nuove occasioni di lavoro.

Il Personal Computer e l'Office Automation stanno trasformando il modo di lavorare in tutti i settori.
Saper usare il Personal Computer è diventato una necessità indeclinabile per una immediata affermazione professionale.
Possedere per primi questa capacità significa partire avvantaggiati, ma è indispensabile acquisire una formazione qualificata, con un metodo di apprendimento rapido ed efficace, che i sistemi tradizionali non sono in grado di fornire.
Per rispondere a queste necessità i nostri specialisti in didattica, insieme ad esperti di informatica, hanno studiato e realizzato gli Open Center: nuovi centri di formazione progettati secondo un modello evoluto d'insegnamento, in sintonia con le attuali esigenze della dinamica del mondo del lavoro.
Il metodo esclusivo di formazione degli Open Center è facile ed immediato per tutti e consente la massima libertà di orario e di frequenza, secondo la propria disponibilità. Negli Open Center si usa subito e per tutta la durata del ciclo di studio il Personal Computer.

I corsi a disposizione degli Open Center sono: • Alfabetizzazione ed uso del Personal Computer • PC/MS-DOS: sistema operativo • WORDSTAR: gestione testi • dBASE III: gestione archivi • LOTUS 1-2-3: foglio elettronico.
L'attestato Open Center rilasciato alla fine di ogni corso è la referenza che dimostra la qualifica raggiunta.
Qualificarsi negli Open Center significa, quindi, acquisire rapidamente una formazione di tipo aziendale che garantisce una affermazione professionale immediata.
Beati i primi.

Scuola Radio Elettra

Open Center.

Prepara, addestra, qualifica all'uso del personal computer per l'Office Automation.

Sì, sono interessato a ricevere senza impegno informazioni sul Vostro programma di formazione.
Cognome e Nome ____ N. ____
Via ____ Località ____ Tel. ____ CAP ____ Prov. ____

Torino 1 Via Stellone ☎ 011/674432
Torino 2 C.so R. Margherita 97 011/877601

PIETRO MARCHISIO

V. GARIBALDI 4
ang. via XX Settembre

V. TRIPOLI 122
ang. via Filadelfia

CI SIAMO FATTI IN DUE PER ESSERTI PIU' VICINO

VIENI A SCOPRIRE LE NOVITA'
I PREZZI ULTRACONVENIENTI
IL NOSTRO ASSORTIMENTO
aspetta · cortesia e... · garanzia di

VENTI ANNI DI QUALITA'

LE GRANDI SEDI DI PIETRO MARCHISIO
VIA GARIBALDI 4 - TEL. 566.1[illegible]
VIA TRIPOLI 122 - TEL. 36[illegible]

dal 1832

PORCELLANE
CRISTALLI

BELTRAMI
Via XX Settembre 58

ROSA

GIOIELLIERI
& ARGENTIERI

VIA ARSENALE 25
PRIMO PIANO

GARAGE CLIENTI
VIA ARSENALE 27

USAF

presenta

AMPLIFICATORE STEREO DIGITALE 2×100 WATT

Commutazione diretta Digitale/Analogica. Convertitore Digitale/Analogico incorporato con filtro digitale di sovracampionamento quadruplo. Tre collegamenti digitali. Telecomando

A sole L. 1.077.000

presso i rivenditori associati USAF:

AGUSON
Via Cesana 29
HOBBY SOUND
C.so Tassoni, 29/17
IULINI
Via S. Francesco da Paola, 40/A
MORANA
Via Villarios/Nizza, 8
STEREO GAMMA
Via Vanvi, 2
STEREO 1
C.so Garibaldi, 69
STEREOCONSULT
Via dei Mille, 24/A
SUONO
Via Po, 40
TELEO
C.so Galileo Ferraris, 205
VIDEOSTEREOSYSTEM
Via S. Antonio, 21

Visita il nostro Stand

JVC

Serena

Van Basten

LA SFIDA DEL NAPOLI

Inter e Milan replicano a Careca assertore della superiorità dei sudamericani azzurri sui panzer nordisti. «Lui e Maradona c'erano anche la scorsa stagione, ma non hanno vinto il campionato»

Su, prendeteci se siete così bravi

Matthaeus, punto di forza dell'Inter

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO — Il Napoli è grande grazie a Maradona? «Certo il Napoli è grande però Maradona c'era anche l'anno [redacted]. Carlo Ancelotti, reduce [redacted] «amichevole» infrasettimanale [redacted] Milan sorride divertito: lui [redacted] c'era [redacted] Napoli, può permettersi questa divagazione. «Il bello è che un anno fa c'era pure [redacted] — continua — però i conti non tornarono ugualmente. [redacted] dico soltanto [redacted] cosa: aspettate prima [redacted] vendere la pelle del Milan, c'è molto tempo [redacted]. Siamo [redacted] all'inizio [redacted] la nostra partenza [redacted] tardata è dovuta ad un semplice motivo: una serie [redacted] infortuni [redacted] avrebbero messo in pinocchietto chiunque, [redacted] soltanto il Milan».

Su un campetto del centro sportivo milanese si [redacted] allenando Van Basten, Gullit [redacted] [redacted] il primo [redacted] domenica dovrebbe giocare [redacted] Il Lecce. E' stato in Olanda per una visita lampo [redacted] chirurgo, il professor Marty, che lo operò al [redacted] caviglio infortunata; il responso è [redacted] positivo, nessun problema, soltanto una forte botta rimediata domenica a Napoli. Van B[redacted] peraltro non è un leone: [redacted] minimo problema va in crisi, vuole tornare subito a casa, forse sente il richiamo [redacted] gia. [redacted] l'anno [redacted] fuggì letteralmente e [redacted] passò [redacted] Capodanno ed altre feste non comandate a casa, nella sua dolce Amsterdam. [redacted] Van Basten c'era Haseley specialista [redacted] fughe natalizie: a metà dicembre puntualmente denunciava qualche malanno e la necessità di fare qualche visita a Londra. Il bello è che Haseley [redacted] ripete ancora nel campionato francese: l'anno [redacted] tradì il [redacted] per l'intero [redacted] di dicembre, stavolta lo sta tradendo in [redacted] visto che non [redacted] neppure col [redacted]. Il suo [redacted] è sparito dalla classifica dei cannonieri come sta sparendo quello della Matra Racing dal massimo calcio francese, al proprio la società di Francesconi, mancato juventino.

Anche alla Pinetina il «pianeta Napoli» non desta timore; lo [redacted] azzurro e Maradona sono effettivamente [redacted] non soltanto in senso geografico. «Certamente temiamo [redacted]? — dice Trapattoni — però non ci fanno perdere il [redacted]. [redacted] siamo in testa...». Come a dire che vincendo l'Inter può galoppare tranquilla: è il Napoli che deve inseguire stavolta, in testa si [redacted] bene. Due anni fa era l'Inter a tallonare gli azzurri e poi a rinunciare a primavera scossa dalle sconfitte [redacted] contro provinciali del calibro di Ascoli [redacted] Atalanta. [redacted] un'Inter puntualmente tradita da Rummenigge — continua Trapattoni — nel senso che il tedesco veniva a mancare proprio quando c'era bisogno di un attaccante del suo calibro. Oltretutto nel finale perdemmo anche Altobelli e giocammo coi giovani. [redacted] invece, possiamo anche permetterci il lusso di utilizzare [redacted] sola punta anche perché Dios è infortunato». L'argentino in verità non è d'accordo: afferma che il suo malanno è lieve, vuole [redacted] dere in campo a Pescara. [redacted] Trapattoni è per la punta sola, vuole ripetere a Pescara l'exploit [redacted] Monaco scatenando [redacted] e, eventualmente, anche Berti. Sembra una formula appropriata all'Inter e soprattutto alla mentalità di Trapattoni: [redacted] per niente, ma stando abbottonato in difesa fin sempre vinto, almeno col colori bianconeri. Ecco perché vuole ripetersi [redacted] con gli stessi metodi [redacted] quelli nerazzurri [redacted] attesa di scontrarsi [redacted] Maradona e col Napoli.

[redacted] America [redacted] dunque aperta. [redacted] Careca a [redacted] e ad Alemao, rispondono Ancelotti a nome del Milan e Trapattoni a nome dell'Inter e dei suoi nordici panzer (ma anche in nerazzurro c'è, per quanto attualmente infortunato, un argentino). Il campionato ha di che nutrirsi. Se vincerà il [redacted] o il Sud sarà il campo a dirlo. Intanto ognuno può sbizzarrirsi [redacted] nei pronostici, sempre tenendo conto che il tifo guarda alla geografia soltanto con gli occhi del cuore.

Giorgio [redacted]

«Vedrete soltanto i miei tacchi»

Il portoghese della Juventus ha trovato nella velocità il modo migliore per evitare i calcioni dei difensori avversari

[redacted] Barros cerca altri gol

Ne [redacted] arrivati 31, per darci spettacolo [redacted] soprattutto gol. Per [redacted] sono tutti alle spalle di quel piccolo contenitore di allegria che [redacted] Rui Barros. Questo il destino dei nuovi stranieri [redacted] nostro campionato.

Tre [redacted] in sette partite non sono tante, [redacted] vero, ma [redacted] significative. Il primo segnale importante lo ha lanciato Maradona che ha rivolto un pubblico encomio [redacted] Rui. A Diego si sono accodati [redacted] [redacted] [redacted] Barros fa parlare, [redacted] [redacted] della propria statura fisica, della statura tecnica, che non [redacted] è certo stata [redacted] in piccole [redacted].

Se in Italia è quasi un nuovo idolo, in Portogallo [redacted] già re. Fino a qualche [redacted] fa il più chiacchierato tra i giocatori lusitani era Futre; ora tutti stanno ai piedi [redacted] neojuventino, che anche della nazionale portoghese [redacted] leader. Barros è [redacted] concentrato [redacted] buone qualità; con Mirocchi, in attesa della definitiva esplosione [redacted] Zavarov, [redacted] l'immagine più concreta della nuova Juventus. Ma [redacted] anche astuto e veloce: come Asterix: [redacted] risolvere [redacted] problemi, soprattutto per Zoff.

Domenica a Pisa si attende questo. Lontano da [redacted] la formazione bianconera non ha lesinato i gol, e [redacted] che Rui [redacted] [redacted] anche proposto nel ruolo di realizzatore, presentandosi agli avversari spesso e volentieri come una punta pura, ecco che le attenzioni dei tifosi [redacted] rivolgono a lui. Barros non si nasconde. Intende eseguire queste richieste impegnative: «Anche i gol sono nel mio repertorio. Segnavo in Portogallo [redacted] [redacted] pare che in Italia non [redacted] proibitivo farlo: [redacted] mio campionato, [redacted] il Porto, sono riuscito [redacted] [redacted] dare a [redacted] 12 volte. Questo [redacted] l'obiettivo che mi pongo anche in Italia. Di questo passo penso [redacted] arrivarci: [redacted] [redacted] mie qualità tecniche credo [redacted] poter [redacted] soprattutto [redacted] trasferta».

Per esempio domenica prossima a Pisa? «Mah, chissà? Perché no! Domenica o un'altra non importa. L'importante è che vinca la Juventus. [redacted] poi alla vittoria [redacted] aggiunga anche un gol [redacted] Barros tanto meglio».

Per Rui, anche a Pisa, si riproporrà un problema [redacted] quale ha [redacted] fatto [redacted] spese il suo coll[redacted] Zavarov: le botte degli avversari. In questo [redacted] l'Arena Garibaldi è rovente in tutti i sensi. «Per gli avversari picchiare uno come Barros è [redacted] munque difficile. Prima [redacted] tutto debbono prendermi. E se [redacted] lenti di riflessi rischiano di [redacted] solo i tacchi [redacted] [redacted] mie scarpe. Proprio per questo diventano pericolose le botte date in anticipo: qualcuno pensa di prevenirmi così. Zavarov ha avuto [redacted] reazione che posso capire, [redacted] che per [redacted] regolamento è off-limits. A me il cartellino rosso probabilmente non sarebbe arrivato, perché, abituato al ritmo del calcio latino, non sarei caduto nella trappola della provocazione. [redacted] poi andare a parlare [redacted] l'arbitro, fargli capire che si è oggetto [redacted] attenzioni particolari, come faccio abitualmente, serve a farsi tutelare. [redacted] volte ci si arrabbia, ma le soddisfazioni più belle sugli avversari [redacted] ottengono dal punto di vista tecnico».

Con Napoli e Sampdoria impegnati in [redacted] stanza complessi, una vitto[redacted] [redacted] consentirebbe alla Juventus [redacted] avvicinare una [redacted] ancor più [redacted] della classifica. Quali potranno essere i sogni dei [redacted] bianconeri da [redacted] a domenica?

«Soprattutto quando la squadra gioca in trasferta i tifosi devono sapere che tutto può accadere. La lontana[redacted] da casa ci stimola, [redacted] fa scatenare. Potrà sembrare strano, [redacted] questa è proprio una Juventus da esportazione. [redacted] gioca al Totocalcio [redacted] deve quindi dimenticare, per [redacted] nostra gara, [redacted] mettere un bel "2" nella prima casella. Parola di Rui Barros».

Giancarlo [redacted]

Zavarov squalificato

TORINO

L'infortunio di Edu inguaia l'allenatore

I rebus di Radice

Contrattura all'adduttore della coscia destra: questa la diagnosi emessa dal dottor Campini nei confronti [redacted] Edu, infortunatosi durante l'allenamento [redacted] [redacted] «Filadelfia» e che difficilmente domenica ce [redacted] [redacted] a scendere in campo contro il Verona.

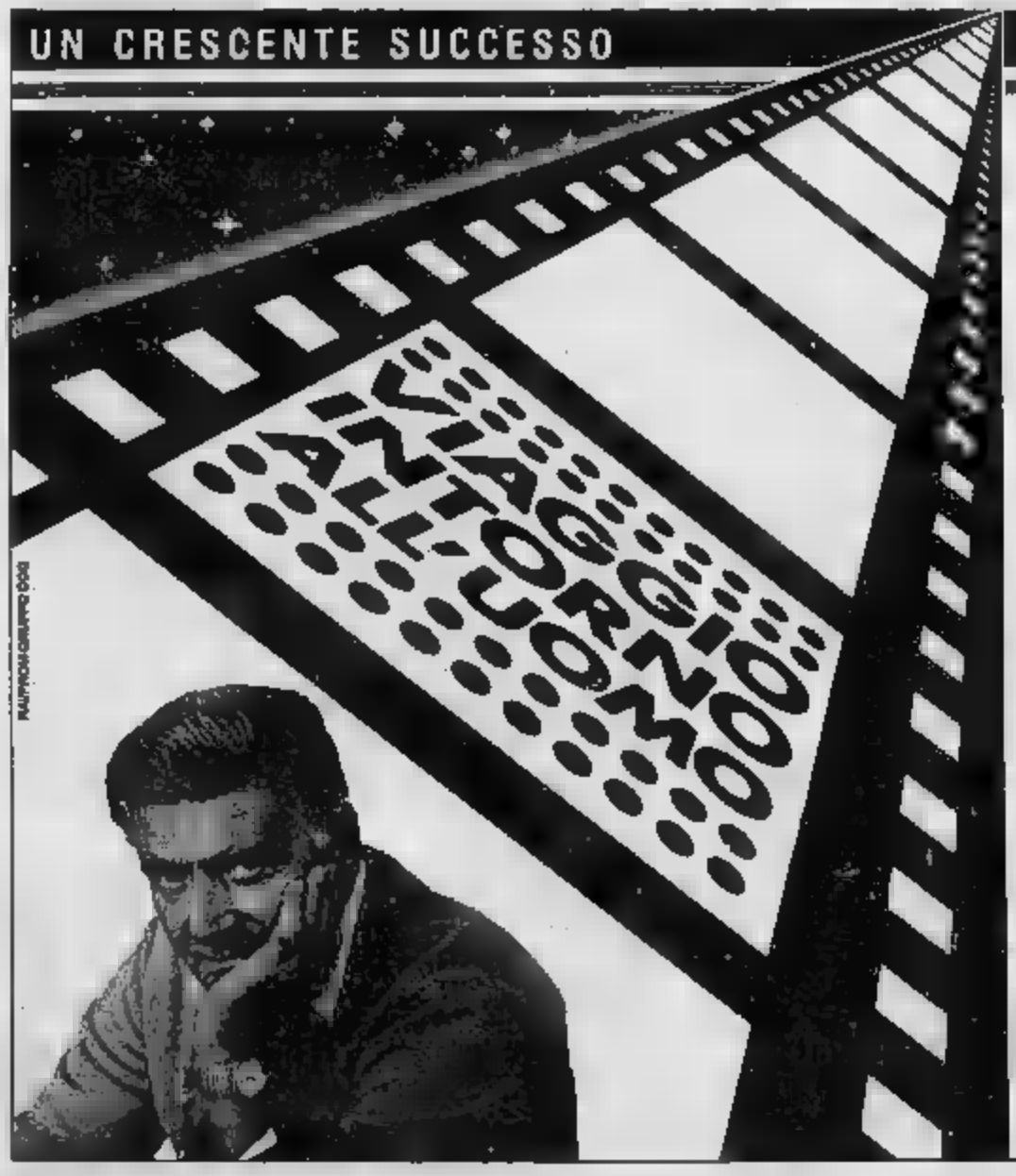
Un brutto colpo per Radice, già preoccupato per le indisponibilità di Cravero e Bresciani.

E' un bel pezzo di squadra che si sta sbriciolando a causa della sfortuna e adesso [redacted] [redacted] Torino, il quale si stava convincendo che [redacted] il successo [redacted] Roma finalmente gli orizzonti si fossero rischiarati, è veramente nel guai.

[redacted] per il «libero» ha rimediato [redacted] con la soluzione [redacted] ri[redacted] più «naturale», basata la retrocessione in difesa di Comi, i problemi [redacted] complicano per l'assenza del centrocampista brasiliano, un giocatore che per continuità di rendimento si stava gradualmente imponendo come elemento indispensabile per la manovra granata.

A questo punto, sembra scontato che Radice nell'incontro di domenica prossima con i giallobli veneti confermerà Fuser, protagonista di un'eccellente prestazione all'Olimpico, e tornerà a dare [redacted] Muller, che domenica scorsa è stato tenuto [redacted] panchina a... meditare sulla *squadads* che ha finora reso alquanto evanescente il [redacted] contributo [redacted] della squadra.

UN CRESCENTE SUCCESSO



I GRANDI TEMI DI DICEMBRE
con SERGIO ZAVOLI
Stasera
LA VIOLENZA SULL'UOMO
con il film
"Corna profonda"
Nello stesso mese
LA [redacted]
IL LAVORO
LA [redacted]
LA COMUNICAZIONE
IL VENERDI' ALLE 20.30
RAIUNO
In collaborazione col [redacted]

Morandotti ha finalmente convinto anche il c.t. Gamba

Morandotti, idolo dei torinesi ha rotto il sortilegio azzurro

A Siviglia, contro la nazionale spagnola, è stato il migliore degli italiani. Dice: «Non sono un cavallo pazzo, come qualcuno credeva». Gli elogi di Gamba

DAL [redacted]

SIVIGLIA ● La magia di Siviglia [redacted] il sortilegio azzurro di Ricki Morandotti. L'idolo di Torino ha indovinato finalmente una gara con la maglia della nazionale, dopo [redacted] sbagliate. Intendiamoci, era una partita inutile, quella persa con la Spagna di un punto. Né si può sostenere [redacted] in precedenza, per esempio contro l'Urss nell'amichevole di questa estate a Bologna, Morandotti non abbia giocato qualche bella partita, conquistato [redacted] spettatori.

Ma stavolta Ricki ha conquistato [redacted] spettatore più importante, Sandro Gamba. «*Ricki è cambiato* — ha ammesso il commissario tecnico [redacted] di solito avaro di complimenti —. *L'ho visto assai bene in campionato. Così ho deciso di impiegarlo e a lungo in questa partita difficile, prevedibilmente dura. Lo è stata infatti.* [redacted] *Morandotti ha interpretato bene il compito, soprattutto ha giocato in difesa. E questo era importante*».

In effetti il figliol prodigo azzurro è stato a tratti addirittura il faro, il leader di una squadra che dopo aver perso Brunamonti prima della partenza, aveva dovuto rinunciare quasi subito a Riva, infortunato (salterà la trasferta di Treviso, domenica, proprio contro quel Iacopini che l'ha così ben sostituito a Siviglia), e per lunghi tratti a capitan Magnifico, caricato [redacted] tre falli dopo 5'.

Morandotti, con i suoi sedici punti e i sei rimbalzi, è stato il migliore dei nostri, con Iacopini, protagonista della maginot italiana volta a difendere un [redacted] pur platonico primo posto nel girone di qualificazione al campionato europeo di Zagabria.

L'Italia partiva dal più [redacted] dell'andata, [redacted] l'ha dunque fatta. Anche se questo non servirà a diventare testa di serie, dal momento che nella composizione dei due gironi finali di Zagabria conterà il risultato acquisito all'Europeo in Grecia (i nostri finirono quinti dietro Grecia, Urss, Jugoslavia e Spagna).

Cosicchè l'unica nota davvero utile di Siviglia è venuta proprio da Morandotti, che in fondo ha semplicemente confermato per una volta anche con la maglia azzurra di [redacted] uno [redacted] pochi grandi [redacted] indigeni.

Alla fine [redacted] è concesso un sorriso in più: «*Peccato davvero aver buttato via la vittoria di un punto. Né almeno spero che questa mia partita sia servita a allontanare da me la fama di essere una specie di cavallo pazzo. Ho giocato come Gamba mi chiedeva di fare, ma basterà?*».

Forse sì, anche perché, oltre Morandotti, non è che il campionato offra molti ricambi al gruppo caro a Gamba, che è poi quello del disastro di Rotterdam e della mancata qualificazione a Seul. L'altra sola eccezione è il giovane pivot Rusconi, più tecnico, del grande escluso Costa, meno vago del grande intruso Binelli. Oltre loro, il buio. Soprattutto in cabina di regia. Per una volta che la nazionale si è dimostrata non oriva-dipendente, è parsa tanto più grave la falla lasciata dal forfait di Brunamonti. Gracis è stata una sciagura, Della Valle si è concesso una serata di vacanza, e senza un play vero la nazionale [redacted] Gamba ha sbandato più d'una volta di fronte a una Spagna sperimentale ma lestissima e velocissima. [redacted] stata una corrida, nella quale agli azzurri va il merito di non essere finiti fuori dall'arena.

Curzio Maltese

TENNIS

Sorpresa nel Masters di New York Lendl non riesce a battere Hlasek

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK ● La cornice offerta [redacted] pubblico ha un'enorme importanza [redacted] fare lievitare [redacted] massimo [redacted] spettacolo sportivo, l'agonismo dei contendenti. Ieri [redacted] Masters di New York al Madison c'erano non più di quattromila persone ad assistere alla prima [redacted] della seconda giornata fra lo svedese Stefan Edberg ed il tedesco [redacted] ris Becker.

È [redacted] che si trattava [redacted] rivincita della finale di Wimbledon. Ma negli Stati Uniti il tennis sta recuperando popolarità solo da quest'anno grazie ad Agassi, che però non può certo rivaleggiare ancora con il carisma che avevano [redacted] hanno giocatori come Jimmy Connors e John McEnroe, gli unici tennisti conosciuti [redacted] gente comune, dal tassista che sa di tennis solo per sen[redacted] [redacted] a per averne visto qualche partita in televisione.

Così ieri la platea del Madison era più simile ad un campo di allenamento che non ad un tempio del tennis per la rivin[redacted] della finale di Wimbledon. Il programma non vedeva in campo né Agassi né Mayotte e così sono man[redacted] anche i più esperti appassionati statunitensi.

Per fortuna il contratto con il Madison scade il prossimo anno ed è pertanto auspicabile che il Masters dal 1990 ritorni manifestazione itinerante come lo è stato dall'an[redacted] della [redacted] fondazione (il [redacted] a Tokyo) fino al 1978 (Houston dopo aver toccato Parigi, Barcellona, Boston, Melbourne e Stoccolma).

Un torneo con i migliori otto giocatori del mondo in Italia [redacted] farebbe infatti registrare il tutto esaurito in qualsiasi città del mondo. Ed il ritorno alla prova itinerante sarà anche favorito [redacted] fatto che è [redacted] decretata la fine dell'attuale Madison Square Garden, inaugurato nel [redacted] con la [redacted] sfida mondiale fra Nino Benvenuti [redacted] Emile [redacted].

L'impianto capace [redacted] 18 [redacted] spettatori [redacted] raso al suolo e nella sua area [redacted] [redacted] tre modernissimi grattacieli. Il terzo Madison verrà costruito più lontano dal centro di Manhattan, [redacted] zone edificabili [redacted] appetitte a Midtown dell'Hudson.

Così, senza appropriato clima agonistico e senza [redacted] trovare [redacted] adeguato rendimento al servizio, Boris Becker non è riuscito a cogliere la rivincita di Wimbledon, sconfitto in tre set da un rivale [redacted] pian piano sta ritrovando il miglior rendimento.

Ma la vera sorpresa è venuta da Lendl, che si è fatto battere in tre set dallo svizzero Hlasek (4/6 6/3 7/5).

Rino Cacioppo

Hlasek più forte di Lendl? Un risultato che nessuno si attendeva

FLASH

LE RAGAZZE IN DISCESA

LA FIGINI GUIDA STAMANE NELLA PRIMA LIBERA DELLA STAGIONE LO SQUADRONE SVIZZERO CHIAMATO A RISCATTARSI DOPO LE DELUSIONI DI SCHLADMING E LE MENUIRES

TOTIP SCHEDINA DI [redacted]

[redacted] GRUPPO 1 GRUPPO [redacted] [redacted] 2

1 FIRENZE trotto · [redacted] San Graziano [redacted] E) · L. 10.097.500 · m 1680

3	BELLA DI PELLA	1680	2	BADOVIX	1680
4	FRONGO	1680	8	DELGER	1680
10	FANFULLA BAR	1680	9	FALCO GRIGIO	1680
12	FRISCONA	1680	11	AFFEDIMATO	1680

1	BEM DEL LUPO	1680			
5	FAZIO SAL	1680			
6	ELGHAZAL	1680			
7	CONDE OR	1680			

2 MILANO trotto · Pr Ossona · L. 10.912.500 · m 1600

4	ERMA	1600	1	ACHIDRO	1600
6	DISPERATO	1600	5	FABIAN CM	1600
11	ASBURGAL	1600	8	FLAMING GAR	1600
12	FERRODY	1600	10	FLAMING	1600
15	CENTIGRADO	1600	13	DURCIO	1600

2	QUINO	1600			
3	FABIONATINO	1600			
7	PIRRA	1600			
9	EVACUE	1600			
14	ERETTO	1600			

3 ROMA trotto · Pr. Washington (cat. F) · L. 10.622.500 · m 2040

1	AKSALOM	2040	8	ADMONE	2040
2	FONTIGNANO	2040	5	FIONA GALLA	2040
3	FRYING	2040	6	FONT COLLINS	2040
10	REMALARD	2040			

4	EXPERIENCE	2040			
7	PIER BLACK	2040			
9	[redacted]	2040			
11	FILIPPO	2040			

4 BOLOGNA trotto · Pr Vicchio (cat. F) · L. 10.302.500 · m 1660

1	FANGONE SOL	1660	4	ACCIELLIN	1660
7	OMAARA	1660	5	DRAVA	1660
8	BOLO F.	1660	6	INTERNO	1660
13	ERDO BA	1660	15	DOCARDIL	1660
			11	DEVIGHON	1660

2	ROACE	1660			
3	PRUSH JET	1660			
6	FILOSIANO	1660			
12	ERCHINA	1660			

5 PADOVA trotto · Pr. Le Schiocco (cat. G) · L. 8.302.500 · m 1640

1	CANTRAST	1640	3	CRIELLE CM	1640
7	ERCONDA	1640	4	DELTORAS	1640
9	FRANCOBONE	1640	8	FANFARI	1640
10	ERFALLION	1640	13	FABIANO	1640
			12	[redacted]	1640

2	GORGYEEN	1640			
5	FILORUS	1640			
6	EUROSPORT	1640			
11	CORVICY	1640			

6 TRIESTE trotto · Pr Antolini (cat. E-F) · L. 7.782.500 · m 2080

6	DALPIANO	2080	1	RACUNO	2080
7	BAZIALI	2080	5	ELTOR DEL RIO	2080
8	EDREDONE FR.	2080	9	ELIZA	2080

2	CARNET CATTI	2080			
5	CARRERT	2080			
8	POZ PERM	2080			

PRONOSTICO

PRIMA CORSA

1° ARRIVATO	8
2° ARRIVATO	3 1

Falco Grigio, dopo i due successi sulla pista di casa, può fare il tris. Per il posto d'onore si segnalano Fazio Sal e Fantulla Mas.

SECONDA CORSA

1° ARRIVATO	11
2° ARRIVATO	1 3

Achtgio, in forma e, in più, favorito dalla buona posizione di partenza, è in grado di centrare il successo. Se no, occhio ad Asburgal e a Fibes.

TERZA CORSA

1° ARRIVATO	3
2° ARRIVATO	1 8

Fire Black, vittorioso recentemente sulla distanza, sembra il cavallo da battere. Ma le insidie sono molte: Festivalino, e le sorprese Fiona Galla.

QUARTA CORSA

1° ARRIVATO	8
2° ARRIVATO	1 2 8

Asburn, sopraffatto in rimonta, sembra il candidato più autorevole. Ma le alternative non mancano: da Fangone Sol a Fribi Jet a una sorpresa Drava.

QUINTA CORSA

1° ARRIVATO	7
2° ARRIVATO	1 x 7

Convoy, cavallo costoso e combattivo, ha molte possibilità, nonostante il brutto numero di sorte. Attenzione, però, a Espallion e a Gisella Cm.

SESTA CORSA

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	1 x

Fox Farm, che sulla distanza va a nozze, non dovrebbe lasciarsi sfuggire la vittoria. Per il posto d'onore suggeriamo Edredone Fr ed Elton Del Rio.

IPIFIM-ENICHEM

Confronto fra belle capricciose

Spettacolo e discontinuità caratteristiche comuni alle due squadre

Evans, un uomo-spettacolo

Consumata la breve pausa concessa allo show dell'All Stars Game ed agli impegni della rinnovata Nazionale, riprende il massimo campionato di basket. Domenica l'Ipifim riceve a Torino l'Enichem Livorno, [redacted] squadra dell'eterna promessa, mai mantenuta, di un posto tra le prime quattro in Italia. Quest'anno, qualcosa sembra finalmente cambiato nella mentalità dei livornesi, [redacted] c'è già chi storce il naso di fronte alla presunta arrendevolezza in trasferta dell'Enichem.

Alessandro Fantozzi, capitano e regista della formazione livornese, respinge l'etichetta di «leoni in casa, conigli in trasferta». «*E' vero che a Livorno abbiamo vinto cinque partite su cinque e in trasferta appena un incontro su quattro, ma quante squadre in A1 hanno fatto meglio [redacted] noi?*».

Il librone delle statistiche gli risponde: [redacted] squadre, per la precisione: Philips, [redacted] specialista con tre successi esterni, [redacted] Varmara, [redacted] volini, Knorr, Allibert e Benetton, che vantano due vittorie lontano da casa. In que[redacted] lista potrebbe trovarsi anche l'Ipifim se nell'ultimo turno di campionato, mercoledì 23 novembre, con la Scavolini, i torinesi non avessero sciaguratamente nel secondo tempo 12 punti di vantaggio. Le prime nove partite della stagione ci hanno comunque permesso di ammirare un'Ipifim viva, concentrata, decisa a spazzar via le previsioni [redacted] Cassandre. Un'Ipifim che [redacted] entrare nel playoff, senza tralasciare lo spettacolo.

I tifosi torinesi si stanno divertendo perché l'Ipifim ha almeno tre giocatori show: [redacted] la coppia [redacted] «piccoli» Evans-Vidili, guardie veloci, rapide nel tiro e nei passaggi, dedite al contropiede, bravissime nei rapidi capovolgimenti di fronte; e Morandotti, che finalmente riesce [redacted] esprimere [redacted] accettabile continuità [redacted] grande talento.

Al fianco dei tre uomini-spettacolo, agiscono giocatori di enorme concretezza, Kopicki, Bargna, [redacted] e ricambi che non sono semplici comparse come Nicola, Fuss, Calcagno.

L'Ipifim può quindi fronteggiare ad armi pari l'Enichem Livorno. I livornesi hanno scelto Torino per smentire i loro detrattori: l'Ipifim è avvisata.

Renato Butto

PALLONE ELASTICO

Galliano e Blengio due campioni in pensione per forza

I due giocatori, pur giudicati idonei dal Centro di medicina dello sport, [redacted] stati esclusi dal campionato perché considerati troppo anziani (50 anni)

Fine di una onorata carriera sportiva per Piero Galliano e Alessandro Blengio, più volte campioni d'Italia [redacted] pallone elastico con Felicìano e il grande Bertola il primo, e con Berruti il secondo.

Con una decisione clamorosa e inaspettata [redacted] non mancherà di suscitare polemiche e reazioni da parte degli interessati, la commissione tecnica della Federazione, presieduta dal segretario generale della Fipe Dezzani, li ha messi d'autorità in pensione, escludendoli da tutti i campionati. Il motivo è presto detto: Galliano e Blengio hanno un'età quasi «venerabile» e non sono più considerati idonei a svolgere attività agonistica [redacted] campionati nazionali.

In effetti il popolare Galliano e il mancino di Monastero Bormida non sono più giovanissimi, ma nonostante i loro cinquant'anni (il primo li ha superati da poco) hanno costituito ancora un punto di forza dell'Astor di Ceva di Arrigo Rosso; e solo un persistente dolore alla schiena del capitano ha impedito ai due veterani della A di conquistare quest'anno il loro ennesimo titolo italiano.

Ora improvvisamente la commissione tecnica scopre che i due cinquantenni non sono più idonei a svolgere attività agonistica, anche se entrambi sono [redacted] in possesso di un certificato ufficiale [redacted] Centro [redacted] medicina dello sport di Torino che attesta esattamente il contrario.

A metà novembre il Consiglio federale aveva [redacted] di concedere [redacted] proroga per i due cinquantenni, stabilendo il divieto a svolgere attività a partire dal 1° gennaio del '90.

Ma il Consiglio federale aveva poi aggiunto un codicillo per la stagione [redacted] che in pratica metteva fuori discussione tanto [redacted] quanto Blengio: «*L'autorizzazione a prendere parte al campionato è subordinata al parere favorevole e determinante della commissione tecnica*». Ora giunge il parere contrario.

Il più infuriato per l'esclusione è naturalmente il vulcanico Galliano. Tuona: «*Non finirà così, citerò tutti i soloni della commissione tecnica davanti al tribunale, chiedendo il risarcimento dei danni*». Per Galliano sulla [redacted] un ingaggio [redacted] una trentina di milioni.

[redacted] Galasso

I perché di una illusione

Il destino è stato benevolo [illegible] loro [illegible] sono stati capaci di ricambiarlo: o si sono persi [illegible]. Alludiamo ai tanti giovani campioni rimasti tali soltanto «in pectore» perché a causa [illegible] svariate circostanze, anziché pervenire alla maturità, hanno registrato [illegible] involuzione fatale nel loro sviluppo psico-atletico. A dire il vero, i motivi per i quali nel breve volgere di qualche anno «nomi» che sembrano [illegible] alla notorietà scompaiono nell'anonimato, non [illegible] tanti: quasi sempre, i talenti «bruciati verdi» non sono riusciti a calcare permanentemente [illegible] scenari della massima divisione calcistica [illegible] hanno trovato posto in Nazionale, perché insofferenti della disciplina e incapaci di compiere sacrifici.

Gli annali [illegible] calcio offrono esempi a iosa, alcuni addirittura clamorosi. [illegible] uno dei più vistosi, c'è da dire che l'ex portiere juventino si trova in buona compagnia: [illegible] si possono collocare Beccalossi, Vialli, Lorenzo e Baldieri, Bertoneri e Dell'Anno, Pietro Mariani e Tovalieri, Kostling e Caricola, Pioli e Righetti. Tanti e pochi allo stesso tempo, perché con ricerche più approfondite l'elenco si arricchirebbe ulteriormente.

Ogni nome, un «caso» particolare e in un certo senso uguale a quello di tanti altri ragazzi che hanno avuto la fortuna o il successo a portata di mano e che l'hanno respinto per un tocco di superbia, un bicchier di vino in più o l'incapacità di dire «no» a una bella ragazza. Il mondo del calcio è un vasto campionario di umanità giovanile: che si [illegible]va con tutti i suoi vizi e le sue virtù, sempre uguale e sempre diverso [illegible] onta del trascorrere dei decenni.

Cominciarono alla grande, iscrivendosi subito al club delle stelle. Ma su di loro è calato presto il sipario. Un talent-scout ci accompagna in un viaggio nel passato [illegible] nel presente di quelle speranze perdute. La storia esemplare di Marocchino

Sergio Vatta, tecnico della Primavera del Torino

Mariani

Lorenzo

Bruciati verdi all'altare del calcio

Campioni che sbocciano e repentinamente appassiscono [illegible] malinconico per un uomo come Sergio Vatta al quale da svariati anni è affidata la «Primavera» del Torino. Cinquant'anni, [illegible] mediocre come allenatore di squadre semiprofessionistiche e un presente eccezionale quale preparatore di [illegible] Vatta rappresenta un preziosissimo perno per la società granata. Grandi società gli hanno fatto la corte, [illegible] ha preferito restare con il marchio del Toro. Si vede [illegible] dei bambini che dopo qualche anno «riconsegna» trasformati in giocatori non maturi ma [illegible] caratteristiche ben delineate, ai suoi dirigenti.

Da autentico educatore, oltre a insegnare i rudimenti del gioco, Vatta usa scrutare nell'animo dei suoi ragazzi. E suole ripetere: «*Li vogliamo uomini prima che campioni*».

[illegible] ragazzo «si perde»? Il tecnico granata [illegible] bisogno di tempo per rispondere le idee. [illegible] sua esperienza è vasta, una dialettica schematica ed essenziale lo sorregge. Ha pronto un esempio, lampante, emblematico per il calcio nostrano [illegible] prestito per il Torino: Pietro Mariani, ora ventiseienne, che gioca nel Brescia, in B.

Travolto da dolorose vicissitudini [illegible] essendo stato «bruciato» da [illegible] incidenti, uno dei quali gli interruppe la carriera per [illegible] paio d'anni (ironia del destino, si provocò la frattura scomposta della tibia destra in uno scontro con [illegible] suo compagno di squadra), sembrò meritevole di [illegible] attenuanti. «*No* — precisa invece Vatta — *e se Pietro leggerà mi* [illegible] *cerlamente ragione,* [illegible] *sua sfortuna non derivò soltanto dall'incidente perché se a 18 anni, quando* [illegible] *in lui il più grande talento del calcio italiano, avesse capito quel che ammette ora, sarebbe arrivato in cima alla vetta. Ad onta della disgrazia*».

Vatta mette a fuoco i suoi concetti: «*Nel 1979-80 quando Radice lo fece debuttare, Mariani* [illegible] *ormai assunto in pieno gli atteggiamenti* [illegible] *Graziani, in campo e fuori. Considerava Ciccio il suo idolo, voleva imitarlo in tutto e questo gli fu fatale. Pietro* [illegible] *un fenomeno, sarebbe sicuramente arrivato alla Nazionale, invece si frenò e dopo la vita lo colpì duramente*».

La conversazione procede, fa emergere un nome [illegible] più attuale, quello di Lentini. Una speranza bruciata? «*Un montato*» corregge frettolosamente il «Filadelfia» ma è [illegible] tipo di osservazione che Va[illegible] non vuole ascoltare. «*Non sono affatto d'accordo. Rispetto a Mariani, Lentini presenta tante differenze. E' un ragazzo straordinario* [illegible] *spero che diventi un campione. Possiede un'intelligenza molto viva e non è un presuntuoso: semmai è consolo di* [illegible] *notevoli e chiede spazio. Non mi sembra un peccato. E' in prestito all'Ancona e penso che in avvenire* [illegible] *Toro non potrà farne a meno. E' destinato alla Nazionale, il futuro è suo*».

I talenti maturi sono agrodolcemente longevi, quelli immaturi spariscono prestar un concetto che Vatta usa per inquadrare un altro «caso» clamoroso, quello di [illegible] lassi. Il fatto che l'ex interista, ora nel Barletta, non abbia messo mai piede in Nazionale basta per indurre Vatta a «colpevolizzare» Beccalossi e a collocarlo fra i geni non compresi [illegible] inespressi. «*Si tratta di un giocatore straordinario, mi vien* [illegible] *paragonarlo addirittura* [illegible] *Maradona e, valutando* [illegible] *carriera che ha compiuto, provo* [illegible] *bia: ha giocato tanti anni nell'Inter, d'accordo, ma non ha mai avuto il piacere di indossa-* [illegible] *maglia azzurra della quale sarebbe invece dovuto* [illegible] *titolare inamovibile. Ha estro, inventiva, classe: sono sicuro che in Brasile o in Argentina avrebbe sfondato. Da noi il campionato è duro e per esprimersi compiutamen-* [illegible] *un giocatore deve coltivare il proprio fisico. E' un fatto mentale,* [illegible] *maturità che Beccalossi* [illegible] *ha dimostrato. Mi dicono che* [illegible] *trascurava, che fumava 40* [illegible] *garette al giorno,* [illegible] *non si allenava con impegno. Una condotta imperdonabile*».

Dell'Anno con il suo «protettore» Lorenzo ai tempi della Lazio

Tovalieri

Beccalossi

Qual è lo stimolo principale che anima i ragazzi che si accostano al calcio: la fame di successo e di denaro oppure la passione?

«*A 18 anni c'è una forte voglia di affermarsi e di guadagnare* [illegible] *ma da sola non basterebbe. C'è la scuola da seguire, esistono rapporti* [illegible] *genitori, impegni sportivi da rispettare e quindi si sottraggono di minor libertà rispetto ai coetanei: tutti sacrifici che non si affronterebbero soltanto nella prospettiva di un futuro*».

Vatta vuol essere sincero fino in fondo e fa pure autocritica: si ispira a un nome, quello [illegible] Bertoneri, un ragazzo ancora ben vivo nel ricordo dei tifosi [illegible]. «*Giocava nel* [illegible] *di Giacomini, gli fu fatale l'incapacità di superare la delusione provocata da un trasferimento sgradito. Amava il Toro alla follia,* [illegible] *superò lo choc per la cessione all'Avellino, al quale fu* [illegible] *nato dopo il* [illegible] *rifiuto* [illegible] *andare al Cesena, in* [illegible]. *Leggiù però si trovò chiuso da De Napoli e* [illegible] *seppe reagire. Aveva mezzi notevoli e adesso, a 25 anni, è alla Maxtese, serie C2*».

Il motivo [illegible] impianto? «*Forse quello di* [illegible] *aver fatto tutto* [illegible] *possibile per comprenderlo ma a quel tempo, obiettivamente, non avevo l'esperienza che possiedo ora*».

Pagina a [illegible] *di*
Pier Carlo Alfonsetti

Marocchino, una prematura discesa tra le comparse

Dalla Juve alla Valenzana la discesissima di «Marocco»

Il talento che si [illegible] perso per strada? Il campione [illegible]to? L'esempio [illegible] quello che [illegible] dovrebbe essere e di quello che [illegible] dovrebbe fare [illegible] ragazzo che aspira a fare il calciatore ad alto [illegible]lo? Ecco il prototipo, famoso anche oggi nonostante il suo nome sia scomparso dallo scenario del grande calcio. Il suo nome è Domenico Marocchino; [illegible] sua età 31 anni, una breve comparsa nella grande Juve il traguardo che ha raggiunto, una luminosa carriera e un posto fisso in Nazionale (nella quale, autentica meteora, ha fatto [illegible] sola apparizione) quelli che ha mancato.

L'ex fantasista juventino dei primi [illegible] 80 gioca tuttora, nella Valenzana, campionato interregionale, ma solo per tenersi in movimento e restare su quel magico tappeto verde che, nonostante tutto, [illegible]va ancora un po' di fascino. Una specie [illegible] affronto [illegible] buona sorte che sembrava averlo prediletto, [illegible] tant'è, non è la prima [illegible] che succede nella vita.

Carriera rapida, un'ascesa che rispecchia le grandi doti naturali. In B con [illegible] Cremo[illegible] per un [illegible] il primo campionato in A con l'Atalanta. Il stagioni con la Juve nella [illegible] totalizza [illegible] presenze e 9 gol. Venticinque anni, [illegible] giusta per esplodere: invece [illegible] perché, incredibilmente, il declino è già cominciato.

Il mondo del calcio è pettegolo, attorno [illegible] «grandi» [illegible] fiocano [illegible] [illegible] [illegible] alligna [illegible]cilmente [illegible] mala pianta del pettegolezzo. I critici parlano [illegible] donne, sottolineano, forse esagerando, la tendenza [illegible] del ragazzo a fare le ore piccole.

Un noto allenatore ci ha rivelato, [illegible] proposito, un curioso aneddoto. Grande Juve, manca poco tempo all'inizio di un incontro. Il nostro [illegible] [illegible] con Trapattoni e, [illegible] i bianconeri che si preparano, gli chiede: «*Se* [illegible] *andassi per due settimane e ti lasciassi a te stessi,* [illegible] *ti ritroveresti?*». Il «Trap» riflette un attimo e risponde: «*Tutti uguali ad ora,* [illegible]. L'allusione [illegible] diretta a Marocchino.

Ricordi al *curriculum*, si va in discesa. Anno 1983-84: la Juve si libera di Marocchino che finisce per una stagione alla Sampdoria e poi ritorna in B, per 3 campionati nel Bologna. Poi il buio.

Marocchino è un [illegible]nati un uomo, intelligente. Non si offende, anzi, afferra al volo il «tema» che gli viene proposto e, ridendo di gusto, esordisce con un [illegible] «Ah, così sarei io lo stereotipo del campione fallito?».

Si entra subito in argomento. La prima domanda è di quelle classiche: se potesse tornare indietro...

«*Forse sarebbe bello ricominciare, o forse no, la vita è bella anche perché non si ripresenta mai sotto gli stessi aspetti*».

I sacrifici pesano, è [illegible] questo che il calcio ha perso così presto Marocchino?

«*Il solito luogo comune. D'accordo, adesso eliminerei* [illegible] *cose* [illegible] *un po' tutti avremmo potuto rendere di più*».

Se suo figlio volesse giocare al calcio, quali consigli gli darebbe?

«*Gli lascerei completa libertà di fare le sue scelte. Al massimo, gli suggerirei di fare il controcorrente, ce ne sono pochi*».

Attaccante nella Valenzana, i suoi confini che una volta spaziavano sulla penisola adesso sono ristretti alla vecchia provincia piemontese: non è un controsenso?

«*Mi trovo benissimo, né sui campetti di paese mi accade mai di sentirmi un animale raro. Tantomeno con i compagni di squadra, con i quali* [illegible] *trovo benissimo anche perché non parlo mai del passato*».

Le viene mai la tentazione di dare consigli, sentendo magari inconsapevolmente il diritto a salire in cattedra?

«*Non mi pare. A me ne hanno dati così tanti, di consigli, che ho finito per affermare anche di sbagliati*».

Che cosa ricorda con maggior piacere di «quella» Juve?

«*La voglia di vincere e certi insegnamenti di Trapattoni, un allenatore sempre molto coerente e soprattutto presente, anche nei momenti nei quali avrebbe potuto defilarsi*».

Sente di aver patito ingiustizie? Marocchino ridacchia: «*Parlarne adesso* [illegible] *compiangere* [illegible] *bella donna che non hai più. Quanto alla mia prematura "scomparsa" dalla Juve, vorrei solo ricordare che in quella squadra giocavano tipi come Platini e Boniek, quindi era molto difficile emergere. Tuttavia, io anche fare autocritica, con maggior grinta e sangue freddo avrei probabilmente potuto fare più strada*».

Sudore, fatica, botte e [illegible] promozione in C2 come obiettivo: sicuro che ne valga la pena?

«*Forse non* [illegible] *mi si crederà ma dopo aver vinto due campionati in serie A provo forlissimo gusto a vincere anche con* [illegible] *Valenzana*».

Nonostante il distacco quasi traumatico di anni fa, Marocchino sente che la sua avventura nel «grande» calcio non è ancora finita: naturalmente [illegible] prospettive e intendimenti diversi ma sempre molto spiccati. «*Non voglio abbandonare l'ambiente e per questo seguo con attenzione, mi aggiorno, mantengo contatti e chissà che tutto questo in futuro non* [illegible] *riapra di certe soddisfazioni che* [illegible] [illegible] *mancate negli anni giovanili*».

Peccato che la saggezza non [illegible] prerogativa dell'età verde.

[illegible]

Quattro miliardi che sono rimasti senza interesse

Giuseppe Lorenzo è nato a [illegible] il 4 gennaio 1964. La Sampdoria l'acquistò nell'estate [illegible] per 4 miliardi, nonostante rappresentasse soprattutto una «promessa». L'operazione lasciò tutti a bocca aperta ma a Genova restò solo 2 anni segnando 8 gol per stagione. Troppo pochi. Fu «girato» al Cesena, che lo [illegible] a [illegible] volta e da quest'anno veste la maglia del Bologna. Un altro «fe[illegible] rimasto tale soltanto [illegible] sogni.

[illegible]

Una carriera segnata dalla sfortuna

Pietro [illegible] è [illegible] a Rieti il 9 giugno 1962. Cresciuto nelle giovanili del Torino e considerato una «pro[illegible] [illegible] grandissimo valore, l'attaccante esordì in A il 16 settembre 1979. Dopo 8 anni passò al Catanzaro da dove tornò al Toro. Fu vittima di incidenti anche molto gravi, che naturalmente lo ostacolarono pesantemente. Fece registrare sporadiche presenze e nella stagione [illegible] fu ceduto al Brescia dove si trova tuttora.

TOVALIERI

Un fulmine scomparso a ciel sereno

Sandro Tovalieri è nato il 25 febbraio 1965 a Pomezia, in provincia di Roma. Quando, nell'estate 1985, l'Arezzo lo restituì alla società capitolina dopo una stagione trion[illegible] (34 presenze in B, 10 reti), Viola e i tifosi si convinsero di aver risolto per anni i problemi dello «sfondatore». Al termine della stagione, invece, Tovalieri prendeva già la strada di Avellino da dove [illegible] rimandato all'Arezzo. Un *boom* annunciato e sfu[illegible] nel nulla.

DELL'ANNO

Un vulcano in guerra con il mondo

Francesco Dell'Anno è nato il 4 giugno 1967 a Baiano in provincia di Avellino. Due anni con la Lazio in A e due in B con i tifosi che sembravano impazzire alle prodezze del giovane fantasista biancazzurro. Ma la disciplina non sembrava fare per lui: insofferente, contestatore, [illegible] carattere le brutte «etichette» che gli furono appioppate. A [illegible] anni, nonostante i mezzi eccezionali, sembrò definitivamente perso per la massima divisione.

BECCALOSSI

Un talento consumato nel dribbling

Evaristo Beccalossi è nato il 12 maggio 1956 a Brescia dove a 16 anni debuttò in B. Centrocampista di grande fantasia ed estremamente abile nel trattare la palla, restò fra i «cadetti» per 6 stagioni. L'Inter (dal 78-79 all'83-84) gli diede fama ma la discontinuità non gli consentì mai, nonostante gli eccezionali mezzi tecnici, di accedere alla Nazionale. Sampdoria, Monza, Brescia e Barletta (dove si trova tuttora) le tappe successive.

STAMPASERA

BOUTIQUE MAZZINI *Griffe*

Città Mercato
RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

VI INVITANO A VINCERE A

LAS VEGAS

PREMI

TUTTI I GIORNI

2 buoni acquisto del valore di L. **500.000** ciascuno per chi rintraccia sei volte il simbolo.

10 buoni acquisto del valore di L. **150.000** ciascuno per chi rintraccia sei volte ogni altro simbolo.

TUTTE LE SETTIMANE

1 **Y10**

SUPERPREMIO FINALE

1 **FIAT TIPO**

Foto di gruppo di vincitori. Sono ritratti i fortunati vincitori della scorsa [illegible] gioco di Stampasera. Al centro, la signora milanese Liliana Forelli, cinquantasette anni, casalinga, che si è aggiudicata la Y 10 messa in palio da Las Vegas

VINCITORI

IERI NESSUN [illegible]

I premi [illegible] assegnati [illegible] vanno a far parte dei monte premi per l'estrazione finale

IL NUMERO DELLA SETTIMANA
CHE PUÒ FARTI VINCERE UNA Y10 FIRE.

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	[illegible]
				8	

Questa è la cifra di oggi. [illegible] di tutte le cifre che verranno pubblicate ogni giorno dal lunedì al [illegible]. Vincerà il premio settimanale [illegible] avrà la tessera di gioco con il [illegible] di codice uguale [illegible] completo pubblicato. Il numero di codice si [illegible] a sinistra (in alto in corrispondenza della chance n. 3) della vostra tessera. Le vincite [illegible] premio settimanale [illegible] telefonicamente al n. [illegible] [illegible] confermate a mezzo telegramma entro le ore 20.00 del sabato.

SE AVETE VINTO TELEFONATE A QUESTO NUMERO 167802005.

GIOCO GIORNALIERO

Le dichiarazioni di vincita devono essere effettuate telefonicamente entro le ore 20 del giorno in cui si sono verificate oppure tra le ore 8 e le ore 9,30 del mattino seguente.
Il sabato, o nei giorni antecedenti le festività, si potrà chiamare tra le ore 8 e le ore 9,30 di lunedì o del primo giorno feriale successivo.
Le telefonate, dopo il primo scatto, sono a carico di Stampasera.

APPOGGIATE QUI LA VOSTRA TESSERA

POSIZIONE INIZIALE

♢	♠	Q	♠	♡	♡
♠	Q	♠	♡	♢	♢
Q	♢	K	K	♠	K
Q	♡	Q	LAS VEGAS	♠	♠
♠	♡	♡	K	K	♠
Q	♢	♢	Q	♡	♠
♢	♠	♢	♠	K	K
♡	♠	♡	K	♠	♠
♢	LAS VEGAS	♢	♠	♠	♠
Q	♠	♢	♢	K	♠
Q	♡	♢	K	Q	♡
♡	♠	♢	♡	K	K
Q	♠	♠	K	LAS VEGAS	K

POSIZIONE FINALE

Collocate la vostra tessera esattamente sopra questa griglia in modo che la stella [illegible] chance n. 1 figuri in alto a destra, e controllate i simboli che appaiono attraverso le sei caselle trasparenti.
Se i sei simboli sono uguali avete vinto.
Altrimenti proseguite il controllo facendo scorrere lentamente [illegible] il [illegible] finché avrete finito la griglia. [illegible] capovolgetela in modo che in alto a destra figuri la stella della chance n. 2 e ripetete il controllo. [illegible] girate [illegible] tessera e collocatela [illegible] sulla chance n. 3 e continuate il controllo anche con [illegible] chance n. 4
Ogni giorno avete insomma [illegible] ben 32 diverse possibilità di vincita.

REGOLAMENTO

Il gioco Las Vegas inizia il 19 settembre 1988 e termina il [illegible] dicembre 1988.

GIOCO [illegible].

1. Stampasera distribuirà con vari [illegible] di migliaia di tessere, contenenti ciascuna [illegible] combinazione di sei caselle trasparenti su una griglia composta in [illegible] di 36 [illegible].
Ogni tessera è inoltre numerata con un numero di codice.

2. Qualsiasi [illegible] che [illegible] corrispondente a tale descrizione [illegible] consisterà nulla e, dietro sua esibizione, sostituita con altra valida a cura di Stampasera.

3. Ogni giorno Stampasera pubblicherà una griglia di gioco composta da sei colonne e tredici righe. Ogni casella della griglia di gioco [illegible] del medesimo [illegible] trasparenti [illegible] tessarine, contiene un simbolo.

4. I lettori dovranno sovrapporre [illegible] giorno la [illegible] tessera di gioco sulla griglia pubblicata [illegible] Stampasera, facendola progressivamente [illegible]re, capovolgendola e girandola in [illegible] da avere sempre in alto a destra uno dei quattro numeri [illegible] chance (1, 2, 3 o 4).

5. Si realizza una vincita quando nelle sei caselle trasparenti [illegible] sei [illegible] uguali.

6. I [illegible] dovranno telefonare entro le ore 20 del giorno di pubblicazione, oppure tra le ore 8 e le ore [illegible] [illegible] mattino del [illegible] [illegible] [illegible] al n. 167802005, avendo cura di tenere a portata di mano il [illegible] tessera; ciascuna, infatti, corrisponde a codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. [illegible] [illegible] andranno [illegible] confermate con un telegramma da [illegible] a [illegible] - [illegible] VEGAS Editrice La Stampa - Via Marenco 32 Torino.

7. Ogni dichiarazione di vincita, [illegible] che scritta sarà considerata valida solo se completa di nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico del dichiarante e [illegible] di codice [illegible] tessera vincente.

8. Il montepremi giornaliero comprende due premi consistenti in buoni d'acquisto del valore di 500 mila lire ciascuno, da assegnarsi a coloro [illegible] sei volte il simbolo "cuori", e da [illegible] premi consistenti in [illegible] d'acquisto da [illegible] 150 mila ciascuno, da assegnarsi a [illegible] che rintracceranno sei volte [illegible] altro simbolo.

9. Tutti i premi eventualmente non assegnati andranno ad accrescere il montepremi previsto [illegible] [illegible].

GIOCO [illegible].

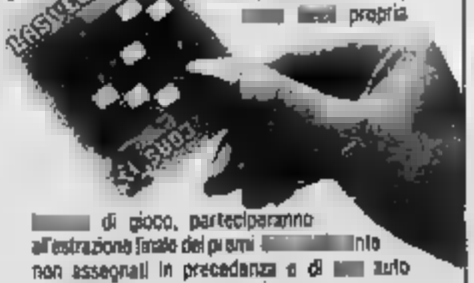
1. Dal lunedì al sabato di ogni settimana, Stampasera pubblicherà inoltre sul giornale una cifra: la cifra del lunedì sarà la prima del numero intero (partendo da sinistra), la cifra del [illegible] la seconda e così via, sino al sabato: il possessore della tessera di gioco contrassegnata dal numero intero pubblicato via via durante la settimana vincerà il premio [illegible].

2. I lettori dovranno comunicare la propria vincita telefonicamente entro le [illegible] [illegible] del sabato della settimana in cui essa si è realizzata, confermandola a mezzo telegramma da inviarsi sempre entro [illegible] ore [illegible] dello stesso giorno.

3. Ogni settimana, il possessore della tessera riportante il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cifre pubblicate [illegible] nel corso della settimana, vincerà [illegible] Y10 Fire.

4. In nessun caso si [illegible] diritto al premio [illegible] pallo se la tessera vincente non sarà accompagnata dalle copie del giornale relative [illegible] settimana in cui [illegible] è [illegible] [illegible] vincita.

ESTRAZIONE [illegible].
Dal 12 dicembre al 24 [illegible] 1988 Stampasera pubblicherà per 12 giorni, un tagliando [illegible] [illegible] di cui uno coloro che [illegible] invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata, [illegible] loro generalità, indirizzo ed il numero [illegible] [illegible] propria [illegible] di gioco, parteciperanno all'estrazione finale dei premi [illegible]nte non assegnati in precedenza e di [illegible] auto FIAT TIPO 1.1.
Il tagliando dovrà essere inviato a: [illegible] - LAS VEGAS Editrice La Stampa - Via Marenco 32 - 10126 Torino.



[illegible] possono partecipare a LAS VEGAS i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass [illegible] i familiari, titolari e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari

ILIT. MIN. DM/PI/262/88

Adriana Innocenti (seconda da sinistra) in «L'Oreste» di Alfieri

LA VITALITA'

I suoi ideali sono alquanto singolari: vorrebbe interpretare Riccardo III, neanche Falstaff le dispiacerebbe. Si capisce come il teatro le abbia impedito d'essere diva

Adriana Innocenti la romagnola doc

TORINO • Come attrice giovane, la sua massima aspirazione fu sempre quella di interpretare Mercuzio, non Giulietta. E anche oggi, attrice matura e affermata, i suoi ideali si mantengono alquanto singolari: Riccardo III è la sua grande meta. Ma anche Falstaff non le dispiacerebbe affatto; il philique du rôle, dice, non manca. E scoppia in una di quelle sue risate di petto, dai toni bassi, di contralto. Ma guardaria, questa straordinaria Adriana Innocenti con l'aria della florida casalinga romagnola, per capire che potrebbe affrontare qualsiasi ruolo, senza limitazione di sesso. E' che trasuda forza fisica e vitalità, Madre Terra. Si capisce anche lo slancio passionale con cui affronta le sfide impedito di essere diva.

«E' una scelta precisa che uno fa, penso, sin dagli inizi della carriera: o sei diva o sei artista, o curi l'immagine o curi la recitazione. E' anche una scelta precisa nei confronti del pubblico: perché la diva rappresenta sempre se stessa. Le faccio un esempio: io gente che va a vedere la Medea della Melato, vede soltanto la Melato».

L'attrice non diva, porta un abito nero, scollato, piuttosto castigato: unica civetteria, i capelli fiammeggianti e le calze di pizzo. Si capisce che è una che non indulge in bellurie: non a caso, sottolinea continuamente la sua età, 52 più uno. E 42 di teatro. Non li pesano, signora? del teatro, intendo.

«Pesarmi? Lei scherza. Ma ogni volta che finisco di recitare Clitennestra e mi chiedono: è stanca? Stanca?, mai; avrò magari un gran mal di piedi, questo sì. Il teatro può anche molto faticare, ma bisogna viverci dentro, per farlo. E io ci vivo dentro al punto che c'è soluzione di continuità tra la mia vita e il teatro. Sono anni che vivo e recito con Pino Nuti e da anni, che a casa parliamo solo di teatro, leggiamo soltanto testi teatrali, discutiamo e facciamo progetti teatrali per il futuro».

Mio Dio, signora, così, sembra allucinante: possibile che non sentiate il bisogno di respirare aria diversa, parlare di cose diverse?

«Beh, certo: riusciamo anche ad avere i nostri spazi, una casa al mare, le nostre piccole evasioni, adoro leggere Topolino, i nostri amici per i quali mi diverto a cucinare. Riesco a mettere a tavola anche dieci persone, momento: senza sedermi mai. Se siamo noi a magnare, nulla che ci dimentichi».

C'è da crederlo: una donna con una volontà di ferro mascherata con una gran forza ingentilita dai modi casalinghi. *«Una testona, dice lei, soltanto una testona»*; ma una testona ferma, che non crolla. Eccola lì, immobile, per due ore, a scandire nel vuoto gli endecasillabi alfieriani ed eccola subito dopo rugiadosa e disponibile, come nulla fosse: *«Non creda, è solo apparenza. In realtà, sono stremata: ci vuole una forza di concentrazione incredibile. Molte volte ho quasi paura perché l'autocontrollo è tale che ti rallenta la circolazione, quando finisco ho i piedi ghiacciati. Inoltre, bisogna prendere un punto di riferimento cui fissare lo sguardo e non muoverlo più: io ne scelgo un colore e mi concentro questo comincia a*

Adriana Innocenti

in bianco, dicendando sempre più bianco sinché prende il terrore e raggiungere il massimo bianco e non poter più tornare indietro. Però, è soltanto questo il tipo di teatro che affascina, mi ripaga, non in senso economico, Ma che importa? Il teatro dev'essere anche ricerca».

Lei, sempre, ama far ricerche sul linguaggio: spaziando liberamente da Jacopone all'Aretino, Ruzante, Machiavelli, D'Annunzio, Goldoni, Pirandello sino a Testori, ultimo grande incontro: *«Il mio amore per questo autore nasce dalla parola, quindi, ultimo autore teatrale. Ogni aggettivo, ogni verbo acquista con lui una forza inaudita. Quando interpretavo Brodlade, uscivo di scena ridotta a una gelatina. Ma che bellezza! Che emozione! La tragedia è qualcosa che prende dentro, nelle viscere».*

Eppure, come dice, la Innocenti vi approdò con la commedia: l'attrice comica Buazzelli, quando Giacomazzi la volle perché impersonasse Clitennestra. *«Fu lui a scoprire quel coté tragico nella mia collega sono finite. E ci resterò: riusciranno a portarmi via dal palcoscenico soltanto col cappottino di legno».*

Donata Gianeri

La qualità di Guida

Guida

Per Guida, musicista torinese trentadue anni, quella di ieri deve stata una serata lungamente sognata e forse anche un po' temuta. Si può fare un'importante carriera all'estero, cogliendo successi indiscutibili, ma allorché ci si presenta al pubblico propria sempre di incappare nell'ingrato del «Nemo Propheta».

Una volta tanto l'odiosità del proverbio è andata a farsi benedire e Guida ha mostrato senza mezzi termini di essere un direttore d'orchestra di indiscussa qualità.

La prima parte del concerto sinfonico diretto ieri sera alla Rai non era, a dire il vero, tale da lasciar intuire la qualità del giovane direttore: *Totentanz* e *Malédiction* Liszt, per pianoforte e orchestra quali Rismi e retorica procedono sottobraccio. Della parte solistica si è incaricato il pianista olandese Martijn van Den Hoek fornito di un tocco robusto ed aggressivo ma non sempre limpidissimo; del canto suo Guido Guida si è compagnare con ammirevole precisione.

L'attesa prova giovane direttore è avuta nella seconda parte della serata con l'esecuzione della fluviale seconda sinfonia di Scriabin. Ci si chiede quale sorte fascinosa possa avere indotto il nostro direttore a scegliere questa partitura per il debutto con la grande orchestra torinese. Forse l'amore per la sofferta ambiguità delle epoche decadenti, la sinfonia è del 1903, o forse il prolungato contatto spirituale con un musicista come Giuseppe Sinopoli del quale Guida è da alcuni anni l'assistente.

Sta fatto che questa musica potrebbe considerata il paradigma biguità in musica. Ascoltandola assistiamo infatti ad uno spettacolo veramente singolare: i vocaboli della tradizione sinfonica, temi, strumentazione, trama armonica quelli Wagner, Ciaikovski, Brahms, Mahler e tanti altri maestri nell'atto di venire composti punto di perdere il loro significato.

Il tema che pare aprire il movimento lento ha per esempio ancora l'aspetto di un disegno elegiaco ma nel suo perdersi in svolazzi senno di poi, che è destinato a in quei trilli metafisici ai quali l'opera matura Scriabin annetterà un'importanza sconvolgente ed il della tromba che piana nell'orchestra alla fine dello stesso movimento preannuncia quegli strali di luce che risplenderanno nel *Poema dell'estasi*.

Ci troviamo insomma di fronte ad una musica di presagi che però prima di spiccare il volo decide assumere per una volta le sembianze antiche. Ma qui la perdita significato quei vocaboli che paiono tempo stesso consueti ed inconcludenti. Guido è però un fine concertatore un musicista quanto mai sensibile, dotato per giunta di un sincero entusiasmo, qualità quanto mai necessarie per rendere in tutta complessità quest'opera bifronte e che ci auguriamo presto mettere al servizio di molte altre partiture.

Enzo Restagno

ADUA

Il bel testo di Angelo Longoni sulla vita di caserma

«Naja» tra dramma e ironia

TORINO • Quando si parla di «bozzetti di vita militare» non si pensa a Edmondo De Amicis. Oggi rimangono soprattutto giovani filmgiustrofobici americani, le contraddizioni Bellocchio e alla Risi, i personaggi nulla più devono al Pinocchio da Cuneo che nelle di Totò il giovane Crocco indirizzava con un sorriso torto ai suoi coetanei.

E' la quotidiana che favorisce un aggiornamento negativo, raccontandoci volta per volta la caduta di tutti i ventenni che il servizio di leva rende o dimostra inadatti a vivere. Sono 195 i militari cidi tre dall'85 all'87 e 3049 i militari scomparsi per incidenti errori nei anni tra l'80 e l'85.

Angelo Longoni, un trentenne commediografo milanese che conosce l'arte della sintesi e non disdegna una pietà antica, ha saputo riunire esaltare i destini di cinque soldatini prigionieri di se stessi ancor prima d'essere colpiti dalla consegna in una domenica di luglio, quando l'inattività e la nostalgia bruciano altrimenti che il .

Naja messo in scena dal Teatro Romana per la stagione del Gruppo all'Adua si coglie un linguaggio mai né truculento che tiene lontano il pubblico dal del didascalismo. Se poi, come ieri, in platea seggono in maggioranza i ventenni, il diventa cordiale. Non solo per un'adesione problematica bruciante ma per la scoperta d'un modo di parlare le che non di stantio.

Longoni infatti, fin dalle prime battute di regia, il cinema mandando con l'inquadratura sapiente delle luci i suoi cinque militari a stagliarsi risentiti in un autentico primo piano. La proficua sensazione verismo è ripresa scenografia di Gianmaurizio Fercioni, che cren dalla caserma un seminterrato brulicante di umanità da vetrate basse e crudeli che impediscono il contatto, anche spirituale, con l'esterno.

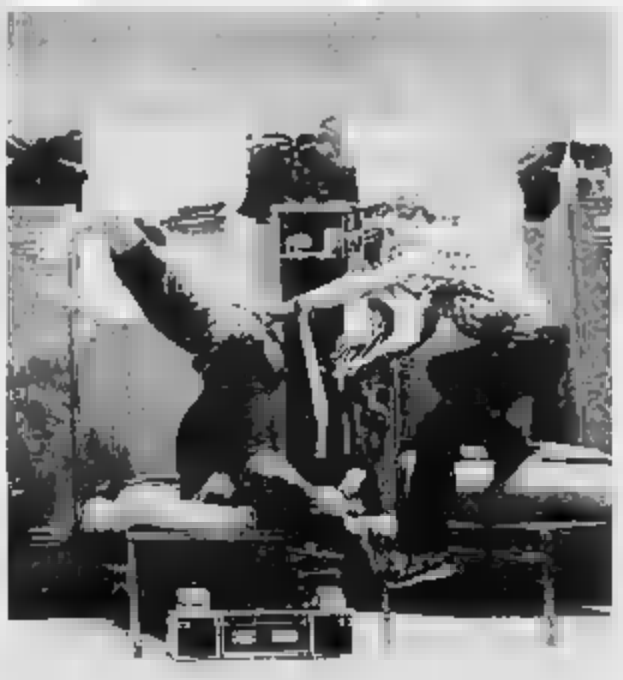
I personaggi risultano rapidamente sbozzati, con franca comunione dramma e ironia. Antonio Rosti fa il provinciale moderato Torino, capace a suo contrastare il rude praffattore Franco di Francesco Paolo Cosenza, che incrudelisce sulla fragilità estrema di Claudio (Sebastiano Filocamo). Più isolati destinati a una sorte diversa i individualisti: melo Vassallo che rifiuta persino il piacere di giocare il pallone non sembrare di inchinarsi autorità Riccardo Magherini, che finisce col distruggersi pillole debilitanti e propositi fugaci.

A parte qualche esitazione nei rari momenti intimistici, i cinque attori ostentano un tempismo che compagnie più note non raggiungeranno mai, resto il Teatro Porta Romana ha l'Adua una frequentazione proficua, sulla base della serietà e non divismo, volia, giudicando base delle esperienze dell'inizio di stagione, i risultati vanno oltre il previsto.

Non si tratta soltanto di varare la politica o la poetica del che si vieta le facce usurate.

Gli attori si sono impegnati a lungo nelle indagini sulla questione nelle prove sul fisico, al punto da suscitare l'impressione d'un continuo pericolo di crollo, d'un pauso dello esistenziale.

p. per.



Una scena tratta da «Naja»

IL GRUPPO DELLA ROCCA
STAMPASERA

NAJA
e regia di Angelo Longoni
musiche di Vasco Rossi
produzione del Teatro Porta Romana

Questo tagliando dà diritto all'acquisto di due biglietti per le repliche di domenica 4 dicembre, ore 16, e mercoledì 7 dicembre, ore 20.45, al prezzo di L. 15.000 ciascuno, anziché L. 20.000.
Prenotare telefonicamente al Teatro Adua, dalle 15.30 alle 19, tel. 2743276 / 287871, e presentarsi al botteghino muniti di questo tagliando.

DA STASERA AL NUOVO

Per il Festival «Il Gesto e l'anima»

La danza di Toscana

I ballerini di Cristina Bozzolini presentano il classico moderno «Pop sense» e due novità assolute di Monteverdi e Moricone «Era Eterna» e «Nuit en huit»

TORINO • Il primo ciclo del Festival «Il Gesto e l'anima», in al Nuovo, è giunto alle ultime battute: oggi e si esibisce il Balletto di Toscana, la prossima settimana (il 7 e l'8) chiera al Balletto di Napoli, quindi sarà una pausa attesa programma, che presumibilmente dovrebbe essere aperto anche alle compagnie internazionali.

Come ricorderà, il sottotitolo festival, tutto italiano, è «I magnifici sette»: un'etichetta un po' impegnativa, se vogliamo, ma nel caso del Balletto di Toscana perfettamente giustificata, poiché la compagnia è davvero «magnifica», in crescita continua, e ormai tiene testa tranquillamente anche all'Aterballetto, il più forte e famoso gruppo italiano. Diretto da Cristina Bozzolini (affiancata un manager a tutta prova quale Riccardo Domini) il Balletto di coglie oggi i frutti di un lavoro di qualità costante nel tempo, che poggia su pochi ma basilari principi: danzatori scelti uno per uno, tecnicamente perfetti (scuola classica) e molto duttili dal punto di vista stilistico (la maggior parte proviene dal Centro Studi Danza fiorentino diretto dalla Bozzolini, una scuola qualificata); scelte coreografiche rigorose, idonee caratteristiche gruppo, con notevoli aperture sull'Europa e contemporaneamente molta attenzione ai giovani autori italiani, quelli bravi intendiamo, che non son molti ma esistono. Hanno creato lavori per il BdT Eugène Polyakov, Ed Wubbe, Robert North, Cristopher Bruce, oltre nostri Paoluri, Moricone, e Monteverde; si sa che sono in corso contatti per acquisire una coreografia di Hans van Manen, splendido e difficilissimo da eseguire.

Al Teatro Nuovo la compagnia porterà un noto pezzo di repertorio, *Pop Sense*, di Wubbe, su musica rock (un «classico moderno» basato sull'energia e sulla velocità) e due novità assolute per Torino: si infatti degli ultimi lavori creati da Fabrizio Monteverde *Eterna*, sull'*Incompiuto* di Schubert) e da Massimo Moricone (*Nuit en huit*, sulla *Notte Trasfigurata* di Schönberg).

v. d.

NUOVO
L'ANIMA
stasera o domani ore 20,30
BALLETTO DI TOSCANA
diretto da
CRISTINA BOZZOLINI
C. d'Azeglio 17 - tel. 595.552

GARDEN tel. 655.859
con GRUPPO 5
Cav. nero o blu scuro
Come da sera lungo e longuet

AMERICA
Via Frejus 37, tel. 447.71.71
Ore 21.2 MUSICO l'invisibile
Con I DELFINI

LA STAMPA
Barbanera
I FOTOQUADRI
DI
PAOLO ROMANI
Salone La Stampa
Torino
novembre - 3 dicembre 1988

PROGRAMMI TV STAMPASERA

Venerdì 2 Dicembre 1988

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Fantastico bis**, varietà con Giancarlo Magalli
14,15 **Discoring**. Hit Parade della settimana. Presenta Kay Sandvik con Eva Zanardi
15 — **Dse** *Zambia, Il Passo del tuono fumante; Malawi, Il caldo cuore dell'Africa*
16 — **Cartoon Clip**, cartoni animati
16,15 **Bigi il pomeriggio dei ragazzi**, giochi, novità, cartoni animati
17,55 **Oggi** ■ **Parlamento**, attualità
18 — **Tg 1 Flash**
18,05 **Domani sposi**, con Giancarlo Magalli
■ **Il libro, un amico**, attualità
19,40 ■ **del giorno** ■ **po**, attualità
20 — **Telegiornale**

SERA

■ FILM ● Viaggio intorno all'uomo, di Sergio Zavoli: **Come profondo**, di Michael Crichton, con Michael Douglas. Usa terrore 1978 — *Nancy, sottoposta ad una semplice operazione, cade in ■ profondo. La dottoressa Susan, poco convinta delle spiegazioni degli anestesisti, indaga e scopre una decina di casi analoghi a quello di Nancy. Il primario la osteggia e con i colleghi nasconde qualcosa di terribile*
— Al termine: **I grandi protagonisti a vivere i ■ fatti, protagonisti e testimoni**. *Violenza contro l'uomo. Settima puntata, con Sergio Zavoli*
24 — **Tg 1 Notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**
0,15 **Dse** Artisti allo specchio: **Achille Cavellini**

DOMANI MATTINA

■ **Porte aperte**, corso di francese
9 — **Dse, Regioni** ■ **Francia**, documentario in lingua originale
9,30 **Adam**, ■ per la tv, con Daniel J. Travanti
11 — FILM ● **A che prezzo Hollywood**, di George Kucor, con Constance Bennett, Lowell ■. Usa drammatico ■ 1932
12,30 **Check up**, attualità

RAIDUE

13,30 **Mezzogiorno è...** con Gianfranco Funari. Seconda parte
14 — **Sarranno** ■ telefilm. *Niente di personale*
14,45 **Tg 2 - Economia**
16 — **Argento e oro**, gioco a quiz condotto da Luciano Rispoli e Anna Carlucci. *Giovani e meno giovani si incontrano, si scontrano e si ■noscono ■ questo programma di giochi*
— **Oggi sport**, a cura di Gianni Vasino. *Sintesi della Li■ femminile ■ Coppa del Mondo*
16,55 ■ ■
17 — **Tg 2**
17,05 **Più sani più belli**, attualità
18,20 **Tg 2 - Sportsera**
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm con Siegfried ■
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 ■ **Diogene**

■ **Fate il vostro gioco**, un pro■ ■ Alberto Argentini ■ la collaborazione di Gabriella Pontani. Da un'idea di Giancarlo Nicotra. *Il tour delle Case da gioco italiane termina a Venezia dove troviamo Nino Manfredi. Solito problema per gli spettatori di collegarsi col 1678/40001, sempre occupato. Ospiti in studio Samantha Fox e Rita Pavone*
22,20 **Tg2 stasera**
22,30 **Master '88**, musicale. Secon■ puntata ■ ■ ■ registrato la scorsa estate a Sanremo. Ogni sera ■ ■ tante ■ un complesso incontro dei giornalisti Rai. *Questa sera Gino Paoli*
■ **Tg 2 - Notte flash**
— ■ ■
20,55 FILM ● **Marlowe indaga**, di Michael Winner, con Robert Mitchum, ■ Miles, James Stewart, Joan ■. Gran Bretagna poliziesco ■ — *Un generale ■ a Marlowe il compito di rintracciare un ricattatore. Attento, Marlowe, alle sue figlie!*

RAITRE

14 — **Rai Regione**
14,30 **DSE Dante Alighieri: la Divina Commedia**, Giancarlo Sbragia legge il **Canto XVII** del **Paradiso**
16 — **Dse Telesdidattica**. *Inchiesta sull'orientamento*
15,30 **Verranno a te su l'aure**, l'opera in quattro pomeriggi. **Lucia** ■ **Lammermoor**, versione per burattini. Voce di Joan Sutherland
17,10 **Spaziolibero**
17,30 **Geo**, documenti
18,20 **Vita da strega**, telefilm
18,45 **Tg3 Derby**, a cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 ■ **Regione**
19,45 **20 anni prima - Schegge**
20 — **Compilmenti** ■ ■ **trasmissione**, di Piero Chiambretti

■ **Telefono giallo**, attualità di ■ Gusberti con ■ Auglas. *Terzo round dell'interessante programma dove Au■ cerca ■ condurre una nuova istruttoria di famosi casi giudiziari insoluti o dubbi. Con l'aiuto degli ascoltatori, ■ possono fornire ■ o presunte tali informazioni chiamando la 06/6262, stasera si riesamina l'omicidio ■ Ida Pischedda, trovata uccisa ■ ■ madre del suo convivente ■*
23,15 **Delta**, rubrica scientifica. *I pri■ 180 giorni.* ■ parla
23,55 **Tg 3 notte**
— **Ippica: Corsa Tris** di trotto

■

13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 FILM ● **Via dalla pazza folla** di John Schlesinger, ■ Julie Christie, Terence Stamp, Peter. Fi■. Usa drammatico 1967 — *Un ritavolo, un pastore ■ e un ■ corteggiano una ragazza ■ campagna inglese ■ il ■ sarà il prescelto, ■ poco ■ ■ sparisce facendosi credere morto. Quando torna, trova la ragazza che aveva rifiutato ■ ritavolo. Il ritavolo uccide il militare. Rimane il pastore che se n'era stato sempre buono ■ ■ angelo perché mite. Sarà lui ■ sposo definitivo*
■ — **New York New York**, telefilm con Tyne Daly, ■ Waxman
19 — ■ **la notizia**, attualità
19,30 ■ **Intoccabili**, telefilm

20,30 FILM ● **Prendila ■ mia**, di Henry Koster, ■ James Stewart, ■ Doe. Usa ■ media ■ — *Divertentissimo Stewart nella parte ■ un genitore un po'assessionato ■ vivacità della figlia. ■ ■ fuori dal quale si caccia in situazioni di volta in volta ridicole ■ imbarazzanti, ■ addirittura sulle pagine di tutti i giornali come sfruttatore dei racket delle prostitute orientali ■. Parigi ■ arrivando in mutande a un ■ in maschera. Film pieno di simpatiche trovate*
22,20 ■ **Limits - Cronaca**, attua■ ■ a cura ■ Giorgio Medail
■ **Dentro la notizia**, attualità
23,40 FILM ● **Le macchine che ■ Parigi**, di Peter Weir, con Terry Camilleri. Au■ fantastico 1979 — *In Australia, in un paese chiamato Parigi, ■ un'umanità schiava ■ macchine ■ ■ «potenti». C'è ■ ■ perfezionissima...*
1,20 **Vegas**, telefilm. *Fotografia compromettente*

7,30 ■ **Grant**, ■ ■ Edward Asner, Mason Adams. ■ *querela*
8,20 **Il Santo**, telefilm ■ Roger Moore. *Il sosiaDove* ■. *I* ■
9,20 **Adam 12**, telefilm, con Martin Milner. *Al* ■ *in* ■
9,50 FILM ● **Il figlio ■ Cleopatra**, di Ferdinando Baldi, ■ ■ Damon, Sofia ■, Arnoldo Foà. Usa drammatico ■
11,30 **Cannon**, telefilm. *Voce dalla tomba*
12,30 **Agenzia Rockford**, tel■

■ 1

14 — **Smile**, varietà. Conduce Gerry Scotti
14,30 **Deejay television**, musicale a cura della Deejay's Gang
15,05 **So To Speak**, lezione di inglese
15,30 **Family Ties**, telefilm in lingua inglese
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Vola mio mini pony**, cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Pete il centro per Rudy**, cartoni animati
— **Siamo quelli ■ Beverly Hills**, cartoni animati
16,30 **Magnum P. I.**, telefilm ■ Tom Selleck
19,30 **Happy Days**, telefilm ■ *sangue non mente*
19,55 ■ **Cristina**, telefilm ■ Cristina D'■

20,26 ■ **la notizia**, varietà con Gianfranco D'Angelo, Ezio Greggio
20,35 FILM ● **The Hitcher - La lunga strada della paura**, di Roberto Harmon, con Rutger Hauer, C. Thomas Howell. Usa ■ 1986 Prima visione tv — *Ragazzo raccoglie nel deserto californiano un autostoppista particolare: questo è infatti ■ cavaliere maledetto condannato ad uccidere*
22,55 **Megasalvishow**, varietà ideato e presentato ■ Fran■ Salvi
23,10 **Tre cuori in affitto**, telefilm. ■ ■ *del padrone*
23,40 **Premiere**, i trailers della settimana
0,50 **Premiere**, anteprime cinematografiche
1 — **Star Trek**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di ■ Gaspari
14,15 **Il gioco della coppia**, quiz con Marco Predolin
16,05 **La casa nella prateria**, telefilm con Michael Landon. *Ti dirò arrivederci*
16,05 ■ telefilm con Emanuel Lewis
16,50 **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,20 **C'est la vie**, quiz con Umberto Smaila
17,50 **O.K. Il prezzo è giusto**, quiz con Iva ■
18,55 **Il gioco del nove**, quiz ■ Raimondo Vianello. Capiti: Montagnani, Lear, Cucciolla, Sandrelli, Mondaini, Gervaso, Meneghin, Cadorna, Fiorita
19,45 ■ **moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,30 **Big Man**, serial di Steno con Bud Spencer, Raymond Pellegrin. *La fanciulla che ride — Codesta ilare pulcella è un famoso capolavoro dell'oreficeria etrusca. Ci si domanda: ce n'è una copia perfetta? Sì, e purtroppo sta al Museo di Houston e ■ d'originale. Ma l'originale, patrimonio avito dei fraticelli ■ Roccaforo, ■ ■ ■ ■ copia? Big Man, alias Bud Spencer, pensa di appurarlo facendosi fare un terzo ■ piare da un falsario che viene poi trovato impiccato*
22,30 **Forum**, attualità condotto da Rita Dalla Chiesa
23,15 ■ **Costanzo show**, attualità. Come sempre Franco ■ sottolinea ai piaceteli momenti ■
0,45 **Premiere**, i trailer ■ settimana
■ **Sulle strade della California**, telefilm
1,45 **Scarfio a New York**, telefilm con Dennis ■

8 — **Week end**
9 — **Sarà così?** *Il lavoro nel futuro*
9,30 **Giorni d'Europa**, ■
9,55 FILM ● ■ **Chan** ■ **I morti che parlano**, ■ Harry Lachman, con Sidney Toler, Sheila Ryan, Sen Yung, Don Douglas. Usa giallo 1941
11 — **Sci**: Coppa del Mondo, Discesa maschile
12 — **Sereno variabile**
13 — **Telegiornale**

11,15 **Jeans il «usati»** Compilation n° 12
11,50 **Vedrai**, sette giorni alla tv
12 — **Magazine 3** Il meglio di Raitre

7,30 ■ **Grant**, ■ ■ Edward Asner, Mason Adams. ■ *querela*
8,20 **Il Santo**, telefilm ■ Roger Moore. *Il sosiaDove* ■. *I* ■
9,20 **Adam 12**, telefilm, con Martin Milner. *Al* ■ *in* ■
9,50 FILM ● **Il figlio ■ Cleopatra**, di Ferdinando Baldi, ■ ■ Damon, Sofia ■, Arnoldo Foà. Usa drammatico ■
11:30 **Cannon**, telefilm. *Voce dalla tomba*
12,30 **Agenzia Rockford**, tel■

7,15 **Cartoons**, cartoni animati
7,45 **Jury Peperina inventatutto**, cartoni animati
8,15 **Strega per amore**, telefilm
8,45 **La piccola grande Nell**, telefilm
9,15 **Supervicky**, telefilm
9,45 **Flipper**, telefilm
10,10 **La donna bionica**, telefilm
11,05 **Tarzan**, telefilm. *Capitan Jal*
12 — **Riptide**, telefilm
13 — **Ciao Ciao**, varietà
— **Magica magica Emy**, cartoni animati
— **Hilary**, cartoni animati

8 — **Strega per amore**, ■
8 — **Una famiglia americana**, te■
9,30 ■ telefilm. ■ ■ *affonda*
10,35 **Cantando cantando**, con Gino ■
11,15 **Tuttinfamiglia**, quiz con Lino Toffolo
12 — **Anteprima**, programmi per sette sere
12,35 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

13,30 FILM ■ **New York chiama superdrago**. Spionaggio
15 — **L'enigma venuto** ■ **lontano**, telefilm
16 — FILM ■ ■ **a Scotland Yard**, ■ Max Vernel, con Dennis Shaw, Kay K■. ■ Bretagna poliziesco 1959
18 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
18,35 **L'■ cavallo**, ■
20,30 FILM ● **Il prato macchiato ■ rosso**, di Riccardo Ghione, ■ Marina Malfatti, Dominique Boschero, Enzo Terracio, Lucio Dalla. Italia horror 1975
22 — **L'enigma venuto** ■ **lontano** ■
23 — **Charleston**, telefilm
24 — FILM ● **L'adolescente**, di Alfonso ■ erotico
2,30 FILM ● **La cameriera**, ■ José Luis Monter, ■ Rossmaria Dexter. Commedia ero■
4 — FILM ● **Artista per signora**, di Jean-Claude Lauren, con Françoise Brion. Commedia erotica
— **Film non stop**

VE■■■■■

14,30 **Lucy show**, telefilm
16 — **Gunsmoke**, telefilm
17,55 **Videonotizie**, notiziario
18 — ■ ■ ■
19,30 **Truck driver**, telefilm
■ FILM ■ **chiara notte di ottobre**, ■ Massimo Franciosa, con Irina Demick, Don Backy. Italia drammatico ■
— *Una donna che tradisce il marito una notte d'estate in un prato, assiste ■ veduta a un delitto. Il fatto, ■ ■ ■ più complica col partner, la divide; ne affonda ■ sua crisi esistenziale ■ la riavvicinerà al legittimo con■*
22,20 **Videonotizie**, ■
22,30 **Lucy show**, telefilm
24 — **Gol d'autore**, sport
0,30 **La terra dei giganti**, ■

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Una vita da vivere**, telenovela
14,50 **Piume e paillettes**, teleromanzo
15,45 **Italia 7 per la vita**
17 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
18 — **Super 7**, presentano Carlo, Frittella con Mic Mac
18,05 **Bravestarr**, cartoni animati
18,30 **Gli scritti delle stelle**, cartoni animati
19 — **Robotech**, cartoni animati
19,30 **Lupin terzo**, cartoni animati
20 — **Squadra speciale anticri■**, telefilm
■ FILM ● ■ ■ **- I sagrati** ■ ■ **Nostra**, di Terence Young, con Charles Bronson, ■ Ventura, Walter Chiari. Italia drammatico ■ — *Film confezionato ■ trama e luna sulla scia del successo ■ «Padrino». Qui ■ narra ■ storia vera del caporione mafioso Joe Valachi*
23,10 **Colpo grosso**, gioco condotto da Umberto Smaila
23,55 FILM ■ **Indagine su un parà accusato di omi■**
1,50 **Dottori con le ali**, telefilm

■■■■■

13 — **Primus**, telefilm con ■. Brown
13,25 **Tg4** ■
13,30 **Redazionale**
14,10 **Tg4** ■
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15 — **La ricetta** ■ **giorno**
15,15 **Redazionale**
15,50 **Samurai senza padrone**, telenovela
17 — **Leonela**, telenovela
18 — **Signore e padrone**, telenovela
19 — **Automarket tv**, programma promozionale
19,10 **Tg4**, notiziario
19,30 **Rocky e friends**, cartoni
20 — **Super classifica** ■, ■■sicale
21,10 **Metropolitan**, attualità
22 — **Motori non stop**
23,30 **Automarket tv**, promozionale
24 — **Notturnino**
0,15 **Tg4**, notiziario
0,30 **Rosso** ■ **sera**, varietà
1,30 FILM ■ **Tre donne immorali?** di Valerian Borowczyk. Erotico

■■■■■■

13 — FILM ■ **G ■ Servizio Segreto**, con L. Tracy, ■. Kelly. Usa spionaggio 1945
15 — **Mariana Il diritto di nascere**, telenovela
15,30 **Millaldee**
16,30 **Good Times**, telefilm
17 — **Le più belle favole del mondo**, cartoni animati
17,30 **Carmin**, telenovela
19 — **Millaldee**, promozionale
19,30 **I protagonisti** ■ **vita piemontese**, attualità
■ — ■ **Times**, ■
20,30 FILM ● **Erotico profondo**, con Klaus Kinski. Svizzera-Germania erotico 1976
22,30 **Barnaby Jones**, telefilm
23,30 ■
24 — FILM ● **Flugkittruppen**, ■ Stillkrauth. Germania ■ mico 1974
2,30 ■ ■ **stop**

SUPERSIX

13,15 **Informazione** ■ ■ **gionale**
14 — **La** ■ ■ **settimana**, promozionale
14,30 **Formula Uno**, musica pop in compagnia ■ Guido Cavalieri
15,30 ■, cartoni animati
16 — **Pomeriggio** ■ **simpatia**
17 — **La sfida**, telefilm
18 — **Totally Live**, in compagnia ■ Gianni■
19 — **Calendar Men**, telefilm
19,30 **Cronache del Piemonte e della Valle** ■ ■
20 — **Occhi aperti**, rubrica ■ mondo del lavoro a cura ■ ■ piemontese
20,30 **Superstix** ■
21 — **Charleston**, telefilm
21,30 ■ ■ ■ **settimana**, promozionale
22 — **L'Idolo**, ■
22,30 **Cronache** ■ ■ **e della Valle** ■ ■
23 — **Anteprima Asta**, ■ ■ l'arte contemporanea
0,30 **Off the Wall**, musica rock
1,30 **Le auto** ■ **settimana**, promozionale
2 — **Buonanotte con...**

RADIOUNO

14,03 **Musica ieri e oggi**
■ **Transatlantico**, radiocorso per tutti
16 — **Il paginone**, rotocalco di attualità a cura di Giuseppe Nisi
17,30 **Radiouno Jazz '88**, di Adria■ Mazzoletti. *I tesori della Keynote*
18,05 **Obiettivo Europa**, a cura di Gino De Palma
18,30 **Musica sera: Capriccio**, opera buffa napoletana
19,25 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,35 **Audiobox**, spazio multicodice a cura di P. Faus
20,20 **Mi racconti una fiaba?**
20,30 **Radiouno sera**, di Ennio Ceccarini. **Venerdì: ■ Sinfonica**, a cura di A. ■. Oggi: ■ **Concerto della stagione '88-89**, direttore Guido Guida. Musiche di Chopin, Liszt, Scriabin
22,45 **Oggi al Parlamento**
23,05 **La telefonata**

■■■■■■■■■

15 — **Stereobig**
15,32 **Stereobig parade**
21,00 **Musica sinfonica**
22,57 **Oadevardeuno**

■■■■■

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Cristo si è fermato a Eboli**, di Carlo Levi. Lettura integrale e più voci dirette da Sandro Rossi
15,30 **Gr2 Economia**. Medio delle valute. Bollettino del mare
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità di Franco Guerini
16,32 **Il fascino discreto della melodia**. Il giornale della musica
19,50 **Speciale Gr2 Cultura**, a cura di Vanni Ronsivalle
19,57 **Radiodue sera Jazz**, a cura di Paolo Padua. *Digital Jazz*. Un programma di compact-disc con Mario Lusi e Claudio Sessa
20,30 **Fari accesi**, per gli automobilisti. Se sei in auto ascolta Radiodue
■ **Radiodue 3131 notte** Conduce ■ Ciampa. Per partecipare ■ trasmissione telefonare ■ numero 06-3131
22,19 **Panorama parlamentare**

■■■■■■■■■

15 — **Studiodue**
18,05 **I ragnibei dieci**
18,06 **Hit parade**
19,50 **Stereodueclassic**

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**, con Marco Maiocol. Compact Club. ■ di Beethoven
15,■ **Orione**, ■ quotidiano ■ informazione, cultura, musica. A cura di Alberto Castelvecchi e Chiara Marbonetti
17,00 **Pomeriggio musicale**. I grandi interpreti: Chicago Symphony Orchestra
19 — **Terza pagina**, quotidiano ■ informazione culturale
19,45 **Pomeriggio mu■**. Curiosità musicali con Aldo Nicastro
21 — **L'Immagine** ■ ■ ■ **verso la musica nel tempo**, a cura di Paolo Fenoglio
21,45 **XXV ■■■■ al Internazionale di musica organistica a Alessandria**. Musiche di Engel, Seiler, Marcello, Zanon. Organista ■ Ghianni, Emilio Traverso
22,50 **Concerto jazz**

■■■■■■■■■

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Oadevardeuno notte**

NILUS

ODEON TV

13 — **Suger, la fantastica redazione**, cartoni animati
13,30 **Ghostbuster**, cartoni animati
14 — **Rituals**, sceneggiato
14,30 **Maria**, telenovela
15,45 **Suger, la fantastica redazione:**
— **Don Chisciotte**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
— **G I Joe**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Dinosauri**, cartoni animati
18,30 **Video Raider**, situation comedy videomusicale
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Rituals**, telenovela
20 — **Biancaneve a Beverly Hills**, telefilm

20,30 [redacted] **Sono fotogenico**, di Dino Risi, [redacted] Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Vittorio Gassman. Italia commedia 1980 — *Convinto di essere un buon attore un trentenne varesotto cala [redacted] Cinecittà e [redacted] di tutto per salire sul set finendo per farsi succhiare ogni avere da un gruppo di spietati truffatori. Molti attori e registi compaiono interpretando [redacted] stessi*
22,30 **Forza Italia** spettacolo di attualità e informazione sportiva a cura di Carlo Tamburello
24 — [redacted] **Roy** [redacted] **Winchester Jack**, [redacted] Mario Bava, [redacted] Br... Halsey. [redacted] western [redacted]
2 — **Film non stop**

6 — **Iridella**, cartoni animati
11,30 **La baia di Ritter**, telefilm
12 — **Meg[redacted]watt**, rotocalco
13 — FILM [redacted] C'era una volta John Wayne: **The Night** [redacted] di George Sherman, [redacted] John Wayne. Usa western 1939

[redacted]

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, telegiornale sportivo
14,15 **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, musica, video clips, immagini stuzzicanti per i giovani
15 — **Batman**, telefilm. *Louie Lilla*
15,30 **Quartieri alti**, telefilm [redacted] Jack Elam
16 — [redacted] **che uccide**, [redacted] Pat Jackson; con Kenneth Connor, Sidney James, Shirley [redacted]. Usa commedia [redacted].
17,30 **Tv donna**, chi, [redacted] quando, dove e perché dell'universo femminile
[redacted] **Natura amica**, documentario
19,15 **Specchio della vita**, attualità. Con Nino Castelnuovo
20 — [redacted]

[redacted] FILM [redacted] **L'anniversario**, [redacted] Roy Ward [redacted] Davis, [redacted] Hancock, Jack Hedley. Gran Bretagna [redacted] drammatico [redacted] la tv [redacted] — *Un'anziana e dispotica signora riunisce tutti i parenti nel giorno [redacted] suo anniversario di [redacted] Attraverso questo cerimoniale vorrebbe imporre la [redacted] autorità su tutti. Ma a qualcuno la cosa comincia a non andare più*
22,15 **Ray Bradbury presenta:** *Così morì Riabouchinska*
22,55 **TMC Stasera**, telegiornale
23,10 [redacted]

7,30 **CBS Evening News**, il principale telegiornale della tv americana in edizione originale
10,55 [redacted] **Coppa** [redacted] **Mondo**, Libera maschile
12 — **Snack**, cartoni animati
13 — **Oggi**, telegiornale

SVIZZERA

16 — **Telegiornale**
16,05 **Rivediamoli insieme:**
— **Nautilus**, rivista di cultura
— **Incontro con Livio Vanoni** di Dario Bertoni
— **Il mascherale**, costumi e travestimenti di Pietro Polato, *La gommapiuma*
17,35 **C'era una volta... la vita**, documenti. *L'occhio*. Programma per i ragazzi di Albert Barillé
18 — **Dusty**, telefilm. *Buon Natale*
[redacted] **frutti**, sportivo [redacted] sica, quiz, souvenirs, cartoni, concorsi, serial, frizzi, [redacted] e vitamine
19 — [redacted]
— **Sport**
— **Rosso** [redacted]
19,45 **Telegiornale**

[redacted] **Centro**, settimanale d'informazione
21,25 **Tichiema**, giovani cineasti ticinesi
— **Sax** di Danny De Rittis
— [redacted] di [redacted] Mariotti
— **Una questione** [redacted] di Linda Della Casa
23,05 **Venerdì sport**: [redacted] Lugano incontro [redacted] hockey [redacted] ghiaccio **Svizzera-Urss**

[redacted]IA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Tennis Masters** maschile [redacted] New York. Incontri [redacted] primo turno
14,10 **Calcio internazionale**, una partita delle Coppe europee di Club (replica
15 — **Telegiornale**
16,10 [redacted] Masters maschile da New York. Incontri [redacted] primo turno
18,50 **Telegiornale**
19 — **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale a [redacted] di Bruno Longhi e Maurizio Pi[redacted]
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke Box**, replica

20,30 **Ginnastica**, Torneo di Stoccarda. Esercizi maschili
22,45 **Sportime Magazine**, il setti[redacted] nel quotidiano
23 — [redacted] maschile da New York. Incontri [redacted] secondo turno. [redacted]

RETE [redacted]

13 — **Marina**, te[redacted]
14 — **Yattaman**, cartoni animati
14,30 **Angie Girl**, [redacted]
15 — [redacted] **Sigma**, [redacted] animati
15,30 **Daikengo**, cartoni animati
16 — **Dr. Slump** [redacted], cartoni [redacted]
16,30 **Il magico mondo** [redacted], cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, [redacted] animati
17,30 **Julie**, cartoni animati
19 — [redacted] 7, [redacted]
19,30 **Aspettando** il [redacted] **papà**, cartoni animati
[redacted] FILM [redacted] **Così sia**, di Alfio Caltabiano, [redacted] Luc Merenda, Alf Thunder. [redacted] western 1973 — *Avventure di un gruppo [redacted] banditi da strapazzo: Così Sia, l'ex pistolero Smith, un pittore e [redacted] borseggiatore. I quattro compiono un colpo, ma [redacted] diventano lo stesso ricchi*
22,30 **Teledomani**, notiziario internazionale con [redacted] Paternostro
23 — **Ruote in pista**, rubrica di informazione motoristica
23,45 **Informa 7**, notiziario
1 — **La terra dei giganti**, telefilm

RETE MANILA

13,05 [redacted] **e potere**, [redacted]
[redacted] **Nel regno** [redacted] **cartone**, car[redacted] animati
17,15 **Speciale cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
19 — **Music box**, programma musicale con videoclips [redacted] tutto il mondo
21 — **I popoli** [redacted] **Terra**, documentario
22,05 **La** [redacted] **della settimana**, promozionale
23 — **Il giramondo**, documentario
1 — [redacted] **box**, programma musicale [redacted] videoclips da [redacted] il [redacted]

TELECUPOLE

13 — **Pa[redacted] mia**, [redacted] Lu[redacted] Rispoli e Gian Luigi [redacted]
[redacted] — **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
16 — FILM **Titolo** [redacted] **comunicato dall'emittente**
17,50 [redacted]**de a Zurigo**, sceneggiato di Davide Montemurri
[redacted] **Dama de Rosa**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20 — **Dancin' Day**, telenovela
20,30 **Kennedy**, sceneggiato di Jim Goddard, con Geraldine Fitzgerald
[redacted] **Tg7**, attualità
22,20 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
[redacted] **i gatti**, [redacted] diretto con Gian Luigi Marianini. Tra realtà e [redacted]ro
[redacted] **notte il sole** [redacted] **America**, curiosità e spettacolo
[redacted] **I grandi fiumi** [redacted] **mondo**, [redacted]

[redacted]

13,30 **Il** [redacted], telefilm
14,30 [redacted] **auto** [redacted] programma promozionale
15 — FILM [redacted] **Le armi segrete del generale** [redacted]
17 — **Telegiornale**
17,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
17,45 **Redazionale**
18,50 **Il carissimo Billy**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20,15 [redacted]**na**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 **Promozionale**
24 — FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
— **Telegiornale**

[redacted]

[redacted] FILM **Aspettando la pioggia**
18,30 [redacted] **vita incomincia a quarant'anni**, telefilm
19 — **Vita della Chiesa: «Silenzio dell'Anno Mariano»**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
[redacted] FILM **Il re della montagna**
22,30 [redacted] **Chiesa in cammino**. Il viaggio del Papa negli Stati Uniti
[redacted] **Attenti ai ragazzi**, telefilm

RETE [redacted]

16 — **Victoria**, teleromanzo
17 — **L'indomabile**, novela
18 — **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
18,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
19 — **Un'autentica peste**, telefilm
20,25 **L'indomabile**, novela
21,15 **Victoria**, teleromanzo
22 — **Il peccato di Oyuki**, telero[redacted] con Anna [redacted]
22,20 **Ai grandi magazzini**, telenovela

PAN TV

15,15 **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
18 — [redacted]
18,45 **Catch**, campionati mondiali
19,30 **Sol** [redacted] **Batey**, telenovela
20,15 [redacted] **schedina pazza**, Previ[redacted] serie e faceta sui risultati di calcio
20,45 **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
21,45 **Catch**, campionati mondiali
[redacted] **Promozionale**
2 — **Programmi** [redacted] **stop**

TORINO [redacted]

12,45 **Speciale cinema**
14 — **Torino Musica**, programma musicale
15,05 **Il** [redacted] **Francesca**
20,30 **Oplà**, varietà di sport e spettacolo con G. Liboni, F. Audero
22 — **A tu per tu con Iriile**
22,30 **Le auto della settimana**
23 — **Weekend**, rubrica [redacted] itinerari alternativi
[redacted] FILM [redacted] **Ecco perché le** [redacted] **degli amanti**. Commedia erotica

RETE MIA

16 — **Bia**, [redacted] animati
16,30 **Gli orsi radioamatori**, cartoni [redacted]
17 — **La fattoria** [redacted] **giorni felici**, [redacted]
17,30 **Pomeriggio insieme**, programma d'intrattenimento
19,45 **Il gioco di Retemia**
21 — **Pesca Sport**
21,30 **Skipper & driver**
22 — **Basket** [redacted] conduce [redacted] Meneghin
22,30 **Politica & Company**
1,15 **Wanted**, [redacted]

SESTA RETE

15,30 [redacted] il [redacted] re, telenovela
18,30 FILM [redacted] e **spietati**
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
19 — **Natura selvaggia**
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 [redacted] **il diritto** [redacted] re, telenovela
22 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
22,30 FILM **Giorni di sangue**
0,30 **Barnaby Jones**, telefilm
1,30 **L'occasione**

TELESTAR

16 — **Starlandia**, per i ragazzi
17 — **Aspettando il ritorno di papà**, cartoni animati
17,30 **Veronica** [redacted] **re**, telenovela con Veronica Castro
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **La terra dei giganti**, telefilm
20,30 FILM **All'ombra di una** [redacted]
22,30 **Ruote in pista**
23 — **Frutto proibito**
23,30 **Controsterzo**
[redacted] — **Gunsmoke**, telefilm

[redacted] D'AOSTA

11,30 **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
14,30 **Jane e Micci**, cartoni animati
16,30 **Il magico mondo di** [redacted]
17,30 **Gli alpini**, telefilm
19,10 [redacted] **Magazine**, notiziario [redacted] gionale
19,45 **Redazionale**
20 — **Cartoni animati**
20,20 **Vivere al 100%**
22 — **TVA Magazine**, notiziario
22,30 **Loretta e le carte**
— FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**

IN [redacted]

Kualunquista da Costanzo

[redacted]

Giorgio Forattini

Politica, musica, satira, cinema e informazione sono il menù del *Maurizio Costanzo Show* di stasera. Al teatro Parioli intervengono il vicepresidente della Camera [redacted] deputati, il parlamentare liberale Alfredo Biondi, l'attore Lello Arena, abbastanza di casa da Costanzo, i giornalisti Gianni Minà e An[redacted] Maria Dell'Acqua e il compositore Umberto Bindi. Uno spazio particolare avrà poi il disegnatore satirico Giorgio For[redacted] che [redacted] ttamizza il suo nuovo bestseller [redacted] Kualunquista».

Il *Maurizio Costanzo Show* viene registrato ogni sera al Parioli attorno alle venti. Viene immediatamente caricato delle inserzioni pubblicitarie e trasmesso via sa[redacted] alle diciannove emittenti regionali di Canale 5. Praticamente si tratta di una diretta leggermente differita.

Chi ha ucciso Ida Pischedda?

RAITRE 20,[redacted]

Ida Pischedda

Il delitto [redacted] Bufalotta è al centro del *Telefono* [redacted] di stasera. Nelle cronache viene ricordato come il giallo della Marcigliana, alla Bufalotta, quello [redacted] Ida Pischedda, ventitreenne trovata bruciata il 14 gennaio 1977 in [redacted] prato [redacted] Montesacro.

Che è stata uccisa lo si è capito solo a distanza di tempo, ma il corpo distrutto dalle fiamme non consentì una ricostruzione certa [redacted] che aveva provocato [redacted]. Chi ha ucciso la giovane in attesa di [redacted] bambino? Il 24 feb[redacted] del 1977, Adalberto Moriccone, un giovane a [redacted] era legata, [redacted] la madre di aver ucciso la sua ragazza, un delitto che secondo lui avrebbe [redacted]esso con l'aiuto del suo amante. L'amante della donna, Daddo Deddi, però è [redacted] in [redacted] incidente e il caso è [redacted] aperto.

Giochi proibiti

[redacted] 22,25

Bambini brasiliani

Il surf dei poveri è il nuovo sport in voga tra i giovani brasiliani. [redacted] parla *Off limits*, il nuovo rotocalco di Giorgio [redacted] un servizio da Rio [redacted]. Abituati a [redacted] tetto dei vagoni della metropolitana, i ragazzi carioca hanno inventato un pauroso gioco di abilità: [redacted] resta più a lungo in piedi e riesce ad abbassarsi quan[redacted] arriva un ostacolo [redacted] esempio un tunnel). Nel sommario anche [redacted] nuovo gioco dell'oca in versione [redacted] di gran moda — dicono — nel[redacted] delle famiglie più rispettabili.

A *Off limits* [redacted] si parla anche del centro di igiene mediale di Milano dove i terapeuti spiegano come si può combattere l'intossicazione da teledipendenza. Ritorna infine Gennaro Brianti, il [redacted] di Napoli, esperto [redacted] fatture e malocchi.

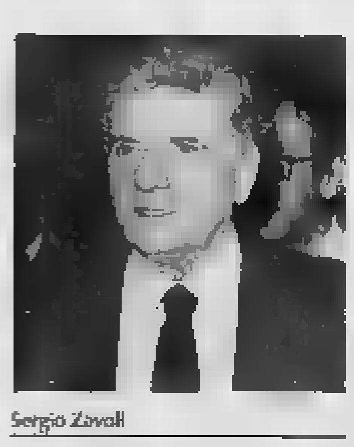
Bud Spencer è Big Man

CANALE 5 20,3[redacted]

Il debutto televisivo di Bud Spencer con la serie di film per la tv prodotta da Berlusconi *Big Man* è stato fra i più felici: la prima puntata, in onda venerdì scorso, [redacted] vista da oltre sei milioni [redacted] spettatori. Il nuovo episodio propone il detective Jack Clementi (Spencer, appunto) [redacted] prese con la sparizione di una preziosa [redacted] L'originale, assicurato per una somma altissima, è di proprietà [redacted] principe, ma l'indagine fa saltar [redacted] che esiste più di [redacted] copia [redacted] reperto. Al [redacted] Man il compito di accertare la verità per tornare sulla Costa Azzurra nella pensione di madame Fernande (Mylène Demongeot, caduta un po' in basso). Carlo Pedersoli-Bud Spencer ha annunciato: *«Provo grande felicità perché ho avuto la conferma [redacted] aver perso il mio pubblico»*.

Esperimenti leciti [redacted] no?

RAIUNO 20,30



Sergio Zavoli

Temi [redacted] saranno il bisogno [redacted] organi da trapiantare e i modi di procurarseli, la sperimentazione e l'accanimento terapeutico, il codice [redacted] comportamento dei medici e i diritti dei malati. Tutto ciò, insomma, che si fa [redacted] nostro corpo in nome [redacted] nostra salute. L'attesa media dei pazienti italiani per un trapianto [redacted] rene è di quattordici anni e occorrono ben due anni [redacted] l'autorizzazione al prelievo [redacted] ministero della Sanità. I servizi filmati di questa puntata per il tema «sperimentazione» [redacted]: il traffico di organi con un reportage dal Bangladesh, da Haiti e da Parigi, il traffico di vere e proprie parti del corpo umano scoperto a Pittsburgh, negli Stati Uniti, l'inchiesta sul commercio dei feti le cui linee cellulari umane ven[redacted] vendute [redacted] un [redacted] logo, a scopo di [redacted] Italia, i trapianti di midollo compiuti sui [redacted] talassemici.

Si parlerà inoltre [redacted] la sperimentazione che presuppongono l'esistenza di cavie necessarie anche a loro insaputa. Il dibattito in studio è preceduto (alle 20,30) dal film, [redacted] di denunce e ammonimenti, *Coma profondo* di Michael Crichton, con una fosca vicenda un po' horror di esseri umani ibernati nei sotterranei di [redacted] ospedale in [redacted] che si possa far commerci con i loro organi. In studio medici, farmacologi e [redacted] psicologi.

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI'
SETTE GIORNI
DI PROGRAMMI TV

EDITRICE LA STAMPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peluffo
Amministratori: Enrico Aaron; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Perabotto

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1968
© 1988 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1127 del 16/12/1987

Leonardo Ruca e Stefania Sandrelli in una scena del film

ALL'AMBROSIO

«Mignon è partita» di Francesca Archibugi, regista trentenne uscita dall'Accademia. Tra gli interpreti Céline Beauvallet, Stefania Sandrelli e Massimo Dapporto

La regista sarà pure esordiente ma fa subito un bel centro...

Viaggio in Italia di una ragazzina francese presso gli zii romani: un mondo inquieto e caotico a quale Mignon tuttavia si abitua. La grande idea per tornare a casa

TITOLO	Mignon è partita
REGIA	Francesca Archibugi
ATTORI	Céline Beauvallet Stefania Sandrelli Massimo Dapporto
GENERE	Commedia, Italia
SALA	Ambrosio

Dev'essere molto piacevole esordire come regista a nemmeno trent'anni, saper si personalmente bella e stimata, lavorare in équipe con altri giovani. Per Francesca Archibugi, diplomata al Centro Sperimentale con Giovanni Orazzini, questo è il cinema magico. Urge conferma.

TRAMA - Si sa che Mignon è partita, con un sospetto di malinconia e di tenerezza: intanto la vediamo arrivare senza troppe formalità. Per suo lo cuginetta francese si sentirebbe più affascinante e più dei parenti romani che la ospitano. E forse ha ragione perché questi curiosi signori e ragazzi Forbicioni, dalla vitalità e dal disordine inenarrabile non rappresentano davvero per la distinta mademoiselle quindicenne il non plus ultra in società.

Eppure Mignon, che sa calibrare sguardi incantevoli e battute aggraziate, a poco a poco perde le sue di amorfiosa per inserirsi in quel piccolo mondo inquieto. I fratellini, raccolti d'una d'anni, sono cinque e ognuno con una personalità (anche il moccioso che reclama pappe a regola vuoti secondo umori precisissimi). I genitori intenti a lagnarsi perché con gli anni qualcosa s'è perduto — l'eros, forse, per dirla con il linguaggio della sociologia d'accatto — dànno alla convivenza un ritmo dolce e sonnolento che fine sedurre Mignon.

La quale dà e toglie confidenze al cuginetto più giovane fino al punto di indurlo a bullo tentativo di suicidio la naftalina. concede per spirito di contraddizione a un amico di miglia sfrontato e non particolarmente meritevole. A questo punto la grande idea per tornare in Francia dai suoi l'hanno dimenticata: fingere di *essere* in stato interessante e di dover prendere

GIUDIZIO - Solo in questa fase finale vagamente confusa l'esordiente regista una vena accentuata di sentimentalismo. Ma per un'ora e mezzo il film piace nell'intreccio fatti semplici interessanti, coordinati dall'interpretazione e da una sceneggiatura scritta dalla Archibugi, da e Claudia Sbarigia secondo un omaggio ma non alcuni della commedia italiana di caratteri.

Infatti i commoventi e divertiti si alternano in sceneggiatura di Suso Cecchi D'Amico e in una pellicola Renato Castellani. Ma non c'è ricerca dell'episodio clamoroso che metta in luce il mattatore della situazione. La giovane regista sembra che sui banchi del Centro abbia imparato la tecnica e la memoria non sarà al servizio della star d'occasione ma nella ricerca d'uno stile quieto e singolare.

sequenza più originale (quando il ragazzo serafino e turbato dalla possibilità d'un con il bonario cognato si avvinghiano urlando l'Archibugi coglie con estrema maturità significato dello scontro tra generazioni. Non si deve chiedere di più a un film che rifiuta molti luoghi comuni, a partire dalla smania ricostruire tutto studio. Non è escluso l'attrattiva ma storia dipenda dall'ambientazione in un alloggio vecchio così angusto e così caldo, di Piazza Melozzo Forlì al Flaminio.

Perona

Il porno dei nonni dopo mezzanotte al Chaplin 2

Presentazione di «novizia»

TORINO • La febbre del venerdì e del sabato sera sale alla fine dei programmi normali al Charlie Chaplin di via Garibaldi. Tra oggi e domani, orario notturno da sorbonari ma con la promessa di una chiarezza totale, sono in cartellone nell'ambito della rassegna *Porno Archeologie* cortometraggi erotici e pornografici girati il 1908 e il 1925.

Nulla di sotto il sole. Una decina d'anni or sono il Cabaret Voltaire presentò una serie di documenti d'epoca con il *Saffo* e *Priapo* attribuito in mancanza di smentite a Gabriele D'Annunzio e con il match di pugilato dove i contendenti intuiscono che il corpo a corpo può acquisire dimensioni inusitate se si passa dalle sventole alle carezze.

Così quest'anno l'Anteo di ha visto una serie di esauriti per le cinque serate rassegna pornoarcheologica. basta perché gli esclusi, caparbi nel rifiutare sconfitta che sapeva scacco sessuale, facevano in quattro le vetrate chiuse promettendo di comprare in ogni modo manciate di biglietti per un solo prezioso posto ;c'era vi riconosceva l'abitudine al gestire cifrato nelle sale borsa e nelle palestre di classe).

Le dame in mutandoni e i gentiluomini senza bombetta arrivano dunque sugli schermi torinesi. Con il pretesto dell'informazione culturale potremo mettere occhio nel secolare buco e informarci per esempio se nella «buona locanda» (*Le bon auberge*, Francia, 1908) le portate così succulente non nascondano invece aggraziate perversioni dello pensionanti. Dev'esserci qualcosa di sexy anche in titoli apparentemente svagati *Sa Majesté Carval* e *Jazz-Manta*. apprenderemo che prima luci e burro arrivato dalla Francia qualcuno espertissimo (*Soeur Vaselli-*).

Guai a parlare pubblico luci e di videocassette spinte. Chi aspetterà la e magari l'altra oggi e domani Chaplin «cinéphile» che prende parte alla rassegna notturna intitolata *Cinefolie*. E che forse ci perderà l'effetto principale del pornofilm d'autore *Essence d'absynth* di Yervant Gianikian e Angela Lucchi, dove l'essenza dovrebbe sprigionarsi da boccali fine non sempre agevoli collocare nelle platee affollate.

p. per.

STASERA AL CINEMA

4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

CRITICA
★★★★★ ECCEZIONALE
★★★★ SUGGERISCO
★★★ CONSIGLI
★★ DISCORSO
★ SCARSO

PRIME VISIONI

ADUA 200 corso G. Cesare 67 tel. 858.287
La leggenda del santo bevitore, di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer, Anthony Quayle (Iride-Color) Non vist. — Dal racconto di Joseph Roth le avventure di un ucraceno mendicato da un misterioso personaggio
Drammatico
Ore 15:30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/★★★

ADUA corso G. Cesare 67 tel. 858.287
Vedi Teatri

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 tel. 547.557
Mignon è partita, di Francesca Archibugi, con Stefania Sandrelli, Céline Beauvallet, Leonardo Ruca. Colori Non visto — L'arrivo di una cugina francese porta al settimo di sviluppi del più ingenuo tra i parenti di una patriarcale famiglia romana
Commedia
Ore 15,30; 17, 18,40, 20,30; 22,30 ★★★/★★

AMBROSIO PICCOLO corso V. Emanuele 52 tel. 547.557
Il preside, scene di un massacro, di Peter Hyams, con Sean Connery, Mark Harmon. Non visto — Il grande regista tra un pioggia ed altre polizieschi e l'esperto criminale che comanda la nella indagini sull'omicidio di un poliziotto
★★/★★★
Ore 15,10; 17, 18,50; 20,40, 22,30

ARLECCHINO tel. 657.160
Se la sospetto Gerolamo, con Gerlano De Sio, Richard Anconina — Spiata a un'intera supponente famiglia di nome Gargiulo, un'intellettuale si batte nell'inferno della droga e della camorra
Commedia drammatica
Ore 15,45, 18, 20,15; 22,30 ★★/★★

CAPITOL via San Gottardo 34 tel. 540.000
Carlo alcolista 2, di Kenneth Johnson Con Fisher Stevens, Michael McKean, Cynthia Gibb. Colori — Il robot detto Nº 5 sfugge stavolta non più all'esercito ma a una banda di malfattori, cristallo del collegio e nella curiosità come un teenager
Fantascientifico per ragazzi
Ore 13,55; 16:05; 20,15; 22,35 ★★/★★★

CENTRALE via C. Alberto 37 tel. 540.776
Vedi lontano... Sempre presenti, di Terence Davies, con Freda Dowie, Pete Postlethwaite. Premio della critica Festival di Cannes 1988. Colori Dolby stereo
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN via Garibaldi 33/d tel. 545.540
Dear America (Lettere dal Vietnam), di Bill Couturie, con musiche di Bob Dylan, Bruce Springsteen, Rolling Stones. Colori. Non visto
Ore 16,25, 17,15; 19,05; 20,55; 22,45
«A mezzanotte circa...» Fuga di mezzanotte, di Alan Parker

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/d tel. 545.540
Men's club, Medak. Con David Dukes, Richard Jordan Vietato 18
Commedia drammatica
Orario: 15, 16,55; 18,50; 20,45, 22,45 ★★/★★
«A mezzanotte circa...» Porno archeologie

CRISTALLO via Cotta 11 tel. 655.71.80
Trappola di cristallo, con Bruce Willis, Alan Rickman, Alexander non. Colori. Non visto — Un detective intrappolato in un grattacielo prosi d'assalto da un commando, intraprende da solo una battaglia sanguinosa (a vincerla, occorre dirlo?)
Poliziesco
Orario: 13; 17,30; 20; 22,30 ★★/★★★

TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE — 2 DICEMBRE 1988

STAMPASERA
L'ABBONAMENTO IN LIBERTA'
2 dicembre 1988

Tagliare con le apposite linee tratteggiate

DORIA via Bramante 6 tel. 540.000
Congiunzione di due lune di Zalman King, con Sherilyn Fenn, Richard Tyson — Alla vigilia delle nozze una rica brandina si cala a più riprese un capitano con un ambulanza macha che offre crussini a tenerezza. Vist. 14
Sentimentale sexy
Ore 18, 18,40; 20,20; 22,30 ★/★★★

ELISEO GRANDE piazza Sebastiano tel. 447.0341
Arturo 3 on the rocks, di Bud Yorkin. Con Dudley Moore, Liza Minnelli. Colori. Non visto. Dolby stereo — Il povero miliardario Arthur, ridotto alla miseria dal vendicativo zuocero mancato, rasale la china con l'aiuto della moglie cameriera
Commedia
Orario: 15,30; 17,50; 20,10, ★★/★★

ELISEO BLU piazza Sebastiano tel. 447.0341
Bull Durham, di Ron Shelton. Con Kevin Costner, Susan Sarandon. Colori. Non visto — Una signora spregiudicata tifa per la propria squadra di baseball accendone ogni anno il protagonista con balzane fantasie sessuali
Sportivo
Orario: 15; 16,40; 20,20; 22,30 ★★/★★

ELISEO ROSSO piazza Sebastiano tel. 447.0341
Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di Pedro Almodovar. Con C. Maura, A. Banderas Premiato a Venezia '88 Colori Non vist. — Lasciata dall'amante doppiatore che pratica la seduzione in technicolor del film, la vulnera Pepa strappa il telefono e distrugge l'impaccio
Commedia
Orario: 13,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/★★★

FIAMMA corso Trapani 57 tel. 379.867
Eraba, con Arnold Schwarzenegger, James Belushi. Colori Non visto — Arriva in un poliziotto di Chicago e un capitano della polizia sovietica (Schwarzenegger) nella comune lotta contro la droga
Poliziesco
22.30

GIOIELLO via G. Cagliero 31 tel. 886.709
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto — Il Benigni è un diavolaio scorrazzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa.
Comico
Ore 16,30; 18,30; 20,25; 22,30 ★★/★★★★

IDEAL corso Duca degli Abruzzi 4 tel. 521.45.10
Salva di guerra, con George Dzundza, Jason Patric, Helen Slater. Colori Non visto
Ore 16,10; 18,20; 20,20; 22,55 Prima visione

KING KONG CINESTUDIO via Pio 27 tel. 655.240
Vedi lontano... Sempre presenti, di Terence Davies, con Freda Dowie, Pete Postlethwaite Premio della critica Festival di Cannes 1988. Colori. Dolby stereo
16,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30 Oggi la prima

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis tel. 537.180
L'ultima tentazione di Cristo, di Martin Scorsese, con W. Dafoe, H. Keitel, B. Hershey, H. D. Burton, D. Bowie. Vist. 14. Gesù Cristo sulla croce patisce le sottile tentazione della normalità perché rinunciando completa appieno e avere figli, lavorando e invecchiando in pace.
Drammatico ★★★/★★★★
Ore 16; 19, 22

LUX Galleria S. Federico tel. 541.265
Il principe cerca moglie, di John Landis, con Eddie Murphy, Aceituno Hall, James Earl Jones. (Usa-color) — Il giovane Akeem, erede al trono africano di Zamunda, scappa a New York in cerca di una principessa possibilmente meno scaltra del solito.
Commedia
Orario: 15,55; 18; 20,15; 22,30 ★★★/★★★★

NAZIONALE 1 via Pianezza 7 tel. 812.4173
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto — Il Benigni è un diavolaio scorrazzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa.
Comico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★★

NAZIONALE via Pianezza 7 tel. 818.888
di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Colori. Dolby stereo. Non visto — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scompare obbligando il marito a un'amara e una fallacchiana lotta cieca contro forze pericolosissime.
Giallo
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 ★★★★/★★★★

OLIMPIA 1 via Artisti 21 tel. 835.485
Sotto il vestito niente II, di Carlo Piana. Con Florence Guerin, Carla Maria Scola, Randy Ingerman, Helena Jesus. Vietato 14 — Perché la collega d'una modella stupida, vengono inspiegabilmente eliminati durante la lavorazione d'un filmetto pubblicitario?
Giallo
Orario: 18; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30 ★/★★

OLIMPIA 2 via Arsenale 21 tel. 835.485
Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di Pedro Almodovar. Con C. Maura, A. Banderas. Premiato a Venezia '88. Colori. Non vist. — Lasciata dall'amante doppiatore che pratica la seduzione in technicolor del film, la vulnera Pepa strappa il telefono e distrugge l'impaccio
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/★★★★

REPOSI via XX Settembre 15 tel. 521.466
Prima di mezzanotte, di Martin Brest. Con Robert De Niro, Charles Grodin. Non visto — Un detenimento del cacciatore di taglie detective e un ladro fiera amicizia nel corso d'inviti parigini
Commedia poliziesca
Orario: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/★★★★

ROMANO Galleria Subalpina tel. 518.116
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto — Il Benigni è un diavolaio scorrazzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa.
Comico
Ap. 18,15. Film: 19,20; 18,30; ★★/★★★★

STUDIO RITZ via Assisi 2 tel. 839.321
Il matrimonio di Lady Brenda, di Charles Burridge. Con James Wilby, K. Scott Thomas, Angelica Houston, Aled Guinness. Colori. Non visto — Genitrice fino all'ultimo, Lord Last concede tutto alla moglie per il divorzio e si dà la morte civile nella giungla sudamericana
★★★/★★
Orario: 15, 16,10; 20,20; 22,30

VITTORIA via Reale 200 tel. 511.720
and Hum, di Phil Joanou, con gli U2 The Edge, Larry Mullen Jr.). Musiche degli U2. Dolby Stereo Spaziale Recording. — Il meglio dei recenti concerti della band irlandese, impegnata in un «coast to coast» musicale degli States, alla radici del rock.
★★/★★★
Ore 15,55; 18,05; 20,15; 22,25

ZETA D'ESSAI via Cellamare 13 tel. 745.3567
Un affare di donne, di Claude Chabrol. Con Isabelle Huppert, Françoise Cluzet, Marie Trintignant. Colori. Vietato 14. — Storia di una delle ultime donne francesi condannate alla ghigliottina: Made che praticava aborti durante l'occupazione nazista
Drammatico
Ore 20,15; 22,30

PROSEGUIMENTI

AMBRA via C. Battisti 27 tel. 280.907
Mia moglie è una tenia di Castellano e Pipolo, con Massimo Boldi, Valeria D'Obici, Eva Grimaldi. Non visto — Sopravvissuta a una pleiade pubblicitario la reincarnazione del primo amore
Farsa
Ore 20,30; 22,30 Non recensito

CINE TEATRO FREGOLI Piazza S. Giulia 2 bis tel. 813.3913
Vedi Teatri

FARO tel. 886.214
Beetlejuice (Spiritello porcello), di T. Burton. Con M. Keaton, A. Baldwin, G. Davis. Col. Non visto — Due modesti spiriti defunti devono ricorrere a un esorcista di umani per riprendere possesso della villa dove abitavano
Horror comico
Orario: 20,45; 22,30

FORTINO via Digione 47 tel. 486.557
Tre storie e una sola, di Colline Serreau, con Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier, Philippine Leroy-Beaulieu — Tre amici scapoli che vivono nello stesso appartamento sono turbati dall'arrivo di una ragazza
Commedia
Ore 20,20; 22,20 Solo per oggi (Domani: Commedia)
Rivalizzano

NUOVO ODEON via Valsalice 5 tel. 749.3363
Good Morning Vietnam di B. Levinson, con Robin Williams, Whitaker. Dolby stereo colori non visi. — I lassi anche agguati di un formidabile disc-jockey accompagnano i giovani americani che nel Vietnam vanno a morire o a uccidere
Farsa
Orario: 20,15; 22,20

SELENE D'ESSAI corso Belgio 33 tel. 874.171
Bagdad Café, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Jack Palance — La vicenda di «Sugar Baby» rivoluziona la mediocre vita d'un motel del nome pomposo perduto nel deserto della California. Non visto
Commedia
Ore 20,30; 22,30

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 17, tel. 612.139)
Oggi chiuso. Orioli di Rivoli di R.

ARALDO (v. Chivasso 3, tel. 201.760)
Oggi chiuso.
CENTRE CULTUREL FRANCAIS (c.so Re Umberto 23, tel. 545.338)
Oggi chiuso

CUORE (via Nizza 14, tel. 657.)
Da grande, con Renato Pozzetto, Ornella Piccola. Ore 19,30, 22,15

FALCHERA (via Tirano 20, tel. 262.10.09)
Oggi chiuso.

[illegible] (c. G. Cesare 88, tel. 264.134)
Oggi chiuso. Domenica Cuccioli da salvare di Walt Disney

MASSAUA (p.za Massaua 8, [illegible])
Vedi negri

[illegible] (via Saluzzo 12, tel. 521.12.68)
Oggi chiuso. Domenica Cuccioli da salvare di Walt Disney

STUDIO MIRAFIORI (v. Cosenza 68, [illegible])
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 26/A, tel. 320.[illegible])
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Nizza 16, tel. 677.[illegible])
Amore dal vivo, Jennifer West, Kelly Nichols (An american production 1988). Ore 14,05; 15:25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,25.

ARCO PUSSICAT (c. P. Ostiense 31, tel. 4[illegible])
Incontri bestiali di coppie viziose e Femmine calde in orgasmo Colori Ap. 15 Ultimo 22,30

[illegible] (v. F. Cilea 69)
Family day and fucker. Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci. Nov[illegible]

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, tel. 521.[illegible])
Lili Carol in Una scatenata voglia incontrollabile. Prima visione. Transex sardonica. Non stop dalle 10 alle 2. Ultimo ore 24

MAFFEI (via P. Torricelli 5, tel. 650.[illegible])
Femmine infuocate, con Pamela Mann, Ron Jeremy, Kim Carson. Prima visione. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MAJOR (corso Dante Cesare 168, tel. 267.[illegible])
Corpi [illegible] Tectemann. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650.84.70)
Signore allegre, Dominique St-Claire, Alban Ceray Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, tel. 268.15.28)
Bidonia erotica in concerto - La ci-

gioca in coloro a [illegible] (Nuova 1988) - Animal e cane inseparabili. Colli. No stop dalle 10 alle 1 (Ult. 23,30)

PRINCIPE (v. A. d'Acaja 46, tel. 749.[illegible])
[illegible] e diabolica leggenda di sesso Moana Pozzi, Marina [illegible] Colori. [illegible] 15. Ultimo 22,30

[illegible] (v. Reg. Margh. 122, [illegible])
[illegible]ville (un film girato da privati) - Blocking l'ultima goccia di piacere, con Brigitte Lahaye, Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, tel. 427.7[illegible])
Un bestiale Casanova, con John Holmes, Susanna Silver, Jane Goodman. Colori. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 4000.

SPEZIA (via Nizza 179, tel. 655.2[illegible])
Selvaggio desiderio bestiale. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

TORINO (v. Bucci 9, tel. 535.3[illegible])
Taboo american style parte 4 - L'Insaziabile Nina, Paul Thomas, Tom Byron, Richard Bolla, Taija Rae. Prima visione. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642)
Marilyn l'amour - Erotic family. Colori. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Prima di mezzanotte.

CHIERI
NUOVO CINEMA: Madame Sousatzka.
SPLENDOR: Il piccolo diavolo.

CHIVASSO
CINECITTA': Se lo sospetti Gerolamo
MODERNO: Congiunzione di due lune.
POLITEAMA: Il piccolo diavolo.

COLLEGNO
REGINA: Phantasm 2.

CUORGNE'
VERONA: Dear America (Lettere dal Vietnam).
MARGHERITA: Il piccolo diavolo.

GRUGLIASCO
ROMA: Corto circuito 2.

IVREA
ARCINEMA: Donne sull'orlo di una crisi di nervi.
POLITEAMA: Il piccolo diavolo.

MONTANARO
VITTORIA: Vanessa con bikini.

ORBASSANO
MODERNO: L'ultima tentazione di Cristo.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Stanganano o i? rossi.
ITALIA: Dear America, lettere dal Vietnam.
RITZ: Grease è bello.

VALPERGA
AMBRA: Bionda come [illegible] Vacanziale.

PRINCIPE
Ore 21 Serate mode marine
OMAGGI ALLE DAME
Orchestra DANILO

Dal 4 al 10 dicembre

STAMPASERA

VENERDI' 2 DICEMBRE 1988

Spettacoli & TV

Ora per ora giorno per giorno tutti i programmi tv

Jodie Foster all'attacco

Ecco la storia di Jody Foster (in pillole)

Storia di una giovane che diventa celebre a tre anni con la pubblicità (un bel culetto sotto il sole) per poi scegliere la strada del cinema e del successo. I percorsi e le motivazioni di una carriera, i film, le storie. Ho detto: «Da bambina ho imparato che bisogna essere pronti a recitare il proprio ruolo. La professionalità viene prima di tutto, anche del talento. E' indispensabile [illegible] tecnici».

Adolescente debutta con Robert [illegible] in «Taxi Driver», nel ruolo dell'adolescente-prostituta, più [illegible] che lussuriosa. Da allora i produttori la vogliono lolita viziosa, puttana [illegible] bambola da gangster.

«Tutto quanto c'è di buono in me è il prodotto dell'essere stata cresciuta soltanto da mia madre. Non ho mai avvertito la mancanza del padre».

SERVIZIO ALLE PAGINE 4 e 5

UN DISCO

Ricky Gianco all'attacco con un nuovo disco ma senza nostalgia

Riappare Ricky Gianco, cantante e attore milanese, [illegible] di Celentano, Gaber e tanti altri celebri divi. Lui ha avuto molta fortuna ma non per questo si sente meno bravo. Ora ritorna all'assalto delle hit parades con un nuovo disco che si intitola «Di nuca». Un titolo strano: «L'ho chiamato così perché il un disco ho prodotto molta fatica, pazienza e molta [illegible] intelligenza: un disco di testa, "di nuca", insomma», risponde.

Tanti ricordi, una vita [illegible] strada a fare musica, quando Massimo [illegible] suonava la [illegible] per lui: «Boldi, [illegible] amico, prima, ma anche oggi nonostante il successo».

SERVIZIO A PAGINA 2

INTERVISTA

In tour con Lina Sastri che gira l'Italia con il suo nuovo spettacolo

Il nuovo show dell'attrice napoletana si intitola «...E torta maggio», un collage di [illegible] e di monologhi d'autore che ha inaugurato a Cuneo la stagione del Toselli. A Torino l'anno prossimo. L'abbiamo intervistata. «Della mia città si dicono sempre le solite cose: l'immondizia, la disoccupazione, l'ingovernabilità. La verità è che Napoli è una città imprevedibile ed è bella proprio per ciò. E' bella perché è irregolare, perché è il rischio. Oggi sta risorgendo culturalmente e il teatro sta risorgendo un po' dappertutto. Sono [illegible] la gente ha bisogno di [illegible] vere che solo un attore in carne e ossa può dare». Ama il teatro: «La televisione ha un pubblico addomesticato».

SERVIZIO A PAGINA 7

NELL'INTERNO

Cineclub	Cinema	Dischi	Teatro	Danza	Classica
Programmi di mezzanotte al Chaplin	Arrivano le «Voci lontane»	Phil Woods e il suo complesso	Le Sorelle Suburbe all'Araldo	«Le Sacre» visto da Joseph Russillo	Tutto Messiaen in compact disc
2	3	4	5	6	7

DOMENICA

MATTINA

8,30 RAIUNO
Per «Il mondo di Quark», a cura di **Piero Angela**, un documentario di Jeff Foott sulla vita delle [illegible] monarche, famose per la loro grande apertura alare e le trasmigrazioni in branchi giganteschi in Messico, all'arrivo dei primi freddi autunnali

9 — **RAIDUE** VARIETA' Weekend
9,30 **RETE 4** DOCUMENTI National Geographic
ITALIA 1 CARTONI Bim Bum Bam
RAIDUE VARIETA' Pallalrao
RAIUNO DOCUMENTARIO [illegible] Quark
9 — **CANALE 5** ATTUALITA' Le frontiere dello spi-[illegible]
RAITRE TELEFILM Vita col nonno
RAIUNO NATURA Carigetti & C.
9,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Block notes
10 — **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde
10,30 **ITALIA 1** TELEFILM Boomer cane intelligen-[illegible]
CANALE 5 TELEFILM I Jeffersori
RETE 4 SPORT Il grande golf
10,55 **RAIDUE** SCI Gara di Coppa del Mondo
11 — **ITALIA 1** TELEFILM Automan
RAIUNO MESSA [illegible] parrocchie [illegible] nuova di Padova
11,30 [illegible] 5 RUBRICA Viaggiando [illegible] FILM ● Amor non ho, Però... però..., di Giorgio [illegible]ieff, con Renato [illegible] Gina Lollobrigida. Italia commedia 1951 [illegible] 4 ATTUALITA' Parlamento in
11,55 **RAIUNO** RELIGIONE Parola e vita
12 — **CANALE 5** VARIETA' Rivediamoli
[illegible]1 TELEFILM Manimal
12,15 **RETE 4** ATTUALITA' Bionde[illegible] [illegible] ATTUALITA' Linea verde. [illegible] parte
12,30 **RAIDUE** RUBRICA Automia, con Sandra Mi-[illegible]
12,55 **ITALIA 1** AUTOMOBILISMO Grand Prix. Conduce Andrea De Adamich
13 — **CANALE 5** MUSICALE Superclassifica show
RETE 4 TELEFILM Detective per amore
RAIUNO ATTUALITA' Tg Luna
[illegible] TELEFILM Professione pericolo
13,30 **RAIDUE** VARIETA' Piccoli e grandi Eva, con Sandra Milo

POMERIGGIO

17,50 RAIDUE
In Val d'Isère, per la Coppa del mondo di sci, tornano in pista i protagonisti della discesa libera maschile. **Pirmin Zurbriggen**, oggi impegnato nella gara a lui più congeniale, sarà alla ricerca del tris di vittorie

14 — **CANALE 5** FILM ● La donna dai tre volti, di Nunnally Johnson, con Joanne Woodward, David Wayne. Usa drammatico 1957
ITALIA 1 MUSICALE 1, 2, 3, Jovanotti
RAIUNO VARIETA' Domenica In, [illegible] Gianni Boncompagni, con Marisa Laurito
RAITRE RAIREGIONE
RETE 4 ATTUALITA' Domenica più, con Rita Dalla Chiesa
[illegible] **RAITRE** VARIETA' Va' pensiero di Andrea Barbato, con Oliviero Beha, [illegible] Giordano, Piero Chiambretti
14,20 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE - Domenica In
15 — **ITALIA 1** TELEFILM Il principe dello stadio
15,15 **RAIDUE** CALCIO 45° [illegible] e commenti primi tempi
15,20 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE - Domenica In
15,45 **RAIDUE** MUSICALE Master '88
15,50 **CANALE 5** FILM ● L'urlo e la furia, di Martin Ritt, con [illegible] Brynner, Joanne Woodward. Usa drammatico 1959
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
16,20 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE - Domenica In
16,45 **RAITRE** FILM ● Il ritorno di Butch Cassidy & Kid, di Richard Lester. Usa western 1979
16,50 **RAIDUE** VARIETA' Da «Fate il vostro gioco» Chi c'è c'è
17 — **RETE 4** TELEFILM Longstreet
17,50 **RAIDUE** SPORT Motorshow da Bologna — SCI Gara [illegible] Coppa del Mondo
18 — **RETE 4** TELEFILM New York New York
18,10 **RAIUNO** Novantesimo minuto
18,15 **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Legmen
18,35 **RAIUNO** Domenica In
RAITRE SPORT Domenica Gol. Con Aldo Biscardi
18,50 **RAIDUE** CALCIO Serie A
19 — **RETE 4** TELEFILM Alfred Hitchcock presenta
19,30 **RETE 4** TELEFILM Gli intoccabili
19,45 **RAITRE** Sport regione

SERA

20,30 RAIUNO
«In questo mondo di ladri» è il titolo del nuovo album di **Antonello Venditti**. «C'è ancora un gruppo di amici» è il nome dello spettacolo, in diretta dal Palatrussardi, in cui il disco viene presentato. Anche per lui è di moda il privato

20 — **RAIDUE** SPORT Domenica Sprint
ITALIA 1 CARTONI Gli amici cercatamiglia
RAITRE CALCIO Serie B
[illegible] **ITALIA 1** VARIETA' Serata incredibile, con Gerry Scotti
20,30 **RAITRE** FILM ● La storia del dottor Weisell, di Cecil B. De Mille, con Gary Cooper. Usa guerra 1944
RAIUNO MUSICALE C'è ancora un gruppo di amici, Antonello Venditti in concerto
CANALE 5 SCENEGGIATO Identità bruciata, di Roger Young, con [illegible] Jaclyn Smith, Anthony Quayle. Seconda e ultima puntata
RETE 4 FILM ● Cammina, [illegible] di Charles Walters, con Cary Grant, Samantha Eggar. Usa commedia 1965
RAIDUE TELEFILM L'ispettore Derrick, con Horst Tappert, Fritz Wepper
20,40 **ITALIA 1** FILM ● Howard e il destino del [illegible] Usa fantascienza 1986
[illegible] [illegible] VARIETA' Videocomic, passerella di [illegible]
21,20 **RAIUNO** La domenica sportiva
22,05 **RAIDUE** ATTUALITA' Mixer nel mondo
22,30 **CANALE 5** DOCUMENTI Dossier
22,45 **RAITRE** ATTUALITA' Appuntamento al cinema
22,50 **ITALIA 1** MUSICALE Be bop a lula
23,05 **RAIDUE** RELIGIONE Sorgente di vita
RAITRE RAI REGIONE Calcio
23,15 **CANALE 5** FILM ● Gioco perverso, di Guy Green, con Anthony Quinn, Michael Caine, Candice Bergen. Usa drammatico 1968
23,30 **RAIDUE** DSE Un mondo da scoprire
23,40 **RETE 4** SPORT Il grande golf
23,50 **ITALIA 1** FILM ● Il dito più veloce del West
0,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Il libro, un amico
0,20 **RAIDUE** MUSICALE Concerto di Ron
0,40 **RETE 4** FILM ● Rapporto al capo della polizia
1,30 **CANALE 5** TELEFILM Sulle strade della California
2,30 **CANALE 5** TELEFILM Scarillo a New York

20,30 RETE 4
Manovre matrimoniali in «Cammina, non correre», commedia americana del 1966. Cary Grant è un industriale che, ospite di una bella ragazza inglese, vorrebbe favorire una sua relazione con un atleta americano. [illegible] la bella s'innamora di [illegible]

MATTINA

7— **RAIDUE** ATTUALITA' Prima edizione
7,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
7,30 **RETE 4** TELEFILM Lou Grant
8— **CANALE 5** TELEFILM Storia di vita
8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
RAIDUE FILM ● L'ultimo colpo in canna, di J. Thorpe, con Glenn Ford. Usa western 1968
8,45 **ITALIA 1** TELEFILM La piccola grande Nell
9,30 **CANALE 5** TELEFILM Hotel
9,40 **RAIUNO** SCENEGGIATO La valle dei pioppi
9,50 **RETE 4** FILM ● La rossa, con Rossano Brazzi, Giorgio Albertazzi. Germania drammatico
10— VARIETA' Ci vediamo alle dieci
TELEFILM Cuore e batticuore
10,35 **CANALE 5** GIOCO Cantando cantando
11— **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
RAIUNO SCENEGGIATO La valle dei pioppi
11,15 **CANALE 5** QUIZ Tuttintarsia
11,20 **RETE 4** TELEFILM Cannon
RAIUNO VARIETA' Ci vediamo alle dieci. Seconda parte
11,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Mezzogiorno è...
12— **ITALIA 1** TELEFILM Ripido
CANALE 5 QUIZ Bis
12,05 **RAIUNO** VARIETA' Via Teulada 66, con Lorella Goggi
12,20 **RETE 4** TELEFILM Agenzia Rockford
12,35 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

8,30

RAIDUE
Gli indiani hanno rapito sua moglie e le sue due figlie. In «L'ultimo colpo in canna», un colpo veramente risolutore, **Glenn Ford** non solo le libererà, ma eliminerà anche un pericoloso rivale in amore

POMERIGGIO

14— **ITALIA 1** VARIETA' Smile
RAIUNO VARIETA' Fantastico bis
TELEFILM Saranno famosi
14,15 **RAIUNO** DOCUMENTARIO Il mondo di Quark
CANALE 5 GIOCO Il gioco delle coppie
14,30 **RAITRE** DSE Dante Alighieri, La Divina Commedia. Lettura del canto XVIII del Paradiso
ITALIA 1 MUSICALE Deejay Television
RETE 4 FILM ● Ma non per me, di William Wyler, con Clark Gable, Carroll Baker. Usa drammatico 1959
15— ATTUALITA' I giorni al Parlamento
RAIDUE GIOCO Argento e oro, condotto e ideato da Luciano Rispoli
RAITRE DSE Dal gioco all'informatica
15,05 **CANALE 5** TELEFILM La casa nella prateria
ITALIA 1 LEZIONE DI INGLESE So to speak
15,20 **ITALIA 1** TELEFILM Family ties (versione originale)
RAITRE RUGBY Italia B-Scozia B
RAIUNO Lunedì Sport
16— **ITALIA 1** BIM BUM BAM Per i più piccoli
16,10 **RAITRE** HOCKEY SU GHIACCIO Brunico-Cortina
16,15 **RAIUNO** VARIETA' Big. Il pomeriggio ragazzi
16,25 **RAITRE** DOCUMENTI Viaggio in Italia
16,50 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
17— **RETE 4** TELEFILM La grande vallata
17,20 **CANALE 5** QUIZ C'est la vie
RAIDUE TELEFILM I figli dell'inferno
17,30 **RAIUNO** RELIGIONE Parola e vita: le radici
RAITRE DOCUMENTI Geo
17,50 **CANALE 5** QUIZ O.K. Il prezzo è giusto
18— **RETE 4** TELEFILM New York New York
18,05 GIOCO A PREMI Domani sposi, con Giancarlo Magalli
18,20 **RAITRE** TELEFILM Vita da strega
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
18,35 **RAIDUE** TELEFILM Eurocops
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
18,55 **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove
19— **RETE 4** ATTUALITA' Dentro la notizia
RETE 5 TELEFILM Gli intoccabili
RAIUNO ATTUALITA' Il libro, un amico
ITALIA 1 TELEFILM Happy days
19,40 ATTUALITA' Almanacco del giorno dopo
19,45 **CANALE 5** QUIZ Tra moglie e marito

15

RAIDUE
Anche oggi appuntamento con **Anna Carlucci**, conduttrice, insieme con Luciano Rispoli, del gioco a premi «Argento e oro»

SERA

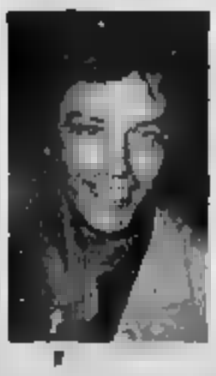
20— **ITALIA 1** TELEFILM Arrivo Cristina
RAITRE VARIETA' and videoframmenti di Raitre
20,25 **ITALIA 1** VARIETA' Striscia la notizia, con Gianfranco D'Angelo, Ezio Greggio
20,30 **RAIUNO** FILM ● Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham. Italia-Francia drammatico 1986
RAIDUE SOAP OPERA Capitol
RAITRE DOCUMENTI Un giorno in pretura
CANALE 5 FILM ● Occhio malocchio prezzemolo e finocchio, di Sergio Martino, con Lino Banfi, Johnny Dorelli. Italia comico 1983
RETE 4 FILM ● Vacanze romane, di Willam Wyler, con Audrie Hepburn, Gregory Peck. Usa commedia 1953
20,35 **ITALIA 1** TELEFILM Cinque ragazze e un miliardario
RAITRE VARIETA' La tv delle ragazze
21,25 **RAIDUE** TELEFILM Le strade di San Francisco
ITALIA 1 TELEFILM La bella e la bestia
22,30 **RAITRE** ATTUALITA' Il processo del lunedì, a cura di Aldo Biscardi
22,35 **ITALIA 1** TELEFILM Cin Cin
RETE 5 BIOGRAFIE Audrie Hepburn
22,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Speciale Tg 1
23— **CANALE 5** TELEFILM Aman
RETE 5 ATTUALITA' Cak, settimanale di cinema
ITALIA 1 VARIETA' Megasalvishow
ITALIA 1 Tre cuori in affitto
23,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Show
23,40 **RAIDUE** MUSICALE International DOC
RETE 4 ATTUALITA' Dentro la notizia
0,10 **RETE 4** FILM ● Braccato, di e con Alain Delon. Francia giallo 1982
0,30 **RAIDUE** FILM ● Lo strano amore di Martha Ivers, di Lewis Milestone, con Barbara Stanwick. Usa 1946

20,30

RETE 4
Uno dei tre Oscar vinti da «Vacanze romane» nel 1953 fu attribuito ad **Audrey Hepburn**, principessa in gita turistica a Roma che, annoiata, elude l'etichetta e incontra un giornalista in cerca di scoop. L'amore avrà il sopravvento sulle esigenze del mestiere

0,10

RETE 4
Una gang vuole impedire al nostro amico, uscito di galera una volta scontata la pena, di godersi la vita con il gruzzolo nascosto. **Alain Delon** non sorride mai, conquista belle e tristi ragazze e spara a tutti



Due immagini di Ricky Gianco

Ricordate Ricky Gianco? E' di nuovo tra di noi...

MILANO ● *«Noi non sapevamo che cosa era il rock né che cosa fosse il sound, ma eravamo prodotti da laboratorio».* Ricky Gianco — sempre bruttino e sempre simpatico con quei suoi occhi vispi e la parlata meneghino autentico — torna con un nuovo lp dal titolo parlumeno curioso *«Di nuca»*.

Ma cosa vuol dire?

«Che fuori tutto ciò che aveva dentro, un disco che voleva fare da tempo ma il tempo non lo trovavo».

Lo ha trovato nelle vicinanze di Natale. E questo Salvatore Sanna si può regalare a tutti: ai tuoi figli e ai tuoi amici.

C'è dentro tutto: undici brani sospesi fra il passato e il presente a cominciare da un rock elementale scritto negli Anni 70 *«Dubbi»* al brano nostalgico *«Sei rimasta sola»* che Gianco scrisse per Celentano quando faceva parte dello storico clan.

Adesso lo canta in coppia con Amanda Sandrelli una inedita versione flamenca. Una chicca.

Come lo è pre una canzone nuova scritta con Gino e Gianfranco Manfredi *«Parigi le gambe aperte»*. Ricky in coppia Paoli e Paoli cortesia ospitandolo nel prossimo lp (uscirà dopo Natale) dove Ricky canterà lo stesso brano.

«E' un brano ambientato nella vecchia Parigi degli Anni 60 fra boulevards, donne, sogni di gloria. Avevo anche per Celentano. Più che una canzone, è un'idea canzone da rielaborare insieme. Ma mi è stato impossibile parlare col mio ex capo. Da un anno gli telefono, mi risponde sua moglie, Claudia Mori, e la storia è sempre quella "Celentano non c'è" o "è stanco, troppo occupato". Una volta, è vero, mi ha chiamato lui alla mia cabina telefonica. Poi più nulla».

La voce del musicista è amareggiata. Il minuto Ricky crede molto alla amicizia e sa coltivarla. E' rimasto amico di Baldi che fu suo batterista, con Gino Paoli e Ornella Vanoni formavano e formano ancora un trio inscindibile e quando nel 1984 volle festeggiare i 25 anni di carriera con una serata intitolata *«Festa per il compleanno del caro amico Ricky Gianco»* organizzata da Velia Mantegazza, ne uscì fuori una serata memorabile. Nessuno se ne voleva andare dal teatro Carcano e tutti — da Gaber a Pieretti — collaborarono.

Per questo lp ha in programma una intensa attività promozionale con moltissimi passaggi televisivi, a cominciare da *«Domenica in»*. Del resto in televisione sentiamo ogni giorno la sua sigla di *«Oro e argento»* per cui compone anche tutte le musiche.

«Mi trovo benissimo negli studi di Torino. La Carlucci è bella e Rispoli sin troppo cortese».

Prossimamente lo vedremo anche su Canale 5 nel serial *«Valentina»* dove ha un ruolo piccolo ma divertente: il pestifero maggiordomo Dedè. *«Sono indistruttibile, mi buttano nel naviglio e non riescono ad annegarmi. Demetra Hampton che è Valentina è tanto bella che rimane lì incantato a guardarla. Comunque mi sono divertito anche perché ho girato nella mia Milano, proprio sul naviglio».*

Perché Gianco è animale metropolitano che vive nella vecchia Stera. *«Io sono uno di quelli che fa ecologia musicale. Non saprei reggere la provincia e in campagna. Quel silenzio che viene esaltato come un valore fasullo come un mito irraggiungibile, a me mette l'angoscia più del rumore del tram».*

Adele Galiotti

Pornoarcheologia a mezzanotte al Chaplin

D 5 e 6 dicembre *Cinema e Scuola*, la rassegna di per le scuole organizzata dall'Aiace cinema Centrale, propone *Arrivederci ragazzi* (1987) Louis le, che ha vinto l'anno scorso il Leone d'oro alla Mostra del di Venezia.

«Au revoir les enfants — detto il regista — si ispira al ricordo più drammatico della infanzia.

Nel 1944 avevo anni e stavo a convitto in un collegio cattolico vicino a Fontainebleau. Un mio compagno arrivato all'inizio dell'anno incuriosiva molto. diverso, misterioso.

Ho cominciato a conoscerlo, amarlo, una mattina questo nostro piccolo universo è crollato. Quella mattina del mese di gennaio — a raccontare Malle — è forse alla radice della mia vocazione per il cinema.

E' la mia fedeltà, il mio riferimento. Avrebbe dovuto essere il tem mio primo film, ma esitavo, aspettavo. Anni passati, il ricordo s'è fatto più acuto, più presente. E l'anno scorso, dopo dieci anni negli Stati Uniti, ho sentito che il momento era venuto e ho scritto sceneggiatura di *Au revoir les enfants*. L'immaginazione ha sfruttato la memoria come se fosse trampolino, ha inventato nuovo il passato, oltre ricostruzione storica, per inseguire una verità lancinante e insieme atemporale.

Attraverso sguardo di questo ragazzino — sottolinea il regista — ho cercato di ritrovare questa prima amicizia, la più forte, brutalmente distrutta, e la scoperta del mondo degli adulti, con il suo corredo di violenza e di pregiudizi. Il 1944 è lontano, ma che un adolescente di oggi può condividere la mia emozione. L'ingiustizia e il razzismo non sono passati».

La rassegna cinematografica *Tutti insieme appassionatamente - Al cinema con i figli* organizzata in occasione dell'Anno Europeo del Cinema e della Televisione propone cinema Selene Goonies, Richard Don-

«Sette ragazzi sono coinvolti in grande avventura: la caccia un favoloso tesoro nascosto in una baia da un pirata del Seicento. centro della favola una vecchia un misterioso doblone, un galeone zeppo mascadieri e bucanieri niente affatto simpatici». alle 14,30 e 17.

Sempre il dicembre all'Odeon è in *All'inseguimento della pietra verde* Robert Zemeckis, Michael Douglas e Kathleen Turner. «Una scrittrice di romanzi e nella foresta colombiana per soccorrere la pita da alcuni banditi che pretendono, in cambio della sua vita, la mappa per raggiungere favolosa Pietra Verde. Un avventuriero bello e coraggioso le offre il suo aiuto, coccodrilli permettendo». Proiezione 16,30.

Il 6 dicembre al cinema Fortino *Gli anni in tasca* François . «In una piccola città francese un gruppo di ragazzi vive gli ultimi giorni di scuola. Le amicizie, i primi amori, i rapporti gli adulti: la problematiche dell'adolescenza in film colmo di tenerezza». Proiezione alle 20. Ad ogni film vi sarà il commento di esperti.

Il prezzo del biglietto è di L. 2500. Per informazioni sulla programmazione che si concluderà il 23 dicembre, ci si può rivolgere al Centro di Documentazione Attività Espressive Via Ventimiglia 201 - tel. 3765/6827 o l'AGIS in Mille - tel. 517.969.

Mezzanotte circa..., nebbie per nottambuli, & propone Charlie Chaplin I *Fuga di mezzanotte* di Alan Parker e al Chaplin *Porno Archeologia*, che verrà replicato anche sabato 8. Sempre buto, al Chaplin I *Qualcosa travolgente* di Jonathan Demme.

Mercoledì 7 e giovedì 8, al Charlie Chaplin *Blank Generation* Amos Poe e *St. Fire* di Schumaker. Dal 7 al 10 è in programma al Charlie Chaplin *Horror Bowery Street* di J. Muro, «regista — dice il curatore di questa sezione notturna — da tenere d'occhio nel prossimo futuro, perché ha costruito con pochi soldi e molta fantasia una storia ambientata un cimitero d'auto. Storia che si dipana tra l'amore fraterno che lega Fred e Kevin sfortunati orfani.

Attorno a loro ambigui e sanguinari soggetti: il proprietario cimitero d'auto; psicopatico reduce dal Vietnam; il proprietario ristorante malfamato. Ma sopra aleggia una sostanza tremenda: Tenafy Viper. Rotta liquida fa liquefare chi la ingurgita. E dove abbondano ubriaconi c'è sempre qualcuno che crede essere più sposato di loro.

Orrore tanto quanto ce ne sarebbe in un party dominato dall'extasy».

Antonella Bartolone

Bob Dylan

INTERVISTA

«Qualcuno ha definito Bob Dylan: il grande traditore. Ma se anche così fosse, ha tradito solo se stesso. E quindi aveva tutto il diritto di farlo».
Il suo rapporto con tanto padre e con il melodramma

Tito Schipa, il giovane ora è stato «Dylaniato»

«Dylaniato» è non solo il titolo dell'ultimo album di Tito Schipa jr, ma l'esemplificazione del linguaggio musicale internazionale che va dall'inglese all'italiano attraverso un'appassionante opera di mediazione e calibratura.

Un atto d'amore, in fondo, che Tito Schipa ha tributato al mito di Bob Dylan, quel Robert Zimmerman che ha incantato e incatenato più d'una generazione ma in modo particolare quella del «Sessanta».

«Questo disco non è però un omaggio né a Dylan né alla lingua inglese — ci dice Schipa —. Le canzoni di Dylan, del resto, non hanno certamente bisogno della mia propaganda, puoi immaginarti quanto serva ad esse la mia traduzione! E' invece un chiaro omaggio alla nostra lingua, all'Italiano: un atto in difesa della nostra cultura per dimostrare come la nostra lingua, forte e usata nel modo giusto, può essere all'altezza di quello che sembrava intraducibile. Certo, è fatica ma altrimenti che razza di ricerca sarebbe?».

L'album presenta otto canzoni (da «Mr. Tambourine Man» a «I want you», «Masters of War») che Schipa ripropone non tanto quale «traduzione» ma come «riscrittura»: operazione non facile, nel rigore del testo originale, sottolineata da Fernanda Pivano che ne firma la presentazione sulla copertina.

«Dylan l'ho scoperto per caso vent'anni fa, in un piccolo bar 50 lire nel juke-box ed è arrivata la folgorazione. E' un mondo vero, antico e profondo che non aveva alcuna intenzione di diventare pubblico, una ricerca personale che mi ha impegnato quasi tutte le sere in questi anni. Una sfida, anche, per dimostrare che esiste solo l'inglese per cantare internazionalmente. Poi il coraggio di un discografico, Vincenzo Micocci, ha fatto sì che questo lavoro diventasse un Lp sul cui "doc" garantisco sillaba per sillaba».

Dylan è dunque sempre attuale? «Sì perché, nel nostro mestiere, più che di attualità bisogna nutrirsi d'eterno e questo per lui non è un problema poiché è stato in assoluto il più grande poeta della nostra generazione, forse di questa parte di secolo».

Tito Schipa jr.

Bob è stato definito anche come il grande traditore... «Se anche così fosse, Dylan ha tradito se stesso e quindi aveva tutto il diritto di farlo. Comunque nel mio piccolo è stato preso in considerazione il primo periodo, quello che ci ha fatto sognare tutti; poi, a un certo punto, Dylan è uscito dalla mia vita, come da quella di tanti altri».

Schipa ha presentato brani di «Dylaniato» nell'ambito del «Premio Tenco»: solo voce e piano con l'accompagnamento alla chitarra di Roberto Righini. Un'interpretazione, al solito, molto intensa e personale, fuori maniera. La tua vita è stata segnata in quale misura dalla musica?

«Quand'ero nel grembo di mia madre cercavo già le scene e ascoltavo Donizetti: il melodramma fa parte dei miei ricordi ancestrali». Tito Schipa jr. è infatti nipote del maggior «tenore di grazia del nostro secolo», interprete del repertorio lirico leggero (Donizetti, Bellini, Rossini) e del «bel canto all'italiana».

«L'anno prossimo ricorrerà l'anniversario della nascita di mio padre: cento anni. Sto lavorando a un progetto per un film in quattro puntate sulla sua vita che dovrebbe essere trasmesso dalla Rai con la mia regia». Dopo le opere «Orfeo 9» e «Er Compagnuolo» pensi di fare in questo settore?

«Io lavoro sempre su più tavoli, contemporaneamente. Anche c'è un album di canzoni pronto ma che aspetta di uscire dopo la verifica di questo "Dylaniato", il film su mio padre e un paio di commedie musicali in fase d'abbozzo. Molte cose ma, credimi, in Italia non è davvero facile lavorare...».

Alberto Gedda

Voci lontane Mignon è partita film e nostalgia

Presentato con viva partecipazione Anteprime dell'Alace e programmato Centrale e King Kong, giunge opportunamente sugli schermi torinesi in un tempo di morte Voci lontane...sempre presenti definito da su Giorno un film bellissimo e straordinario.

«Come i tre precedenti capitoli che formano la cosiddetta "Terence Davies Trilogy" (1976-1983), il secondo film di Davies (1985) è autobiografico e diviso in due capitoli, girati a anni di distanza.

«Nella trilogia Davies parlava esperienze di bambino infelice e omosessuale adulto tormentato, in questa dittico l'epicentro del racconto corale è la famiglia.

«La cornice geografica è la stessa: è nata Liverpool, una delle città più depresse d'Inghilterra. Ma, ancor più che nella trilogia, la città è un'assenza, una cornice astratta. La costruzione narrativa è a mosaico, fatta di sconnessioni temporali, ellissi veloci, sintesi fulminee, appoggiata a un linguaggio semplice eppure raffinatissima».

Oltre che a Milano, il film è stato visto anche a Roma. Kezich, che è *Repubblica* gli dedica uno spazio insolito per la recensione quotidiana, identifica nell'Edipo il nucleo tragico del film. *«"Vorrei che papà fosse qui" piagnucola Eileen nel giorno del matrimonio, ma la sorella la pensa diversamente: "Io no, era un bastardo..."*

«Nelle situazioni base (la festa di nozze, quella del battesimo della figlia di grandi riunioni al pub, assoli patetici (My Yiddisher Momma, I Wanna Be Around To Pick Up the Pieces), cori di allegria... Si piange e di ai matrimoni, si piange di cinema con L'amore è una cosa meravigliosa, gli uomini sentono incompresi dalle donne, mogli gemono sotto il tallone di ferro dei mariti che parlano solo di football.

«Scorre il tempo e una folla di gruppi all'ultra pazzo gli anni: il regista ne ha fatti due, dall'85 all'87, tra la prima e la seconda parte del film, tanto da ritrovare i suoi personaggi fisicamente mutati. L'esistenza è accidentale e dolorosa al limite dell'insopportabile ma tutto si placa nella prospettiva del ricordo: perfino la figura terribile del padre riforma con a imprevedibili dolcezze. Era un tipo sgradevole e duro, ma nel tribunale della memoria istituito da Terence anche i peggiori mostri vengono assolti e accomunati in un abbraccio di pietà.

«Finché ha fatto l'attore di teatro Davies prediligeva Cechov e si vede: questo film è una specie di Cechov frammentato alla maniera cubista e espressionista che contraddice il suo lieto fine cioè il matrimonio di Tony anticipando la morte del giovane. L'ambizione regista, uno dei maggiori talenti affacciatisi al cinema nell'ultimo decennio, è quella di riprodurre la vita nel vitro nell'illusione di capirla meglio, di i significati chiari che non può avere».

Qualcosa di promettente anche da parte italiana, finalmente. E' in programma all'Ambrosio il film d'esordio di Francesca Archibugi: *Mignon è partita* scritto dalla ventisettenne regista con Gloria Malatesta e Claudia Sbarigia, interpretato da Céline Beauvallet con Stefania Sandrelli e Dapporto.

Mario Sesti (Paese Sera) ha posto alla regista alcune domande sulla fatica di girare tutto in interni: *«Ecco un muro troppo vicino, un termosifone di troppo. Ma sono contenta di aver girato in una casa reale e non una casa ricostruita in studio, per la verità trasudi dai muri vissuti: quando i personaggi si avvicinano alla finestra, puoi far vedere sudano davvero anche agli spettatori.*

«Tra l'altro la ristrettezza dello spazio mette in luce amor più che tratta una famiglia un po' stipata.

«Due genitori (che hanno qualche problema), quattro figli (due maschi e due femmine), una giovane ospite, da Parigi, che irrompe in momenti cruciali crescita di loro. Il film racconta di come Mignon faccia tutto per innamorarsi della persona sbagliata, di come quella giusta affronti angoscia la faccenda, di come si fa per farsi rispedire a casa anche quando i genitori fanno per tenere lontani i figli.

«E' possibile (inevitabile?) innamorarsi a dodici anni e soffrire a quaranta? Ed è possibile continuare innamorarsi a quaranta con la stessa innocenza di anni prima?».

Semplicissima la conclusione di Francesca Archibugi: *«Ho scelto questa storia di adolescenti per raccontare le cose come succedono a tutti, senza rabbia, soprattutto verso la vita che ci fa incattivire».*

p. per.

MARTEDI'

MATTINA

11,15 CANALE 5 **Uno Toffolo** presenta e guida le famiglie di [illegible] nell'odierna puntata della sfida a quiz di «Tuttinfamiglia»

7— **RAIDUE** ATTUALITA' Prima edizione
7,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
7,30 **RETE 4** TELEFILM Lou Grant
8,00 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
8,20 **RETE 4** TELEFILM Il Santo
8,30 [illegible] TELEFILM Una famiglia americana
RAIDUE FILM ✱ A che servono questi quattrini, con Eduardo e Peppino De Filippo. Italia, commedia 1942
8,40 **ITALIA 1** TELEFILM La piccola grande Nell
9,20 **RETE 4** TELEFILM Adam 12
9,30 **CANALE 5** TELEFILM Hotel
9,40 **RAIUNO** SCENEGGIATO La valle dei pioppi
9,50 **RETE 4** FILM ✱ Le donne sono debol. Commedia
[illegible] **RAIDUE** SCI Gara di Coppa del Mondo
10— **RAIUNO** VARIETA' Ci vediamo alle dieci
10,35 [illegible] GIOCO Cantando cantando
11— [illegible] SCENEGGIATO La valle dei pioppi
11,05 [illegible] TELEFILM Tarzan
11,15 [illegible] QUIZ Tuttinfamiglia
11,30 [illegible] TELEFILM Cannon
[illegible] ATTUALITA' Mezzogiorno [illegible] Gianfranco Funari
12— **ITALIA 1** TELEFILM Riptide
CANALE 5 QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAITRE DSE L'uomo e il suo ambiente
12,05 **RAIUNO** VARIETA' Via Teulada 66, con Loretta Goggi
12,30 **RETE 4** TELEFILM Agenzia Rockford
12,35 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito
12,55 **RAIUNO** SCI Gara di Coppa del Mondo
13,30 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
CANALE 5 QUIZ Cari genitori

POMERIGGIO

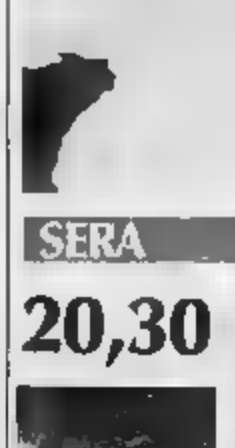
15,30 RAITRE Per «L'opera in quattro pomeriggi», a cura dell'infaticabile **Simona Marchini**, i primi due atti della Bohème di Giacomo Puccini, l'interpretazione di Luciano Pavarotti

14— **ITALIA 1** [illegible] Smile
RAIUNO VARIETA' Fantastico bis
RAIDUE TELEFILM Saranno [illegible]
14,15 [illegible] DOCUMENTARIO Il mondo di [illegible]
CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **RETE 4** FILM ✱ Il piacere della sua compagnia, con Fred Astaire, [illegible] Palmer. Usa commedia 1961
RAITRE DSE Dante Alighieri, La Divina Commedia. Lettura del canto XIX del Paradiso
ITALIA 1 MUSICALE Deejay Television
16— **RAIDUE** GIOCO Argento e Oro
RAITRE DSE L'architettura del giardino contemporaneo
16,05 **CANALE 5** TELEFILM La casa nella prateria
ITALIA 1 LEZIONE DI INGLESE So to speak
16,30 — **ITALIA 1** TELEFILM Family ties (versione originale)
RAIDUE SCI Coppa del mondo, sintesi
RAITRE OPERA Bohème, di Giacomo Puccini. Primo e [illegible]
16— [illegible] 1 Giochiamo Bim Bum Bam
16,05 [illegible] TELEFILM Webster
16,15 **RAIUNO** VARIETA' Big, il pomeriggio ragazzi
16,40 [illegible] HOCKEY SU PISTA Seregno-Pordenone
16,50 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
17— **RETE 4** TELEFILM La grande vallata
17,05 **RAIDUE** TELEFILM I figli dell'aspettore
17,20 **CANALE 5** QUIZ C'est la vie
17,30 **RAITRE** DOCUMENTI Geo
17,50 [illegible] 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
18— **RETE 4** TELEFILM New York New York
18,05 **RAIUNO** GIOCO Domani sposi, con Giancarlo Magalli
18,20 **RAITRE** TELEFILM Vita da strega
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
18,35 **RAIDUE** TELEFILM Eurocops
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
18,55 **CANALE 5** QUIZ Il gioco del nove
19— **RETE 4** ATTUALITA' Dentro la notizia
19,30 [illegible] 1 TELEFILM Happy days
RETE 4 TELEFILM Gli intoccabili
[illegible] ATTUALITA' Il filo un amico
19,40 [illegible] ATTUALITA' Almanacco del giorno dopo
19,45 **CANALE 5** QUIZ Tira e molla
RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima

SERA

20,30 RAIDUE Dal libro autobiografico di Karen Blixen, qui interpretata da **Meryl Streep**, il film «La mia Africa», che ha vinto Oscar nel Una donna sensibile e determinata nello stesso tempo, tra avventure e sentimenti, in un paese da scoprire

0,25 RAIDUE Una drammatica interpretazione di **Susan Hayward** in «Non voglio morire»: una donna, indiziata di un omicidio passionale, viene condannata sotto la pressione della stampa e dell'opinione pubblica, influenzate dai suoi tristi precedenti



20— **RAITRE** VARIETA' Complimenti [illegible] a [illegible] emissione
20,25 **ITALIA 1** VARIETA' Striscia la notizia
20,30 **CANALE 5** TELEFILM Dallas
RAIUNO ATTUALITA' Tg1 - [illegible], supplemento settimanale del Tg1
RAIDUE FILM ✱ La [illegible] Africa, con [illegible] Streep, Robert Redford. Biografico 1985
RAITRE COSTUME Fbò, con Giorgio Celli
RETE 4 FILM ✱ 13 a tavola, con Peter Ustinov, Faye Dunaway. Usa giallo 1965
20,35 **ITALIA 1** FILM ✱ Codice Magnum, con Arnold Schwarzenegger. Usa poliziesco 1988
21,20 **RAIUNO** VARIETA' Biberon
21,30 **CANALE 5** TELEFILM Dynasty
22,30 **RAIUNO** MUSICALE Raiuno e Coca Cola in collaborazione con Videomusic presentano Notte Rock
RETE 4 DOCUMENTI Antropos
CANALE 5 TELEFILM I Colby
ITALIA 1 TELEFILM Cin cin
23— **ITALIA 1** VARIETA' Megasalvishow
23,10 **RETE 4** ATTUALITA' Dentro la notizia
23,15 **RAITRE** PUGILATO Incontro in diretta da San Pellegrino Terme
ITALIA 1 TELEFILM Tre cuori in affitto
23,30 **RAIUNO** VARIETA' Per fare mezzanotte
CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
RAIDUE MUSICALE International Doc Club
23,40 **RETE 4** FILM ✱ I compari, di Robert Altman, con Warren Beatty. Usa western 1971
0,20 **RAITRE** SPORT Pugilato oggi e ieri
0,25 **RAIDUE** FILM ✱ Non voglio morire, con Susan Hayward. Usa drammatico 1958
1— **CANALE 5** TELEFILM Sulle strade della California
2— **CANALE 5** TELEFILM Scontro a New York

Milanesiana

MATTINA

7— **RAIDUE** ATTUALITA' Prima edizione
7,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
8— **CANALE 5** TELEFILM Storie di vita
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
RAIDUE FILM ● Ettore Fieramosca, di Alessandro Blasetti, con Gino Cervi. Italia storico 1938
9— **CANALE 5** TELEFILM Hotel
9,40 **RAIUNO** SCENEGGIATO La valle dei pioppi
9,50 **RETE 4** FILM ● I fanatici, con Françoise Fabian. Francia drammatico 1957
— **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo alle dieci
RAIDUE TELEFILM Cuore e [illegible]
10,35 **CANALE 5** MUSICALE Cantando cantando
11— [illegible] SCENEGGIATO La valle dei pioppi
11,05 **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
11,15 [illegible] 5 QUIZ Tuttinteraglio
11,30 **RETE 4** TELEFILM Cannon
11,35 **RAIDUE** TELEFILM Uno psicologo per tutti
11,55 [illegible] ATTUALITA' Mezzogiorno [illegible]
12— **ITALIA 1** TELEFILM Ripide
[illegible] 5 QUIZ Bis
RAITRE DSE Scienza e cultura
12,05 **RAIUNO** VARIETA' Via Teulada 66, con Loretta Goggi
12,30 **RETE 4** TELEFILM Agenzia Rockford
12,35 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito
13— **ITALIA 1** CARTONI Ciao ciao
13,30 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
[illegible] 5 QUIZ Cari genitori, con Enrica [illegible]

9,50

RETE 4
Françoise Fabian in «I fanatici». Un gruppo di avversari politici tenta di eliminare il dittatore di uno Stato americano, collocando un ordigno sull'aereo che lo riporterà in patria

POMERIGGIO

14— **ITALIA 1** VARIETA' Smile
[illegible] FILM Sans[illegible]
RAIUNO QUIZ Fantastico bis
14,15 [illegible] o di Quark
[illegible] Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
14,30 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Television
RAITRE DSE Dante Alighieri, La Divina Commedia. Paradiso Canto XX
RETE 4 FILM ● Lo piace Brahms?, con Ingrid Bergman, Yves Montand. Francia commedia 1961
15— **RAIUNO** DSE Universo bambino
RAITRE DSE L'architettura del giardino contemporaneo
RAIDUE GIOCO Argento e oro: condotto da Luciano Rispoli e Anna Carlucci
[illegible] 5 TELEFILM La casa nella prateria
15,30 **ITALIA 1** [illegible] Family [illegible] (versione originale)
RAITRE OPERA [illegible] Bohème [illegible] Puccini. Terzo e quarto atto
— **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
16,05 [illegible] 5 TELEFILM Webster
16,15 [illegible] VARIETA' PER RAGAZZI Bigi
16,50 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
17— **RETE 4** TELEFILM La grande vallata
17,05 **RAIDUE** SPAZIOLIBERO INPS 90
17,20 **CANALE 5** GIOCO C'est la vie, con Umberto [illegible]
17,25 [illegible] CULTURA Bell'Italia
17,30 [illegible] DOCUMENTI Geo
17,50 **CANALE 5** QUIZ O.K. Il prezzo è giusto
17,55 **RAIUNO** A[illegible] Oggi a[illegible]
18— **RETE 5** TELEFILM New York New York
18,05 **RAIUNO** GIOCO A PREMI Domani sposi, con Giancarlo Magalli
18,20 **RAITRE** TELEFILM Vita da strega
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
[illegible] **RAIDUE** TELEFILM Eurocops
[illegible] **RAITRE** [illegible] Tg3 Derby
18,55 **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove
19— **RETE 4** ATTUALITA' [illegible] la notizia
19,30 **RETE 4** TELEFILM Gli intoccabili
ITALIA 1 TELEFILM Happy days
19,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo
19,45 **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima. Schegge
CANALE 5 QUIZ Tra moglie e marito, con Marco Columbro
20— **ITALIA 1** TELEFILM Arriva Cristina
RAITRE PROGRAMMA DI GIOCHI Complimenti per la trasmissione

14,30

RETE 4
«Le piace Brahms?», commedia sentimentale tratta dall'omonimo romanzo di Françoise Sagan: un film di successo, un bestseller, un cast di attori famosi, tra cui **Ingrid Bergman**, Yves Montand e Anthony Perkins.

SERA

20,25 **RAIUNO** CALCIO Coppa Uefa
20,26 **ITALIA 1** VARIETA' Striscia la notizia
20,30 **CANALE 5** FILM ● Affari di cuore, di Mike Nichols, con Jack Nicholson, Meryl Streep, Jeff Daniels. Usa commedia 1986
RAIDUE FILM ● Gli [illegible] sporche, di Claude Chabrol, con Romy Schneider. Francia giallo 1974
RAITRE FILM ● Sperduti nella luna, di Alan Parker, con Albert Finney, Diane Keaton, Karen Allen. Usa commedia 1982
RETE 4 ATTUALITA' Sono innocente, di Guglielmo Zucconi e Giorgio Medail
20,35 **ITALIA 1** FILM ● Totò, Fabrizi e i giovani [illegible] di Mario Mattoli. [illegible] 1958
[illegible] **RETE 4** [illegible] A' [illegible] la
[illegible] **RETE 4** ATTUALITA' Fantascienza
[illegible] **RAIUNO** RUBRICA Appuntamento al cinema
22,40 **RAIUNO** TELEFILM Sapore di gloria
[illegible] VARIETA' Videocomic
RAITRE ATTUALITA' [illegible] cambia il processo penale. Uno speciale a cura di Andrea [illegible]
CANALE 5 ATTUALITA' Speciale [illegible] Amore senza età
[illegible] **ITALIA 1** VARIETA' Megaseivishow
[illegible] **ITALIA 1** TELEFILM Tribolati in[illegible]
23,15 **RETE 4** FILM ● California poker, di Robert Altman. Usa commedia 1974
[illegible] **CANALE 5** VARIETA' [illegible] Show
22,40 **RAIUNO** VARIETA' Per fare mezzanotte
RAIDUE MUSICALE International Doc Club
23,45 **ITALIA 1** TELEFILM Samurai
0,40 **CANALE 5** ATTUALITA' Première
0,50 **CANALE 5** TELEFILM Sulla strada della California
1,20 **RETE 4** TELEFILM Vegas

20,30

CANALE 5
Jack Nicholson e Meryl Streep impegnati in travagliati «Affari di cuore», dal romanzo omonimo di Nora Ephron sul proprio fallito matrimonio con Carl Bernstein, [illegible] dei giornalisti che scoprirono il caso Watergate

20,30

ODEON
Nella Sicilia degli anni 50 il padrone di una solfatara giunge a uccidere un dipendente per portargli via la bella moglie negra.
Zeudi Araya (ne «La peccatrice»)

Una serie di immagini della Foster

RITRATTO

L'attrice ha grande successo negli Usa con «The accused».

Jodie Foster contro lo star system

[illegible] Foster: ritratto d'attrice che rifiuta tutto [illegible] che [illegible] rende [illegible] nella memoria dello spettatore, ritratto di donna ai limiti [illegible] schizofrenia che rifiuta di confondere [illegible] l'attrice come invece pretende la realtà, in [illegible] drammatico episodio che passerà alla [illegible] degli Stati Uniti.

[illegible] [illegible] [illegible] — *Ad appena tre anni, mostra il cuietto che* [illegible] celebre la pubblicità dell'olio [illegible] Coppertone.

E' un cuietto di tre o quattro metri quadri [illegible] gigantografia [illegible] [illegible] delle città o lungo le autostrade: [illegible] [illegible] mostra [illegible] cagnolino sbarazzino che le strappa il costumino. Così la mini-Jodie si guadagna l'ingresso nei serial [illegible] [illegible] alla pubertà.

«Da bambina ho imparato che bisogna essere pronti a recitare il proprio ruolo. La professionalità viene prima di tutto, anche del talento. E' indispensabile [illegible] *tecnici».*

Lo candida a Simona Ricolta che, con la collega Barbara Parodi, ha tracciato [illegible] due [illegible] riprese [illegible] ritratto *«della diva contro lo star system»* [illegible] [illegible] di *«Moda»*, con l'aiuto [illegible] foto [illegible] Rolston, Outline e del grandissimo Newton.

«Tutto quanto c'è [illegible] buono [illegible] me, [illegible] il prodotto dell'essere [illegible] *cresciuta soltanto da* [illegible] *madre. Non ho* [illegible] *avuto la mancanza del padre: il mio se ne andò via prima che* [illegible].

Un'educazione singolare per [illegible] giovinetta americana: lunghi soggiorni in Francia, liceo presso [illegible] scuola francese, cultura cinematografica (per gli americani) di prim'ordine: *«Sono* [illegible] *guardando "I* [illegible] *colpi" di Truffaut* [illegible] *i film* [illegible] *Joseph Losey e Ken Russell. Fino a dieci anni fa* [illegible] *sapevo* [illegible] *fare James Stewart»* confessa non senza snobismo.

[illegible] **Foster adolescente** — A 12 o [illegible] anni (nelle biografie ufficiali [illegible] data [illegible] controversa (comunque il «trucco» va addebitato alla morbosità degli uffici-stampa hollywoodiani) è l'adolescente-prostituta — più bizzarra che lussuriosa — del film «Ta[illegible] di Martin Scorsese [illegible] mattatore De Niro. E' il [illegible]o: da [illegible] i produttori la vogliono [illegible] violosa, puttana fanciulla, bambola [illegible] gangster.

«Nella [illegible] *vita di tutti i giorni — ricorda — non c'era nulla* [illegible] *stravagante né tantomeno di perverso. Andavo a scuola come tutte le altre ragazzine* [illegible] [illegible] *età, portavo i calzettoni* [illegible] [illegible] *kilt, facevo* [illegible] *spesa al supermercato. Certo* [illegible] *est ero* [illegible] *particolare* [illegible] *me,* [illegible] *risultare straffatente: l'esperienza di bambina-prodigio mi tornava molto comoda,* [illegible] *nella vita di tutti i giorni mi piombava addosso tutta* [illegible] *fragilità e l'insicurezza di un'adolescente».*

Jodie Foster fanciulla — Come [illegible] che non è più un'adolescente, ma non si può [illegible] chiamare ragazza, quando la fragile barriera che divide la stravaganza cinematografica [illegible] quotidiano rischia [illegible] far insorgere [illegible] schizofrenia. La [illegible] è [illegible] certo John Hinckley che, otto anni fa, cerca [illegible] assassinare il Presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan. Interrogato [illegible] inquirenti, dice [illegible] averlo fatto per [illegible] di Jodie Foster, dopo averla vista al cinema «redimere» Robert De Niro in «Taxi Driver». Pensava che fosse un modo come un altro [illegible] attirare la sua attenzione.

Let [illegible] [illegible] [illegible] il controllo: *«Annullando tutti quello che* [illegible] *succedeva e assegnando ogni cosa* [illegible] *compartimento diverso»*, poi [illegible] [illegible] «Why me?» (perché io?) nel quale spiega come ci si poteva sentire da cani pur essendo una diva del cinema, quindi annuncia il suo ritiro dalle scene.

Jody Foster studentessa — *«Quando annunciai il mio ritiro — spiega — ero turbata da quanto era* [illegible]. [illegible] *stavo rendendo conto di non poter più custodire la mia privacy,* [illegible] *non riuscire più a proteggerla, perché* [illegible] *qualche perverso meccanismo* [illegible] *captivo più dove finisce* [illegible] *realtà e comincia quella* [illegible] *finzione cinematografica.* [illegible] *mi ritirai anche perché* [illegible] *il bisogno di studiare*

DISCHI

Un disco su Phil Woods e il suo complesso

PHIL WOODS: [illegible] Of The ERM», Philology.

Disco di produzione italiana [illegible] riporta d'attualità [illegible] registrazioni «live», realizzate in parte a Lubiana in parte a Bologna nel '88, di due concerti dell'altista americano Phil [illegible]. In questa «internazionale» del jazz emergono alcuni dati importanti: una nuova e [illegible] meritoria etichetta, un festival celebre ma d'altri tempi, un grande [illegible] tra i più grandi del jazz postparkeriano.

E' [illegible] piacere che riascoltiamo [illegible] Phil Woods «europeo», il [illegible] che portò in epoca sessantottina (e brevi anni successivi) una ventata di jazz autentico assolutamente in contrasto con le rudimentali proposte dell'epoca (si pensi che mentre negli Usa la nuova musica era inventata da un Ornette Coleman, in Europa erano i Liguori e gli Schiano a furoreggiare negli stadi e [illegible] scuole e nelle prigioni). In quegli anni scoprimmo [illegible] insospettata [illegible] politica nei jazzmen italiani che [illegible] un giorno [illegible] [illegible] no una prassi musicale [illegible] fa per dire) in [illegible] [illegible] rivoluzionario forse vissuto [illegible] ci pare) in malafede.

Phil Woods, che invece ha [illegible] [illegible] con coerenza [illegible] proprie musica, senza aderire per opportunismo ad alcuna corrente politica o di costume, ha sempre [illegible] del jazz e mai della demagogia. I suoi sono sempre stati concerti e [illegible] comizi. E' un musicista che, [illegible] quegli anni [illegible] cui tanti buffoni [illegible] trovato la maniera [illegible] sbarcare [illegible] l'inganno il lunario, faceva un jazz [illegible] etichette, [illegible].

Ora dopo vent'anni, riascoltare quel Woods significa scoprire una [illegible] precisa dell'evoluzione di una musica e di un suo protagonista. Il jazz di Parker [illegible] era incontrato (non scontrato) con quello [illegible] Coltrane, e Phil (come anche [illegible] Jackie McLean [illegible] Graham Moncur [illegible] Joe Henderson) [illegible] [illegible] trovare una strada che [illegible] vergasse verso l'attualità senza con [illegible] demolire tutto quanto si era fatto nel passato. [illegible] contrario [illegible] free dell'epoca, che [illegible] appaiono degli incoscienti [illegible] nisti nella loro ricerca di fare il nuovo a tutti i [illegible], un Phil Woods del '68 fa respirare l'aria pulita [illegible] un'oasi [illegible] [illegible] puzzolente [illegible] metropolitano.

Il disco appena pubblicato dalla Philology documenta un'epoca e lascia il [illegible] su un complesso tra i più importanti vissuti [illegible] sempre in Europa. Con Woods suo[illegible] infatti [illegible] [illegible] Daniel Humair (il numero uno da trent'anni e non solamente in Europa), il [illegible] Henry Texier e il pianista George Gruntz. I brani in repertorio riportano le istanze e le tesi e [illegible] argomenti dell'epoca: certi [illegible] acquisiti dalla famigliarità con Miles Davis, il grande Bebop rivisitato con [illegible] scrittura [illegible] [illegible] [illegible] personale, autentico, vero.

SELLANI - MORICONI: «Doppio Passo», Carosello.

[illegible] [illegible] per un breve periodo [illegible] [illegible] [illegible] pianista [illegible] jazz italiano. Si era alla fine degli Anni Cinquanta: Sellani con il suo tocco lieve, la sua frase lirica, pensosa, elegante era in effetti il solista che più di ogni altro portava dentro [illegible] sé la lezione [illegible]-formiana per un jazz moderno, vissuto lontano [illegible] fasi e dalla retorica.

Dopo trent'anni, Sellani [illegible] quello [illegible] sempre. A modo [illegible] grande. Grande, ma appartato, [illegible] «piccolo lord» che fa un mestiere strano in un Paese dove per fare strada bisogna usare l'astuzia di Machiavelli [illegible] la clava dei troglodìti.

Eccellente la collaborazione, in questo bel disco, del bassista Massimo Moriconi.

SUNNY M[illegible]Y: «Indelicacy», West [illegible]

Mediocre [illegible]([illegible] di tamburi, S. Murray è un formidabile musicista che in epoca [illegible] ha fatto parlare di sé come dell'inventore di [illegible] [illegible] [illegible] per fare il [illegible] Visse a lungo anche in Europa dove [illegible] [illegible] fortuna [illegible] molti allievi. Il suo stile [illegible] in appa[illegible] [illegible] [illegible] una grande intelligenza [illegible] va oltre il [illegible] [illegible] [illegible] spontanea nel creare climi di contrasto e dalla grande [illegible] namica. Come un pittore che non sa fare ritratti [illegible] gianti all'originale ma che potrebbe dipingere il più de[illegible] Diluvio Universale, Sunny Murray è un artista che non vende caramelle e ha pochi clienti. Peccato.

GLENN MILLER: «Live At The [illegible] Casino, Summer 1939», Magic Ave.

Il titolone alla Lina Wertmüller questa [illegible] è utile: segnala l'anno dell'esordio al [illegible] di Glenn Miller, il maestro indimenticato dello Swing bianco, così bianco che più bianco non si può.

PETE MALINVERNI: «Don't [illegible] Shy», [illegible]

[illegible] quel nome, il [illegible] Pete [illegible] una chi[illegible] origine italiana anche se [illegible] nato negli [illegible] Uniti, a Niagara Falls. Ora vive a New York ed esordisce [illegible] questo dischetto delizioso inciso in compagnia di Mel Lewis e di Dennis Irwin.

Franco Mondini

re, di leggere, di crescere intellettualmente. Mi chiedevo spesso se gli attori non fosse- che degli stupidi, così privi personalità polarsi immedesimare in chiunque altro».

L'esilio dal dura di cinque anni, ma intanto in letteratura afroamericana. Alessandro Blasetti si allinea con Hitchcock, che considerava «bestiame» gli attori, e profetizza: «Appena le crescono le tette è finita, come le ragazze prodigio».

Jodie Foster ragazza-attrice — Torna sul set, ma in «Hotel New Hampshire» regista Tony Richardson, dovrebbe essere la vittima di uno stupro e rifiuta: «Era ruolo troppo forte per me: mi sentivo preparata sopportare l'impatto emotivo». E' comunque venticinquenne e sexy, cosa che non può essere ignorata da produttori e registi. la folla deve dimostrare che si è trasformata in leading-lady: capace di affrontare anche quelle situazioni che più la mettano a disagio. E diventa protagonista di ben cinque film: da «A donne con gli amici» dell'esordiente Adrian Lyne, a «The accused» di Jonathan Kaplan che è uno stagione autunnale americana e, malgrado il tema scabroso, ha ricevuto ottime critiche e si avvia ad una grande di cassetta.

attrice-ragazza — Il regista Kaplan coglie il momento giusto e le impone un ruolo, se possibile più violento, quello rifiutato a Richardson: Jodie interpreta vicenda di cameriera fast-food del Massachussetts, ragazza ignorante e triste che la propria sensualità annegando le vivendo e fumando marijuana finché non viene violentata sul tavolo biliardo da tre clienti.

«Non che sia stato semplice e naturale — —. Quella scena dello stupro mi lasciato scossa per giorni: sconvolta punta non riuscire più bere e mangiare. Ora non ricordo nulla di quanto è accaduto sul set, ma è un fatto che dopo mi sono sentita forte e decisa. Ero riuscita immedesimarmi perfettamente una persona crudelmente offesa. adesso posso dire che l'ordinario e il fantastico si sono perfettamente amalgamati: donna-attrice, due caratteristiche in- sul set».

Confidenze di Jodie Foster — «Considero la vita al college, mio rito oggio dall'adolescenza. ruolo che tocca da adulti. E' stato rivivere infanzia, alla fine della quale ho realizzato che la non l'avrei mai più premia». Forse questa esperienza ha giovato quando ha interpretato uno di questi ultimi cinque film boom, quel «Stealing Home» dove e che affascina forsennatamente coetanei e adulti.

Ma le resta sembra un'ombra minacciosa dietro l'angolo: «Cos'è la felicità?» si domanda tante ripete. E' solo retorica apparente, poi risponde tristemente, rinnegando ancora volta star-system.

«Che cos'è felicità? Credo e qualcuno aspetta la sera, so: un figlio, un marito. Ma so di non avere un'aria materna, forse perché bisogna avere uno sguardo sereno per mettere al mondo un figlio».

Le sono quelle sempre, più colte, ma la sostanza cambia: «Essere attore è specie di nevrosi, come fare l'atleta. attore costretto a schizofrenico, deve essere tutti e . Ma in fondo lo desidera, altrimenti perché sarebbe disposto a soffrire?».

Schizofrenia — Pagina «Vocabolario della lingua italiana» di : «Gruppo mentali psicotici, caratterizzato un'alterazione profonda rapporto con la realtà, da dissociazione mentale, autismo e altri disturbi della sfera affettiva e del comportamento».

Enio Donaggio

Sorelle Suburbe buonumore all'Araldo

Proseguono, nella prossima settimana della prosa, le repliche di spettacoli che per un verso e per l'altro non lasciano indifferenti i torinesi.

Al Carignano ancora *Re Ubù* di Jarry, con Ugo Gregoretti, Magda Mercatali, Pino Patti e i Piccoli di Podrecca.

E' probabilmente l'ultimo spettacolo di Gregoretti come regista e direttore allo Stabile, perché le polemiche alla chiamata di Walter Chiari come protagonista impossibile *Re Ubù* non hanno consiglio d'amministrazione.

Mentre si parla di Luca Ronconi quale insperato successore Gregoretti, non male per gli appassionati prosa rinfrescarsi memoria con il precedente direttore, Mario Missiroli, che all'Alfieri ha presentato *Lungo viaggio verso* di Eugene nella traduzione Masolino d'Amico, con e di Alberto Verso, musiche di gia per l'interpretazione Anna Proclemer e Fersetti con Carlo Simoni e Claudio Biggi.

Famosi e impegnativi i personaggi poiché lunga giornata della famiglia Tyrone presenta tutte le caratteristiche d'un viaggio interiore. Tyrone manifesta sicurezza dell'attore successo; sua moglie Mary appare nevrotica, tremante; dei figli, Jamie porta sul viso i segni della dissolutezza mentre Edmund è provato dalla tisi e dal nervosismo.

Un'occasione per attori, indimenticabile vi campeggia Renzo Ricci.

Mirafiori chi non ha dimenticato Giovanni Arpino ritroverà alcuni istanti delicati e abuffoni, proprio com'era nel temperamento popolare e compianto scrittore-giornalista. Lo spettacolo di Massimo Scaglione intitolato *L'ultima sera* la inaugurato la 31ª stagione del Teatro Dieci: un collage di battute, scenette, dialoghi canzoni che possono avere l'ambientazione ideale tra i banchi della mescita e i tavoli vivida ma stanca.

Legato da profonda alla Arpino, il regista aveva già allestito alcune opere in radio (*Morte per Ulisse*, le tredici puntate di *Mal in campagna* un'altra cosa!) sia in teatro (*Opià, mariscialla!*) sia in cinema-televisione (*Una nuvola d'ira*). Interpretano quest'omaggio postumo Bruno Anselmino, Quinto Cavallera, Vittoria Lattero, Paolo Marchese, Picchio e Franco Vaccaro.

Oggi c'è prima, la Suburbe e domenica all'Araldo: *Mirna, Torna a Firma*. Le Sorelle primo posto edizione de «Il Buttafuori», la rassegna del Teatro dell'Angolo svoltasi primavera proprio all'Araldo. Dal programma di sala uno qualche notizia:

«*Romanzi d'appendice, melodramma, circo, danza, fantascienza, amore e morte in una girandola di parodie irresistibili, sono gl'ingredienti di questo spettacolo che raccoglie sketches originariamente autonomi, e costituisce l'opera prima delle Sorelle Suburbe: dalla loro formazione parigina e dal lavoro svolto come singole attrici in diverse formazioni teatrali fedesche, donesi e francesi, emerge una comicità che spicca semplice ed essenziale*».

Martedì 6 la Compagnia di Anna presenta alla Sala Valentino del Nuovo *Spirito allegro* di Noel Coward l'interpretazione della primattrice e di Anna Marcelli, Sergio Troiano, Ivana Valla, Tony Mazzara, Mira Badella e Luisa Zilliotto con la regia di Sergio Troiano. *Spirito allegro* fu presentato per 2 mila repliche a Londra e per 700 a Broadway.

Un cenno all'iniziativa *Teatro in Piemonte* e piemontesi attraverso i secoli a cura del Teatro Zeta, Città di Torino - Assessorato Cultura e del Centro Culturale Intradossi. Attualmente in corso agl'Intradossi via San mostra dell'editoria in piemontese, cui espongono le case editrici Centro Studi Piemontesi, Piemonte in Bancarella, Andrea Viglongo e Daniela Piazza.

ogni conferenza accoglie le letture interpretative del Teatro Zeta.

I prossimi appuntamenti sono giovedì 15 con Cornaglioti (*Leggende sulla Natività*) e *Passione Belello*), per giovedì 22 con Micoletta Nicolino e Luciano Rubaldo (*Il Martorio di Gabriele l'interpretazione dei vari personaggi*), per giovedì gennaio con Maria Giangola (*I café chantant torinesi*).

Il Gruppo Rocca annuncia all'Astra le ultime repliche di *Nafa* e l'arrivo per venerdì 9 della Compagnia Rancia *piccola bottega degli orrori*.

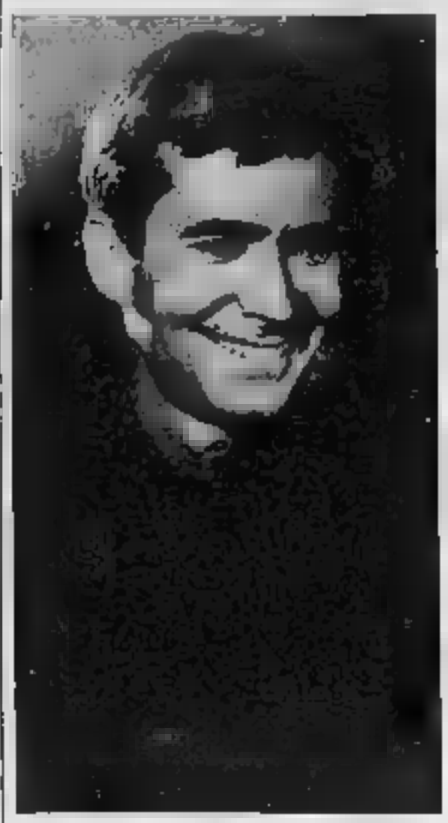
un avviso del Teatro Stabile di Torino. Su richiesta del Teatro di Genova, per cause tecniche, sarà annullata la recita prevista per martedì 13 de *Il pentaglio* di Goldoni.

p. per.

GIOVEDI'

MATTINA

8,30 RAIDUE
In «L'uomo solitario» Anthony Perkins è Jack Wade, un omicida torna nel paese natale dopo anni di Tutti lo evitano e lui non perde il vizio. Duello finale



7— **RAIDUE** ATTUALITA' Prima edizione
7,15 **RAIUNO** ATTUALITA'
8— TELEFILM Storia di vita
8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
RAIDUE FILM ● L'uomo solitario, di Harry Lavin, con Jack Palance, Anthony Perkins. Usa western 1957
8,45 **ITALIA 1** TELEFILM La piccola grande Nell
9,20 **RETE 4** TELEFILM Adam 12
9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supervicky
CANALE 5 TELEFILM Hotel
9,40 **RAIUNO** SCENEGGIATO La valle dei pioppi
9,50 **RETE 4** FILM ● Tra due fuochi, con Robert Mitchum. Usa drammatico 1983
10— **RAIUNO** VARIETA' Ci vediamo alle dieci
RAIDUE TELEFILM Cuore e batticuore
10,30 **CANALE 5** MUSICALE Cantando cantando
11— **ITALIA 1** TELEFILM La donna bionica
RAIUNO MESSA Dalla basilica di S. Maria Assunta in Gandino
11,05 **RAIDUE** TELEFILM Uno psicologo per tutti
11,15 **CANALE 5** QUIZ Tuttinfamiglia
11,30 **RETE 4** TELEFILM Cannon
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno e... Gianfranco Funari
12— **ITALIA 1** TELEFILM Riptide
CANALE 5 QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAITRE DSE
12,05 **RAIUNO** VARIETA' Via Teulada 66
12,30 **RAITRE** DSE Escher: simmetria e spazio
RETE 4 TELEFILM Agenzia Rockford
12,35 **CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito, con Corrado
13— **ITALIA 1** CARTONI Ciao ciao
RAITRE DSE Il suono e l'immagine. Gli strumenti musicali
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori, con Enrico Bonacconi
RETE 4 SOAP OPERA Senzieri

POMERIGGIO

16,15 RAIUNO
Giorgia Pini fa parte del cast conduttori di «Big!», il programma pomeridiano di varietà per ragazzi

14— **ITALIA 1** VARIETA' , conduce Gerry Scotti
RAIDUE TELEFILM Saranno famosi
14,15 **RAIUNO** DOCUMENTARIO Il mondo di Quark. A cura di Piero Angela
CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
14,30 **RETE 4** FILM ● Anche gli eroi piangono, con William Holden, Deborah Kerr. Usa drammatico 1956
ITALIA 1 MUSICALE Deejay Television
RAITRE CALCIO Mitropa Cup: Bologna-Banik Ostrava
14,45 **RAIDUE** GIOCO Argento e oro, di Luciano Rispoli, con Anna Bonacci
15,05 **CANALE 5** TELEFILM La casa nella prateria
ITALIA 1 LEZIONE DI INGLESE So lo speak
15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Family Ties
RAIDUE SPORT Oggi sport
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
16,05 **CANALE 5** TELEFILM Webster
16,15 **RAIUNO** PER RAGAZZI Big!
16,50 **CANALE 5** QUIZ Doppio Slalom, con Corrado Tedeschi
17— **RETE 4** TELEFILM La grande vallata
17,05 **RAIDUE** TELEFILM I figli dell'ispettore
17,20 **CANALE 5** GIOCO C'est la vie
17,30 **RAITRE** DOCUMENTI Geo
17,50 **CANALE 5** QUIZ O.K. Il prezzo è giusto
18— **RETE 4** TELEFILM New York New York
RAIDUE Tg 2 - Sportsera: Europei
18,05 **RAIUNO** GIOCO 8 PREMI Domani sposi
18,20 **RAITRE** TELEFILM Vita da strega
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum
18,35 **RAIDUE** TELEFILM Eurocops
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
18,55 **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove. Con Raimondo Vianello
19,30 **RETE 4** TELEFILM Gli intoccabili
ITALIA 1 TELEFILM Happy days
19,45 **CANALE 5** QUIZ Tre mogli e marito, con Marco Columbro
RAITRE DOCUMENTI Schegge

SERA

20,30 RAIUNO
«L'albero degli zoccoli», l'affresco sull'esistenza sofferta di quattro famiglie contadine nella Bassa Bergamasca alla fine dell'Ottocento, con Ermanno mi vinse il Festival di Cannes del 1978

20,30 RETE 4
Erika, dopo diciassette anni di matrimonio, viene abbandonata dal marito. Reagisce dapprima tentando, con disastrosi, nuove esperienze, e poi ricercando da sola un nuovo equilibrio inferiore. Clayburgh è la protagonista di «Una donna tutta sola»

20— **ITALIA 1** CARTONI Viaggiamo con Benjamin
RAITRE VARIETA' Complimenti la trasmissione, con Piero Chiambretti
20,25 **ITALIA 1** VARIETA' Striscia la notizia
20,30 **RAIUNO** FILM ● L'albero degli zoccoli, di Ermanno Olmi. Prima parte
RAIDUE FILM ● L'avventura del Poseidon, con Gene Hackman, Ernest Borgnine, Shelley Winters. Usa drammatico 1972
RAITRE ATTUALITA' Samarcanda. Il rotocalco in diretta
CANALE 5 GIOCO TeleMike, con Mike Bongiorno
RETE 4 FILM ● Una donna tutta sola, di Paul Mazursky, con Jill Clayburgh, Alan Bates. Usa commedia 1977
20,35 **ITALIA 1** TELEFILM Colletti bianchi, con Giorgio Faletti, Connie Nielsen, Franco Oppini, Laura Lattuada
22— **RAITRE** ATTUALITA' Appuntamento al cinema
ITALIA 1 TELEFILM Downtown
22,05 **RAITRE** FILM ● Il declino dell'impero americano, di Denys Arcand, con Dominique Michel. Usa commedia 1986
22,15 **RAIUNO** DOCUMENTI nel mondo della scienza
22,40 **RAIDUE** VARIETA' Videocomic
23— **CANALE 5** Maurizio Costanzo Show
RETE 4 ATTUALITA' Rifelstore
1 VARIETA' Megassivshow
RAIUNO BASKET CSKA-Scavolini
23,15 1 TELEFILM Tre cuori in affitto
MUSICALE International Doc Club
24— **RETE 4** FILM ● Lo spaventapasseri, con Gene Hackman. Usa 1973
0,30 **CANALE 5** TELEFILM Sulle strade della California
RAIDUE SPORT Motorshow di Bologna
CANALE 5 TELEFILM Petrocelli

MATTINA

7,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
ITALIA 1 CARTONI Calimero
7,30 **RETE 4** TELEFILM Lou Grant
8— [illegible] TELEFILM Storia di vita
8,20 **RETE 4** TELEFILM Il Santo
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
RAIDUE FILM ● Amici per la pelle, di Franco Rossi, con Geronimo Meynier, Andrea Scirè. Italia commedia 1956
8,30 **RETE 4** TELEFILM Adam 12
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Hotel
9,40 **RAIUNO** SCENEGGIATO La valle dei pioppi
9,50 **RETE 4** FILM ● Il ladro di Venezia, di John Brahm, con Maria Montez, Massimo Serato. Italia avventura 1951
10,25 **CANALE 5** MUSICALE Cantando cantando
10,40 [illegible] alle dieci
11— **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
RAIUNO SCENEGGIATO La valle dei pioppi
11,00 **RAIDUE** DSE Follow me. Corso di lingua inglese
11,15 **CANALE 5** QUIZ Tuttintermiglia
11,20 **RETE 4** TELEFILM Cannon
11,30 **RAIDUE** TELEFILM Uno psicologo per tutti
11,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Mezzogiorno è...
12— **RAITRE** DSE Invito a Teatro: La famiglia dei [illegible]. Con Cesco Baseggio
[illegible] 5 QUIZ Bis Con Mike Bongiorno
[illegible] **RAIUNO** VARIETA' Via Teulada 66
12,30 **RETE 4** TELEFILM Agenzia Rockford
12,35 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito
13— **ITALIA 1** CARTONI Ciao ciao
[illegible] **CANALE 5** QUIZ Can gentori
RETE 4 TELEROMANZO Sentieri

POMERIGGIO

14— **ITALIA 1** MUSICALE Smile
RAIDUE TELEFILM Saranno famosi
14,15 **RAIUNO** MUSICALE Discoring. Hit parade della settimana
CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **RAITRE** DSE DANTE ALIGHIERI La Divina Commedia. Paradiso, canto XXI
RETE 4 FILM ● Ucciderò un uomo, di Claude Chabrol, con Michel Duchaussoy, Caroline Cellier, Jean Yanne. Usa giallo 1968
15— [illegible] ATTUALITA' Argento e oro, condotto da Luciano Rispoli
RAITRE DSE ATTUALITA' Telescuola
CANALE 5 TELEFILM La casa nella prateria
15,00 **ITALIA 1** INGLESE So to speak
15,30 **RAITRE** LIRICA Omaggio a Puccini, con Renata Scotto
16— **RAIUNO** CARTONI ANIMATI Cartoon clip
[illegible] 1 CARTONI ANIMATI Bim bum bam
16,30 [illegible] SPORT Hockey su ghiaccio
16,50 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
17,05 **RAIDUE** SALUTE Più sani più belli, con Rosanna Lambertucci
17,10 **RAITRE** ATTUALITA' Spaziolibero
17,30 **CANALE 5** QUIZ C'est la vie, condotto da Umberto Smaila
17,30 **RAITRE** DOCUMENTI Geo
17,50 **CANALE 5** QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
18— [illegible] 4 TELEFILM New York New York
18,05 **RAIUNO** GIOCO A PREMI Domani sport
18,20 **RAITRE** TELEFILM Vita da strega
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
18,35 **RAIDUE** TELEFILM Eurocops
18,48 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
18,55 **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove
19— **RETE 4** ATTUALITA' Dentro la notizia
19,30 **RETE 4** TELEFILM Gli intoccabili
ITALIA 1 TELEFILM Happy days
19,40 [illegible] ATTUALITA' Almanacco del giorno dopo
19,45 **CANALE 5** QUIZ Tra moglie e marito

SERA

20— **ITALIA 1** TELEFILM Anna Cristina
RAITRE VARIETA' Complimenti per la trasmissione, con Pier[illegible]
20,20 **ITALIA 1** ATTUALITA' Striscia la notizia, con Ezio Greggio e Gianfranco D'Angelo
20,30 **RAIUNO** FILM ● L'albero degli zoccoli, di Ermanno Olmi, con contadini e gente della campagna bergamasca. Italia drammatico 1978. Seconda e ultima parte
— Al termine dibattito sui grandi problemi del vivere di oggi attraverso film, protagonisti e telespettatori, condotto da Sergio Zavoli. Vecchiola
CANALE 5 FILM ● Big Man, di Stenio. Con Bud Spencer, Raymond Pellegrin
RETE 4 FILM ● I peccatori di Peyton Place, di Mark Robson, con Lana Turner, Arthur Kennedy, Hope Lange. Usa drammatico 1957
RAITRE ATTUALITA' Telefono giallo, di Corrado Augias. Il giallo di Gambedotta
RAIDUE VARIETA' Fate il vostro gioco. Un'idea di Giancarlo Nicotra, in collegamento con quattro Casinò italiani
20,35 **ITALIA 1** FILM ● Tutto in una notte, di John Landis, con Jeff Goldblum, Irene Papas. Avventura 1985. Prima visione tv
22,35 **RETE 5** ATTUALITA' Off limits - Eros, a cura di Giorgio Medail
[illegible] VARIETA' Videocomic
[illegible] 5 ATTUALITA' Forum
22,50 **ITALIA 1** COMICO Megasalvishow
23,05 **ITALIA 1** TELEFILM Tre cuori in affitto
23,15 **RAITRE** SCIENZA Data. Ordine e disordine
23,40 **ITALIA 1** MUSICALE Rock e mezzanotte. Fleetwood Mac
23,55 **RAITRE** IPPICA Da Roma Corsa tris di trotto
0,15 **RAIUNO** DSE Artisti allo specchio. Emilio Greco
RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima
0,30 **RAIDUE** FILM ● Il tigre, di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Ann Margret, Eleanor Parker. Italia commedia 1967
0,45 **CANALE 5** TELEFILM Sulle strade della California
ITALIA 1 TELEFILM Star Trek
0,50 **RETE 4** FILM ● Dimmi quello che vuoi!, di Sidney Lumet, con Alan King, Ali MacGraw. Usa commedia 1980
ITALIA 1 CINEMA Première
1,20 [illegible] TELEFILM Scarlo a New York

9,50

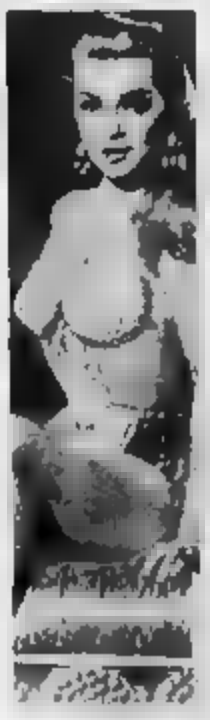
[illegible] Scarpa, grande inquisitore della Repubblica Veneta, [illegible] esita ad uccidere per dare la scalata al potere, ma deve fare i conti con il coraggioso ammiraglio Pisani. **Massimo Serato** in «Il ladro di Venezia»

17,05

RAIDUE
In «Più sani, più belli», oggi si tratta dell'ipertensione. Marina Maffiotti ci spiegherà, nella rubrica «La bellezza», come si regala un profumo. Conduce **Rosanna Lambertucci**

20,30

RETE 4
Lana Turner in «I peccatori di Peyton Place», un film di trent'anni fa, allora considerato «scandaloso», tratto dal romanzo di Grace Metalious. Dietro la quiete apparente di una cittadina della provincia americana si nascondono drammatiche vicende



0,30

RAIDUE
In «Il tigre», un uomo tranquillo, direttore d'azienda, quando diventa nonno incomincia ad avere il problema [illegible] sentirsi vecchio. Nel cast c'è Ann Margret. Quale migliore occasione per tornare ad essere giovane?

RAIUNO

Basta con le solite soubrettes: la trasmissione del sabato ha reso popolari i bravissimi e nuovi Bigonzetti, Falcon, Giannasi, Rincon

Marzia Falcon

Saranno famosi: ecco i «Fantastici» ballerini

Questa volta il balletto-tivù ha centrato il bersaglio: basta con le solite soubrettes (magari bravissime a far [illegible] tutto ma un po' impacciate quanto a danza); basta con i soliti, usurati nomi; basta con i corpi di ballo [illegible] cheltati e meccanici, unicamente utilizzati per [illegible] da sfondo, o come riempitivo tra un numero e [illegible] degli show-contenitore regolarmente ammannitici il sabato sera.

Per «Fantastico 9» il coreografo [illegible] ha scelto otto ballerini e otto ballerine, tutti [illegible] alto livello, tutti solisti; [illegible] confezionato [illegible] loro numeri su misura, esaltandone le singole capacità, ha preteso e ottenuto uno spazio preciso e paritario: ed [illegible] dall'inizio della trasmissione che il balletto ottiene grande successo, con molta attenzione da parte [illegible] pubblico e dei «media».

Alcuni dei solisti di «Fantastico» sono già [illegible] alla platea televisiva. [illegible] Paganini, primo ballerino dell'Opera di [illegible] nettamente sottoutilizzato [illegible] teatro, è [illegible] esempio [illegible] varietà: «Al Paradise», «Sotto le stelle» [illegible] un «Fantastico» di qualche anno fa lo hanno [illegible] molto popolare. Viso da modello (ancorché gli anni siano [illegible] scaltrita, Paganini adora la danza leggera e mostra di divertirsi un sacco, trascinando il pubblico. Animale da palcoscenico, pare avere un bel rapporto [illegible] con la telecamera, «fora» il vi[illegible] insomma, e a «Fantastico» [illegible] è sicuramente conquistata la palma [illegible] star maschile. Molto [illegible] e amato è anche Fabio Molfesi, cresciuto alla scuola di un'eccellente didatta napoletana, Mara [illegible]: ha fatto esperienza [illegible] molte compagnie internazionali, ha una tecnica classica di prim'ordine e sempre più [illegible] vediamo impegnato in [illegible] televisivi, adorato [illegible] coreografi per la simpatia, [illegible] scatto [illegible] il virtuosismo mai esteriore [illegible] cui dà prova. E poi c'è Mauro Bigonzetti, [illegible] i migliori elementi [illegible] terballetto, alla sua prima esperienza televisiva; e c'è Steve La Chane, [illegible] si rivelò accanto [illegible] Galyn Görg a [illegible] 6», la [illegible] ne nel corso della quale Pippo Baudo [illegible] anche Lorella Cuccarini: all'epoca, e [illegible] no passati solo 3 anni, La [illegible] il pubblico per la tecnica, la forza, la bellezza [illegible] presenza; oggi a dir la verità appare un po' appesantito, e la danza ne risente: il suo bel [illegible] americano ha una brutta barba di tre giorni (non è detto che a tutti faccia l'effetto-Rourke) ed è incorniciato [illegible] capelli troppo lunghi, la tecnica c'è sempre ma le pirouettes [illegible] quelle... Tutto il contrario della mascotte del [illegible] il quindicenne [illegible] Giuliano Peparini, che ancora va a scuola (Terza liceo scientifico), studia con Victor Litvinov ed è finanziatissimo e indiavolato, leggero come [illegible] piuma, traboccante [illegible] voglia di fare... Completano il [illegible] maschile Roberto Campanella, in [illegible] al Balletto di Toscana e abituato a lavorare con eccellenti coreografi internazionali, [illegible] esperto in danza «leggera» come Tony Bongiorno e il [illegible] Guy Ruolt.

Tra le donne, [illegible] una cosa curiosa... [illegible] partenza c'era una star annunciata, ovvero Marzia Falcon: scoperta da Miseria, lanciata accanto a Montesano e a Nancy Brilli nella commedia musicale *Se il tempo fosse un gambero*, dotatissima [illegible] piano fisico e tecnico, [illegible] (allieva [illegible] veneziana Luciana De Fanti e poi attiva nell'Ensemble di [illegible] van Hoecke) è partita accompagnata da una campagna-stampa ampia e favorevole e sembrava destinata a diventare la reginetta del [illegible] femminile. Sulla strada, però, ha trovato un osso duro. Anzi due. La prima ri[illegible] ha lunghe, [illegible] gambe, un [illegible] [illegible] mannequin, [illegible] volto [illegible] e inquietante, [illegible] zazzera di capelli [illegible] pientemente trattati col gel e [illegible] Simonetta Giannasi. Un suo «numero» in sottoveste, [illegible] i migliori realizzati [illegible] Franco Miseria, ha dapprima lasciato [illegible] stucco il pubblico, poi l'ha catapultata sulle pagine di non pochi giornali. E d'altronde Simonetta ha tutti i requisiti per [illegible] allieva [illegible] [illegible] Bozzolini, direttrice del [illegible] letto [illegible] Toscana e «Pigmalione» [illegible] poche, già [illegible] compagnia fiorentina — che pure è composta da «primi inter pares» — non passava inosservata. E' una [illegible] quelle ballerine che [illegible] a esser brave hanno il «carisma», [illegible] tra tante [illegible] distinguono. Non è caso Miseria l'ha notata a Spoleto, impegnata [illegible] *Sebastian* di Merritt coreografo [illegible] Robert North, e l'ha subito «cuccata». L'altra «scoperta» dello show fa pure parte del Balletto di Toscana (ampiamente saccheggiato, come si potrà notare), il piccolino, dolce e piccante insieme [illegible] ha [illegible] temperamento appassionato, [illegible] Isabel Rincon ed è spagnola. Ha voluto la Falcon [illegible] esibirsi nei suoi celebri développés, che sarebbero quelle cose per cui la gamba [illegible] alza sino a toccare con sovrana naturalezza l'orecchio, espediente peraltro ormai abusato e all'inciampo insopportabile: [illegible] a «Fantastico» sono in molte a contendersi [illegible] palma [illegible] più [illegible] (e brava) [illegible] Teatro [illegible] Vittorie, il che congiura a favore di numeri sempre più attraenti.

Ma anche le altre [illegible] di «Fantastico» hanno ottime qualità: ad esempio la deliziosa, giovane Maria Cristina Failla, [illegible] ottenne il suo primo successo al Concorso Coreografico [illegible] di [illegible] nobilitando con la sua presenza [illegible] brano [illegible] [illegible] abbastanza insignificante, [illegible] poi Cristina Scialdoni, allieva di Eric Bruhn e attiva (si fa per dire) all'Opera di Roma; Patrizia Fazi, che [illegible] [illegible] Rai a soli 14 anni; [illegible] Crociani, [illegible] buone esperienze [illegible] e già [illegible] suo secondo «Fantastico» e infine Monica Celli, allieva di [illegible]sio Oreco, veterana in [illegible]tto di show televisivi.

Con tanto ben di Dio a disposizione, Franco Miseria lavora bene, ovviamente, anche se gli si potrebbe chiedere ancora di più: proprio perché può [illegible] [illegible] veri ballerini, usi [illegible] danza teatrale [illegible] duttilissimi, perché [illegible] prendere il coraggio a due mani e [illegible] brani [illegible] po' meno estemporanei, un po' meno «facili», un po' più lontani [illegible] solita logica [illegible] balletto televisivo, [illegible] salti, pirouettes, *developpés* (i famigerati!), anchegiamenti e, in una parola, esteriorità?

Quanto ai giovani [illegible] che faranno «dopo»? Chi lavora [illegible] eccellenti compagnie, [illegible] l'Aterballetto e il Balletto [illegible] Toscana, farà bene a non montarsi la testa e a tornare alla casa madre, là dove ha potuto [illegible] re, raggiungendo [illegible] [illegible] penabili per chi si è nutrito [illegible] sola danza tivù. Certo, i guadagni sono allettanti, e fan venire la voglia di gettare alle ortiche il [illegible] lavoro, i sacrifici che l'appartenere a una compagnia di [illegible] richiede: Giannasi, Rincon e Bigonzetti guadagnano due milioni a puntata, cioè la [illegible] cifra [illegible] ottengono in un mese lavorando normalmente, e [illegible] qualcuno di loro comincia a pensare [illegible] non tornare indietro. Un duro colpo per le compagnie, ed un rischio per chi compirà il [illegible] [illegible] quaglia»: le luci della televisione sono effimere — salvo rare eccezioni — e ci si potrebbe ritrovare con un pugno di mosche in [illegible].

Vittoria Doglio

DANZA

Ma Russillo ci deve una spiegazione

Opera feticcio segnata [illegible] sigillo del genio, diamante infiammato [illegible] mille riflessi, il *Sacre du printemps* di Stravinskij è quel torrente musicale che catalizza forze [illegible] re che vibrano nel più profondo dell'essere.

Con quella minaccia sempre [illegible] di violenza e di brutalità, dominata dal pensiero di una possibile [illegible] litica vittoria [illegible] sull'Eros.

La re-inaugurazione del Piccolo Regio, e l'ardua prova sostenuta dal corpo di ballo, impegnato a tradurre vialvamente una nuova [illegible] grafia del *Sacre*, il capolavoro del Novecento che ha aperto alla musica una [illegible] era, analogamente a quanto hanno fatto le picassiane *Demoiselles d'Avignon* per la pittura, ci hanno indotto ad apprezzare la ristrutturazione architettonica di quella che diverrà nuovamente la sede di eclettiche manifestazioni culturali.

Di constatare i notevoli progressi compiuti dalla Compagnia [illegible] [illegible] del Regio, ma ad un tempo di porre parecchie [illegible] sulla versione coreografica espressa[illegible] composta [illegible] Joseph [illegible] per [illegible] compagnia.

[illegible] ha certamente la caratura di artista internazionale, cui si [illegible] opere di grande impegno dall'atmosfera onirica come *Dreams*, drammatica o mistica come *Requiem Maldidions* [illegible] *Lumières*, o surrealista come *Vibrations pour une voix*.

[illegible] non ci è parso [illegible] l'opera presentata [illegible] all'altezza [illegible] queste apprezzate affermazioni.

La sua [illegible] [illegible] rivivere agli spettatori l'atmosfera [illegible] scandalo e [illegible] battaglia con i [illegible] e [illegible] uria [illegible] disapprovazione del pubblico parigino che la sera della prima [illegible] *Sacre du printemps* rifiutò tanto la partitura stravinskiana quanto la [illegible] creazione coreografica allestita da Nijinsky per i Ballets Russes, incompresa perché troppo rivoluzionaria e [illegible] anticipo sui tempi; [illegible] originale.

Il [illegible] nuovo balletto [illegible] infatti con [illegible] rievocazione [illegible] tempestosa serata del 29 maggio 1913 al Théâtre [illegible] Champs-Elysées, ma il [illegible] cessivo svolgimento dell'opera, che come in un flashback mette in scena le prove [illegible] [illegible] nel corso delle quali la personalità dei danzatori e il coreografo si [illegible] per poi fondersi [illegible] processo dinamico della creazione, si è rivelato piuttosto confuso e deludente.

Nonostante [illegible] dell'ispirazione [illegible] [illegible] che procede con puntigliosa ma non aliala elaborazione.

Già la scelta fatta dalla versione per pianoforte del *Sacre*, anziché la partitura completa se può essere in accordo [illegible] con l'abituale accompagnamento pianistico di una sala prove, non si è dimostrata poi felice per valorizzare un balletto destinato [illegible] realtà ad [illegible] [illegible] gremito di spettatori. [illegible] pubblico che si aspetta, sì, una [illegible] coreografia, ma pur sempre su quel maestoso quadro musicale che ha imparato [illegible] [illegible] per le violente emozioni suscitate dall'aggressività sonora del pieno orchestrale.

Con [illegible] trasposizione [illegible] le quinte e [illegible] banalizzazione dell'argomento, che non assurge a simbolo carismatico chiuso in uno spazio atemporale dove i danzatori vivono il contenuto della musica, ma si riduce ai contrasti che dividono il creatore del balletto, il direttore, il saggio e l'eletta, [illegible] succedono spezzoni [illegible] coreografia, ripetizioni, [illegible] se frenetiche, silenzi e tempi morti, [illegible] un caotico svolgimento che termina con la disarticolazione fisica [illegible] creatore [illegible] balletto, inopportuno quanto stridente richiamo [illegible] al finale del béjartiano [illegible].

Tra musica e realizzazione coreografica vi è [illegible] [illegible] equilibrio precario, [illegible] mancanza [illegible] di una linea [illegible] lungo la quale svolgere un'idea che sinteticamente trasmetta il rovello interiore di un core-autore [illegible] a capovolgere i canoni [illegible] ritmico verso un primitivismo selvaggio di pose rientrate, che concentri gli impulsi vitali verso la terra senza farne [illegible] utilizzazione, [illegible] l'enunciato di Nijinsky: «Il *Sacre* è veramente l'anima [illegible] natura espressa col movimento e con la musica.

E' la vita delle piante e degli alberi. Non vi sono [illegible] umani ma masse concrete».

Si obietterà che questo era il *Sacre* di Russillo e non quello di Nijinsky.

Risponderemo che l'autenticità non può [illegible] ridotta ad aneddoto, il macrocosmo a microcosmo, [illegible] che [illegible] visione apocalittica e il dinamismo [illegible] possente che innerva l'opera [illegible] questo [illegible] in mutazione, rituale [illegible] e [illegible] giastico in simbiosi con l'uni[illegible] non ne risulti inficiata.

Ancorché lampi geniali Russillo li abbia avuti, esprimendoli negli splendidi passi a due di originale creatività, e ancorché l'elegante virtuosistica prestazione [illegible] Laura Carraro meriti ogni elogio, per il soffio epico che ha impresso [illegible] e per la magnetica tensione che ha [illegible] pulo suscitare.

Gianni Secondo

Lina Sastri

INTERVISTA

L'attrice napoletana nel suo nuovo spettacolo «... E torna Maggio».

Sono Lina mi ha mandata Picone

E' [illegible] quanto maggio [illegible] un passe-partout per l'animo napoletano. Non si tratta soltanto del mese che più ha ispirato [illegible] canzonetta, «O [illegible] e rose», allorché il magico golfo [illegible] e torna a splendere dopo l'appannamento invernale; maggio [illegible] un cognome classico, riverito nell'ambito [illegible]...

Lina Sastri, napoletanissima, si è affidata all'ovvio intitolando [illegible] spettacolo «...E torna Maggio».

Un collage [illegible] canzoni e di monologhi d'autore che ha inaugurato a Cuneo la [illegible] gione del Teatelli e sarà l'anno prossimo a Torino, Milano, Bologna e Genova.

«Per adesso andremo a Roma, al teatro Vittoria. Certo, avrei preferito il Quirino...», ammette sconsolata la Sastri e prosegue.

«Nonostante sia un'attrice ormai conosciuta non verrò ospitata dai grandi teatri. Speriamo che nell'89 vada meglio».

Che lei reciti un monologo di De Filippo o di Scarpetta, è normale. Ma cos'è anche questa voglia [illegible] cantare?.

«Sono nata a Napoli e quando canto Napoli [illegible]. Epoi... [illegible] mai conosciuto un napoletano che non sappia cantare?».

Forse, sì; Mariano Rigillo.

«Non è vero. Anche lui can- [illegible] ha cantato in "Masaniello" ad esempio. Che è stato anche [illegible] debutto [illegible] trale, quindici anni fa».

Masaniello è stato un grande spettacolo. Un campione d'un tipo particolare di teatro, quello socio-politico, [illegible] cui oggi solo qualcuno [illegible] nostalgia. Lei, [illegible] ha anche interpretato ruoli [illegible] donne impegnate socialmente, non sente forse la [illegible] del Masaniello?.

«Erano altri tempi. Oggi viviamo [illegible] un periodo [illegible] disinteresse, non solo politico. Allora durante [illegible] rappresentazione di "Masaniello" c'e- [illegible] gente che lanciava parofani, altra che se ne andava. C'era insomma gente [illegible] diceva "sì", altra "no". Oggi nessuno accetta più. Tutti so- [illegible] disposti [illegible] compromesso. [illegible] tira a campà. Un disinteresse che deve finire. Sì, deve finire».

Chi o che cosa lo farà finire?.

«In questi anni tutti hanno scoperto che il [illegible] è nudo. Bisognerà pure [illegible] qualcuno lo rivesta...».

Torniamo a Napoli. La città pare risorgere, perlomeno dal punto [illegible] [illegible] culturale. Qualificati convegni [illegible] succedono ormai regolarmente; vecchi [illegible] vengono riadattati e riaperti. Eppure c'è anche l'altra Napoli, quella paradossale di *«Mi manda Picone»*, il bel film che l'ha vista protagonista insieme [illegible] Giancarlo [illegible].

«E' [illegible] il primo film vero», interrompe la Sastri con un sorriso commosso.

Napoli è davvero una me- [illegible] d'un Italia che sembra esistere e non è, in continua crisi d'identità, così come ce l'avete mostrata in Picone?.

«Della mia città si dicono sempre le solite cose: l'immondizia, la disoccupazione, l'ingovernabilità, ecc. [illegible] verità è che Napoli è una città imprevedibile ed è bella proprio per ciò. Napoli è bella proprio per la sua irregolarità, per il [illegible] pauroso amore per il rischio. Che oggi stia risorgendo culturalmente credo che sia [illegible] [illegible] è anche vero che oggi il teatro sta risorgendo un po' dappertutto, dal momento che la gente ha scoperto che l'andare a teatro è un modo valido per riuscire a staccarsi per una sera dallo tv. Sono convinta d'altra parte che la gente abbia bisogno di emozioni vere, che solo un attore [illegible] carne ed ossa può dare».

[illegible] mai lavorato per la televisione?.

«Sono comparsa diverse volte, ospite [illegible] qualche [illegible] emissione. Debbo ammettere che [illegible] tele mi fa impressione. Quando giri un film lo fai per un pubblico che ancora non c'è, che neppure conosci. Ma si tratta d'un pubblico ve- [illegible]. [illegible] pubblico delle trasmissioni televisive c'è invece, ma non è vero. E' un pubblico addomesticato, senz'anima».

Quale film ricorda più volentieri?.

«Tutti. Tendo a eliminare i ricordi negativi, forse per [illegible] bisogno di difendermi. Ricordo in particolare "Picone" per il rapporto instaurato [illegible] Nanni Loy e con Giancarlo Giannini. Allora mi sono sentita [illegible] po' come Cenerentola. «Solo dopo ho scoperto che recitare in un film è [illegible]a, nonostante la stima della gente. E' difficile anche scegliere le cose giuste da fare. [illegible] il regista ha la vista lunga; è lui in fondo che decide».

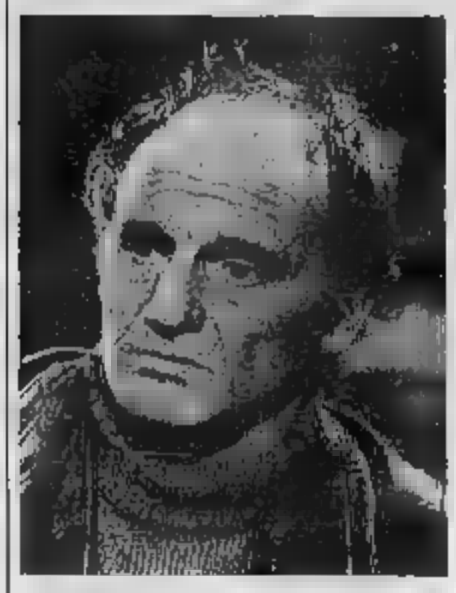
E' tornata a lavorare [illegible] [illegible] Loy.

«A febbraio, credo, Retequattro manderà in [illegible] un film di Loy tratto dal racconto "giallo" [illegible] Sciascia "Giochi di società". Vi ho recitato accanto [illegible] Mario Adorf e Alessandra Haber. Nello stesso [illegible] periodo, prima [illegible] ritornare al teatro, ho girato altri due film: uno [illegible] Tognazzi figlio, ricavato [illegible] un lavoro teatrale di Bigagli dal titolo "Piccoli equivoci", che riguarda la crisi generazionale [illegible] dei trentenni; [illegible] altro [illegible] la regia di Sergio Rossi, ancora [illegible] titolo, [illegible] parla della difficoltà che incontra la donna nella realtà sociale».

E' sensibile alla problematica femminile?.

«Problematica sono io come carattere. Non sono [illegible] una donna semplice. Per quanto riguarda la femminilità però [illegible] mi pongo problemi. Sono [illegible] tradizionalista. Vivo il mio [illegible] donna [illegible] grande gioia, senza rivalità. Riconosco che nel lavoro è più difficile essere donna proprio perché storicamente è sempre stato [illegible] ruolo [illegible] maschile».

Beppe Mariano



SALUTI

MATTINA

9,50 RETE 4
Un ruolo maschilista per **Philippe Leroy** in «Le femmine seminano il vento». Come si evince [illegible] titolo, il film è ambientato nel mondo dell'agricoltura: in un latifondo della Provenza due ragazze sono concupite dal pad[illegible] e da suo figlio

8— **RAIDUE** ATTUALITA' Weekend
[illegible] 8 TELEFILM Storie di vita
8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
8,20 **RETE 4** TELEFILM Il Santo
8,25 **RAIUNO** CORSO DI FRANCESE Porte aperte
8,45 **ITALIA 1** TELEFILM La piccola grande Nell
[illegible] [illegible] TELEFILM Adam 12
9,30 [illegible] SCENEGGIATO Il triangolo delle Bermude. Dal libro di Charles Berlitz
CANALE 5 TELEFILM Gitter
RAIDUE ATTUALITA' Giorni d'Europa
9,45 **ITALIA 1** TELEFILM Supervicky
9,50 **RETE 4** FILM ● Le femmine seminano il vento, con Philippe Leroy, Solla Gabel. Francia drammatico 1960
10,15 **RAIDUE** FILM ● Charlie Chan al Museo delle Cere, con Sidney Toler, Giallo
10,30 **CANALE 5** MUSICALE Cantando cantando
11— **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
[illegible] ATTUALITA' Linea verde speciale
11,15 **CANALE 5** QUIZ Tuttoteramiglia
[illegible] MUSICALE Jeans 2 «casi»
11,20 **RAIDUE** MEDICINA Trentatrè
11,30 **RETE 4** TELEFILM Carrion
12— **ITALIA 1** TELEFILM Riptide
RAITRE DOCUMENTI Magazine tre
12,10 **RAIDUE** SCI Coppa del Mondo. Discesa maschile, da Val [illegible]
12,30 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito
13— **ITALIA 1** CARTONI Ciao ciao
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
RETE 4 DOCUMENTI National Geographic
RAIDUE LOTTO
13,35 **RAIDUE** ATTUALITA' [illegible] [illegible] Maria Giovanna [illegible]

POMERIGGIO

17,10 RAITRE
Uno studioso si cala in un vulcano dove avvengono strani fenomeni. Come d'obbligo negli anfratti della Terra vive uno scienziato pazzo dalle manie distruttive. **Charles Bronson** in «Il padrone del mondo», da un romanzo di Jules Verne

14— **RAIUNO** ATTUALITA' Prima
ITALIA 1 MUSICALE 1, 2, 3 Jovanotti
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,45 **RAIDUE** ATTUALITA' Non solo nero
RAIUNO SCI Coppa del [illegible]; [illegible] maschile, da Val Gardena
— Discesa femminile, da Crans Montana
15— **ITALIA 1** MUSICALE Musica è
RAIDUE ATTUALITA' Viaggiando viaggiando
RAITRE SPORT Tennis. Finale Serie [illegible]
[illegible] 5 FILM ● [illegible] monaiste, di Giorgio Bianchi, con Alberto Sordi, Vittorio De Sica, Franca Valeri. Italia commedia 1958
15,30 **RETE 4** FILM ● Il principe guerriero, [illegible] Charlton Heston, Richard Boone. Usa avventu- [illegible]
16— **RAIDUE** DSE Block notes
[illegible] 1 [illegible] Bim Bum Bam
16,30 **RAIDUE** ATTUALITA' SPORT Raisport, di Beppe Berti e Remo Pascucci
17— [illegible] [illegible] Il Saladì d'oro
CANALE 5 TELEFILM Fifty fifty
17,10 **RAITRE** FILM ● Il padrone del mondo, di William Witney, con Vincent Price, Charles Bronson, Mary Webster, Richard Harrison. Usa fantascienza 1961
17,30 **RETE 4** TELEFILM Dalle 9 alle 5 orario continuato
17,45 **RAIDUE** PALLACANESTRO Un tempo di una partita di campionato
18— **RETE 4** TELEFILM New York New York
18,05 **RAIUNO** RELIGIONE Parola e vita: Il Vangelo della domenica
18,15 **RAIUNO** LOTTO
18,30 [illegible] 1 [illegible]FILM Magnum P.I.
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
RAIDUE TELEFILM Eurocops
18,55 **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove
19— **RETE 4** ATTUALITA' Dentro la notizia sport
19,30 **RETE 4** TELEFILM Gli intoccabili
ITALIA 1 TELEFILM Happy days
19,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Almanacco del giorno dopo
[illegible] **RAITRE** ATTUALITA' Scheggia
CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito

SERA

20,30 [illegible]
Lo sprovveduto commissario Michel favorisce l'incontro tra una giornalista, figlia di [illegible] riccone, e un pericoloso malvivente, che [illegible] approfitta e la rapisce. **Gérard Depardieu** fa il cattivo in «Un commissario al di sotto di ogni sospetto»

20— **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Viaggiamo con Benjamin
RAITRE DOCUMENTI Spazio Rai. Videoletture a Via' pensiero
20,30 **RAIUNO** VARIETA' Fantastico, di Tazzoli e Vaime con Enrico Montesano e Anna Oxa
RAIDUE FILM ● Un commissario al di sotto di ogni sospetto, di Claude Zidi, con Coluche, Gérard Depardieu. Francia giallo 1980
RAITRE ATTUALITA' Alla ricerca dell'arca. Settimanale condotto da Mino Damato
CANALE 5 VARIETA' Odiena, con Ezio Greggio, Gianfranco D'Angelo. Ospite Sabrina Salerno
RETE 4 FILM ● Ritorno a Peyton Place, di José Ferrer, con Carol Lindley, Jeff Chandler, Eleanor Parker. Usa drammatico 1961
ITALIA 1 FILM ● Driver l'imprendibile, di Walter Hill, con Ryan O'Neal, Bruce Dern, Isabelle Adjani. Usa poliziesco 1978
22,20 **ITALIA 1** SPORT Pugilato. Nelson-Dalle Rovere; Holyfield-Thomas; Dokes-Sekorski
22,25 **RAIDUE** ANTEPRIMA Cronaca di un film annunciato. Special sul film Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi
22,30 **CANALE 5** FILM ● No, grazie, il caffè mi rende nervoso, con Massimo Troisi, Maddalena Crippa, Lello Arena. Italia comico 1982
23— **RAITRE** ATTUALITA' Appuntamento al cinema
23,10 **RAIUNO** FILM ● Storia cinese, con William Holden, Clifton Webb. Usa drammatico 1962
23,20 **RAITRE** FILM ● Evviva il nostro eroe, di Preston Sturges, con Eddie Bracken, Ella Raines, Raymond Walburn. Usa [illegible] 1944
23,25 **RETE 4** ATTUALITA' [illegible]
23,30 [illegible] SPORT [illegible]
23,50 **ITALIA 1** RUBRICA Grand Prix
0,10 **RETE 4** FILM ● I senza nome, di Jean-Pierre Melville, con Alain Delon, Gian Maria Volontè, Bourvil, Yves Montand. Francia-Italia poliziesco 1970
0,30 **CANALE 5** TELEFILM Sulle strade della California
0,55 **ITALIA 1** TELEFILM Star Trek
1,40 **CANALE 5** TELEFILM Sceriffo a New York

Tutto Messiaen Gli appuntamenti della settimana

Recentissima è l'uscita [illegible] la casa discografica [illegible] [illegible] collezione sensazionale che offre in diciassette dischi compact la quasi totalità dell'opera [illegible] Olivier [illegible]. Opere celebri nelle quali [illegible] [illegible] [illegible] delle più singolari e inebrianti esperienze creative [illegible] nostro [illegible] [illegible] dà parte di un musicista [illegible] ha varcato trionfalmente il traguardo degli ottant'an- [illegible] [illegible] concezioni estetiche di Messiaen [illegible] singolarmen- [illegible] affascinanti, specialmente [illegible] [illegible] [illegible] del colore in musica. Per lui la sinestesia, o più semplicemente la corrispondenza tra suoni e colori, è assolutamente scontata, non solo nella sua musica ma anche in quella degli altri autori. Di queste idee o [illegible] [illegible]ri si può avere un riscontro non soltanto ascoltando i componimenti del maestro francese ma anche una documentazione diretta. Una dei diciassette dischi contiene infatti una lunga co- [illegible] [illegible]zione che si svolge tra [illegible] e il musicologo Claude [illegible] e qui le considerazioni estetiche, le rievocazioni e le intuizioni [illegible] Messiaen prendono un corso veramente fluviale.

[illegible] segnalavamo le incisioni più recenti [illegible] Leonard [illegible] ha dedicato alle sinfonie di Gustav Mahler, un'incisione della Quinta con la *Wiener Philharmoniker*. Vorremmo [illegible] gnalare ora [illegible] nuova incisione della Quarta che Bernstein [illegible] [illegible] per la medesima casa discografica, [illegible] *Deutsche Grammophon*, ma [illegible] un'orchestra diversa, quella [illegible] *Concertgebouw* di Amsterdam. Si tratta non so- [illegible] [illegible] una delle migliori orchestre del mondo ma di una compagine sonora che nella storia [illegible] diffusione dell'opera sinfonica di Gustav Mahler ha svolto un ruolo da protagonista. [illegible] Mengelberg e Eduard van Beinum, due grandi direttori de- [illegible]ti all'arte di Mahler quando ancora essa non aveva conquistato le folle, eseguirono spessissimo le opere del Maestro [illegible] quell'orchestra, trasformando il *Concertgebouw* in un centro di propagazione di quella musica. L'orchestra [illegible] possiede quindi grandi tradizioni interpretative [illegible] [illegible] suono inconfondibile, specialmente nella compagine degli archi ed ora questi tesori inestimabili posti nelle mani [illegible] Bernstein hanno dato frutti di rara eccellenza. La quarta è tra le sinfonie [illegible] Mahler la più breve e leggiadra, ispirata da un lato alle memorie del bel tempo di Haydn e dall'altro a quell'immagine del paradiso infantili che hanno [illegible] [illegible] boemo. Il cantore inimitabile. Di quella grazia e [illegible] quella profondità, di quel candore e di quegli orizzonti [illegible] [illegible] rivela interprete delicatissimo, sapace di stringere in un sol [illegible] stringatezza ritmica e vaporosità dei colorili.

Difficile immaginare [illegible] settimana più fitta di avvenimenti musicali di quella [illegible] sta per [illegible]: u cominciare [illegible] domani sera con la *Camerata Casella* che presenta il Gruppo Encuentros de Musi- [illegible] contemporanea di Buenos Aires. Il programma è già implicito [illegible] definizione del complesso: una serie di autori dell'America latina con una sola eccezione rappresentata [illegible] nostro Luciano Berio. Domenica 4 dicembre su invito dell'*Unione Musicale* suonerà a Torino l'orche- [illegible] da camera [illegible] festival [illegible] Bergamo e Brescia, [illegible] pro- [illegible] due Concerti [illegible] [illegible]- hann Sebastian Bach [illegible] la direzione [illegible] Agostino Orizio. Mercoledì 7 è ancora di scena l'Unione Musicale che propone ai suoi so- [illegible] un re- [illegible]cital tra i più classici. Si tratta questa volta della sera [illegible] Tri [illegible] pianoforte [illegible] Beethoven nell'esecuzione [illegible] *Wiener Schubert Trio*, un complesso cameristico [illegible] [illegible] recentemente alla più grande reputazione. Ancora repertorio classico (qualche volta si ha l'impressione [illegible] tanta classicità finisca col generare un certo immobilismo e conformismo intellettuale) nei concerti sinfonici di giovedì e venerdì alla Rai: A dirigere l'orchestra torinese [illegible] lo spagnolo Garcia Navarro, protagonista negli ultimi anni di una carriera irresistibile. Assomiglia un po' [illegible] nostro [illegible] questo giovane e talentoso direttore [illegible] avremo l'occasione [illegible] vederlo [illegible] prova con due capolavori del sinfonismo romantico [illegible] la stupenda [illegible] [illegible] di Schumann e [illegible] grandiosa Prima di Brahms.

Dopo tanta musica cameristica [illegible] e sinfonica, [illegible] [illegible] romantica, in [illegible] bellissimo [illegible] vedersi affacciare sui cartelloni torinesi il teatro musicale. La stagione del Regio prosegue venerdì [illegible] dicembre [illegible] la rappresentazione dell'*Elisir d'amore* di [illegible] e nulla si può immaginare di più delizioso e commovente dell'assistere alla rappresentazione di quest'opera nella quale la comicità si intreccia al languore. Il capolavoro di Donizetti andrà in scena al Regio con la direzione di Bruno Campanella ed un'eccellente compagnia di canto. Ci [illegible] dunque tutti i presupposti per una dolcissima serata che i melomani torinesi [illegible] vorranno certo lasciarsi sfuggire.

e. re.

23,10 RAIUNO
In una Cina piena di rossi sanguinari, **William Holden** è l'eroico sacerdote che si sacrifica per salvare la vita ai suoi compagni. «Storia cinese», da un romanzo di Pearl S. Buck

AOSTA

MILANO

ALTRI TRECENTO CHILOMETRI SENZA TIRAR FUORI UNA LIRA.

Basta tirar fuori Viacard. Oggi anche sulle autostrade Torino-Milano ■ Torino-Aosta e sul sistema tangenziale di Torino sono valide le tessere Viacard. I soldi lasciateli tranquillamente in banca. Con Viacard ormai potete viaggiare più comodi e veloci sul 95% della rete autostradale italiana a pedaggio.

TORINO

VIACARD.
LA CHIAVE PER L'AUTOSTRADA.

autostrade
fri-iteistat

RISPARMIO, QUINDI GUADAGNO.

Dicembre. Proprio nel mese in cui solitamente si spende, i veicoli commerciali Fiat, le macchine da reddito più apprezzate dagli specialisti, vi fanno guadagnare ancor prima di lavorare. Infatti, sino al 31 dicembre chi sceglie un veicolo commerciale Fiat beneficerà di una riduzione del 25% sull'ammontare degli interessi delle rateazioni FIATSAVA. Cioè, milioni. Quanti? Vediamo il caso ■ Ducato Furgone 14 quintali, ad esempio. Qui il risparmio è di L. 1.860.000. In contanti basta Iva e messa in strada. Il risparmio, quindi il guadagno, è anticipato. Il resto lo pagherete poi, mentre lui lavora e rende, in ■ rate mensili ■ L. 736.000 cadauna. Una bella partenza, non c'è che dire. Quel che rimane invece da dire è che il 31 dicembre fa presto ad arrivare. Perciò fate presto a decidere. I campioni del trasporto leggero vi stanno aspettando presso Concessionarie e Succursali Fiat: il risparmio è già a bordo.

GRANDI VANTAGGI ANCORA FINO AL 31 DICEMBRE PER CHI SCEGLIE I VEICOLI COMMERCIALI FIAT.

Speciale offerta valida su tutta la gamma dei veicoli commerciali Fiat disponibili per pronta consegna. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida sino al 31 dicembre 1993 in base ai prezzi e ai tassi in vigore all'1/12/93. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

Morì Tata Giacobetti inventò nel '41 il Quartetto Cetra

ROMA — Stroncato da un ictus, Giovanni (in arte Tata) Giacobetti, dopo alcuni giorni di coma, si è spento in una clinica romana, assistito dalla moglie Valeria Fabrizi, dalla figlia Giorgia e dai compagni del Quartetto Cetra, Virgilio Savona, Felice Chiusano, Lucia Mannucci e da Walter Chiari. Tata Giacobetti, nato a Roma nel 1922, era stato l'ideatore, nel 1941, del quartetto nel quale entrarono, in un tempo, a fare parte Gentile ed Enrico De Angelis, scomparsi, rispettivamente, da Chiusano e dalla Mannucci. Un contributo determinante fu offerto a Giacobetti (autore di un migliaio di canzoni) da Savona, che aveva studiato pianoforte al conservatorio. L'affermazione venne anche in seguito alla partecipazione a spettacoli di varietà, di Billi e Riva, Carosel e Giovannini.

SERVIZIO A PAGINA 2

Il Quartetto Cetra un anno fa; il primo a sinistra è Tata Giacobetti

495 carte d'identità rubate a Torino e a Caselette

TORINO — 400 carte in bianco, timbri a valori e 15 milioni di lire in contanti sono stati rubati stanotte negli uffici Anagrafe decentrati di via Morelli 55, nel Quartiere 5, «Cit Turin». I ladri hanno agito con tutta calma, entrando da una finestra e una vecchia e mastodontica cassaforte dove custoditi i veri documenti e il denaro. «*Si tratta di gente altamente specializzata*», sostengono i funzionari della Digos cui sono affidate le indagini.

Un colpo quasi analogo è stato portato a termine la scorsa notte anche negli uffici di Ignoti hanno portato via 95 carte d'identità ancora da compilare, materiale didattico e 8 milioni e 500 mila lire in contanti. La denuncia è stata fatta dal sindaco, Luciano Frigeri, alla stazione carabinieri di Avigliana.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 96%

Rialzo +0,5

INDICI DELLA MATTINATA	
ore 10,45	=
ore 11,30	+0,2
ore 12,00	+0,5
ore 12,30	+0,5
ore 13,00	+0,5

FIXING 1281,30
PRECEDENTE (1279,70)

A PAGINA

STAMPASERA

N. 309 VENERDI' 2 DICEMBRE 1988 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

SUPPLEMENTO

MORTI SENZA ASSISTENZA

Donat-Cattin ai medici «Polemica da frustrati»

«Da Torino in due anni non è giunta nessuna richiesta di aumento di organici». In programma 80 mila nuovi posti negli ospedali

ROMA — «*Chiunque può contare che non polemica i medici che le storture indicate, con uno degli strumenti per correggerle, sono d'organizzazione a sistema. Argomento vietato, secondo l'onorevole Berlinguer, a anche quando proponga e disponga sa fare per modificare*».

E' quanto afferma, in una nità il quale delle Molinette di Torino ricorda due cose: «*Primo: che sui fatti radicali come esempio esistono inchieste, una ministeriale; seconda: che in due anni non è pervenuta al ministero richiesta sola di aumento organici a Torino*».

Replicando Curzi, membro commissione Affari Sociali della Camera, secondo il quale «*negli ospedali si per ministri della Sanità*», il ministero dicevo questa chiarazione riferisce evidentemente a gestori precedenti, quando i ministri potevano intervenire conduzione degli ospedali». «*Nel periodo coperto dalla gestione Donat-Cattin* — continua nota — *la spesa servizio è ca del per (più 17 senza inflazione) per partite correnti anni; per cento (24 disinflazionati) per gli investimenti in conto capitale (in totale da 48 a 63.500 miliardi); è un fondo di investimenti per 30 miliardi; è stata presentata la legge di ristrutturazione del settore, mentre prima di piano sanitario nazionale andrà al consiglio nazionale; parte del settore farmaceutico è stato riformato;* gli (decreto set- ei razionalizza la struttura esistente. scenza acquisita difetti di corrisponde dunque a tutto meno che a vicolitismo ministeriale».

finanziaria, poi — prosegue la nota ministeriale — *non esistono fattori di contraddizione con l'espansione efficiente del sistema, ma soltanto misure per comprimere spese che hanno aspetti consumistici (farmaci e convenzionali). Sono comprensibili le resistenze agli standard come difficoltà dell'innovazione, ed è l'istintivo più generale riflesso dei cambiamenti ha fatto un po' di baccano*».

In un'altra nota il ministero della Sanità rileva che «*nessuno degli indignati per le dichiarazioni di lunedì scorso ministro Donat-Cattin al termine dei dibattiti legge per il contenimento della spesa presente ed è probabile che non neppure letto il verbale stenografico (edizione non definitiva) di quello tenuto. Che accada* — scrive — *è comprensibile quando gli attacchi partono dal Lorenzo Giovanni Berlinguer, per vecchie frustrazioni e sincera antipatia. Per gli altri, è una curiosa propalazione che pone problemi sistemi d'informazione*».

«*A pagina del n. 315, seduta di lunedì, 28 novembre 1988, della Camera dei deputati* — sottolinea il ministero — *si legge, l'altro: Donat-Cattin: "Ci è mentiti fatto che, malgrado la legge finanziaria approvato il 12 marzo 1988, non stato ancora utilizzato il fondo di 30 mila miliardi per gli investimenti": al riguardo devo dire, ritenendomi per nulla in colpo, che noi abbiamo seguito una determinata sequenza logi- Innanzi tutto* — conclude la nota del ministero della — *abbiamo formulato gli standard, per programmare il quadro situazione esistente massimo di utilizzabilità possibile, aumentando 80 unità il personale a ospedaliero*».

Ferri beccato ai 160 l'ora?

Tra Venezia-Trieste. E da Piacenza a Milano «semina» la scorta. Interrogazione in Parlamento

Il ministro dei Lavori P Enico Ferri

ROMA — Enico Ferri, il ministro che fa tremare gli automobilisti con le severe norme sui limiti velocità, avrebbe violato le regole per la sicurezza della circolazione stradale da lui stesso adottate. A rivelarlo è il deputato Carlo Tassi, che ha presentato una interrogazione rivolta non solo al presidente del Consiglio, ma anche ai ministri dei Lavori Pubblici (vale a dire allo stesso Ferri) e a quelli dell'Interno, della Difesa, di Grazia e Giustizia, Finanze e del .

Il deputato chiede infatti se sia noto che il ministro dei Lavori Pubblici «abbia percorso un tratto di autostrada tra Venezia e Trieste a una velocità media superiore a 160 chilometri orari, come rilevato dall'interrogante da un semplice rilievo dell'orario di entrata e dai rispettivi caselli utilizzati». Ma Tassi non si a questo riferisce che, proprio per l'eccessiva velocità, la vettura ministeriale su cui si Ferri, «abbia poi seminato quindi vettura di scorta i caselli Piacenza e di Milano».

Il parlamentare rileva che in «*legibus solutus*» (svincolato leggi) e questo dovrebbe ser noto a ri che, essendo stato giudice, «*dovrebbe aver il principio obbligatorietà generali della norma giuridica in un regime costituzionale come il nostro che è e deve restare uno stato di diritto*».

replica di Ferri il quale con *fermezza* alternando che «*l'osservanza limiti velocità risponde una precisa ma convinzione per il superiore fine salvaguardia vita umana sulle strade* e pertanto ritiene che tali limiti debbano essere da tutti rispettati escludendo categoricamente, maniera più assoluta, che mai possano essere lui violati». Ora si attende una risposta anche dal presidente del Consiglio e ministri.

I Verdi propongono: tv spenta ogni sabato «Bene, e gli altri giorni spegniamo i Verdi»

Lo propongono i Verdi in Parlamento: spegnere la tv un giorno alla settimana, preferibilmente il sabato, «*in tutela della salute pubblica e sviluppare la socialità cittadini*». fatto una propria proposta di legge che verrà presentata al più presto e che, oltre a quella degli sottoscritta altre firme (non sono) raccolte fra gli onorevoli di tutto l'arco parlamentare.

Si tratterebbe quindi di rinunciare a *Fantastico*, Tg, alla pubblicità di Berlusconi che i film di Canale 5, Retequattro e Italia 1, a *Almanacco del giorno dopo* e perfino al soft-sexy di *Colpo Grosso* che, com'è noto, sabato notte si propone in edizione più spinta, con spogliarelli completi. Come nelle domeniche senz'auto la gente si in per le strade, il sabato senza tv, spirito della proposta verde, dovrebbe favorire gli inviti a cena, gli incontri, il dialogo in famiglia, i tornei di trenette, forse il rilancio demografico.

Ma Cesare padre psicoanalisi italiana, il parere diverso. Che pensa di questa proposta?

«*Mi sembra una vera sciocchezza*».

Perché?

«*Non capisco: tutelare pubblica — e immagino ci si riferisca alla — e gli altri giorni no? E poi che vuoi privare pubblico di una cosa accettata e usa come la televisione? molto di un elemento importantissimo società moderna. Credo che televisione passa far male, ci sono tante altre fanno peggio che invece sopportiamo necessità*».

Forse, una sorta di dieta...

«*Figuriamoci: anche la dovuto rinunciare alla storia del pesce ai nervi, probabilmente aveva anche una ragion proprio igienica, dietetica. Si potrebbe al massimo proporre di abolire per giorno pubblicità in. Questa potrebbe una buona idea*».

Antonio Ricci questa incomincia le registrazioni di *Odiens*, il varietà con la Cuccarini che rivaleggerà proprio al sabato sera. Commenta: «*Beh, se spengono io mi a guardare radio. capisco il senso della proposta: gente be obbligata organizzare festicciole? pia a volersi più bene? Secondo senza televisione finiremmo per metterci litigare tutti come pazzi, altro che festicciole*».

Non pensa famiglia si tornerebbe a parlare?

«*Mi salviamo la famiglia. però sbrigarmi a firmare il contratto che mai firmato Berlusconi. tolgono il mi tolgono trasmissione di conseguenza il pane, ma mo sicuri che non si tratta di uno scherzo?*».

Piero Chiambretti, il folletto di Raitre che ogni sera alle 20 in *Complimenti per la trasmissione* demolisce i luoghi comuni televisivi non è — lui pure — di parere diverso.

«*Evidentemente qualcuno non sono in tv. Oppure vorrebbe farla, non ci riesce e allora spegnerla agli altri. Bisognerebbe chiedere ai Verdi vogliono sostituire : organizzeranno spettacoli di piazza?*».

Non quindi una proposta

«*No, anzi, serissima. Sono d'accordo spegnere tv per un giorno alla settimana e spegnere i Verdi per gli altri sei. C'è da chiedersi se si fa più fatica a stare senza i senza lui: to è l'oppio popoli, i non ancora. Però mi domando una cosa: se la tv al sabato deve trasmettere buio, che tipo di buio deve trasmettere? Un buio verde, colore della speranza? O verde come la bile che verrebbe a Berlusconi e a Agnes?*».

Stefano Pettinati

I P I, RICCI, TI

Porno-archeologia Da stanotte rassegna 25 film erotici

TORINO — Stasera e domani a alle pln 2, intorno a mezzanotte, viene presentata per la prima volta a Torino una rassegna porno-archeologia.

Si tratta di cortometraggi e pornografici realizzati in Francia e Usa tra il 1908 e il 1953, cinquant'anni attraverso il buco In che «Saffo e Priapo», attri- a D'Annunzio.

SERVIZIO A PI 24

CANOVA
di Corso Francia 3
AUGURA BUONE FESTE

valentino · MISSONI DONNA · MANI · MISSONI UOMO · valentino Uomo
Nicole Deville · SEMINOLE · malo · ungaro uomo · William Barrymore

a tutti gli affezionati clienti.

LAS VEGAS

Con questa griglia gioca a vinci, il regolamento è a pagina

♢	♠	Q	♠	♡	♡
♠	Q	♠	♡	♢	♢
Q	♢	K	K	♠	K
Q	♡	Q	LAS VEGAS	♠	♠
♠	♡	♡	K	K	♠
Q	♢	♢	Q	♡	♠
♢	♠	♢	♠	K	K
♡	♠	♡	K	♠	♠
♢	LAS VEGAS	♢	♠	♠	♠
Q	♣	♢	♢	K	♠
Q	♡	♢	K	Q	♡
♡	♠	♢	♡	K	K
Q	♠	♠	K	LAS VEGAS	K

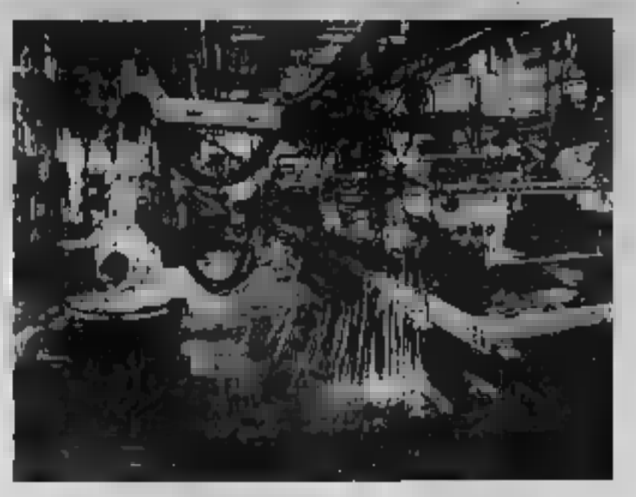
«...e da domani mattina andrò io a fare la spesa». L'Italia del 1938 vista da Novello (A. Mondadori editore)

CENSIS

Presentato oggi a Roma il ventiduesimo «Rapporto» sulla situazione sociale

SVILUPPO

«La crescita non può essere solamente economica» E nascono le «aree del no»



Continua la fase ascendente della

Italia, continua il boom ma lo sviluppo fa lievitare i nuovi problemi

Il nostro Paese continua ad [illegible] ma rivela l'esistenza di tante Italie più che di una dimensione realmente [illegible]. Il motore dello sviluppo gira ancora nel senso dell'espansione e della moltiplicazione, ma si va profilando un equilibrio instabile tra due poli estremi: la dimensione locale di tale sviluppo, [illegible] la dimensione internazionale imposta dal mercato. Da qui gli scompensi, interpretati dalla [illegible] di [illegible] di rancore sociale e dal sorgere di [illegible] e proprie [illegible] No».

Questo è per grandi linee il quadro della società italiana, fotografata in questo scorcio d'anno corrente dal Censis, [illegible] rituale «Rapporto sulla situazione sociale del Paese» giunto ormai alla ventiduesima edizione. E «come siamo e dove stiamo andando» riempie [illegible] ogni [illegible] un volumone di circa [illegible] pagine, ricche di [illegible] e tabelle, analisi economiche e [illegible] sociologiche. Interpretazioni [illegible]. [illegible] no il Censis apre il [illegible] rapporto con una premessa che suona avvertimento: l'analisi costante dello sviluppo del Paese, sta diventando un esercizio di *difficoltà crescente*».

Forse per questo motivo, in questo anno di grazia [illegible] il Censis evita di formulare un giudizio finale complessivo, [illegible] quelli che in passato hanno reso famoso il professor De Rita per la loro sinteticità immaginifica. Il rapporto presentato oggi in una conferenza stampa, sembra voler semplicemente [illegible] il bene e il male, i capitoli positivi e quelli negativi dei processi in corso nella società [illegible] a [illegible] che il Censis è stanco di lanciare ammonimenti, o [illegible] vuole può trarre [illegible] solo le conclusioni per affrontare il futuro.

Tra i segnali positivi è [illegible] sottolineare principalmente il *ritorno del peso dell'economia reale*». La fase che secondo il Censis ci aspetta è *«quella di [illegible] boom prolungato»*, come dimostrano *«l'impennamento degli indici [illegible] la produzione industriale»* e la scomparsa delle *«illusioni [illegible] e solo finanziarie»*. Il numero delle nuove imprese continua a crescere, [illegible] meno dell'anno [illegible] ma [illegible] Il passaggio [illegible] si impone è quello di commisurare la nostra economia in ogni sua componente alle esigenze del mercato internazionale, anche in vista del [illegible].

Ma il ciclo dell'espansione, se rapportato alla sfera sociale, segnala quasi [illegible] *spinta di [illegible] travalicamento [illegible] limiti»*, sollecita *«rancori diffusi»*, sviluppa le *«aree del No»*. E di No il Censis ne elenca parecchi, [illegible] *«No dell'ambiente»* di chi vuole [illegible] sviluppo [illegible] ma non vuol pagare il prezzo dello smaltimento delle scorie in una società [illegible] «rifiuto dei rifiuti», al *«No del n[illegible]»* di chi è senza lavoro ma non è disponibile a muoversi al di là del *«proiettile [illegible] confine locale»*, o delle [illegible] inoccupazione subito coperte dall'*«offerta lavorativa [illegible] colore»*; [illegible] *«No [illegible] rimosso»* relativo ai problemi non visti a mezzi da parte perché sgradevoli o venuti a noia, come gli anziani o il Mezzogiorno.

Anziani, problema scomodo che si vorrebbe rimuovere

Per sottolineare l'esigenza di *«uscire dall'indistinto»*, il rapporto Censis [illegible] punta anche un [illegible] [illegible] *povertà [illegible] linguaggio»* che corre parallelo al *«bociare diffuso»* nel sociale. Colpevoli sono anche i mezzi di comunicazione, perché ricorrono la quantità di notizie e l'istantaneità, quando non addirittura il protagonismo e l'autorappresentazione, [illegible] mancano [illegible] esempi, dei rapimenti in [illegible] [illegible] [illegible] di carta stampata in circolazione, fa[illegible] [illegible] *«crescente [illegible] media a parlare di se stessi e dei propri protagonisti»*.

[illegible] [illegible]

ITALIA

I poveri? Sempre più poveri

ROMA • «Cambiano i poveri [illegible] [illegible] l'assistenzialismo», [illegible]. Lo [illegible] il Rapporto del Censis per il 1988, analizzando l'intero [illegible] previdenziale.

Un primo dato [illegible] riferito nel volume è [illegible] minante: la spesa complessiva per la protezione sociale è ferma a due anni fa, poco più di 217 mila miliardi [illegible] e [illegible] mila miliardi spesi in assistenza pubblica [illegible] 1987, solo tremila [illegible] stati impiegati [illegible] servizi [illegible] ciali.

Come contrappeso, però, l'Italia dei poveri appare — secondo il [illegible] — *«sempre più ristretta in [illegible] assoluti e relativi»*, mentre l'Italia [illegible] redditi medio-alti è sempre più *«consolidata ed in espansione»*.

Come dire che i poveri [illegible] di meno, ma sono ancor più poveri.

Le famiglie costrette a vivere [illegible] meno di cinque milioni all'anno [illegible] il due per cento; quelle con redditi compresi tra 5 e [illegible] milioni sono poco più dell'8 per cento; mentre quasi il 60 per cento delle famiglie italiane ha redditi netti compresi tra 16 e 36 milioni.

Siamo in una situazione, spiega ancora il rapporto sulla situazione [illegible] del Paese, in cui la povertà in [illegible] economico lascia lo spazio alla povertà intesa quale [illegible] ginazione e carenza di servizi.

Diverse [illegible] *«conferme [illegible] presenza di questa più articolata ed in un certo [illegible] più sofisticata area di bisogno»*.

[illegible] la risposta [illegible] rivela troppo spesso un atteggiamento a dir poco «schizofrenico».

g. p.

Una foto recente di Giacobetti

SPETTACOLI E CANZONI

Addio a Tata Giacobetti il bello dei «Cetra»

Da oltre quarant'anni era l'anima del celebre gruppo vocale. Il sodalizio con Gorni Kramer, tanto cinema, tanta televisione. Aveva 65 anni

Il Quartetto Cetra in una foto di qualche anno fa

ROMA • Il [illegible] Tata [illegible] è morto [illegible] la [illegible] clinica romana dove era ricoverato da circa una settimana. [illegible] assistito dalla moglie [illegible] Fabrizi, attuale compagna di Walter Chiari. [illegible] 65 anni.

Con [illegible] se [illegible] vanno anche tante pagine [illegible] buona musica. La [illegible] [illegible] del «Quartetto Cetra», un gruppo d'altri tempi ma sempre [illegible] [illegible] degli ascoltatori di mezz'età. Tata Giacobetti e il «Quartetto Cetra» furono dei rivoluzionari, a modo loro naturalmente. [illegible] il loro ingresso nel mondo della canzone, gli anni [illegible] seconda [illegible] mondiale, [illegible] l'effetto di produrre negli ascoltatori quel trauma che in epoca recente solamente una G[illegible] [illegible] ha ottenuto tra i giovanissimi.

[illegible] era più difficile avere successo: non c'era la televisione, [illegible] c'era [illegible] Arbore pigliatutto, l'Etar non era certamente la Rai e [illegible] non [illegible] neppure nato. Non c'era neppure il juke-box. C'erano [illegible] [illegible] i dischi. Il pubblico era esigente, la censura non ammetteva [illegible] aggressioni di [illegible] tipo, [illegible] anni [illegible] anche per il successo. C'erano i telefoni bianchi (al cinema) e i romanzi da leggere erano quelli di un certo Zuccoli [illegible] in arrivo [illegible]d erano di moda i tedeschi e gli ungheresi (banditi [illegible] [illegible] Vittorini e Bompiani).

La canzonetta scialba, dolciastra e fatta con le rime baciate. Un certo Carlo Buti era il tenore in perenne stato di grazia: voce esile, macerata [illegible] languore [illegible] un sentimentalismo centromeridionale. Carlo Buti è il pilota Luciano Serra davano l'immagine della vera Italia fascista, autarchica, povera ma fiduciosa nell'avvenire e [illegible] guerra. Il Quartetto Cetra intonò i primi arrangiamenti sotto quel clima lugubre, arcaico, deplorevole.

Agli esordi parvero dedicati soprattutto al pubblico dei bambini poi, complici la canzone americana e un certo profumo di jazz, ampliarono un repertorio per tutte le [illegible].

Il dopoguerra dà il [illegible] ai [illegible] [illegible] [illegible]: Giacobetti, Savona, [illegible] e Chiuzano. Giacobetti, il paroliere, Savona la mente del gruppo, Mannucci [illegible] [illegible] lista, Chiuzano sempre [illegible] in giro per la testa pelata.

«La vecchia fattoria», «In un palco della Scala», «Il Visconte di Bragelonne», «Donna», [illegible] stupende canzoni che Gorni [illegible] scriveva per Garinei [illegible] Giovannini. Con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] piccolo Broadway: da un [illegible] [illegible] penna di Kramer dall'altro le voci dei Cetra e la canzone italiana avevava [illegible] to un grande passo [illegible] verso il buon gusto, la professionalità.

Tata era detto il «bello» [illegible] gruppo e aveva fama di tombeur de femmes. Infatti [illegible] Virgilio Savona a [illegible] la [illegible] Lucia [illegible] Giacobetti sposò invece la [illegible] Valeria Fabrizi, di[illegible] [illegible] cinema [illegible] [illegible] quale averva girato alcuni film.

Cinema e poi la televisione: Tata e soci furono tra gli animatori di alcune edizioni [illegible] [illegible] dove apparivano [illegible] vesti di presentatori, di cantanti e attori: quattro [illegible] della più bella specie. Indimenticabile quella serie di filmati ottenuti con [illegible] riduzione in chiave [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] «I promessi sposi», [illegible] conte [illegible] Montecristo» eccetera.

Giaco[illegible] non sarà ricordato per la sua voce che non [illegible] nulla [illegible] particolare e non brillava per personalità. A lui anzi venivano affidate [illegible] parti «recitate» nelle quali si impegnava con una forte dose [illegible] umorismo e britannica signorilità.

La [illegible] voce del gruppo [illegible] quella della Mannucci, forse la migliore cantante leggera di casa nostra.

[illegible] Mondini

VIA RATTI TRENTANI

Il nome della strada [illegible] «guerra» tra Lombardia e Puglia

[illegible] • La pazienza è durata [illegible] così come [illegible] «sfottò» e alla fine la decisione di scrivere [illegible] sindaco perché [illegible] [illegible] il nome [illegible] in cui risiedono. L'occasione fa riemergere a Cantù una storia che potrebbe far [illegible] [illegible] fosse che [illegible] la violenza [illegible] memoria [illegible] Fratelli Cervi, i sette martiri della [illegible].

L'inizio risale a 5 anni fa quando la giunta municipale [illegible] dare un nome ad [illegible] nuova [illegible] dove [illegible] sorte una ventina di [illegible]. [illegible] scelta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]». La cosa però [illegible] piace a tre famiglie provenienti da S. Marco La Catola (Foggia): *«"Cervi" richiama le corna e noi non vogliamo passare per cornuti»*.

Da qui la proposta di chiamare la nuova strada «via S. Marco [illegible] Catola» [illegible] [illegible] colta dall'allora sindaco. La vicenda sembrava chiusa, ma così non è perché sotto le cenere [illegible] continua [illegible] ardere la polemica e i locali vogliono che si cambi ancora nome.

«Siamo [illegible] di [illegible] sopportare gli sfottò di coloro che sostengono che l'abbiamo data vinta ai pugliesi» sostengono i firmatari della petizione [illegible] si [illegible] rettano ad aggiungere: *«Non abbiamo niente [illegible] la Puglia. Solo che siamo [illegible] di passare per degli ingenui che si son fatti imporre il nome della propria [illegible]*.

«A noi sta bene "Fratelli Cervi"».

Marco Marelli

Enimont il Cipi ha approvato

ROMA • Il comitato interministeriale per la politica industriale, ha approvato questa mattina la delibera relativa [illegible] costituzione di [illegible] ment, la joint venture [illegible] tutta dal gru[illegible] [illegible] della Montedison.

Il ministro delle Partecipazioni Statali, Carlo Fracanzani, al termine della riunione si è dichiarato molto soddisfatto dei risultati [illegible] riunione [illegible] Cipi. Il ministro conta di [illegible]re oggi stesso l'autorizzazione per l'Eni e di andare poi nel primo pomeriggio in [illegible] per riferire sui contenuti dell'accordo. [illegible] [illegible] [illegible] il ministro [illegible] dovuto riferire [illegible] commissione, [illegible] il [illegible] cato intervento è stato oggetto [illegible] polemiche.

STORIA
ILLUSTRATA
DICEMBRE
COME CAMBIA UN [illegible]
L'Unione Sovietica nell'era della Perestrojka
RAPPORTO SINDONE
La vera storia del sacro lino
PERCHÉ LA DC STRAVINSE LE ELEZIONI DEL 18 APRILE 1948
QUESTA ITALIA NON MI PIACE
Prezzolini e "La Voce"
IL CONTRASTO TRA MUSSOLINI E PIO XI
per le organizzazioni cattoliche giovanili
1791 LA RIVOLTA DEGLI SCHIAVI A SANTO DOMINGO
Il Vietnam di Napoleone
Inoltre:
LE FESTE RELIGIOSE NEL MONDO ANTICO
Arnoldo Mondadori Editore

l'ARTE
LA [illegible] ENCICLOPEDIA DELL'ARTE
Pittura, scultura, architettura, arti decorative e applicate. Gli artisti, le opere, i movimenti di ogni tempo e [illegible], in più una cronologia universale, un dizionario dei termini artistici, un inserto sui complessi monumentali.
[illegible] pagine, [illegible] voci, 1600 illustrazioni in [illegible] colori, 40.000 lire

LE GARZANTINE

Alla periferia di Palermo la fabbrica dell'eroina

Gli investigatori ne sono convinti: setacciata la zona dove la mafia farebbe sbarcare ingenti quantitativi di cocaina da trasformare nella micidiale droga

I primi risultati della grande retata fra Italia e Usa: coinvolti anche «vecchi» personaggi legati alle cosche tradizionali. Si parla di 52 arresti negli Usa e di 33 a Palermo

Spacciatori di droga arrestati ieri dalla polizia di Buffalo, negli Usa

Gli arresti ieri a New York dopo che è scattata l'operazione antimafia

PALERMO ● Si cerca una raffineria di eroina nella cintura di Palermo, più precisamente nella zona di Torretta, un piccolo centro agricolo a dieci chilometri dall'aeroporto di Punta Raisi. Qui possono facilmente essere sbarcati ingenti quantitativi di morfina da trasformare poi in purissima eroina al valore di un miliardo il chilogrammo e altrettante partite di cocaina.

La notizia è filtrata dopo la conclusione, ieri, della prima fase di un'ennesima operazione denominata «Iron Tower» (Torre di Ferro) condotta da magistratura e forze di polizia e che ha sancito la stretta intesa operativa fra le autorità italiane e statunitensi. Ma soprattutto, tanto per scendere più nel dettaglio, l'operazione ha confermato che vi è piena armonia di intenti tra il giudice palermitano Giovanni Falcone e il procuratore distrettuale di Manhattan Rodolph Giuliani, che sono stati in tempo stesso i due ispiratori e due terminali della nuova inchiesta nella quale ad ogni modo sono coinvolti anche parecchi vecchi personaggi come alcuni appartenenti alla «famiglia» Gambino tuttora considerata la più potente e meglio attrezzata di New York.

Il conto preciso del numero degli arrestati non è stato ancora fatto tra New York, Miami, Santo Domingo, Philadelphia, S. Francisco, Buffalo e quindi Palermo, Firenze (23 i mandati di cattura emessi nel capoluogo toscano) e Bologna. In quest'ultima città il palermitano Giuseppe Rubino è stato preso con 600 grammi di eroina e 400 di cocaina. Si parla di 52 arresti negli Stati Uniti e a Santo Domingo e di 33 a Palermo, in Toscana e in Emilia.

Vi sarebbero numerosi latitanti perché i mandati di cattura firmati in Italia e negli Usa dovrebbero essere circa duecento.

Fra gli arrestati alcuni nipoti del vecchio «don» italoamericano Charles Gambino, uno dei boss degli anni mitici della mafia che decuplicò le sue entrate nell'ultimo dopoguerra. E in Sicilia sono stati arrestati alcuni nipoti del boss Salvatore Inzerillo, ammazzato nel 1981 e sospettato di aver ordinato l'uccisione del procuratore della Repubblica di Palermo Gaetano Costa, nell'agosto del 1980; un nipote di Gaetano Badalamenti, l'ex presidente del tribunale della mafia detronizzato dalla «cupola»; alcuni «picciotti» eredi dell'ultimo re con del Mannino.

Nel ristorante-café chantant della 18ª Strada a New York dieci mafiosi sono stati catturati mentre cenavano, bevevano e ballavano fino due della notte con mogli e amichette. Gli agenti dell'Fbi e della Dea hanno trovato nel locale casse di champagne francese d'annata, eroina e moltissimi soldi.

Antonio Ravidà

Nenni «schedato» Antimafia divisa

ROMA ● Una scheda di 35 cartelle riguarda il deputato democristiano Salvo Lima. Un'altra l'ex sindaco di Palermo, Vito Ciancimino. E ce n'è una riferita anche al Senato Colombo. Ciancimino poi quella su Pietro Nenni, l'ex leader socialista, «schedato» dall'Antimafia per un suo giudizio politico. E, ancora, un'altra su Giulio Santarelli, invitato a colazione da Ciancimino.

Le 184 schede redatte dall'Antimafia negli Anni 70 dividono la nuova Commissione parlamentare presieduta dal comunista Gerardo Chiaromonte. Qualcuno si è detto favorevole a rompere il «segreto funzionale» posto nel gennaio del '76, con voto unanime della Commissione, sulle famose 164 schede riguardanti uomini politici. Altri, invece, si dichiarano contrari alla pubblicazione di materiale ritenuto, dopo ben 10 anni, del tutto «ininfluente» alla lotta contro la mafia.

Il senatore Chiaromonte ha ripetuto nei giorni scorsi all'Assemblea siciliana di non avere nulla in contrario a render noto il contenuto del materiale: «*Le schede* — ha detto — *saranno pubblicate; abbiamo tenuto conto, in questa decisione, anche della deliberazione dell'Assemblea siciliana*». E' una posizione condivisa anche dai demoproletari, che con Dianna Guidetti Serra, segretaria dell'Antimafia, hanno osservato che «*l'insieme del materiale va studiato con attenzione e sistematicamente, con l'aiuto di moderni mezzi di rilevamento dati e collegando le vecchie e le nuove notizie che giungono alla Commissione*».

Diverso il parere del vicepresidente della Commissione, Claudio Vitalone. In una lettera inviata ieri al presidente Chiaromonte, l'esponente dc chiede di «rivedere» la decisione già espressa dall'Antimafia perché le schede redatte dalla prima Commissione sarebbero «*un'incredibile accozzaglia di vociferazioni, pettegolezzi, maldicenze, insinuazioni, di fonte anonima o — il che è lo stesso — fiduciaria*», ovvero ancora di «*incontrollati ed incontrollabili riferimenti giornalistici, che spesso toccano la privata intimità di persone decedute da tempo*».

Vitalone parla anche di schede come di un «diversivo polemico, capace di indurre, a livello d'opinione, confusione e smarrimento». Quasi delle stesse tenore le dichiarazioni dell'altro vicepresidente dell'Antimafia, il socialista Maurizio Calvi: «*Occorre approfondire il dibattito sulla pubblicazione delle schede.*

«*La loro lettura complessiva* — afferma —, *dalle quali si trae uno spaccato delle interconnessioni tra mafia e politica e settori economici con particolare riferimento a esponenti dc e pci, conferma un giudizio di sostanziale inpubblicabilità*».

Insomma, i 164 dossier tanto chiacchierati si sarebbero rivelati «poveri» di contenuto, ricavati da rapporti confidenziali, informazioni anonime e ritagli di giornale.

Mino Lorusso

XENOFOBIA

Gli svizzeri ai seggi per il voto della vergogna

COMO ● Quattro milioni di elvetici domenica sono chiamati ad esprimersi attraverso un referendum sulle misure proposte da Azione Nazionale che vorrebbero limitare l'immigrazione, ridurne e penalizzare i frontalieri: erigere insomma qualcosa che sembra ricordare da vicino il muro di Berlino. Infatti, qualora l'iniziativa fosse accettata, durante i prossimi 15 anni il numero degli stranieri residenti in Svizzera dovrebbe essere ridotto di 400 mila unità, come pure il numero degli stagionali, dei frontalieri e dei rifugiati.

Ma sono in molti ad invitare i votanti ad esprimere un deciso «no». Una volta ancora gli svizzeri sono invitati dai partiti democratici, dal Consiglio federale, dal Consiglio nazionale, dalle Associazioni umanitarie a non cancellare con un voto una parte della propria storia, quella del loro volto umano, che la dipinge come «la patria degli oppressi», della solidarietà ai rifugiati, a coloro che sono alla ricerca di un lavoro negato nel proprio Paese.

Dunque un «no» alla crociata contro gli stranieri residenti in Svizzera, una crociata della destra ultranazionalista, portata avanti da un partito dichiaratamente xenofobo, alla sua terza iniziativa dal genero, in meno di vent'anni.

Alcuni osservatori tuttavia spiegano che «questa volta le proposte contenute nell'iniziativa promossa dall'Azione Nazionale possono apparire meno radicate, ma non per questo sono meno subdole». Il progetto appare a maggior ragione anacronistico e lontano dalla realtà di un'Europa che viaggia a tappe forzate verso un'integrazione europea.

«L'iniziativa è da respingere in primo luogo per ragioni umanitarie — scrive Sergio Caratti, direttore del "Corriere del Ticino", il più diffuso quotidiano in lingua italiana —. Gli stranieri che sono venuti da noi per lavorare hanno contribuito alla creazione della ricchezza del Paese e, quindi, al nostro benessere. Il loro apporto dev'essere riconosciuto, non umiliato, come l'iniziativa vuole. Poi, ci sono le ragioni economiche, che ci paiono tanto ovvie da non aver bisogno di essere ricordate, e anche le ragioni sociali. Se gli stranieri dovessero partire, molti settori economici si troverebbero di fronte ad enormi difficoltà, al punto che a farne le spese sarebbero in primo luogo gli stessi lavoratori stranieri».

Il problema è che la possibilità di un responso positivo alla proposta di Azione Nazionale esiste. Un recente sondaggio pubblicato da un settimanale economico di Zurigo sembra infatti dare ragione al gruppo xenofobo: il 54 per cento degli svizzeri ritiene giusta la proposta di erigere alla frontiera barriere per respingere gli emigranti. E le segreterie dei partiti maggiori ora hanno paura ed anche un senso di colpa per avere sottovalutato l'ondata antistranieri, frettolosamente accantonata in quanto ritenuta minaccia irrisoria.

Marco Marelli

URSS

Aereo di linea sovietico dirottato su Tel Aviv

MOSCA ● Un aereo sovietico «con molti ostaggi a bordo» è stato dirottato questa mattina dall'Urss ad Israele. Si tratta di un quadrimotore di linea «Ilyushin» dell'«Aeroflot», la compagnia di bandiera sovietica, che, dopo essere stato «catturato» da un gruppo di sconosciuti mentre era in volo nello spazio aereo sovietico, è rimasto fermo per alcune ore in uno scalo nei pressi di Mosca. Gli sconosciuti che si sono impadroniti del velivolo hanno poi chiesto alle autorità di poter riprendere il volo per raggiungere Israele e sono stati accontentati.

I primi a dar notizia del dirottamento sono stati i funzionari dell'aeroporto israeliano «Ben Gurion», nei pressi di Tel Aviv. Successivamente funzionari della «Aeroflot» hanno sostanzialmente confermato l'episodio ad alcuni dirigenti dell'aviazione civile cipriota contattati a Nicosia, la capitale dell'isola.

Secondo le fonti non ufficiali si tratterebbe di un aereo passeggeri, a bordo del quale vi sarebbero anche numerosi bambini. Non è chiaro quale fosse la rotta dell'«Ilyushin»: in un primo tempo si era sparsa la voce secondo cui l'aereo, decollato dal territorio sovietico, fosse già in volo verso Israele, via Turchia e Cipro, e che le autorità dei tre Paesi erano state immediatamente avvertite dai sovietici. Ma sia il portavoce dell'aeroporto «Ben Gurion» di Tel Aviv, Menahem Eyal, che un noto radioamatore israeliano, Mickey Gurdus, hanno viceversa confermato che il velivolo, quando è entrato in azione il commando era ancora a terra.

A Mosca il ministero dell'aviazione civile si è attenuto per tutta la mattinata al massimo riserbo sulla vicenda. Le autorità aeronautiche sovietiche hanno comunicato con un messaggio telex la decisione di consentire al quadrimotore di decollare per Tel Aviv dove dovrebbe arrivare nel pomeriggio.

ABBIGLIAMENTO
DAGNOLI
ALLEGRI - BROOKSFIELD - MAX MARA
WEEK END BY MAX MARA - CORNELIANI
FLYING CROSS - MALO TRICOT - VAL DI TARO
IL'S - OLMES CARETTI - FRED PERRY
ALPHA by MASSIMO REBECCHI - BURLINGTON
al 23 di via madama cristina
a torino ☎ 669.26.09

shoes★belts★bags★accessory★leather★shoes
DAGNOLI 2
ALLEN EDMONDS - COLE-HAAN - AMERICAN
POLO RALPH LAUREN - MULBERRY COMPANY
TIMBERLAND - TRICKER'S - TOD'S - FELISI
SPERRY TOP-SIDER - CLARKS - PARABOOT
CAVALLI - GRENSON - SAXONE - BROOKSFIELD
al 2 di via madama cristina
a torino ☎ 66.71.47

Buon Natale da
Albina Forestier
articoli da regalo
oggetti d'arte
antichità
C.V.Emanuele II° N° 98 To tel. 539832

CENTRO STUDI GRIMALDI
IL CENTRO STUDI GRIMALDI
ha promosso per il giorno
2/12/1988 alle ore 20,30 presso
Palazzo Barolo - Via delle Orfane, 7
un dibattito sul tema:
Il problema casa alla luce dell'attuale politica edilizia abitativa: la riforma dell'equo canone e la riapertura dei termini del condono.
con relazioni ed interventi di:
Dott. Roberto Barone
Presidente del Consiglio Nazionale del Notariato
On. Giuseppe Botta
Presidente Commissione LL.PP. della Camera
Avv. Maurizio Cardaci
Componente Giunta Esecutiva A.P.E.
Sig. Quirino Laratti
Vice Presidente Nazionale U.P.P.I.
Prof. Marco Siniscalco
Ordinario di diritto penale all'Università di Torino
Coordinerà il dibattito l'Avv. Paolo Pasando
La partecipazione è libera a tutti gli interessati

PROFUMI Servetti
Comunica
che il negozio di
Via Bertola
ang. Via San Francesco d'Assisi
dal 1° al 24 dicembre
prolungherà l'apertura sino
alle ore 13,30
esclusi il sabato e la domenica
Grazie
PROFUMI Servetti

Boutique UOMO-DONNA
IPOTESI
CORSO TRAIANO 16 - TORINO
da MERCOLEDI' 23 NOVEMBRE '88
è iniziata una grandiosa vendita di
LIQUIDAZIONE TOTALE
causa rinnovo locali
autorizzazione in data 10-11-1988 n. 41
SCONTI REALI fino al 70%
LE PIU' IMPORTANTI FIRME DI MODA
Reporter - Seventy - Nani Bon - Penny Black - Marella - Codice - Sevres - Ciao - Millber - Cacharel
Non è mai successo prima!! APPROFITTATENE
DITTO ANTONIO - Consulenza commerciale - Organizzazione
Tel. (011) 23.18.27 - 74 12.858

MILANO

● Fine settimana molto attivo e vivace, specie nella prima mattinata sotto i riflessi del balzo registrato da alcuni titoli primari sul dopoborsa di ieri.

Le Fiat infatti hanno mantenuto la quota registrata e hanno chiuso a 9908 per passare a 9915, la privilegiata ha chiuso a 6188 per passare a 6200 e oltre. Montedison sostenuta praticamente da ieri ha guadagnato il 2%, a 1190, 1995.

Chiusura assicurativi: la Ras continua a camminare spedita e iscrivendosi in forte rialzo a 43.490, poi si è aperta la battaglia sulle Generali tra le due correnti.

Scambi dinamici e chiusura in buon rialzo a 44.550, analogo trend per la Abeille a 97.150, seguita dalla Fondiaria a 70.990. Ottimo rialzo infine delle Toro rimaste sui massimi a 21.650.

RIALZO

Reddito fisso. Discreta vivacità stamane con piccoli progressi su alcune scadenze del Bot, ben tenute e poco mosse le Cct. Trascurate le obbligazioni amministrative.

I prezzi: Generali 44.650, 44.700; Fiat 9900, 9915, 9920, 9930, 9940, 9950, 9920, 9930, priv. 6188, 6195, 6200, 6250, 6240, 6220; Montedison 1990, 1995, 2000, 2005, 2003; Viscosa 2750, 2745; Olivetti 9398, priv. 5650; Toro 21.650, priv. 13.900; Sai 21.350, risp. 8099; Ifi priv. 19.100, 19.250; Burgo 14.050, 14.150, priv. 9700.

TORINO

● La settimana si è conclusa per il mercato azionario ancora in modo abbastanza positivo. L'indice ha registrato un altro progresso: +0,41 per cento. La mattinata è tuttavia apparsa meno vivace e dinamica di quanto non siano state le ultime sedute. Infatti gli scambi sono apparsi in lieve diminuzione e per qualche comparto sono riaffiorati i contrasti.

Chiudono in modo positivo la settimana i settori patrimoniali; su questi infatti si è indirizzata una domanda piuttosto consistente che ha permesso di [illegible] ulteriori guadagni. Il progresso degli assicurativi è dello 0,18 per cento, quello dei bancari dello 0,83. Si hanno invece contrasti per i finanziari: — 0,07 per cento. Nel settore degli assicurativi, ad eccezione della flessione registrata dalla Milano ordinaria, — 0,41 per cento, migliorano piuttosto sensibilmente le Ras di risparmio, +3,57, le Ras ordinarie +1,64. Progressi si hanno anche per le Sai (+1,67) e le Toro ordinarie (+1,78).

Gli altri valori non si discostano molto dai prezzi registrati ieri. L'andamento dei meccanici invece è apparso abbastanza positivo, ad eccezione di una lieve perdita registrata da Olivetti ordinarie (— 0,12 per cento). I progressi hanno interessato sia le Fiat sia gli altri valori del settore. Buono anche l'andamento degli immobiliari, mentre per i tessili si ha una lieve limatura delle quotazioni. Nel settore obbligazionario non vi sono stati movimenti di rilievo.

Prezzo unico di chiusura delle borse collegate: Snia ord. 2770-2750-1180; Sip 3053, risp. 2370; Stet [illegible], risp. 3936; Fiat 9930, priv. 6215, risp. 5990; Generali 44.600.

«TRASPARENZA» E SERVIZI

La banca ha assunto il computer ma il cliente è rimasto in coda

TORINO ● Le «code» non sono un appannaggio esclusivo delle Poste e dei pubblici uffici, ma costituiscono uno «status quo» anche per i più moderni Istituti di credito. Eppure si era detto e promesso, a partire da una ventina di anni addietro, che con l'avvento dell'informatica, ossia con l'introduzione dei «teminali» nelle agenzie, capaci di dare e ricevere in «tempo reale» messaggi e conteggi di ogni tipo al cervellone centrale, questa piaga sarebbe rimasta come un brutto ricordo del passato.

Questo non è successo, ed ognuno di noi lo può verificare quando ha necessità di fare una operazione bancaria, anche minima. Basta una escursione nei «tempietti» della finanza per cronometrare un tempo medio di attesa allo sportello, variante dai quindici ai quarantacinque minuti. Non è poco.

Probabilmente, un paio di anni fa, le stesse banche si sono rese conto (anche perché martellate da frequenti proteste verbali ed epistolari) della loro carenza in fatto di velocità operativa.

La soluzione più ovvia sarebbe stata quella di assumere nuovo personale da utilizzare per potenziare il numero di casse. Questa fu decisamente scartata, per motivi di bilancio; decisione che possiamo ben comprendere e scusare, viste le poche migliaia di miliardi di utile netto (già dedotte le tasse) che i poveri Istituti di credito hanno denunciato negli ultimi esercizi. E' stato allora che qualche direttore o amministratore, particolarmente illuminato, ha avuto la grandiosa, banale, risolvente idea. Invertiamo i ruoli, facendo diventare cassieri una parte degli impiegati in forza nelle varie filiali ed agenzie.

Anzi, facciamo di più; inventiamo un personaggio nuovo, dalle caratteristiche sfumate, ambivalente e bifronte (forse in memoria ed omaggio a certi mitici caseri ellenici) e chiamiamolo «*operatore unico di sportello*».

L'idea, di per sé, non sarebbe stata male, se questa operazione fosse stata concepita ad uso, consumo e beneficio, dal cliente-in-attesa-allo-sportello. Invece, visto che con la trasformazione di un certo numero di impiegati in cassieri le operazioni interne vengono, per forza di cose, rallentate, con conseguente ritardo nelle chiusure contabili giornaliere e quindi aumento delle ore straordinarie, che cosa hanno escogitato le banche?

Hanno semplicemente deciso di fare eseguire *tutte* le operazioni richieste dal correntista (comprese quelle tipo: addebito bollette, imposte, rate di mutuo ecc. ecc., che prima erano fatte dal cosiddetto «retrosportello») direttamente alla cassa, dall'«*operatore unico*». Risultato finale, facilmente intuibile: infoltimento delle code, nervosismo del pubblico.

Vito Perniola

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	02/12	01/12
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 Indicizzate	100 50	100 50
Enel 82/89 II indicizzate	101 40	101 40
Enel 82/89 III indicizzate	103	103
Enel 82/89 IV indicizzate	104 60	104 60
Enel 83/90 I indicizzate	103 50	103 50
Enel 83/90 II indicizzate	102 50	102 50
Enel 83/90 III indicizzate	102 60	102 60
Enel 84/92 I indicizzate	104 50	104 50
Enel 84/92 II indicizzate	104 60	104 60
Enel 84/92 III indicizzate	106	106
Enel 84/92 IV indicizzate	106 30	106 30
Autostrade 6% 68/90	[illegible]	99 50
Autostrade 7% 73/91	95 80	95 60
C.C. OO. PP. 6%	87 50	87 50
C.C. OO. PP. 5,5%	88 10	88 10
C.C. OO. PP. 6%	80	80
C.C. OO. PP. 7%	80	80
C.C. OO. PP. 6% 74	80 30	80 30
C.C. Int. Ol. 6% 69 IV	96	96
C.C. Int. Ol. 6% 69 V	96 50	96 50
C.C. Int. Ol. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. Ol. 7% 70 I	96	96
C.C. Int. Ol. 7% 71 II	90	90
C.C. Aut. 7% 70 I	84 50	84 50
C.C. Aut. 7% 72 II	81	81
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	93 50	93 50
Amm. FF.SS. 7% 70	96	96
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	102 90	102 90
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	103	103
Amm. FF.SS. 84/92	103 40	103 50
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	102 40	102 40
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 90	100 90
ICIPU vent. 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 69/89 XXVII	96 50	96 50
IMI 81/88 indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	103 65	103 65
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/90 I	87	87
IMI-Aut. 72/93 II	94 50	94 50
Montedison 13,5% 75	177	177
Pacchetti 6%	88	88
Mittel 82/88 13%	104	134
Ist. S. Paolo To 6%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	83 75	83 75
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	98	98 50
Ist. S. Paolo To 7%	92	92
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	79	79
S. Paolo OO. PP. 6%	79	79
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	133	133
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	105 10	105 10
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Gim 86/93 6,50%	96	96
Cir 10% 85/92	107	108
Eridania 10,75% 85/90	127	126
Gim 86/91 6,75%	124	124
La Rinascente 86/93 6,50%	95	95
Medio Cir 7% 88/98	88	85
Medio Italgas 6% 88/95	86	86
Medio Pirelli ex. 6,50% 88/95	83	83
Medio Cir ex Sab. 7% 88/96	88	87

Titoli	02/12	01/12
Medio Sip 6% 86/91	108	107
[illegible] 10,25% 86/92	100	100
Snia 10% 86/93	138	138
Stet 10,30% 83/88	—	—
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	104 90	104 90
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/88	101 40	101 40
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	105 50	105 50
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	106 30	106 30
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	106 80	106 80
C.C.T. 1-11-90	101 50	101 50
C.C.T. 1-11-90 II	100	100
C.C.T. 1-12-90	101 60	101 40
C.C.T. 18-12-90	99 95	99 95
C.C.T. 1-1-91	101 40	101 50
C.C.T. 17-1-91 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-2-91	101 25	101 25
C.C.T. 18-2-91 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-3-91	100 20	100 20
C.C.T. 18-3-91 II	99 20	99 20
C.C.T. 1-4-91	100 25	[illegible]
C.C.T. 1-5-91	100 55	100 55
C.C.T. 1-6-91	100 45	[illegible]
C.C.T. 1-7-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-8-91	99 70	99 70
C.C.T. 1-9-91	99 60	99 60
C.C.T. 1-10-91	99 60	99 60
C.C.T. 1-11-91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-12-91	99 75	99 75
C.C.T. 1-1-92	99 95	99 95
C.C.T. 1-2-92	98 40	98 40
C.C.T. 1-2-95	97 50	97 50
C.C.T. 1-3-95	93 35	93 35
C.C.T. 1-4-95	93 20	93 70
C.C.T. 1-5-95	[illegible]	93 10
C.C.T. 1-6-95	93 30	93 30
C.C.T. 1-7-95	94 40	94 40
C.C.T. 1-8-95	94 25	94 25
C.C.T. 1-9-95	94 30	94 35
C.C.T. 1-10-95	95	95
C.C.T. 1-11-95	95 70	95 90
C.C.T. 1-12-95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-1-96	95 95	95 95
C.C.T. 1-2-96	95 40	95 40
C.C.T. 1-3-96	94 40	94 40
C.C.T. 1-4-96	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-5-96	93 70	93 70
C.C.T. 1-6-96	93 65	93 65
C.C.T. 1-7-96	94 20	94 20
C.C.T. 1-8-96	94 10	94 10
C.C.T. 1-9-96	94 15	94 15
B.T.P. 1-1-89	99 90	99 90
B.T.P. 1-2-89 12,50%	100 60	100 60
B.T.P. 1-3-89 12,50%	100 60	100 60
B.T.P. 1-4-89	100 65	100 65
B.T.P. 1-5-89 10,50%	100 40	100 40

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1281,50	1282,00
Sterlina	2370,00	2371,00
Marco tedesco	730,35	730,35
Franco svizzero	882,10	882,30
Franco francese	215,35	215,50
Franco belga	35,2900	35,2950
Fiorino olandese	685,55	685,70
Scellino	105,10	105,15
Dracma	8,5700	8,5800
Peseta	11,3100	11,3200
Escudo	9,0100	9,0200
Yen	10,5230	10,5300
Ecu	1536,20	1536,70

LE AZIONI A TORINO

Titoli	02/12	01/12
ALIMENTARI		
Alivar	9800	10000
Eridania	5500	5500
Eridania risp	2790	2800
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	25800	25800
Milano Ass. r. n.c.	13300	13300
C. Latina	17400	17400
C. Latina r. n.c.	[illegible]	5150
Lloyd Adriatico	17640	17750
Lloyd Adriatico r.	9600	9500
Generali	44600	44375
Ras	43500	42600
Ras r.	18400	17900
Sai	21300	21000
Sai r.	8600	8000
Toro	21300	21300
Toro p.	13700	13600
Toro r.	8800	8500
Un. Subalpina Ass.	[illegible]	29400
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	3090	3090
Banca C. Ital. r. n.c.	2590	2590
B. Naz. Agr.	6600	6550
B. Naz. Agr. p.	3750	3800
B. Naz. Agr. r.	1860	1860
Banco di Roma	7200	7200
Credito Italiano	1630	1630
Credito Italiano r.	1550	1550
Interbanca	—	sosp.
Interbanca p.	30000	30000
Mediobanca	18600	18600
N. Banco Ambr.	3140	3140
N. Banco Ambr. r.	1300	1300
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14100	14150
Burgo p.	9750	9750
Burgo r.	14000	14000
Gruppo ed. Fabbri p.	[illegible]	[illegible]
S.I.S.A.	2140	2050
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4750	[illegible]
Cement. di Barletta	7750	7650
Unicem	[illegible]	[illegible]
Unicem r. n.c.	9750	9800
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2015	2010
Mira Lanza	44150	44500
Montedison	2001	1982
Montedison r. n.c.	953	950
Pierrel	1800	1800
Pierrel r. n.c.	850	850
Saffa	8300	8150
Saffa r.	8200	8100
Saffa r. n.c.	4900	4900
Saiag	3090	3090
Saiag r.	1480	1470
Snia Bpd	2770	2694
Snia Bpd r.	2750	2710
Snia Bpd r. n.c.	1150	1150
Sorin	9400	9300
COMMERCIO		
Rinascente	[illegible]	4600
Rinascente p.	[illegible]	2500
Rinascente r.	2530	2530
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2150	2150
Alitalia p.	1300	1300
Alitalia risp. n.c.	1300	1200
Autostrada To-Mi	12000	12100
Italcable	13000	13100
Italcable r. n.c.	9900	10000
Sip	3053	2980
Sip r. n.c.	2370	2360
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	308	308
Avir Fin.	6570	6530
Cir	5970	5870
Cir r.	5900	5900
Cir r. n.c.	2030	2030
Cofide	5750	5750
Cofide r. n.c.	1640	1640
Comau Finanziaria	2800	2750
Gaic	31300	30800
Fidis	[illegible]	[illegible]
Pozzi-Ginori	1250	1250
Pozzi-Ginori r.	1180	1180
Fiscambi	6600	6500
Fiscambi r.	1700	1700
Fornara	2250	2200
Gim	5450	5600
Gim r. n.c.	2800	2800
Ifi p.	19100	19100
Ifil	4320	4300
Ifil r. n.c.	1920	1920
Isefi	1630	1630
Mittel	3850	3850
Pirelli & C.	7300	7150
Pirelli & C. r.	2800	2800
Pirelli	2980	2980
Pirelli r.	2940	2920
Pirelli r. n.c.	1860	1850
Saes	1840	1800
Saes r.	975	980
Serfi	5150	5100
Schiapparelli	970	970
Sme	4600	4600
Smi	1100	1100
Smi r.	950	950
Sogefi	4150	4200
Stet	4000	3987
Stet risp.	2930	2940
Stet warrant	—	—
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3840	3840
I.p.i.	7350	7450
Risanamento	20500	20400
Risanamento r. n.c.	12400	12400
Sifa	2300	2300
Sifa r.	1350	1350
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
[illegible]	4600	4600
Castagnetti	4750	4750
Fiat	9930	9840
Fiat p.	6215	6120
Fiat r.	5990	5860
Gilardini	12150	[illegible]
Gilardini r. n.c.	[illegible]	9050
Magneti Marelli	3050	3000
Magneti Marelli r.	[illegible]	[illegible]
Sasa Gattera p.	[illegible]	[illegible]
Tecnost	2500	2500
Olivetti	9400	9500
Olivetti p.	5600	5700
Olivetti r. n.c.	4050	4150
Pininfarina	9500	9400
Pininfarina r.	9150	9300
Saeb	4150	4250
Saeb p.	4600	4500
Saeb r. n.c.	2250	2250
Westinghouse	27700	28000
METALLURGICI		
Dalmine	253	250
Teknecomp	1260	1260
Teknecomp r.	910	910
Valeo	6200	6180
TESSILI		
Benetton	10750	10800
Cantoni	5600	5600
Cantoni r.	4650	4650
Fisac	4150	4100
Fisac r.	4350	4250
DIVERSI		
Acque Potabili	[illegible]	[illegible]
Ciga	4720	4650
Ciga r. n.c.	1640	1640
Pacchetti	475	475

LE AZIONI A MILANO

Titoli	02/12	01/12
ALIMENTARI		
Alivar	9800	9810
Bonifiche Ferr.	25100	25000
Eridania	5490	5515
Eridania r. n.c.	2770	2801
Zignago	5380	5361
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	40500	39900
Alleanza r.	38010	37700
Assitalia	16610	16580
Ausonia	2300	2300
Milano Ass.	25900	25800
Milano Ass. r. n.c.	13600	13420
C. Latina	17450	17430
C. Latina r. n.c.	5200	5181
Fire	1860	1815
Fire r.	800	780
Generali	44650	44510
Italia Assicurazioni	11600	11700
L'Abeille	97550	96500
La Fondiaria	70990	69750
La Previdente	25100	[illegible]
Lloyd Adriatico	17600	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	9500	9470
Ras	43490	42800
Ras r. n.c.	18430	17810
Sai	21350	20950
Sai r.	8099	7990
Toro	21650	21320
Toro p.	13900	13705
Toro r.	[illegible]	[illegible]
Un. Subalpina Ass.	30250	[illegible]
Unipol p.	19500	19675
Vittoria Ass	[illegible]	18990
BANCARI		
B. Agr. Milanese	12500	12400
Banca Catt. Veneto	4650	4750
Banca C. Ven. r. n.c.	[illegible]	2800
Banca Comm. Ital.	3090	3078
Banca C. Ital. r. n.c.	2595	2590
B. Manusardi	1230	1225
B. Mercantile	9401	9100
Bna	8800	8750
Bna p.	3780	3741
Bna r. n.c.	1800	1803
Bnl r. n.c.	11500	10950
Banca Toscana	4383	4330
B. Chiavari	3742	3722
Banco Lariano	3810	3740
Banco Napoli r.	14880	14750
Banco Roma	7350	7200
B. Sardegna r.	9415	9410
Credito Comm.	2645	2580
Cr. Fondiario	4051	4050
Credito Italiano	1636	1628
Credito Ital. r. n.c.	1549	1545
Credito Lombardo	2600	2620
Cred. Varesino	[illegible]	3390
Cr. Varesino r. n.c.	2049	2049
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	18650	18675
Nba	3180	3175
Nba r. n.c.	1300	1290
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1420	1475
Burgo	14050	14100
Burgo p.	9700	9740
Burgo r.	14010	13950
Cartiere Ascoli	4015	4060
Ed. Espresso	25150	24800
Fabbri p.	2066	2045
Mondadori	[illegible]	[illegible]
Mondadori p.	12301	12150
Mondadori r. n.c.	7800	7440
Poligrafici Ed.	4105	4120
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2836	2832
C. Augusta	4780	4748
C. Barletta	7780	7650
C. Merone	4900	5055
C. Merone r. nc	2790	[illegible]
C. Sardegna	6300	6250
C. Siciliane	8850	8820
Cementir	3636	3640
Italcementi	126300	125000
Italcementi r. n.c.	43875	43675
Unicem	24800	24750
Unicem r. n.c.	9730	9800
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2110	2075
Auschem r. n.c.	1540	1555
Boero	7100	7200
Caffaro	1137	1135
Caffaro r.	1101	1080
Enichem A.	1343	1345
F.M.C.	2120	2150
Fidenza Vet.	7250	7290
Italgas	2010	2018
Manuli Cavi	3775	3775
Manuli Cavi r. n.c.	1600	1589
Marangoni	6620	6600
Mira Lanza	44600	44200
Montedison	1990	1983
Montedison r. n.c.	956	950
Montefibre	1600	1590
Montefibre r. n.c.	980	979
Perlier	1279	1026
Pierrel	1880	1788
Pierrel r. n.c.	870	845
Pirelli Spa	2950	2979
Pirelli Spa r.	2926	2918
Pirelli Spa r. n.c.	1853	1859
Recordati	10200	10050
Recordati r. n.c.	4286	4270
Saffa	8290	8250
Saffa r.	8240	8200
Saffa r. n.c.	4950	4875
Saiag	3470	3330
Saiag r. n.c.	1835	1480
Siossigeno	30000	30250
Siossigeno r.	23800	23300
Snia	2710	2698
Snia r.	2735	2705
Snia r. n.c.	1161	1172
Snia Fibre	1379	1365
Snia Tecnop.	5430	5429
Sorin Biom	9400	9400
Vetrerie Ital.	5230	5230
COMMERCIO		
La Rinascente	4674	4674
La Rinascente p.	2530	2491
La Rinascente r. n.c.	2503	2540
Standa	18500	18500
Standa r. n.c.	6790	6675
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2083	2090
Alitalia p.	1298	1300
Alitalia r. n.c.	1197	1205
Ansaldo Tr.	[illegible]	5009
[illegible]	12000	12000
Autostrade To Mi	12290	12120
Autostrade p.	1300	1344
[illegible]	[illegible]	9900
Italcable	12910	12950
Italcable r. n.c.	8755	8781
Selm	1550	1530
Selm r.	1496	1495
Sip	3043	3000
Sip r. n.c.	2365	[illegible]
Sirti	6900	6849
Sondel	783	783
Tecnomasio	1840	[illegible]
FINANZIARI		
Acque Marcia	428 50	427
Acque Marcia r. n.c.	250	250
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	213	213
Ame Fin.	8650	8450
Ame Fin. r. n.c.	3505	3505
Avir Fin.	6570	6530
Bastogi	308	307
Bonif. Siele	30400	30800
Bonif. Siele r. n.c.	[illegible]	9430
Brioschi	800	800
Buton	2580	2600
Cam. Fin.	2100	2101
Cir	5930	5970
Cir r.	5870	5900
Cir r. n.c.	2030	2030
Cofide	5740	5750
Cofide r. n.c.	1649	1639
Comau	2800	2760
Editoriale	2810	2800
Euromobiliare	5400	5405
Euromobiliare r. n.c.	1836	[illegible]
F. C. Nord	13110	[illegible]
Ferruzzi Ag. F.	1800	1800
Ferruzzi Ag. risp.	1833	1833
Ferruzzi Ag. r. n.c.	903	899
Ferruzzi fin.	2772	2748
Ferruzzi pr.	1150	1135
Fidis	6850	6770
Finpar	1490	1480
Finpar r. n.c.	758	758
Finarte	3800	3700
Fin Breda	4360	4360
Gaic	31400	30900
Finrex	1100	1100
Finrex r. n.c.	653	663
Fiscambi	6400	6450
Fiscambi r. n.c.	1680	1720
Fornara	2281	2280
Gemina	1800	1785
Gemina r.	1740	1739
Gerolimich	87	86 50
Gerolimich r. n.c.	79	78 50
Gim	5420	5470
Gim r. n.c.	2820	2830
Ifi p.	19050	19080
Ifil	4320	4300
Ifil r. n.c.	1971	1930
Industrial Fin.	10180	10055
Ind. Fin. r. n.c.	4380	4380
Isefi	1630	1630
Italmobiliare	147850	146675
Italmobiliare r. n.c.	52800	50850
Mittel	3880	3830
Kernel	478	480
Partec. Finanz.	4466	4462
P. Fin. r. n.c. ex w.	1668	1681
Pirelli & C.	7350	7340
Pirelli & C. r.	2900	2900
Pozzi	1240	1253
Pozzi r. n.c.	1169	1150
Raggio Sole	3695	3620
Raggio Sole r. n.c.	3210	[illegible]
Rejna	13300	13300
Rejna r. n.c.	22900	22950
Riva Finanz.	9660	9780
Saes	1841	1801
Saes r.	971	960
Saes gatt. p.	6700	6800
Schiapparelli	972	970
Serfi	5300	5145
[illegible]	19000	19800
Sifa	2390	2315
Sifa r. n.c.	1360	1350
Sme	2140	2045
Sme	4600	4650
Smi	1160	1095
Smi r.	938	930
Sogefi	4160	4155
So.pa.f.	3400	3425
So.pa.f. r. n.c.	1740	1740
Stet	3995	3990
Stet risp.	2932	2916
Stet warrant Sip	1615	1605
Terme Acqui	1866	1865
Terme Acqui r. n.c.	980	978
Trenno	2680	2695
Tripcovich	7480	7425
Tripcovich r. n.c.	2880	2875
Ultra	3155	3151
Ultra r. n.c.	1136	1150
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	[illegible]	13400
Aedes r.	5406	5325
Attività Immobiliari	3835	3900
Calcestruzzi	11250	11195
Cogefar	4800	4900
Cogefar r.	2201	2100
Del Favero	4148	4170
Grassetto	11790	11700
Imm. Metanopoli	1040	1041
Risanamento	20500	20410
Risanamento r. n.c.	12300	12400
Vianini	3100	[illegible]
Vianini Ind.	1150	1150
Vianini Lav.	3080	3070
Vianini r. n.c.	2815	2815
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3210	[illegible]
Aeritalia warrant	510000	500000
Danieli & C.	7860	7835
Danieli & C. r. n.c.	3375	3380
Datoconsyst	10500	10800
Fasma	2950	2900
Fiar	17300	17450
Fiat	9908	9875
Fiat p.	6188	6150
Fiat r.	5990	5875
Fochi Filippo	2265	2240
Franco Tosi	[illegible]	18780
Gilardini	12200	12090
Gilardini r. n.c.	9080	8920
Ind. Secco	1200	1195
Magneti M.	3025	2987
Magneti M. r.	2940	2980
Merloni	2943	2944
Necchi	2916	2861
Necchi r.	2960	2965
Necchi r. w.	347	371
Nuovo Pignone	4320	4290
Olivetti	9398	9410
Olivetti p.	5650	5625
Olivetti r. n.c.	4101	4050
Pininfarina	9480	9400
Pininfarina r.	9120	9300
Rodriquez	9450	9450
Saffio	5880	5840
Saffio r.	5810	5700
Saipem	2380	2305
Saipem r.	2250	2280
Saipem r. w.	410	430
Sasib	4260	4170
Sasib p.	4548	4575
Sasib r. n.c.	3015	3075
Tecnost	2630	2605
Teknecomp	1280	1270
Teknecomp r. n.c.	922	911
Valeo	6201	6185
Westinghouse	27880	28000
Worthington	—	1651
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4365	4350
Dalmine	258	255
Eur. Metalli	1048	1045
Falck	8190	8200
Falck r.	—	7901
Maffei	5300	5301
La Magona	12000	12000
TESSILI		
Benetton	10750	10795
Cantoni	5442	5800
Cantoni r.	4400	4630
Cucirini	1790	1700
Eliolona	3175	3180
Fisac	4150	4100
Fisac r.	4350	4250
Linificio	1828	1790
Linificio r. n.c.	1601	1620
Marzotto	8700	8680
Marzotto r.	6800	6800
Marzotto r. n.c.	4290	4290
Olcese Veneziano	3048	3108
Rotondi	22810	22810
S. H. Mandelli	4275	4300
Stefanel	7190	7190
Zucchi	6490	6500
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	5900	5900
A. De Ferrari r. n.c.	2200	2150
Acque Potabili	[illegible]	[illegible]
Ciga	4735	4675
Ciga r. n.c.	1850	1845
Jolly Hotel	10600	[illegible]
Jolly Hotel r.	10500	10540
Pacchetti	479	475

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

A Palazzo Lascaris una folla d'amici dice addio all'avvocato Aldo Viglione. Centinaia di telegrammi

L'omaggio al presidente

Domani la cerimonia pubblica in piazza Castello. Nel pomeriggio alle 15 i funerali a Morozzo. Picchetti d'onore di carabinieri e vigili

A Palazzo Lascaris, i consiglieri regionali vegliano la salma di Viglione

Là, oltre un porticato d'altri tempi, nella sala del cento, davanti ad una copia di Fiumara, Aldo Viglione riceve l'ultimo saluto. Sul quadro che ricorda le grandi lotte per la libertà, i volti di operai e braccianti, sull'ampio scalone che sale da via Alfieri gli sguardi velati di commozione di una folla d'amici: politici e non, impiegati, vecchi compagni della Resistenza, compagni di partito, gente qualunque. Erano tanti, ieri sera, quando le luci si sono accese nella stanza che lo accoglie per l'ultima volta nel «parlamentino subalpino», tra una cascata di rose. Ecco moltissimi oggi.

Alle otto, quando il massiccio portale di Palazzo Lascaris è stato aperto, superato l'androne hanno cominciato a sfilare davanti al «presidente». Sono sindaci e consiglieri, vengono da tutto il Piemonte, portano mille ricordi di innumerevoli incontri, di discorsi, di telefonate. Sostano alcuni attimi davanti a Viglione e se ne vanno. Alcuni restano. Ma domani quando alle 10,30 il corteo partirà da via Alfieri 15, ci saranno tutti.

Un percorso brevissimo: da piazza Solferino a via Pietro Micca. In piazza Castello, l'abbraccio della città.

Torino dice addio ad un entusiasta della politica proprio davanti a Palazzo Madama dove, vent'anni fa il primo Consiglio fondò la Regione. Aldo Viglione c'era. E da allora sarebbe stato sempre un protagonista della vita del Piemonte, instancabilmente di corsa da un posto all'altro, da un palco ad una bocciofila. Con la stessa umanità e il medesimo piglio ha guidato la giunta, retto l'assemblea, firmato grandi scelte. Lo ricorderanno il sindaco, Maria Magnani Noya, Silvana Dameri, vicepresidente del Consiglio, Beppe Garesio, segretario regionale del psi e Vittorio Beltrami, presidente della Regione Piemonte. Alle 16, a Morozzo, in provincia di Cuneo, i funerali privati.

Con lui il Piemonte perde uno dei personaggi più amati e disponibili. «*Viglione* — scrive Bettino Craxi — *è stato una personalità di grande valore per la sua coerenza, la sua integrità morale, l'esperienza d'amministratore*».

La gente gli voleva bene. E si vede. Nell'ampia segreteria dove i telefoni squillano in continuazione e le tre segretarie Maria Grazia Brondino, Marita Triglio, Maria Grazia Boffa rispondono con invariata cortesia, i telegrammi sono continui. Ecco quelli del presidente della Repubblica Francesco Cossiga e di Ciriaco De Mita, ma a decine sono giunti dai Comuni, dalle associazioni, dai gruppi, dalla gente.

Cordoglio e rimpianto, ma soprattutto malinconia tra i dipendenti. Poteva piombare all'improvviso in un ufficio qualunque, anche il più sperduto, telefonava, chiedeva efficienza, urlava anche quando era necessario, ma era sereno.

Carabinieri e vigili urbani in alta uniforme gli rendono onore, assessori e consiglieri si alternano, figli, moglie e amici, in un angolo della sala, salutano commossi. Certo, nel suo vorticoso muoversi tra la gente, «Viglium», insostituibile punto di riferimento negli anni di piombo, aveva messo in conto tutto, anche un attentato, ma certo non aveva mai pensato di poter morire così, in una notte di nebbia, mentre rientrava a Torino per guidare l'ennesimo Consiglio della sua vita.

Gian Mario Ricciardi

Aldo Viglione, nel suo ufficio di presidente

AL PSI

Quella bandiera a lutto per il compagno Aldino

La bandiera rossa del «garofano» pende sulla facciata grigia, bagnata dalla pioggia e con il fiocco nero del lutto. In corso Palestro, nella sede storica del psi torinese, il dolore è ancora forte. Era arrivato ieri mattina con le prime telefonate dei cronisti: «*E' morto Viglione, un incidente d'auto, è morto il presidente*». Poi, ancora lo squillare dei telefoni: i compagni di partito che chiamavano per sapere qualcosa di più dopo le prime voci, subito confermate con mestizia dai centralinisti.

Aldo Viglione non era un assiduo frequentatore degli uffici torinesi del partito. Più legato alla «sua» federazione di Cuneo; socialista spesso fuori dagli schemi e libero, anche se legato, nelle scelte nazionali, al «riformismo» di Bettino Craxi.

Ma nel ricordo degli amici, «*Aldino*» resta comunque un «*socialista*» importante negli ultimi 20 anni di storia del psi piemontese. Una presenza legata indissolubilmente all'esperienza del primo regionalismo e a quella delle alleanze di sinistra tra il 1975 e il 1985.

«*C'era una battuta che gli facevamo sempre, scherzando con lui nei momenti di pausa* — spiega Giusi La Ganga, responsabile nazionale degli enti locali —. *Aldo, gli dicevo, per te la Regione è come una famiglia. Aveva un attaccamento civile e responsabile a quell'istituzione che aveva visto nascere e poi aveva guidato così a lungo. Quante volte gli avevamo proposto di andare a Roma o al Parlamento europeo, ma lui non si era mai voluto spostare dal suo Piemonte*».

Un «socialista» che aveva scelto la politica non da burocrate o da funzionario, aggiunge il segretario regionale Beppe Garesio: «*Un politico di passione e di idee, non di mestiere. Anche in questo è stato un esempio. Ci ha anche insegnato l'umiltà di stare con la gente: andava dappertutto, non rifiutava mai nessun invito, non disprezzava le richieste che gli venivano dai militanti di base*».

E ieri, mentre qualcuno preparava la bandiera da esporre sul balcone, dai cassetti sono spuntate anche le vecchie fotografie del 1978. Ecco la festa della prima vittoria che portò alla nuova giunta con pci e psi, ecco il trionfo del 1980, quando nessuno ancora presagiva gli scandali innescati dalla confessione di Adriano Zampini, il «faccendiere» della tangenti-story. Viglione che brinda e sorride, Viglione che stringe mani e riceve abbracci. Era toccato di nuovo a lui, nel 1983, riprendere proprio quella carica di presidente della giunta, dopo le tempeste giudiziarie e la rinuncia di Enzo Enrietti. «*Con lo stesso alticismo, con la stessa presenza continua e mai di comodo* — conclude Giusi La Ganga —. *Aldo Viglione è stato davvero uno dei padri del Piemonte, nella buona e nella cattiva sorte*».

ALLA PRESIDENZA

Successione molto difficile

Per la prima volta il Consiglio regionale del Piemonte è senza presidente. La morte di Aldo Viglione apre, a palazzo Lascaris, un difficile problema di successione. La guida del «parlamentino» subalpino spetta, nel gioco fermo degli equilibri politici, al partito socialista. Nei rapporti tra alleati è sempre stato così: ieri il psi aveva il presidente della giunta, il pci quello del consiglio, ora in dc ha la giunta, i socialisti l'assemblea.

Chi potrebbe dunque sostituire Viglione in via Alfieri 15? Sembra crudele (e la politica tante volte lo è) ma nei partiti già se ne parla. Le ipotesi sono moltissime. Già la scorsa primavera quando s'era detto della possibilità di un rimpasto che avrebbe riportato Aldo Viglione in giunta, c'era chi vedeva in Eugenio Maccari, ora assessore alla sanità, il suo naturale successore. Oggi la realtà non è diversa, ma nella complessa ragnatela degli equilibri tra correnti e partiti si sono aggiunte altre variabili. Chi del gruppo socialista potrebbe assumersi la responsabilità della sanità, in un momento così difficile per il Piemonte? Nereo Croso, ora al bilancio, dicono i soliti bene informati. Ma c'è anche chi non vedrebbe male un passaggio di mano della presidenza del Consiglio dai socialisti ai repubblicani (che potrebbero affidarla ad uno dei loro rappresentanti più prestigiosi). Questo però scuoterebbe l'intero, delicatissimo, assetto del «potere».

In Consiglio gli subentra Franco Ripa

Franco Ripa, 46 anni, laureato in economia, socialista, sostituirà Aldo Viglione al consiglio regionale: era stato, infatti, il primo escluso del psi, nelle elezioni amministrative del 1985, dopo il plebiscito di preferenze che era confluito sul nome del presidente scomparso. Franco Ripa, sposato e con una figlia, risiede a Caraglio. E' da tre anni consigliere comunale della sua città, e membro del comitato di gestione dell'Usl di Dronero.

Ha anche rivestito, in passato, molte cariche politiche e amministrative: è stato per dieci anni, fino al 1985, sindaco socialista di Monterosso Grana, segretario della federazione del psi di Cuneo, e alla fine degli Anni 60 fu anche vicesegretario della federazione con Viglione segretario.

UNIVERSITA'

Lettere riduce gli appelli da 10 a 6 Proteste e assemblea di studenti

Movimentata assemblea della Facoltà di lettere a Palazzo Nuovo. Il dibattito è durato tre ore, circa 3500 gli intervenuti. Gli studenti hanno discusso con il preside Pennacini ed alcuni professori della decisione presa dal Consiglio di Facoltà di razionalizzare il corso di laurea. Due i provvedimenti principali: la semestralizzazione dei corsi che si terrebbero da ottobre a febbraio e da febbraio fino a giugno con la possibilità per ogni docente di scegliere il collocamento delle proprie lezioni, ed una drastica riduzione degli appelli. Sarà possibile sostenere esami solo nei periodi in cui non ci saranno lezioni, vale a dire due appelli all'inizio di ottobre, febbraio e giugno. In totale sei: quattro in meno degli attuali.

I docenti hanno giustificato questi provvedimenti evidenziando la carenza di spazi di cui soffre Palazzo Nuovo. All'interno dell'istituto mancano aule, gli esami si sostengono negli studi privati. Spesso viene così a mancare la pubblicità che è uno dei tre elementi che rendono valido l'esame. Introducendo la semestralizzazione non ci sarebbe più la coincidenza delle lezioni con gli appelli per cui l'esame potrebbe essere sostenuto nell'enorme classe di cui è dotata l'università. Gli studenti hanno però vivacemente contestato queste decisioni. A Lettere gli iscritti fuori corso rappresentano il 33 per cento degli studenti. Diminuire gli appelli significherebbe acuire una situazione di disagio già esistente. I collettivi hanno poi evidenziato le incongruenze di questa razionalizzazione e le carenze dell'istituto. Infatti quasi tutte le biblioteche dell'Università sono interdette all'ingresso degli studenti. I laboratori non funzionano, le strutture parascolastiche non esistono.

Polemica poi con alcuni professori «baroni». Problemi analoghi anche per la facoltà di Giurisprudenza. Tutti gli studenti sono stati fermamente invitati a seguire i corsi, ma il numero degli iscritti supera di gran lunga la capienza delle aule. Così è stata approvata una soluzione temporanea spostando le lezioni al cinema Faro. Qui però da alcuni giorni per ragioni di sicurezza le forze dell'ordine sono costrette a fare uscire dal cinema gruppi di studenti cui viene di fatto impedito di seguire le lezioni.

Selma Chiosso

LUTTO

Morto il colonnello Isaia fu il pilota personale dell'avvocato Agnelli

Grave lutto nel mondo dell'aviazione torinese. Si è spento ieri mattina, in una clinica privata, il colonnello Alfonso Isaia, 78 anni, ex comandante del servizio Aeromobili della Fiat e per molti anni pilota degli aerei utilizzati dall'avvocato Giovanni Agnelli. Da tempo Isaia soffriva per i postumi di un ictus cerebrale che lo aveva colpito nei anni fa.

Aveva lavorato a lungo tra i piloti dell'azienda di corso Marconi, sin dai tempi della presidenza di Vittorio Valletta che, però, per i suoi spostamenti preferiva il treno. Così, Giovanni Agnelli (allora vicepresidente della Fiat) era diventato subito il «cliente» più assiduo nei suoi voli. Dopo il servizio nell'Aeronautica Militare, Isaia era entrato in Fiat negli Anni 50 diventando il pilota dell'allora unico aereo a disposizione della dirigenza. Poi, con l'arrivo di altri piloti, era stato promosso comandante del servizio Aeromobili.

Ormai in pensione, il colonnello Isaia lascia la moglie e 4 figli. La notizia della sua scomparsa ha suscitato cordoglio tra i suoi colleghi che lo ricordano come «*una persona schietta e decisa*, con una grande *capacità di comando*». I funerali saranno celebrati domani alle 11,45 nella parrocchia di San Carlo.

SCIAGURA AEREA

Sarà sepolto domani Mirko Roncato, il giovane precipitato con l'elicottero

Mirko Roncato, 27 anni, il capopilota dell'Eli Alpi, morto mercoledì mattina sopra Champoluc sull'elicottero precipitato nella zona del Crest, sarà sepolto domani mattina nel cimitero di San Francesco al Campo. Alle 10, nella chiesa parrocchiale di Leini sarà officiato il rito funebre. Intanto prosegue l'inchiesta disposta dalla procura della Repubblica di Aosta per cercare di ricostruire la dinamica della sciagura. L'elicottero dell'Eli Alpi, che aveva al suo attivo pochissime ore di volo, doveva sollevare i piloni della nuova funivia «Ostafa 2» realizzata dalla «Società Funivie di Champoluc»: era questo pesante carico, Mirko Roncato si è alzato in volo. Improvvisamente il motore ha perso giri, il pilota ha sganciato il pilone lontano da un gruppo di operai che stavano di piazzarlo su un basamento. Il velivolo ha continuato a perdere quota: Mirko Roncato è riuscito ad evitare di finire sul ristorante della funivia, ma non ha potuto diminuire la velocità di caduta. Nell'impatto con il terreno l'elicottero si è spezzato in due ed ha preso fuoco: il pilota è morto sul colpo. Il pilota proveniva dall'aviazione militare. Da anni lavorava all'Eli Alpi. Mercoledì aveva ripreso servizio dopo alcuni giorni di riposo.

SCUOLE DI DANZA
ASAST CCT: Stage di Regia Attorale Cinematografica. Inf. e iscr.: via Magenta 68/a tel. 657.5365 - 561.0968, ore 18-20.
TRAMPOLI E TEATRO: corso-laboratorio tecnico ed espressivo condotto da Andrea Arcà del Teatro del Carillo. Centro E 18 in str. Antica di Collegno 208. Informazioni e iscrizioni: tel. 011 782.379.

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.024 - 532.582

Natale 1988
SCAVOLINI
la cucina più amata dagli italiani
La Scavolini è lieta di comunicare l'apertura del suo
primo e più grande
centro di esposizione e vendita a Torino in via Sansovino 143 ang. Strada Altessano
SIAMO APERTI FESTIVI 8, 11, 18 DICEMBRE

Candidati in coda sotto la pioggia

Continua l'assalto al Regina Margherita. Oltre 3500 candidati per 72 posti. Traffico in tilt: e arrivano anche i vigili a fare le multe

Per il secondo giorno c'è stato l'assalto all'Aula Magna dell'Università di Pediatria del Regina Margherita da parte dei candidati «assistenti socio-sanitari». Quanti? 3355 persone per 72 posti disponibili. «*Meno male che Donat-Cattin diceva che nessuno cercava lavoro nella Sanità*», diceva inviperito più di un addetto inquietato dalla fiumana di gente.

Fortuna vuole che la ripartizione sia stata fatta in tre giornate. «*Bastava affittare magari il Palasport o il Palazzo a Vela per un giorno solo evitando ore e ore di attesa, per di più sotto la pioggia*». Oggi c'erano quindi «solo» 1400 aspiranti assistenti. Poiché si va per ordine alfabetico domani toccherà ai candidati con i cognomi che iniziano dalla lettera P fino alla Z. Com'era prevedibile le vie adiacenti l'ospedale stamane erano stipate di auto all'inverosimile in ogni spazio possibile e immaginabile («*ieri i vigili urbani hanno fatto uno strage visto che le auto in doppia fila sembravano un fatto normale. Oggi si vede hanno avuto buon cuore*»...).

Il problema è destinato quindi a ripresentarsi domani e nei giorni 21, 22 e 23 dicembre quando ci sarà la seconda tornata di «esami» con le prove orali. Stamane gli appartenenti alla Commissione, presieduta dal ragionier Franco Spione, si sono limitati a porre qualche quiz ai candidati «*la pulizia dei corridoi, la pulizia del malato, l'abc dei vari compiti*».

Dopo questo primo esame ci saranno gli orali inerenti il servizio. Chi supererà le selezioni — «*72 fortunati che troveranno finalmente occupazione*», il commento unanime — verrà poi assunto al Regina Margherita, ma anche al Cto di via Zuretti oppure al Sant'Anna. Quando? Entro fine gennaio '89.

Concorrenti sotto la pioggia in attesa del concorso

Antonio Fredella

EROINA

Overdose: stanotte la 64ª vittima Vana la corsa al pronto soccorso

Ucciso mentre era a letto. I genitori hanno sentito i lamenti e hanno subito dato l'allarme. Da molto tempo si bucava

Ancora un morto di overdose in città. E' la sessantaquattresima vittima della droga in provincia di Torino dall'inizio dell'anno. Si chiamava Antonio Fredella, 30 anni, corso Grosseto 353. Ora lassù è una strage, se non ci fosse il «Narcan» (il medicinale che viene iniettato all'ultimo momento al pronto soccorso di un ospedale salva quattro tossicodipendenti su cinque) i decessi sarebbero almeno trecento nella sola Torino.

L'allarme è stato dato questa notte, verso l'una e un quarto, dai genitori del ragazzo che lo hanno sentito lamentarsi nella sua stanza. Pochi minuti e un'ambulanza della Croce Rossa è arrivata in corso Grosseto. Ormai non c'era più nulla da fare, quando gli infermieri sono entrati in casa il tossicodipendente era già morto sul suo letto. Causa quasi sicura del decesso una dose mal tagliata, ma non si può nemmeno escludere che l'organismo di Antonio Fredella dopo anni di abusi abbia ceduto perché debilitato.

Antonio Fredella era conosciuto da anni in questura, sin da quando abitava alle Vallette, in via degli Ulivi 108. Il suo fascicolo racconta la solita triste storia della maggior parte dei drogati. Il primo arresto per furto è addirittura del 1975, quando aveva 17 anni. Negli ultimi anni le denunce diventano sempre più frequenti. I furti e i tentati furti, specialmente di auto, sono numerosi. C'è anche una denuncia per detenzione di arma ed un tentato furto ad un distributore di benzina.

Secondo gli uomini della squadra antinarcotici della questura a Torino ci sono dai 10 ai 15 mila tossicodipendenti. Quelli noti alla polizia sono circa 7500 ed è molto difficile tener aggiornato l'elenco perché il numero dei drogati aumenta in continuazione. Ormai si diventa tossicodipendenti a 15 anni. La più giovane vittima di un'overdose fu Stefano Piras, morì nel gennaio '83 a soli 15 anni.

Gli studi condotti negli ultimi sconti sui tossicodipendenti hanno rivelato che è rarissimo che un drogato, anche se ricoverato in cliniche specializzate o in comunità, riesca ad uscire dal «tunnel» in cui è finito. A volte c'è un recupero temporaneo, ma poi la maggior parte dei soggetti, anche un anno dopo essere stato disintossicato, finisce per ricadere nella trappola mortale. Attualmente gli utenti dei centri comunali a Torino, impegnati nella cosiddetta «terapia a scalare», sono circa 1600.

Le analisi sui decessi di questi ultimi anni hanno anche rivelato che le cause di morte sono soprattutto due: l'abuso multiplo di droghe mercuriale e il cedimento dell'organismo dopo qualche anno di somministrazione.

NOTIZIE

Riunione a tarda notte sul dopo-Ravaioli

E' finito a tarda notte il vertice tra i rappresentanti del pentapartito alla ricerca di un accordo dopo le dimissioni del pri Ravaioli.

Sciopero all'Italgas con corteo

Oggi sono in sciopero i dipendenti dell'Italgas di Torino. Un corteo di lavoratori è partito alle 10,30 da piazza Castello e ha raggiunto la sede dell'Italgas.

Mille idee per un dono (natalizio)

E' già tempo di acquisti natalizi: la Promark apre oggi alle 16, al Palazzo del Lavoro, l'ottava edizione di «Mille idee per un dono».

Il treno e l'alta velocità

Il «pendolino» e, più in generale, l'alta velocità nel sistema ferroviario sono gli argomenti di cui stanno parlando, da questa mattina, tecnici e politici a Palazzo Civico.

Nasce il «telefono-donna»

«Telefono-donna» è un servizio di consulenza ed assistenza psicologica all'aborto alla Condizione femminile del Comune di Collegno presieduto dall'assessore Silvana Accossato. Al numero 40.52.575, nei giorni di mercoledì e giovedì dalle ore 13,30 alle 15,30, risponderanno esperti in questioni legali riguardanti la sfera familiare personale. Saranno fornite inoltre informazioni sui servizi sociali di territorio. L'iniziativa si inserisce nel piano «Obiettivo donna», con «sette incontri al femminile». La prima serata, dedicata a «Donne di pace», si terrà venerdì 16 dicembre e vi parteciperanno Elisabetta Donini e Carla Ortona, della Casa delle donne di Torino, una donna israeliana e una palestinese.

Eccola, è arrivata la neve

Erano quindici anni che non cadeva tanta neve a inizio di dicembre a Ceresole Reale, in Alta Valle Orco. In poco meno di ventiquattr'ore ne sono caduti circa 50 centimetri. La circolazione per il momento non desta ancora problemi. I mezzi spartineve di Provincia ed Anas hanno provveduto a tenere aperta la statale 460. Neve abbondante anche a Ceresole, dove però da questa mattina ha iniziato a piovere. In Valle Soana la situazione è sotto controllo, 25 centimetri a Piamprato, una ventina a Valprato non hanno creato problemi di viabilità. Anche qui erano oltre dieci anni che non si verificava un evento di questo tipo. Per gli albergatori della zona si preannuncia quindi una buona stagione.

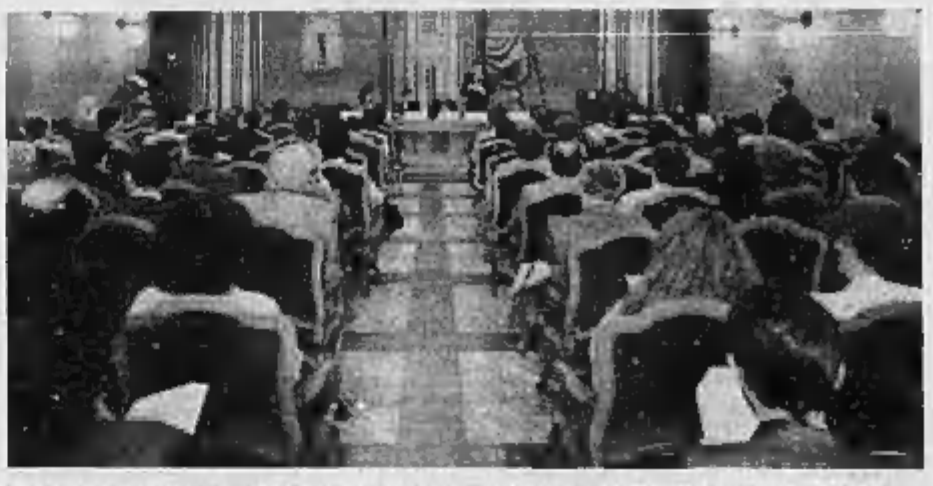
Vendeva videoregistratori di legno

La Guardia di Finanza di Torino ha arrestato Luigi Corallo, 33 anni, napoletano, accusato di truffa e contraffazione. L'uomo, che girava a bordo di un'auto, offriva in vendita videoregistratori e videocamere da lui o da qualche suo complice costruiti in legno e muniti di lampadine e scritte luminose che si accendevano dopo l'inserimento in una presa di corrente. All'interno di queste scatole, per dare il giusto peso all'oggetto, erano state inserite buste di plastica piene di acqua. All'esterno vi erano la marca di una nota casa giapponese e altre scritte. Luigi Corallo è stato bloccato mentre tentava di vendere uno dei questi «apparecchi» ad un incauto acquirente. Nei residence dove abitava gli agenti della Guardia di Finanza hanno sequestrato 33 «prodotti», tutti costruiti con lo stesso sistema.

LAUREE FALSE

La carriera ecclesiastica di «padre miliardo»

«Così divenni arcivescovo»


Palazzo Lascaris: l'apertura dell'anno accademico 1986 dell'«Ateneo» di Studi Superiori Pro Pace.

DAL NOSTRO INVIATO

VERRUA SAVOIA — Continua il racconto di don Pierino Giuliano Gennaro, il monsignore dell'Ateneo di studi superiori Pro Pace coinvolto nell'inchiesta, ormai internazionale, delle lauree false. Un traffico che vede coinvolte a vario titolo almeno 2 mila persone (400 solo a Torino).

Dopo avere spiegato la nascita della Pro Pace, tutto grazie ad una credità favolosa, «padre Miliardo» rievoca ora il momentaneo abbandono di molti amici e il successivo ampliamento del giro di conoscenze a ogni livello.

«*Dopo la mia rinuncia al lascito miliardario* — ricorda don Pierino — *ero di fronte ad un dilemma. I Frati Minori volevano farmi rinunciare anche alla Pia Unione della Pace e mandarmi in missione. Secondo loro avevo tradito le regole dell'Ordine. Ma non era tutto. La Pia Unione era stata fondata con un fondo di 3 milioni. Quando i miei cari frati mi mandarono via, con tutte le pene previste dal Codice di Diritto Canonico, gli onorevoli soci e i monsignori veri (diffidati dall'Osservatore Romano) si spaventarono a morte per il can can scaturito dalla vicenda. Non senza ricordarsi di volere indietro i 5 milioni di lire che io per buona fortuna non avevo speso*».

Comincia il momentaneo esodo. Giuliano Gennaro Pierino dapprima abita in una villetta di via Giacinto Collegno. «*Era di proprietà del Cottolengo; pagavo 50 mila lire al mese*». Poco più di un anno e il religioso trasloca ancora, trasferendosi in piazza Risorgimento 18: due stanze e servizi, gli inizi di un nuovo regno.

Si riparte così con la Pia Unione, mai sciolta perché considerata «una propria creatura» di «padre Miliardo». Quindi un nuovo Consiglio di amministrazione con gli amici fedelissimi a don Pierino, e un corteggiamento discreto da parte di molti ex. Alcuni che si consumavano letteralmente il cervello tentando di indovinare dove fosse mai finito quel tesoro.

E arriva l'ampliamento. Il monsignore e la sorella decidono di trasferirsi a Verrua Savoia, loro paese d'origine. «*Comprammo un piccolo pezzo di terra, pagandolo 300 mila lire in tutto*».

Era povero?

«*Sbarcavo il lunario facendo il critico d'arte, grazie ad alcuni amici comuni nel Piemonte Artistico Culturale. Ma non potevo stare senza esercitare la mia funzione ministeriale. Vengo così in contatto con le prime chiese cristiane. Quelle antiche e cattoliche. A Milano avevano un loro illustre rappresentante in monsignor Unità, cancelliere del Tribunale Civile del capoluogo lombardo e arcivescovo dei Vecchi Cattolici*». Un primo spiraglio che permette a Don Pierino di scrivere rapporti con le «*chiese celtiche cristiane di Francia, in special modo quelle di Lione. Ed ecco farsi avanti le chiese anglicane di Inghilterra. Ho avuto allora la proposta di farmi vescovo e arcivescovo come ecclesiastico, in Francia e Inghilterra. Anche nella diaspora. Non importava. Contemporaneamente era venuta anche la proposta di farmi consacrare da monsignor Victor Busà, che è patriarca della Chiesa Bielorussa Ucraina a Palermo. Questa autorità a sua volta era stata consacrata da Monsignor Maly di Francia, della Chiesa Celtica. Chiesa che a sua volta si collega alla Chiesa Secessionista di Utrecht scaturita dopo il Concilio Vaticano I per quei vescovi, cardinali e fedeli che non avevano voluto accettare gli insegnamenti scaturiti dal Vaticano primo tra i quali quello della infallibilità pontificia. Chiaro?!*».

Ammetterà: c'è da perderci già la testa.

«*Bah, cosa volete vi dica! Comunque, per me l'imposizione delle mani è avvenuta a Palermo da monsignor Busà. Per la Chiesa cattolica di Roma è un atto illegittimo, ma valido perché avvenuto da un altro vescovo. Un po' come il caso di monsignor Lefebvre: ordinazione valida perché vi è la continuità apostolica, ma non lecita. Capito zucconi? Io non sono un falso religioso!*».

Certo! Non si arrabbi. Chi mai oserebbe metterlo in dubbio?! Continui però, faccia altri nomi, anche non religiosi.

«*Calma, la storia è complessa. Ma non ho dimenticato nessuno... Dunque: da quel momento riprendo la mia attività religiosa. Invece, per la parte culturale, in quel periodo, intorno al 1980, ho la fortuna di conoscere in un incontro ecumenico sua eccellenza monsignor Diederik Qualannens, un ex domenicano, andato in America e fatto fare vescovo dalla Chiesa episcopale. Ritornato a Bruxelles era divenuto Prepositio Generale della Chiesa Protestante Luterana in Belgio. Ed era pure addetto al ministero della Giustizia in Belgio per la riforma penitenziale e sociale. Quattr'anni era disponibile a riconoscere il mio Ateneo con tutti i crismi della legge belga. Cosa che poi fece. Poi il disastro, appena gli italiani ci misero il naso...*».

Ivano Barbiero